



L'abbraccio dei tifosi agli azzurri in partenza dal ritiro di Geel per Rotterdam.

L'Italia e la Francia si giocano l'Europa

Tutti ai teleschermi con la speranza di festeggiare un successo storico

ROTTERDAM Ore 20: Italia e Francia di fronte. Chi vince è campione d'Europa.

E tutta l'Italia si mette alla tv. L'Italia vacanziera, lavoratrice e disoccupata a preparare la grande festa: con maxischermi, perché, l'azzurro è un rito collettivo, proprio come per gli 11 di Zoff, quando si abbracciano durante l'esecuzione degli inni nazionali.

I maxischermi hanno fatto la loro comparsa in quasi tutte le città, sia per iniziativa comunale che di privati. Anche chi ha già cominciato le vacanze può stare tranquillo: gli stabilimenti

balneari hanno predisposto schermi tv sotto gli immani gazebo per offrire "azzurri sotto le stelle".

L'aspettativa è enorme. Il pronostico è a favore dei transalpini campioni del mondo, che tra l'altro hanno avuto un giorno di riposo in più, ma a questo punto più che i pronostici contano tanti e tali elementi imponderabili che nessuna previsione ha senso.

Sempre top-secret la formazione azzurra con un'ultima notte per Zoff ad arroccarsi sul dilemma Totti-Del Piero.

● In Sport



F1, Schumacher parte ancora in pole-position

A Magny Cours terzo tempo di Barrichello, le McLaren 2a e 4a. Oggi il Tour nel vivo

● In Sport

Sale la tensione nelle carceri: gravi incidenti a Roma con 26 guardie ferite, la protesta di Gorizia

Regina Coeli, assalto agli agenti

I disordini rendono più difficile il dialogo su amnistia e indulto

Morto a 79 anni Walter Matthau, burbero comico



● In Cultura

Una folla enorme all'ultimo applauso per Gassman



● A pagina 4

ROMA A poche ore dall'appello del Papa alla clemenza per i detenuti, dietro le sbarre riesplode la violenza. E' di 26 agenti feriti il bilancio degli incidenti scoppiati nella notte nel vecchio carcere romano di Regina Coeli e subito sedati. La rivolta dei detenuti è scoppiata improvvisamente poco dopo le 11 di sera nella terza sezione del penitenziario, il reparto più difficile e turbolento di tutta la struttura. Il direttore degli Istituti di pena, Giancarlo Caselli rinnova l'invito alla calma: «Ancora una volta è necessario ricordare ai detenuti che le provocazioni e gli incidenti servono soltanto a rendere più difficile ogni soluzione».

Cosa abbia scatenato la rivolta ancora non si sa. In ogni caso, la tensione rimane alta in tutte le carceri italiane. Il sindacato autonomo Sappe chiede al Parlamento di prendere una decisione subito, qualunque essa sia.

Ma la rivolta dei detenuti di Regina Coeli ha inasprito il dibattito sull'ipotesi di amnistia o indulto, nonostante che tutte le forze politiche abbiano apprezzato le parole del Papa a favore di un atto di clemenza. Il Polo accusa il governo di essere responsabile delle rivolte in carcere perché facendo ventilare l'ipotesi di un'amnistia ha fatto sorgere tante aspettative nei detenuti.

Si insiste nel chiedere alla maggioranza di presentare una nuova proposta, diversa quindi da quella dell'indulto già avanzata. An e la Lega, invece sono decise a contrari ad un provvedimento di clemenza.

● A pagina 3

TRA LE POLEMICHE



L'orgoglio omosessuale si mette in mostra

ROMA Madrina di eccezione Maria Grazia Cucinotta, si è aperta ieri sera a Roma, tra polemiche e contromanifestazioni, la settimana dell'Orgoglio omosessuale.

● A pagina 2

Danimarca: 8 ragazzi morti e decine di feriti nella calca sotto il palco

Al concerto rock è strage

Ma lo spettacolo va avanti

COPENAGHEN Choc, sgomento e dolore sono piombati sul festival rock di Roskilde, in Danimarca, dalla scorsa notte quando otto ragazzi ai piedi del palco dove suonavano Pearl Jam sono morti schiacciati dalla folla impazzita che voleva raggiungere il gruppo rock. Altre trenta persone sono rimaste ferite, di cui tre in modo grave, nei lunghi minuti di calca, tra la gente che ondeggiava paurosamente e le parole

della band che incitavano ad allontanarsi avvertendo della imminente tragedia.

E dopo il dramma la musica si è fermata sul palco centrale, quello su cui si esibivano Pearl Jam, ma sugli altri sei palchi del festival si è andati avanti. Nonostante tutto, è stato deciso che la manifestazione continui fino alla sua conclusione.

● A pagina 5

Il mare e il Sud protagonisti nel primo weekend di luglio

Milioni di auto in strada

Code e attese estenuanti

Ma per 38 mila «amici dell'uomo», cioè cani e gatti, abbandonati dai padroni in giugno (un vero e proprio boom) l'estate diventa incubo



ROMA Esplode l'esodo sulle strade italiane. Traffico intenso soprattutto nelle direttrici verso il mare in una giornata segnata in rosso sui calendari del Cciss per la coincidenza del sabato con l'inizio del mese di luglio, una giornata che non ha tradito le aspettative. Per tutto il giorno la situazione sulle strade italiane è stata "calda", con code anche lunghe sulla A11 Firenze-Pisa Nord, A7 Milano-Genova, A1 all'altezza dello snodo per la A14 Adriatica.

Situazione di «consueti» incolonnamenti sulla A3 Salerno-Reggio Calabria in prossimità dei cantieri di lavoro. Fino a nove chilometri di coda hanno interessato l'A12 Genova-Rosignano marittimo, mentre l'autostrada del Brennero è rimasta chiusa all'altezza di Bolzano Nord per un incidente che ha creato 4 chilometri di incolonnamenti. Code hanno interessato anche la statale Venosta in direzione del valico di Resia.

Ma per 38.000 cani e gatti italiani non ci saranno vacanze con i padroni, ma una vita da strada. Tanti sono stati infatti gli animali abbandonati nel solo mese di giugno 2000. Un vero e proprio boom di abbandoni rispetto al giugno del 1999, quando cani e gatti lasciati sulla strada erano stati 35.000 (+15%). Il grido d'allarme lo lancia l'associazione animalista Peta.

● A pagina 4

IN CRONACA

«DECALOGO»

Come difendersi da aggressioni e stupri. I consigli pratici del Centro antiviolenza

«CAGGIAFA»

«Noi immigrati siamo gente come voi». Gli stranieri invocano la «normalità»

ALL'INTERNO

ECONOMIA

Assegni familiari: nuovi limiti di reddito. Disservizi Enel? Ci si può far rimborsare

● A pagina 9

ESTERI

La Cia: dal Vaticano informazioni ai nazisti. Ebrei da deportare, gli inglesi sapevano

● A pagina 5

Bloccato a Genova per sfruttamento della prostituzione capoclan della «cupola schipetara»

Bomba di Udine, boss in manette

Mir Muca, tratto in arresto assieme a due connazionali, gestiva a Genova una tratta di «schiaive» moldave: è implicato nell'assassinio dei tre agenti

TRIESTE Ancora un filone criminale che conduce alla mafia di Udine e alla bomba che nel dicembre '98 uccise tre poliziotti: è venuto in superficie dopo che la polizia di Genova ha scoperto una tratta di «schiaive» dalla Moldavia gestita da una banda di albanesi. Il boss era Mir Muca, alias Saimir Keqi, 27 anni, definito un pezzo grosso della malavita internazionale.

Era ricercato dalle polizie di Trieste e di Udine nell'ambito dell'inchiesta sulla «cupola schipetara» che aveva piazzato una centrale mafiosa internazionale proprio nel capoluogo friulano.

L'altra sera a Genova un poliziotto ha notato due ragazze impaurite davanti a un grande albergo nel centro. Si è avvicinato e una giovane si è sfogata

confessandogli il proprio dramma impietoso su una terribile storia di sfruttamento.

Immediatamente è scattata la caccia agli sfruttatori. Mir Muca è stato bloccato nei pressi dell'albergo dove le ragazze aspettavano i clienti. E' stato identificato come il boss che operava a Genova e si è scoperto che faceva parte della «cupola» di Udine. Finiti in manette pure due suoi giovanissimi complici.

● A pagina 6
Silvio Maranzana

Trieste, Salvatore Vindigni aveva promesso: tolleranza zero con gli automobilisti indisciplinati

All'autovelox c'è l'assessore



Un vigile urbano alle prese con la sviluppatrice delle foto dell'autovelox.

TRIESTE Tolleranza zero. Non scherzava l'assessore Vindigni quando prometteva guerra totale ai pirati del traffico. Al punto che, l'altra sera in viale Miramare, si è messo - lui, ex vigile urbano - al fianco di un ufficiale in divisa che appioppava multe su multe per eccesso di velocità con l'inesorabile autovelox. Era come se le multe le desse lui. O meglio, era la sottolineatura della dichiarazione di guerra del Comune ai trasgressori del codice della strada.

E ieri sera si è replicato. Velocità, cintura, caschi, sorpassi in curva. Tutte le situazioni di inosservanza delle norme del codice della strada che alla fine portano dritto alle stragi del sabato sera.

● In Trieste
Corrado Barbacini

NICOLINI
assicurazioni

"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	322.300
09 - 10	419.000
11 - 12	520.700
13 - 14	564.000
15 - 16	725.200
17 - 18	870.200
19 - 20	1.015.200
OLTRE 20	1.289.200

ASSITEL
2 PER 3
TUTTI I RISCHI

Tel. 36.11.66 (ra)

«FAI ATTENZIONE! LA METÀ DEI DANNI AVVIENE ALL'USCITA DEL PARCHEGGIO»
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

OMOSEX Tra Hyde Park a Westminster marciano in 100 mila e anche la nostra capitale vive un assaggio delle iniziative

Da Londra a Roma la sfilata gay

La Rai annuncia le «ostilità» con la stessa enfasi riservata ai bombardamenti di Baghdad

OMOSEX Tanti «amici» in campo Una lunga lista di eventi con madrina d'eccezione Maria Grazia Cucinotta

ROMA Percorsi negati, polemiche, attacchi e consensi politici, il Gay Pride 2000 è partito. Con una lunga lista di eventi dedicata all'orgoglio gay (ma anche bisex e transessuale). Con una madrina come Maria Grazia Cucinotta, un inno irriverente come «Nessuno mi può giudicare» e tanti «amici» da Rupert Everett a Mara Venier e Barbara d'Urso e importanti nomi del mondo politico, questa sarà sicuramente la settimana più discussa del Giubileo, ma forse anche la più divertente, come assicura Vladimir Luxuria che ha organizzato un programma che spazia dalla conferenza contro la pena di morte di Amnesty International alle feste scatenate di Muccassassina, fino alla parata di sabato.

Fulcro di tutti gli eventi sarà il Circo Massimo, ribattezzato «Parco dell'Orgoglio», con più di 50 stand tra bar, ristoranti e punti informativi.

Ad aprire la manifestazione ieri sera, la musica sacra degli Arcadia ai Giardini della Filarmonica dove la Cucinotta e Imma Battaglia, presidente del circolo Mario Mieli, hanno tagliato il nastro Rainbow, simbolo della comunità gay, bisex e trans. Ancora musica venerdì, con il Concerto Italiano presentato dalla drag queen più famosa d'Italia, Platinette con Ambra, Loredana Berté, Antonella Ruggiero, 99 Posse, Assalti Frontali, Marjorie Biondo e Silvia Salemi; e sabato, con il Concerto Internazionale con Geri Halliwell, Gloria Gaynor, Marc Almond, Grace Jones, Regina e Romina Johnson. Orgoglio di vestire come si vuole invece per la sfilata «Uno specchio per Narciso» con i capi di Energie, D'Amico, Furstenberg, Curiel, Grimaldi & Giardina e Paul Cry per un'inusitata passerella presentata da Vladimir Luxuria e Dodi Conti.

Ma l'orgoglio gay si celebra anche con il cinema. Tre i film in programma: «Beefcake», il documentario sul mondo omosessuale femminile «Are you greedy?» e «Sono Positivo».

Il dramma «Bent» Sherman ricorderà invece i tre milioni di omosessuali uccisi nei lager nazisti, alla cui memoria sarà dedicato un gigantesco triangolo rosa (l'equivalente della stella di David). Celebrazione delle diversità anche in «Flying the rainbow» spettacolo di danza contemporanea di Patrick King. Infine l'arte e lo sport con la mostra «The Rainbow Project», retrospettiva del Pride dal 1979, e le esibizioni al Foro Italico di campioni del fitness.

E poi ancora conferenze e convegni fino alla parata di sabato: un corteo che tra carri allegorici, musica e balletti sfilerà da Piazzale Ostiense al Circo Massimo e intorno al Colosseo (almeno nelle intenzioni).

ROMA Con la stessa ansia trasmessa al mondo dopo i primi minuti di bombardamenti a Bagdad qualche anno fa, Fabrizio Del Noce ha informato gli ascoltatori del Tg1 delle 20 che il World Gaypride 2000 era ufficialmente cominciato. Gad Lerner, direttore ecumenico, ha voluto una diretta che il movimento gay si è ben guardato dal negargli. Ha rubato la scena a Maria Grazia Cucinotta, in bianco perlaceo con generosa scollatura, e a Vladimir Luxuria in peplo arcobaleno tanto da sembrare una Calas in Medea, vero cult per i gay. Il fatto è che Del Noce di Gay parade se ne intende. Tanti anni a lavorare in America lo hanno abituato a raccontare orgogli omosessuali senza mai varcare la misura fra diritti civili e folklore.

Un coraggioso
transessuale
strappa
ai manifestanti
zoom di telecamere
e flash di turisti

ROMA Negli spazi fatti ampi dalla festa del santo patrono, duecentocinquanta persone svegliano turisti e pellegrini dal torpore dei 31 gradi all'ombra. «Boia chi molla è il grido di battaglia», urla il drappello ma non copre le note stonate di un ignoto cantautore nazionale popolare di destra diffuse dagli altoparlanti di un camion coperto da bandiere. Per qualche decina di metri è tutto un garrire di tricolori, croci celtiche, rune, fasci littori. Qualche anziano irriducibile si commuove e osa un saluto romano. Qualche altro, altrettanto irriducibile, alza il pugno e dispensa un sonoro «vergogna» a

La sensazione è che una presenza come la sua ci volesse proprio. Ieri Roma ha vissuto un assaggio, da mercoledì prossimo vivrà una guerra, sia pure combattuta con le immagini e le parole. Apertura del Gay pride e manifestazioni contro hanno trovato il giusto spazio, senza attriti. Le fiaccole degli integralisti cattolici, sostenuti da Alleanza nazionale, accese in San Giovanni erano ben lontane dai gorgogli, sia pure di musica sacra, del so-

pranista nei giardini dell'Accademia filarmonica romana, prima roccaforte degli omosessuali. Perfino le minacce di Roberto Fiore, un passato da terrorista nero, e dei suoi bravi ragazzi di Forza Nuova, di uno scontro fisico sabato prossimo, a difesa del Colosseo, risuonavano lontane dalla felicità di aver tagliato, un paio volte, la bandiera arcobaleno. Il mondo dei media ha i suoi diritti e non si possono spostare gli orari dei tg. E non si può

I tour operator non si fanno sfuggire l'occasione
Il sacco a pelo non piace, si tende a spendere

ROMA Gli australiani si fidano soltanto dei consigli di Netland.NI, portale rigorosamente gay, per acquisti e indicazioni di viaggio. Attraverso il servizio Itsraining hanno prenotato le vacanze con annesso Gay pride. Non solo in Italia. Di Gay pride è pieno il mondo, e i tour operator non si fanno sfuggire l'occasione. I canadesi di Rainboatravelnetwork.com offrono pacchetti da sette e da quindici giorni. Destinazione Roma, Londra, Parigi, Longbeach California, senza distinzioni. Dovunque ci sia una Gay Parade, la vacanza è assicurata. Più seri, i francesi catalogano il Worldgaypride 2000 di Roma fra gli appuntamenti politici e da France.Grd.Org invitano altrove chi si vuole solo divertire. Per esempio ieri consigliavano di prendere il supertreno per Londra, dove era prevista una parata.

I più specializzati nell'orgoglio gay sono Interpride.Org e Gaycalendar.com. Vendono solo viaggi, 2000 dollari circa per quattro giorni, prezzo da single, 1700 dollari se si viaggia in coppia. Il prezzo sale se si acquista il pacchetto «tesori d'Italia», ma la garanzia è per una vacanza da sogno. Si difende bene anche Alysontravel. Non fa distinzione fra un rafting sul Colorado, un giro della Francia in bicicletta e un salto a Roma per sfidare il Giubileo. Purché si sia gay, lesbiche o transessuali. In caso contrario niente prenotazione. «I gay spendono, in sacco a pelo non viaggiano», spiegava l'altro giorno uno dei portavoce del circolo Mario Mieli.

Contaddicendo un po' Luxuria Veleno, testimonial transessuale, vera signora della gayerza romana pronta a elogiare le ospitalità concesse in questo o quel salotto dalla solidarietà militante. O smentendo i supermilitanti dell'estremismo omosessuale, radunati al Forte Presestino attorno a una mostra su Cristo e i gay e ai «compagni» arrivati da mezza Europa. L'impressione, scorrendo il programma, è soprattutto che i gay si divertano.

quei ragazzi vestiti di nero, palestrati, gli sguardi coperti da occhiali integrali nerofumo. Sono gli ultrà di Forza nuova, filiazione di Terzaposizione, raggruppamento neofascista con tinte di nazismo, al limite

del fuoriges. Protestano contro il Gay pride. Si sgranano in nome della «gioventù romana», ma vengono da tutta Italia in striminziti gruppetti. Durante la manifestazione è stato aggredito un giornalista del-

neppure rinunciare alle dirette, soprattutto quando si tratta di esibire la madrina più superdotata d'Italia.

Maria Grazia Cucinotta dispensa tutto quello che può con generosità, la scollatura, la tolleranza, l'aria rassicurante da brava ragazza del Sud. Si premette cattolica, praticante, osservante, devota. Si proclama non offesa dalla gayerza, anzi spinta dalla tolleranza verso l'apprezzamento delle diversità. Gioisce e si lascia abbracciare, soprattutto dalle donne. Imma Battaglia, presidente del Mario Mieli, mente del raduno mondiale, sottile abilità politica, se la mangia con gli occhi. Ma fa parte del gioco, il mondo dei gay è fatto un po' alla rovescia e gli omosessuali di sesso maschile preferiscono apprezzare gli operatori tv, ben muscolosi nel reggere telecamere.



Hanno marciato intanto circa 100.000 - da Hyde Park a Westminster - e poi hanno dato il via alle danze nel più grande appuntamento gay del Regno Unito: è cominciata così a Londra la seconda edizione di «Mardi Gras», una sorta di grande festa a pagamento organizzata dalla comunità omosessuale britannica. La giornata è iniziata sotto una pioggia intermittente con il «Pride March and Parade», la parata dell'orgoglio gay, una manifestazione attesa ormai da settimane a cui hanno partecipato (secondo le prime stime) circa 85.000-100.000 persone tra omosessuali, lesbiche, transessuali e travestiti.

OMOSEX Duecentocinquanta persone svegliano turisti e pellegrini E la destra ultrà di Forza nuova scende in campo contro i diversi

la Rai, senza gravi conseguenze.

Turisti e immigrati, veri padroni della città, si confondono. E a ragione. L'orgia di cappellini e magliette nere Everlast e l'eccesso di occhiali Oximo degli italiani maschi veri di Forza Nuova non permettono di distinguerli dalle decine di gay tipo macho in arrivo.

Per gay vengono scambiati da un giovane africano, minacciato per un attimo. Lo schieramento di carabinieri per fortuna è talmente ampio da sconsigliare qualsiasi pestaggio estemporaneo. Per fascisti vengono ben identificati da una madre di famiglia

americana, con linda famiglia tipo political correct al seguito.

«Fascisti», dice due volte, scuote la testa e copre gli occhi dei bambini chiedendo in giro perché mai ce l'abbiano tanto con i gay. Non può apprezzare le ironie alla grossa degli striscioni: «Finocchi, si grazie, per il pinzimonio», «Gay al Colosseo? Con i leoni dentro». O l'ambigua e contraddittoria frase stampata sulle magliette del servizio d'ordine: «Casa bene, moglie bene, figli bene. Pale piene».

L'unico a prendere sul serio la manifestazione dell'estrema destra è un coraggiosissimo transessua-

le fasciato da fuseaux e canottiera nera. Arrampicato su tacchi a spillo troppo esili per il numero 40 che indossa, il ragazzo-ragazza biondo di ossigeno condanna il corteo dai piedi dell'obelisco dedicato agli eroi di Dogali, a due passi da stazione Termini. Strappa a quelli di Forza nuova zoom di telecamere e flash di turisti giapponesi e si ne va soddisfatto solo quando vede sfilare le tribù dell'Arma e quelle grigiozzurro dei celerini.

«Questi sì, che sono cari ragazzi», lascia la frase su taccuini dei cronisti e corre a invitare arrossiti ausiliari all'inaugurazione del Gay pride con la Cucinotta.

Secondo il leader dell'Asinello doveva ammettere la responsabilità di avere fatto cadere Prodi

Parisi attacca l'ex premier D'Alema

Di Pietro minaccia di presentare candidati alternativi ad Amato

ROMA Parisi, numero uno dei Democratici, risponde all'ex premier e osserva: «D'Alema doveva dire: ho sbagliato». Per il leader dell'Asinello l'ex presidente del Consiglio nel discorso di Frascati doveva ammettere la responsabilità di aver fatto cadere il governo Prodi.

Critiche anche da Occhetto. Antonio Di Pietro minaccia di presentare candidati alternativi se Amato sarà il leader del centrosinistra per le politiche. Sergio D'Antonio star a Torino ad un convegno di Forza Italia. Nega però di essersi avvicinato al Polo.

La risposta al convegno di D'Alema a Frascati è venuta dunque ieri da Camaldoli dove si sono riuniti i cattolici democratici.

Dopo il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti anche il leader dei Democratici Arturo Parisi ha puntato l'indice contro l'ex presidente del Consiglio accusandolo soprattutto di «reticenza» perché nell'indicare gli errori ed i difetti del centrosinistra non ha ammesso di essere lui uno dei principali responsabili.

L'analisi politica fatta da D'Alema, ha affermato Parisi, è senz'altro condivisibile tranne per il fatto che ha omissso di dire «ho sbagliato», e non ha ammesso le sue responsabilità nella caduta del governo Prodi. Parisi ha aggiunto di aver co-

munque apprezzato la sottolineatura che sarebbe stato necessario superare una concezione «burocratica» dell'Ulivo per passare da un'alleanza fra partiti ad una vera coalizione. Ma queste cose, ha affermato ancora Parisi, avrei preferito che D'Alema le avesse dette prima.

Critiche a D'Alema sono state rivolte anche da

Achille Occhetto, intervenuto al convegno. Ha accusato l'ex premier di aver fatto una «restaurazione» partitocratica e di aver tentato una «grottesca egemonia Ds» per far passare l'ex partito comunista come un partito laburista unico antagonista della destra. Con il risultato di «distruggere l'Ulivo e mandare a casa Prodi».

Il Polo pensa alla legge elettorale, ma la Lega vorrebbe votare subito

ROMA Un premio di maggioranza fino al 60% per la coalizione che vince e supera il 40%, da applicare, probabilmente, sia alla Camera sia al Senato. Sarebbe questa - a quanto si apprende - la proposta messa a punto dal Polo nella bozza degli emendamenti alla legge elettorale, accompagnata da una apertura verso una sfiducia costruttiva rafforzata.

In tutto dovrebbe trattarsi di 6 o 7 emendamenti che martedì o mercoledì prossimi saranno sottoposti al vaglio del vertice della Casa delle Libertà. Ma a questo punto, dopo le parole di ieri di Bossi («subito al voto»), una intesa non sembra facile. Gli emendamenti comunque dovranno essere depositati al Senato entro giovedì, quando scade il termine per la presentazione. L'ipotesi di prevedere il premio di maggioranza in entrambi i rami del Parlamento si lega con la proposta del centrodestra di uniformare i sistemi di Camera e Senato, proposta che è contenuta tra gli emendamenti.

In altre parole, se venissero accolti gli emendamenti del Polo, entrambe le Camere sarebbero elette con un sistema misto (50% di maggioritario, 50% di proporzionale, come prevede il testo del centrosinistra) e in entrambe scattarebbe un premio di maggioranza. In questo modo, ad esempio, il centrodestra potrebbe anche correggere quello svantaggio che ha avuto al Senato dalle politiche del '94 in poi.

C'è poi la questione dell'antiribaltone. Su questo il punto di centrodestra sembrerebbe disponibile oggi a discutere la sfiducia costruttiva, ma rafforzandola con alcuni correttivi, come un mandato a termine (un anno) per il nuovo premier che dovesse ottenere la fiducia, termine oltre il quale verrebbero sciolte le Camere. Ma a questo punto l'incognita Lega pesa come un macigno. Maroni aveva parlato di alcuni «rilevi critici» sugli emendamenti da parte della segreteria della Lega. Bossi però è stato chiarissimo: si deve andare a votare subito. «La riforma elettorale - ha detto - si farà dopo, quando il centrodestra sarà al governo. E sarà modello tedesco».

Occhetto ha anche bocciato l'Ulivo-Insieme per l'Italia nato dalle ceneri del vecchio Ulivo. Mi sembra, ha detto, «un mero cartello elettorale. L'unica a difendere D'Alema è stata l'ex ministro della sanità Rosi Bindi per la quale l'ex premier «il mea culpa lo ha fatto» quando si è dimesso da presidente del Consiglio.

Antonio Di Pietro intanto va avanti per la sua strada. In una manifestazione a Milano ha minacciato di presentare alle politiche sue liste e candidati alternativi ai due schieramenti nel caso che «il craxiano Amato» dovesse essere il candidato-premier del centrosinistra.

«Non daremo i nostri voti - ha affermato - a chi si comporta come Berlusconi».

Un altro personaggio che ha fatto molto discutere è il segretario della Cisl Sergio D'Antonio che a sorpresa ieri ha partecipato a Torino ad un convegno di Forza Italia nel corso del quale ha rivolto dure critiche al governo e al centrosinistra riscuotendo fragorosi applausi.

Al termine il coordinatore piemontese di Forza Italia lo ha salutato come fosse un nuovo aderente al partito di Berlusconi. Ma D'Antonio ha invitato tutti a «non vedere cose che non ci sono», anche se di buon grado ha accettato di farsi fotografare con i vertici piemontesi di Forza Italia.

Elvio Sarrocco



AZIMUT

LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

Azimut è una società leader nella gestione del risparmio e negli investimenti finanziari. Gestisce circa 13.000 miliardi di lire per conto di 70.000 clienti.

SPECIALIZZAZIONE, AUTONOMIA E INNOVAZIONE sono i caratteri distintivi del gruppo, che opera in Friuli Venezia Giulia attraverso Azimut Triveneto sim spa.

Da luglio, Azimut è a disposizione dei risparmiatori a

TRIESTE

Via degli Artisti 2 (primo piano)
Tel 040/3478934 - fax 040/3475762

Esplode nuovamente la protesta dei carcerati che si gettano all'assalto a colpi di spranga e lamette

Notte di sangue a Regina Coeli

Pesante il bilancio dei disordini: ventisei agenti feriti - Caos anche a Rebibbia

IL CASO

L'allarme del consigliere regionale Antonaz

E ora a Gorizia si minaccia uno sciopero della fame per un carcere più umano

GORIZIA La situazione nelle carceri italiane, come testimoniano le vicende di Rebibbia, diventa di giorno in giorno più critica e anche in Friuli-Venezia Giulia è ad alto rischio. Non dimentichiamo che la rivolta era scoppiata proprio al Carcere di Trieste dove i detenuti, primi in Italia, avevano manifestato il loro disagio per il sovraffollamento chiedendo altresì a gran voce l'amnistia anche attuando lo sciopero della fame. L'indomani la protesta si era estesa a macchia d'olio in tutta la penisola. Ora a Trieste, Udine e Pordenone tutto sembra sotto controllo, ma dietro al clima di calma apparente c'è tensione e non è escluso che nuovi focolai di rivolta possano riaccendersi.

La situazione più critica, per il momento, sembra quella di Gorizia dove nei prossimi giorni non si registreranno concrete novità nel dibattito in atto tra i partiti su

Nel capoluogo isontino sovraffollamento, poco personale, impianti obsoleti e niente possibilità di lavoro

indulto o amnistia o comunque, più in generale, sul miglioramento delle condizioni di vita nelle carceri italiane, la situazione potrebbe diventare incandescente con nuove forme di protesta, probabilmente attraverso scioperi della fame molto rigidi. E l'esempio verrebbe sicuramente seguito anche in altre città.

E' questa, la certezza con la quale il consigliere regionale di Rifondazione comunista Roberto Antonaz ha concluso la visita, effettuata ieri mattina, del carcere goriziano di via Barzellini. Antonaz ha avuto modo di parlare con i portavoce dei detenuti, ovvero i membri della Com-

missione culturale, ricreativa e sportiva che fa da tramite tra i carcerati e la direzione. E i detenuti hanno confermato che, al di là del problema amnistia, chiedono con forza che i carceri diventino soprattutto luoghi vivibili.

L'esempio di Gorizia è emblematico: un carcere che Antonaz, in una scala di valori, definisce secondo solo a Udine in regione quanto a strutture fatiscenti, un carcere nel quale la caldaia è spesso rotta (e l'inverno è stato trascorso quasi tutto al freddo, dai detenuti ma anche da chi, impiegati e agenti, nel carcere lavorano), in cui vi sono celle con anche nove letti laddove ne erano previsti al massimo quattro. Un carcere, però, nel quale sarebbe sufficiente un investimento di 100 milioni per completare i lavori di ristrutturazione di un piano e aprire quindi nuove celle e nuovi spazi comuni.

I detenuti, nel loro incontro con Antonaz, hanno anche chiesto di poter lavorare, «per essere così, utili alla società», hanno detto sfuggendo alla sofferenza e alla disperazione che li attanaglia. «E con sofferenza e disperazione», ha commentato Antonaz - non si svolge alcuna attività di recupero se è vero che il carcere deve anche servire per riabilitare. Il carcere di Gorizia aveva ieri 76 ospiti, contro i 151 per i quali è strutturato, la metà dei quali extracomunitari. Un eventuale indulto non farebbe uscire non più di 25. Pesante la situazione degli agenti penitenziari: sono 48 dovrebbero essere 84.

Guido Barella

ROMA L'insurrezione è esplosa nella notte. Intorno alle 23 di venerdì, ora di «conta» serale, la terza sezione del carcere romano di Regina Coeli si è rivolta. Ventisei agenti penitenziari feriti, tanto caos, sangue e tensione. Solo ieri a metà pomeriggio è tornata la calma.

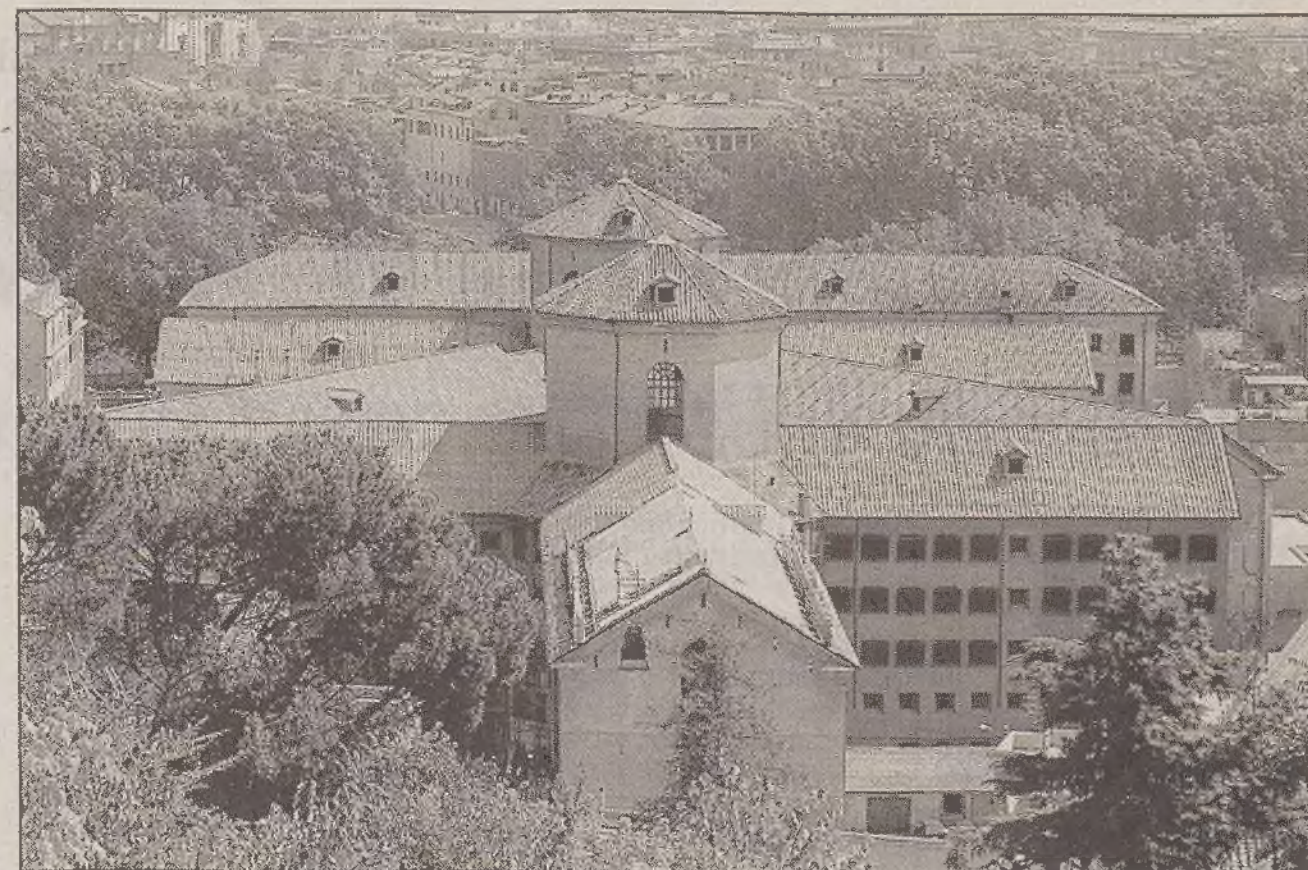
I fatti: le porte del terzo braccio, particolarmente turbolento, erano state lasciate semiaperte e le grate erano bloccate solo con un fermo, un metodo necessario in estate, con il caldo, per far circolare l'aria. Dalla cella 18 improvvisamente un gruppo di detenuti, armati di lamette e spranghe ricavate dalle brande, si è lanciato contro gli agenti penitenziari. Dalle celle vicine sono schizzati fuori altri detenuti, tutti forniti di bombolette spray e lamette.

Secondo quanto raccontato dai sindacalisti, i reclusi avrebbero cominciato anche a compiere atti di autolesionismo, con tanto di schizzi di sangue. A quel punto ci sarebbe stato un corpo a corpo. I detenuti avrebbero sparso sul pavimento il contenuto di estintori, olio e sapone per evitare il contatto con gli agenti, che si sarebbero fatti avanti con manganelli e scudi per far rientrare la ventina di «fuggitivi» nelle celle.

Ma mentre - stando a quanto riferito dalla Cgil - l'ispettore del servizio di sorveglianza avrebbe riportato una frattura al polso e un lieve trauma cranico e gli altri agenti sono poi stati medicati per escoriazioni e contusioni nell'infermeria, «nessun detenuto è ricorso alle cure dei sanitari», precisa la Uil, il che smen-

tisce «quanti immaginano che all'interno delle carceri alla violenza si risponda con la sola violenza». Ma la situazione oramai è ad altissima tensione. A Regina Coeli ci sono 950 detenuti, anche se la capienza massima è di 600, e gli agenti di custodia sono 280: in ogni cella ci sono sette detenuti.

Preoccupato il Sappe, il Sindacato autonomo di polizia penitenziaria, per una situazione che a otto giorni dalla visita del Papa fissata per il 9 luglio «potrebbe essere la miccia per un'escalation delle rivolte». «Rivolgiamo un appello - spiega Donato Capece, segretario del Sappe - a chi lavora all'interno degli istituti di pena perché sia mantenuta la massima calma e non si accettino provocazioni». Un appello ai propri aderenti, ma anche un invito ai politici



Una foto d'archivio del vecchio carcere romano di Regina Coeli, dove l'altra notte ventisei agenti di custodia sono rimasti feriti durante i disordini scoppiati fra i detenuti

a sbloccare la situazione: «Invitiamo ancora una volta, il mondo politico a fare presto. E importante sia presa una decisione, qualunque essa sia, o l'estate che arriva potrebbe essere una stagione di rivolte, cruenta e ingestibile». «Le provocazioni e gli incidenti - ha ricordato il Diretto-

re generale del Dipartimento amministrazione penitenziaria Giancarlo Caselli - servono solo a rendere più difficili le decisioni e le azioni da intraprendere sui gravi problemi del mondo penitenziario. Disordini si sono registrati anche a Rebibbia, dove due agenti sono rimasti feriti per

l'esplosione di una bomboletta spray. Da domani, poi, i dirigenti nazionali dell'Osapp (Organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria) cominceranno uno sciopero della fame per «sensibilizzare le forze politiche insufficientemente presenti alle vicende penitenziarie».

Si inasprisce il dibattito sul ventilato provvedimento di clemenza, che dopo gli ultimi episodi di violenza apparirebbe un cedimento

E adesso l'opposizione mette il veto all'amnistia

«La colpa è del governo: troppe promesse hanno fatto sorgere aspettative nei detenuti»

Ma la maggioranza si difende e contrattacca. «Quello di An è un atteggiamento irresponsabile», sostiene il diessino Carlo Leoni

ROMA La rivolta dei detenuti di Regina Coeli ha inasprito il dibattito sull'ipotesi di amnistia o indulto, nonostante che tutte le forze politiche abbiano apprezzato le parole del Papa a favore di un atto di clemenza. Il Polo accusa il governo di essere responsabile delle rivolte in carcere perché facendo ventilare l'ipotesi di un'amnistia ha fatto sorgere tante aspettative nei detenuti.

Forza Italia insiste intanto nel chiedere alla maggioranza di presentare una nuova proposta, diversa quindi da quella dell'indulto già avanzata. An e la Lega, invece sono decisamente contrari ad un provvedimento di clemenza.

Per il vice-capogruppo dei deputati di An Maurizio Gasparri non è assolutamente possibile varare

la legge «sotto la pressione dei disordini nelle carceri». Perciò la questione amnistia-indulto va «ufficialmente archiviata».

E quanto Umberto Bossi va sostenendo da giorni. Ieri il segretario della Lega lo ha ribadito con forza. No all'indulto, ha affermato, che serve solo a chi «vuole tirar fuori un po' di terroristi in carcere», e no all'amnistia «perché non ci sono le condizioni politiche per farla». Contrario all'amnistia è anche il presidente diessino della Camera Luciano Violante, perché un provvedimento del genere svuota le carceri «solo per poco», e quindi non risolve il grave problema del sovraffollamento.

L'atteggiamento del Polo è definito «irresponsabile» dal responsabile giustizia dei Ds Carlo Leoni che ha attaccato l'on. Gaspar-

Regina Coeli è tra le carceri più affollate d'Italia

Carcere	Posti effettivi	Posti occupati	Carcere	Posti effettivi	Posti occupati
Torino (Le Vallette)	872	1.073	Roma (Rebibbia N.C.)	1.176	1.546
Milano (San Vittore)	1.304	1.753	Civitavecchia (C.C.)	285	492
Busto Arsizio	160	381	Napoli (Poggioreale)	1.276	2.046
Lodi	37	74	Napoli (Secondigliano)	732	1.347
Monza	322	576	Avellino (Bellizzi Irpino)	266	479
Padova (C.R.)	412	680	Lecce	574	1.222
Genova (Marassi)	474	725	Foggia	312	463
Bologna	474	822	Taranto	244	566
Firenze (Sollicciano 1)	464	1.017	Augusta	300	529
Roma (Regina Coeli)	633	947			

ANSA-CENTIMETRI

ri il quale ha precisato che An una decisione ufficiale sull'amnistia o l'indulto ancora non l'ha presa.

Dire questo dopo due settimane di dibattito, ha commentato Leoni, significa confermare che la destra è del tutto inaffidabile.

Quella di Leoni, ha replicato il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia è solo «faccia tosta» perché spetta alla

maggioranza fare delle proposte «concrete, serie e realizzabili», e il Polo le valuterà. Quanto alla rivolta di Regina Coeli, per La Loggia la responsabilità è dei partiti di governo che con la loro inerzia e le loro omissioni hanno provocato questa «situazione incandescente». Anche An accusa la maggioranza.

La colpa, ha accusato Maurizio Gasparri, è innanzitutto del ministro della giustizia Piero Fassino e del direttore del Dap Giancarlo Caselli, e di tutti coloro che hanno «strumentalizzato» le parole del Papa. Per Pisanu (Fi) anche Veltroni ha interpretato volgarmente l'appello del Papa coinvolgendo il Pontefice nella «diatriba politica» in corso.

Il responsabile giustizia di An Alfredo Mantovano ha intanto chiesto che vengano individuati e processati i responsabili dei disordini in carcere, i quali dovrebbero anche essere esclusi da eventuali provvedimenti di clemenza.

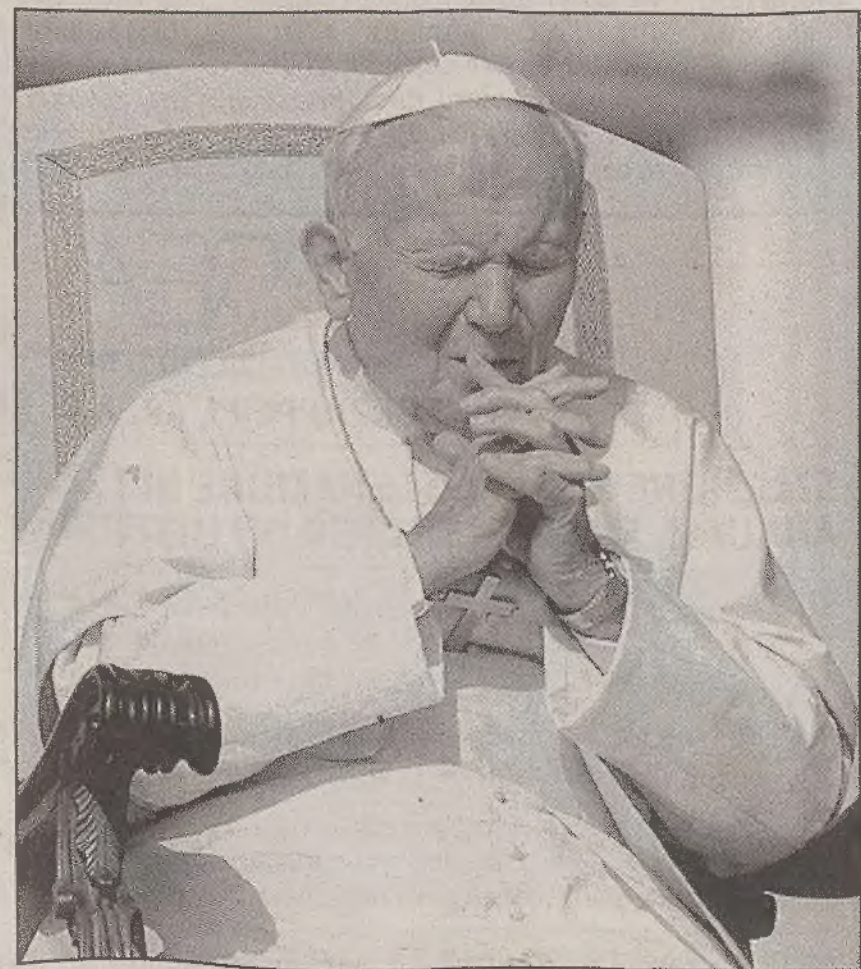
Giuseppe Grigoli, che 7 anni fa uccise il parroco di Brancaccio, non andrà a Roma

Salta l'incontro col killer di don Puglisi

La diplomazia vaticana sbarrò le porte

PALERMO Sfuma uno dei più importanti eventi mediatici in tema di mafia. Giuseppe Grigoli, il killer che uccise 7 anni fa il parroco di Brancaccio, ha disertato l'aula Paolo VI e le telecamere del Centro televisivo vaticano. Era stato invitato a partecipare a «Il dono del sangue, linguaggio di una nuova solidarietà», promosso dall'Avis, perché raccontasse il suo percorso di conversione. Ma non solo: il killer penitente non sarà nemmeno tra i carcerati di Roma quando riceveranno dal Papa la visita giubilare. Il Vaticano ha preso le distanze da tutta la vicenda ed il portavoce, Joaquín Navarro Valls, ha osservato che la decisione «è stata presa dalla Corte d'Assise di Trapani e non dalla Santa Sede, forse per motivi di sicurezza».

Una puntualizzazione secca, dunque, dopo che Maria Carmela Guarino, legale del killer di don Puglisi, aveva invece sostenuto che l'incontro di Grigoli con il Pontefice non potrà avvenire per indisponibilità del Vaticano. Grigoli è rimasto formalmente agli arresti domiciliari, perché la Corte d'Assise di Trapani, presieduta da Carmelo Trantino, ieri mattina gli ha negato per la seconda volta in cinque giorni il permesso. Il primo «no» aveva argomentazioni tecniche: l'istanza era stata avanzata da «Telepace» e non da Grigoli, il solo ad averne titolo.



Niente incontro fra il killer del prete scomodo (per la mafia) e il Papa: la diplomazia vaticana, anche se ufficialmente ha scaricato le responsabilità sulla magistratura, ha di fatto bloccato l'avvenuta iniziativa

Ma il secondo rifiuto - in attesa di leggere la motivazione del decreto - appare motivato da ragioni più complesse. Indiscrezioni sostengono che la costruzione dell'evento è stata gestita per approssimazione. Grigoli sconta 14

anni di reclusione agli arresti domiciliari per l'uccisione di don Puglisi. Ma è sotto la giurisdizione di Trapani, che lo processo, insieme a Leoluca Bagarella ed altri venti imputati, per la faida mafiosa di Alcamo, con una decina di vittime. Grigoli ha

confessato di avere ucciso, nel 1995, i gemelli Giuseppe e Cristina Pirrone.

I suoi giudici hanno appreso con stupore, prima ancora di essere chiamati a decidere, che la presenza a Roma di Grigoli era stata data per scontata da Telepace. Uno stupore condiviso, per altri motivi, dai familiari delle tante vittime di Grigoli, per i quali il percorso di conversione alla Fede perché sia apprezzabile deve restare privato e sterile sotto il profilo della quantità e qualità della pena da espiare. Per chi ha avuto figli, mariti, fratelli uccisi, il fatto che Grigoli sia agli arresti domiciliari è scelta non condivisibile, ma è inammissibile che sia chiamato a testimoniare in Tv. La Chiesa - sostengono - deve occuparsi delle anime, rispettando il nostro dolore e la nostra attesa di giustizia. Ed anche Grigoli ha manifestato problemi a raccontare la sua esperienza complessiva, sul versante mafioso e su quello della redenzione, davanti alle telecamere. Era disponibile ad implorare il perdono del Papa, non ad una pubblica «confessione» di fede e sconfessione di Cosa nostra. A trattenerlo il pensiero di sua figlia di sei anni, alla quale, prima di apparire in tv, avrebbe dovuto spiegare un passato terribile, che la bambina ignora. Comunque ora si dice «addolorato e rattristato» per la mancata visita in Vaticano.

Rino Farneti

Cerchiamo giovani idee per giovani imprenditori

UN'OPPORTUNITÀ CONCRETA PER COSTRUIRE IL FUTURO, UN PROGETTO DI FORMAZIONE NATO DALLA COLLABORAZIONE TRA ENAIP E BIC: 500 ORE DI CORSO, COMPRENSIVE DI STAGE AZIENDALE, RIVOLTO A 24 ASPIRANTI IMPRENDITORI. AFFIDACI LE TUE IDEE, NE VALUTEREMO L'ORIGINALITÀ E LA FATTIBILITÀ, AIUTANDOTI A REALIZZARLE.

CORSO APPROVATO E FINANZIATO DA:

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Informazioni e iscrizioni:
ENAIP CSF di Gorizia
Via Brigata Pavia, 25 GORIZIA
Tel. 0481/538804
e-mail: csfgo@enaip.fvg.it

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia

BIC FVG
Via Flavia, 23/1 TRIESTE
Tel. 040/89921
e-mail: info@bic.fvg.it

Il futuro in formazione

www.enaip.fvg.it • www.bic.fvg.it

File si sono formate sulla Firenze-Pisa, sulla Milano-Genova e sull'Adriatica. E intanto la «super» vola oltre le 2300 lire

Automobilisti in coda verso il mare

Alla barriera di Ugovizza verso l'Austria cinque chilometri di vetture in colonna



Malcostume estivo
Troppi Micio e Fido abbandonati:
i Buoni della strada saranno premiati

TRIESTE Quindicesima edizione di «I buoni della strada», il concorso nazionale bandito dal Comune di Trieste per decretare un pubblico riconoscimento a chi salverà una bestiola buttata come un rifiuto. Cosa tutt'altro che insolita durante l'estate, quando certe gente per andare in vacanza non esita a sbarazzarsi clinicamente di Micio e Fido. Chi salverà un cane o un gatto abbandonati segnalerà il proprio gesto di pietà e di civismo entro il 15 settembre al municipio di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia 4 (34121) indicando sulla busta «Concorso nazionale I buoni della strada». I migliori di tutti noi, che in questi anni sono stati oltre 170, saranno premiati durante una pubblica cerimonia nella aula del consiglio comunale in concomitanza con la ricorrenza di San Francesco. Come sempre, la giuria che valuterà tutti gli episodi sarà presieduta dall'astrofisico Margherita Hack e formata dai più autorevoli rappresentanti della vita cittadina. Secondo un bilancio dell'Associazione animalisti italiani, ogni anno nel nostro Paese vengono «buttati» 350 mila animali, dei quali 200 mila sono gatti e oltre 150 mila cani. Di queste sventurate bestiole circa 280 mila muoiono per stenti o per incidenti stradali, mentre 70 mila diventano randagi, finiscono nei canili o peggio ancora nei laboratori per la vivisezione. Nel 1991 fu promulgata la legge nazionale 281 che vietava tassativamente l'abbandono.

Miranda Rotteri

ROMA Traffico molto intenso ieri soprattutto lungo le direttrici verso il mare ma partenze e rientri sono risultati scaglionati e ciò ha contribuito a evitare i temuti incollamenti mostruosi. La giornata era segnata in rosso sui calendari del Cciss per la coincidenza del sabato con l'inizio del mese di luglio. Le situazioni più difficili si sono avute con code anche lunghe sulla A11 Firenze-Pisa nord, sulla A7 Milano-Genova, sulla A1 all'altezza dello snodo per la A14 Adriatica e sulla A3 Salerno-Reggio Calabria in prossimità dei cantieri di lavoro.

Fino a nove chilometri di coda hanno interessato l'A12 Genova-Rosignano marittimo, mentre l'autostrada del Brennero è rimasta chiusa all'altezza di Bolzano nord per un incidente che ha creato 4 chilometri di incollamenti. Code hanno interessato anche la statale Venosta in direzione del valico di Resia.

Intenso il traffico anche sulle strade del Veneto dove oltre un chilometro di fila ha interessato il casello autostradale in uscita da Mestre.

Nel Friuli-Venezia Giulia il traffico è stato intenso ma scorrevole, fatta eccezione per alcune code ai valichi di confine, sia con l'Austria che con la Slovenia. In particolare, alla barriera di Ugovizza della A23 verso l'Austria si sono formate verso mezzogiorno code anche di cinque chilometri di turisti che rientravano dalle località balneari lagunari, nonostante che la Società Autostrade, che gestisce il tronco, avesse aperto in direzione di Coccia quasi tutte le porte della barriera.

Anche sulle strade stata-

li e provinciali del Friuli-Venezia Giulia rallentamenti sono stati segnalati sulla statale 354 Latisana-Lignano, in uscita dalla località turistica friulana.

Resta il problema dei cantieri aperti durante il periodo estivo. Molti ne sono stati chiusi, ma alcuni sono inamovibili per motivi strutturali. Ad affermarlo sono gli enti gestori della rete che comunicano l'elenco delle interruzioni che comporteranno scambi di carreggiata: A1 Milano-Napoli: nei tratti Orte diramazione Roma nord e Frosinone-Anagni; A3 Salerno-Reggio Calabria: in 20 punti diversi a causa della costruzione della terza corsia; A4 Torino-Trieste, tra Cigliano e Rondissone, in provincia di Torino; A12 Genova-Livorno, tra Genova e Recco; A14 Bologna-Taranto, tra Andria e Canosa; A15 Parma-La Spezia, tra Fornovo e Berceto e tra Pontremoli e Aulla; A16 Napoli-Canosa, tra Vallata e Grottole; A17 Roma-L'Aquila, tra L'Aquila e Teramo; A24 Roma-L'Aquila, tra Tagliacozzo e l'allacciamento con l'A25; A25 Torano-Pescara, tra Popoli e Torre dei Passeri; A32 Torino-Bardonecchia: in prossimità della barriera di Salbertrand.

Intanto la benzina vola: la «super» ha ormai toccato quota 2.300 lire al litro, la verde quota 2.200. Il Brent è tornato sopra i 30 dollari al barile. A luglio il tasso di inflazione potrebbe sfiorare il 3%.

donia e Cerignola: A21 Torino-Piacenza, tra Villanova d'Asti e Felizzano, tra Voghera e Casteggio, e tra la barriera di Piacenza Ovest e l'allacciamento con l'A1, in prossimità della barriera del La Villa; A23 Udine-Tarvisio, in prossimità di Carnia e dell'allacciamento con l'A4; A24 Roma-L'Aquila, tra Tagliacozzo e l'allacciamento con l'A25; A25 Torano-Pescara, tra Popoli e Torre dei Passeri; A32 Torino-Bardonecchia: in prossimità della barriera di Salbertrand.

Intanto la benzina vola: la «super» ha ormai toccato quota 2.300 lire al litro, la verde quota 2.200. Il Brent è tornato sopra i 30 dollari al barile. A luglio il tasso di inflazione potrebbe sfiorare il 3%.

L'allarme degli animalisti: in giugno è stato superato ogni record di inciviltà

«Buttati» 38 mila cani e gatti

ROMA Per 38 mila cani e gatti italiani non ci saranno vacanze con i padroni, ma una vita da strada. Quanti sono stati infatti gli animali abbandonati nel solo mese di giugno. Un vero e proprio boom di abbandoni rispetto al giugno del 1999, quando cani e gatti lasciati sulla strada erano stati 35.000 (+15%). Il grido d'allarme lo lancia l'associazione animalista «Peta» che sottolinea come per l'80 per cento di questi animali senza più padrone il destino sia la morte per fame, sete o incidente stradale e per il 20 per cento la reclusione in un canile, la tortura in un laboratorio di vivisezione o una vita di combattimenti clandestini.

«Si tratta di una strage silenziosa - dice Walter Caporale rappresentante della «Peta» - che deve essere fermata all'origine. «E per questo che chiediamo agli italiani di denunciare alle forze dell'ordine chi abbandona gli animali».

In questo primo mese di vacanze poi si è riscontrato un nuovo trend negli abbandoni: meno sulle autostrade, di più nelle campagne. Poi sono sempre più i cani di razza «sperduti e senza collare». Le regioni a più alto tenore di abbandoni sono quelle del sud, Basilicata, Calabria e Sicilia. Gli incidenti stradali provocati da questi animali senza più padrone sono circa quattro mila con 400 feriti e alcune decine di morti. Eppure chi lascia senza rimorsi il proprio

cane o il gatto sulla strada qualcosa rischia. In base alla legge sul randagismo e all'articolo 727 sui maltrattamenti agli animali può scattare una multa che va da 2 a 10 milioni. Ma forse questa multa, per Caporale, non è sufficiente: «L'unica arma contro l'abbandono - dice - potrebbe essere l'aumento della pena, fino ad arrivare all'arresto per chi si macchia di questi crimini, come avviene in Gran Bretagna, in Francia e negli Stati Uniti».

Ma la «Peta» sottolinea che a parte la colpa di padroni insensibili e l'abitudine di regalare i cuccioli di moda (vedi dalmata o labrador) senza valutarne le conseguen-

ze, in Italia c'è la difficoltà oggettiva di andare in vacanza con cani e gatti. Solo pochi alberghi, villaggi, campeggi accettano gli animali e le spiagge con cui si può fare il bagno con Fido si contano sulle dita di una mano. Sono a Maccarese vicino Roma, uno ad Albissola, ad Ospedaletti, a Giulianova in provincia di Teramo. La Capitaneria di porto di Rimini ha poi fatto un'ordinanza per permettere agli stabilimenti balneari di attrezzare zone per cani e gatti e il comune di Grosseto ha previsto un'area in spiaggia a partire dal 2001. Gli animalisti per convincere gli italiani a «non buttare» cani e gatti in strada manifestano oggi all'ingresso delle principali autostrade.

Roma: migliaia di persone ai funerali di Gassman al Celio dove il celebre attore sognava di sposare la moglie Diletta. L'omaggio di Amato

L'addio al «mattatore» diviso tra fede e ragione



Il Presidente Ciampi con uno dei figli dello scomparso.

ROMA È vestita di bianco Diletta, proprio come una sposa. Con Vittorio avevano deciso che si sarebbero giurati amore eterno davanti a Dio nella chiesetta di San Gregorio al Celio ma non hanno fatto in tempo. Avrebbe dovuto celebrare il matrimonio don Innocenzo Gargano, amico di Gassman, confidente più che confessore. Ieri, invece quest'ultimo si è trovato ad officiare il rito funebre, ad essere testimone di una separazione lì dove avrebbe, invece, dovuto celebrare un'unione. «Vittorio - ha detto nell'omelia - era alla continua ricerca di risposte. Alla ricerca della verità, dell'amore gratuito, di Dio. Era diviso tra la ragione e la fede, tormentato dai dubbi.

Aveva un'intelligenza grande, forse più grande del suo cuore che non ha retto a questa tensione, ai suoi continui tormenti. Abbiamo parlato tanto, con le sue domande mi ha costretto a dare ragione della mia fede ma, non è bastato. Se avesse trovato una soluzione ai suoi quesiti forse sarebbe uscito dalla depressione. Un altro sacerdote prende la parola solo per ricordare le ultime parole che Vittorio Gassman aveva rivolto a lui poche ore prima di morire. Un saluto, quasi un presagio: «Ti abbraccio con tutto il cuore e mi rimetto nelle mani di Dio».

Ieri il «mattatore» è uscito di scena per sempre ma alla grande, come meritava. A salutarlo migliaia di

persone, tra i quali il presidente Ciampi: colleghi, amici, un bel pezzo di governo e tanta gente comune. In migliaia hanno atteso sotto un sole troppo caldo l'uscita del feretro riservando al «mattatore» il più bell'applauso della sua carriera. Già un'ora prima della funzione religiosa in chiesa non c'era più posto e, anche le autorità, hanno dovuto assistere alle esequie in piedi. Tra i presenti, il presidente del Consiglio Giuliano Amato, i ministri Bianco e Melandri, il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Gli attori Franco Giacobini e Angela Godwin hanno voluto salutarlo «recitando» le lettere, con la voce impostata e le pause al punto giusto: a Vittorio Gassman sarebbe piaciuto così.

Il presidente della Confindustria tuona dopo la notizia dell'assassinio di un anziano tabaccaio a Modena

Bille: «Per noi c'è già la pena di morte»

Rabbia e preoccupazione della categoria bersagliata dalle rapine

MODENA «Nel momento in cui si discute, forse a ragione, di amnistia e indulti e riforme dei sistemi penitenziari, scopriamo che in Italia c'è già la pena di morte: per i commercianti». E' durissimo il commento del presidente di Confindustria, Sergio Bille, alla notizia dell'assassinio del tabaccaio di 72 anni Oreste Silingardi, avvenuta a Modena l'altra sera, mentre stava chiudendo il suo negozio prima di tornare a casa.

Bille dà voce alla rabbia e alla preoccupazione della categoria, bersagliata ogni giorno dalle rapine. «E' il secondo morto che piangiamo nel giro di un paio di mesi - gli fa eco il vicepresidente nazionale della Federazione italiana tabaccaia, il

modenese Guido Barchi - prima l'episodio di Faenza, adesso questo. Siamo incattiviti e arrabbiati, perché lo Stato ci lascia soli». «La categoria - aggiunge - è da anni in prima linea per difendere, talvolta con la propria pelle, soldi che per la grandissima parte non so-

no neanche suoi, ma dello Stato. L'afflusso di nuovi servizi, che impongono la presenza di forti quantità di denaro nella tabaccheria, stanno trasformando le nostre aziende in una sorta di «bancomat» della criminalità. Non passa giorno infatti in cui non si verificano

gravi fatti di violenza». Martedì, giorno dei funerali di Oreste Silingardi, molte saracinesche saranno abbassate. Confindustria ha invitato ad aderire all'iniziativa non solo i tabaccaia, ma tutti i commercianti della città. E anche i colleghi di Reggio Emilia

dovrebbero aderire alla «serrata», in segno di protesta ma anche di solidarietà verso i parenti della vittima.

Il sindaco di Modena Giuliano Barbolini ha proclamato il lutto cittadino, e sospeso immediatamente tutte le iniziative ludiche in corso, come la sfilata in abiti d'epoca legata alle Serate Estensi.

Nonostante gli inquirenti vadano ripetendo che si è trattato di un episodio isolato, l'opera di un balordo, forse legato al mondo dello spaccio di droga, non si placano le polemiche sull'ordine pubblico. E a fare da carburante è sicuramente il dibattito in corso in questi giorni sull'amnistia e l'indulto.

Bimbo ferito alla gola da un colpo accidentale

NAPOLI Una ragazza di 12 anni, Armando L., è rimasto ferito alla gola da un proiettile mentre giocava, poco dopo la scorsa mezzanotte, con due coetanei nei giardini pubblici prospiciente alla sua abitazione in via Nazionale delle Puglie, a Pomigliano d'Arco. Il ragazzo è stato ricoverato con prognosi riservata. È stato sottoposto

ad un intervento chirurgico durante il quale gli è stato estratto il proiettile, di piccolo calibro, che era rimasto conficcato in gola. Pur riservandosi ancora la prognosi, i sanitari non lo ritengono in pericolo di vita. Prevarrebbe l'ipotesi che il ragazzo sia stato raggiunto da un colpo partito accidentalmente da un luogo diverso.

Il pm di Trento chiede il rinvio a giudizio per epidemia colposa

Plasma infetto, 27 alla sbarra

TRENTO Sono 27 gli imputati accusati dalla Procura di Trento di epidemia colposa a conclusione dell'inchiesta sul plasma ed emoderivati infetti, avviata cinque anni fa con un mega sequestro eseguito dalla guardia di finanza nelle celle frigorifere dei magazzini generali di Padova. Tra gli accusati vi sono nomi eccellenti della sanità italiana: da Guelfo e Paolo Marcucci, a capo di un impero di industrie specializzate nella lavorazione di plasma e accusati anche di epidemia dolosa; a Duilio Poggolini, direttore generale del servi-

zio farmaceutico, presidente della Commissione trasfusione sangue e componente del Consiglio superiore di Sanità; a tecnici del Gruppo Marcucci; ai responsabili della società Copla specializzata nel trasporto di plasma in Italia; ad alcuni sanitari di centri trasfusionali, accusati di aver fornito «bleeding list» in bianco o parzialmente in bianco per consentire l'ingresso nel ricco mercato del sangue italiano di sacche di plasma «non testate». Secondo il procuratore Francantonio Granero, i sostituti Bruno Giardina e

Paola Passerone, il mercato parallelo in Italia era di 300kg al mese.

Nulla, però, rispetto agli oltre 670 mila litri di plasma importati dall'estero senza autorizzazione e trasformati - sempre secondo l'accusa - in farmaci salvavita capaci di infettare di Aids e epatite virale migliaia di persone in Italia, di cui 1.340 già costituite parte civile.

Di qui l'accusa di epidemia colposa, per casi di contagio registrati tra l'86 e l'97, avanzata dai magistrati trentini in un dossier di 400 pagine.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebiciani. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uldig, Piercarlo Humano, Fabio Cecchetti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Marzini, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Loni (vice), Renzo Santoro, Carlo Muscatello, Cronaca-Regionale: Fulvio Con (responsabile), Fabio Malacra (vice), Federico Barilla, Claudio Erre, Furio Baldini, Corrado Barbicini, Paola Bolis, Arianna Soria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Zoni. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Giorgio Antonio Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Giulio Barilla, Roberto Missio, Luigi Turel, Montalione, Alberto Bolis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Meizi Carignani, Fabio Tacciana, Andrea Pina, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Florani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Meizi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T.: 17 numeri settimanali annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (nei numeri settimanali annuo L. 350.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000). ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1.305, annuo 2.605.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6725.11, fax 040/366045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (nn 40x28): commerciale L. 350.000 (fessivi), posizione e data prestabilita L. 400.000; Finanziaria L. 700.000 (fessivi); L. 800.000; R.P.L. L. 300.000 (fessivi); L. 422.000; Finestra L. 2 pag. (6 mod.) L. 5.000.000 (fessivi); L. 6.720.000; Legale L. 300.000 (fessivi); L. 600.000; Necrologio L. 6.000 L. 12.000 per parola (Partecip. L. 6.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche L.I.V.

La tiratura del 1.º luglio 2000 è stata di 59.590 copie

Certificato n. 3854 del 25.11.1999

© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

AREA
Science Park
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA

SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI TRE BORSE DI FORMAZIONE ANNUALI, RINNOVABILI PER UN ULTERIORE ANNO.

Rif. EL 1 borsa di formazione nel settore dell'ELETTRONICA, per diplomati in discipline radiotecniche o elettroniche o elettrotecniche presso la CLAMPCO Srl operante in AREA Science Park.

Rif. SIC 1 borsa di formazione del settore della SICUREZZA SUL LAVORO, per periti edili o geometri presso la SQS Srl operante in AREA Science Park.

(Rif. EL e SIC) Compenso lordo mensile Lit. 1.250.000, diploma di scuola secondaria superiore conseguito da non più di cinque anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, conoscenza della lingua inglese, obblighi militari assolti.

Rif. PAT 1 borsa di formazione nel settore dell'INFORMAZIONE BREVETTUALE E DELLA RICERCA DOCUMENTALE presso il CENTRO PATLIB - Servizio Documentazione operante in AREA Science Park.

(Rif. PAT) Compenso lordo mensile Lit. 1.500.000, diploma di laurea conseguito da non più di cinque anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, conoscenza della lingua inglese, obblighi militari assolti.

Le domande dovranno pervenire al Consorzio per l'Area di ricerca entro le ore 16:00 del 3 agosto 2000.

Copia del bando ed ulteriori informazioni:
Consorzio per l'AREA di ricerca - Padriciano 99 - 34012 Trieste
tel. 040.37551 - fax 040.226698;
e-mail: formazione@area.trieste.it; http://www.area.trieste.it;

Danimarca: la folla spinge per avvicinarsi al palco e in pochi istanti il festival di Roskilde si trasforma in un inferno

Strage al concerto dei Pearl Jam

Otto morti schiacciati, 25 feriti. Ma lo show va avanti per «motivi di sicurezza»

«In Italia ci sono norme di sicurezza molto più severe»

MILANO Del dramma che ha funestato il Festival di Roskilde rimane solo l'incresciata della gente. E a cercare una ragione è Roberto De Luca, organizzatore dell'«Heineken Jammin' Festival», il più importante raduno dell'estate rock italiana. «In una manifestazione con migliaia di persone, tragedie come lo schiacciamento tra la folla sono dovute solitamente ad una tragica fatalità e alla mancanza, o alla cattiva sistemazione, delle transenne nelle prime file, dove la pressione è maggiore. In quei 25 metri davanti al palco dove la calca può farsi pericolosa e quindi occorre studiare dei sistemi per «alleggerire» il contatto degli uni sugli altri. «Certe cose da noi non succedono, perché non possono succedere», spiega Mimmo D'Alessandro, manager italiano di Ricky Martin, Whitney Houston, Tina Turner e responsabile del Summer Festival di Lucca. «Già il mondo mi sono reso conto che in materia di sicurezza le commissioni di vigilanza che abbiamo in Italia sono fra le più preparate e le più esigenti del mondo. Da noi per effettuare servizi che all'estero richiedono 50 persone ne bastano 120». David Zard punta il dito su quella che al momento sembra la causa più probabile della tragedia, ovvero l'alcol. «In Paesi come Olanda, Inghilterra o quelli scandinavi, dove si fa largo consumo di alcolici, i rischi aumentano. E a maggior ragione bisogna utilizzare maggiori precauzioni, gli incidenti di solito accadono durante l'accesso all'area del concerto o all'uscita, ed esistono tecniche particolari per ridurre i problemi come, ad esempio, quello di non far concludere la giornata al più grande artista in cartellone, ma trovarne uno di media caratura in maniera da favorire un deflusso graduale».

COPENAGHEN Si è trasformato in tragedia un concerto rock fra i più attesi in Danimarca. Otto ragazzi sono morti e altri venticinque sono rimasti feriti a causa di uno di quei momenti in cui la folla, per sua natura acalata, comincia a muoversi in modo insensato e incontrollabile. Tutto è accaduto in pochi minuti, durante l'esibizione del gruppo americano Pearl Jam, ospiti del Festival di Roskilde, cittadina che sorge a pochi chilometri dalla capitale Copenaghen. I giovani sono rimasti vittime del desiderio delle altre migliaia di fans di stringersi intorno ai loro beniamini.

I primi ad accorgersi che qualcosa non stava andando per il verso giusto sono stati proprio i musicisti. Hanno visto che gli spettatori più vicini al palco stavano sostenendo una pressione eccessiva. Dall'alto hanno visto la massa ondeggiare e spingere sempre più forte e allora hanno smesso di suonare. Il cantante ha invitato la gente a fare qualche passo indietro, ha spiegato che si rischiava di fare male a qual-



Scene di disperazione tra i giovani che hanno assistito alla tragedia scoppiata a Roskilde.

cuno ma il meccanismo era ormai innescato e gli appelli non sono serviti a nulla.

Con orrore, i Pearl Jam hanno assistito impotenti agli ultimi attimi di vita degli otto ragazzi, schiacciati e calpestati. Una strage

senza assassini e senza colpevoli, consumata da una folla indistinta, all'interno della quale molti non si sono neppure resi conto di che cosa stesse avvenendo.

Fra l'altro, il Festival si stava svolgendo contempora-

neamente su altri sei palchi secondari, dove tutto è continuato come se niente fosse.

Difficile è stata l'opera di identificazione delle vittime, tra le quali figurano alcuni stranieri. Ieri sera, co-

munque, non era stato ancora possibile dare un nome a tre corpi. Letteralmente sconvolti sono apparsi i componenti della band, che anche a molte ore di distanza dall'incidente si sono mostrati sotto shock. «Le nostre vite non saranno mai più le stesse - hanno commentato - non ci sono parole per esprimere la nostra angoscia». Uno dei musicisti, con lo sguardo perso nel vuoto, ha aggiunto: «Mi sento come uno che aspetta di essere svegliato e di sentirsi dire che è stato soltanto un brutto incubo». A causa di questo stato d'animo e in segno di rispetto per il lutto dei famigliari dei giovani deceduti, i Pearl Jam hanno preferito annullare il concerto che oggi avrebbero dovuto tenere a Bruxelles.

E invece proseguito e si concluderà regolarmente in giornata, il Festival rock di Roskilde. Le autorità e gli organizzatori hanno deciso di comune accordo, per motivi di sicurezza, di non sospendere la manifestazione, per evitare nuovi problemi con le decine di migliaia di ragazzi convenuti nel piccolo centro.

Eric Reiman

IL CASO JOSPIN

S'inizia il semestre di presidenza francese
Parigi «apre» ad Arafat: la pace in Medio Oriente interessa da vicino la Ue

PARIGI È cominciata con lo spinoso dossier mediorientale la presidenza francese dell'Unione europea. Mentre a palazzo Matignon, la presidenza del consiglio, sventola da ieri, accanto a quella francese, la bandiera europea, il leader palestinese Yasser Arafat è arrivato a Parigi per sollecitare a Jacques Chirac l'appoggio dei Quindici alla proclamazione di uno stato palestinese indipendente.

Una visita che Arafat aspettava con ansia, anche per fugare ogni ombra dopo lo sgradevole incidente del febbraio scorso, quando il premier Lionel Jospin - che aveva definito «terroristici» gli attacchi degli Hezbollah contro gli israeliani nel sud del Libano - fu preso a sassate dagli studenti palestinesi dell'università di Bir Zeit a Ramallah.

Un fatto che ha danneggiato l'immagine di Jospin come buon gestore della politica estera francese in vista delle presidenziali del 2002, e che ha fatto certamente gioco al filo-arabo Chirac che non intende lasciare l'Eliseo, tanto che ha ceduto sulla durata del mandato, accettando il quinquennio.



Arafat porta a Chirac un mazzo di rose.

Dando il primo appuntamento del semestre di presidenza ad Arafat, il capo dello stato francese, secondo gli analisti, ha voluto sottolineare ai partners europei la sua intenzione di dare un forte impulso al processo per la pace in medioriente, di cui è stato da sempre un accanito sostenitore, schierato al fianco del presidente egiziano Hosni Mubarak. Lo stesso Eliseo ha sottolineato «il significato simbolico» dell'incontro proprio oggi.

Sul risultato, le solite dichiarazioni di prammatica. Arafat, che ha portato a Chirac un mazzo di rose rosse in segno augurale per il semestre, ha evitato di parlare con i giornalisti della indipendenza palestinese. «Il processo di pace è ad una svolta decisiva, pericolosa, difficile», ha detto, «speriamo in un ruolo effettivo, importante, rapido, dell'Unione europea, in coordinamento con gli Stati Uniti, gli altri partners arabi e la Russia».

Non si sono ancora spenti fruttando gli echi della querelle che ha agitato la coabitazione tra Chirac e Jospin, dopo il discorso sull'Europa del presidente martedì a Berlino, dal quale il premier e i suoi ministri si sono dissociati. La presidente del parlamento europeo Nicole Fontaine, che è francese, ha dichiarato ieri alla radio che «è indispensabile che Parigi parli con una sola voce durante la sua presidenza, perché nel caso contrario i partners europei non capirebbero».

Un chiarimento su questo incidente della coabitazione che mette in effetti in dubbio l'univocità della presidenza francese dovrebbe venire dal discorso che Chirac terrà martedì davanti al parlamento a Strasburgo. Frattanto, un sondaggio ha stabilito che il 68% dei francesi è favorevole ad una Costituzione europea, pre-conizzata da Chirac.

Curly Amerin

Raffica di condanne per gli ebrei iraniani accusati di aver fatto parte di una rete spionistica al servizio di Israele

Teheran, pugno di ferro con le spie del Mossad

Dura reazione da Tel Aviv a Washington: «Sentenza assurda e ingiusta»

TEHERAN Si è concluso con pene pesanti il processo a carico di tredici ebrei iraniani e quattro islamici accusati di aver fatto parte di una rete spionistica al servizio di Israele. Al termine di un procedimento durato oltre un anno, ci sono state soltanto cinque assoluzioni, per di più con formula dubitativa, cioè per insufficienza di prove, mentre per tutti gli altri le condanne sono state oscillanti fra i quattro e i tredici anni. La più dura è stata inflitta a Hamid Tefilin, un commerciante di 29 anni che secondo le autorità di Teheran avrebbe ammesso di avere lavorato per il Mossad.

La sentenza ha scatenato scene di disperazione fra i parenti degli imputati, che peraltro hanno dovuto

fare i conti per mesi con la paura che i loro cari venissero addirittura condannati a morte. Adesso giurano sull'innocenza dei congiunti e parlano di processo politico. Il collegio di difesa, d'altra parte, aveva chiesto l'assoluzione per tutti. Ma il giudice ha ritenuto vera la tesi secondo cui l'attività di spionaggio sarebbe iniziata addirittura nel 1979, quando la rivoluzione islamica rovesciò il regime dello Scià, fornendo allo Stato ebraico informazioni di carattere militare, politico e economico. «Soltanto una riduzione consistente delle pene in appello potrebbe evitare l'esodo di massa dei nostri correligionari dall'Iran», ha commentato Maurice Motamed, rappresentante della minoranza ebraica in parlamento.

Durissima è stata l'immediata reazione di Israele. Il ministro degli Esteri David Levy ha diffuso un comunicato in cui afferma che i dieci condannati sono «vittime di una infamia, colpevoli unicamente di essere nati ebrei».

Nel testo, inoltre, si chiede l'interessamento della comunità internazionale, alla quale si chiede di bloccare la riammissione nel proprio seno della Repubblica Islamica d'Iran, definita «uno Stato che viola brutalmente i diritti umani». L'ira e la preoccupazione del governo israeliano viene pienamente condivisa dal presidente statunitense Bill Clinton. In una dichiarazione di ieri sera, il capo della Casa Bianca si è detto profondamente turbato dalla sentenza emessa a

Teheran, che ha descritto come frutto di procedure fortemente difettose. «Chiediamo al governo iraniano - ha proseguito - di rettificare gli errori di questi processi e di cancellare questi verdetti ingiusti». Infine, una considerazione che suona come una boccia di guerra per il regime degli ayatollah: «Ancora una volta l'Iran non si è comportato come una società basata sulla legge».

Inquietudine e rammarico per come si è concluso il processo è stata espressa anche dall'Unione Europea. Per esaminare la situazione, gli ambasciatori dei Quindici a Teheran hanno tenuto una riunione urgente subito dopo la lettura delle sentenze.

Curly Amerin

Dagli archivi della Cia una chocante rivelazione: monsignor O'Flaherty e il cardinale Shuster agivano indisturbati dall'interno del Vaticano

Due alti prelati passavano notizie riservate ai nazisti

Gli inglesi seppero in anticipo della deportazione degli ebrei romani ma non fecero nulla per impedirla

Giacarta: sparita nel nulla l'imbarcazione con a bordo quasi 500 persone mentre infuria la rivolta musulmana
«Giallo» sul barcone dei cristiani in fuga

GIACARTA Annegati, ritrovati e tratti in salvo, sequestrati dai ribelli islamici. Non c'è ancora nessuna certezza sul destino del traghetto indonesiano con a bordo quasi 500 disperati in fuga dal conflitto religioso che da più di un anno insanguina l'arcipelago delle Molucche. Il «Cahaya Bahari» giovedì scorso è scomparso senza lasciare traccia mentre era in navigazione negli infidi mari a nord di Sulawesi e Halmahera, isola da cui il traghetto era partito mercoledì di stipato all'inverosimile.

Ieri mattina l'agenzia ufficiale «Antara» aveva annunciato che il «Cahaya» si era arenato su un basso fondale a un centinaio di chilometri da Manado, la sua destinazione finale, e che tutti i passeggeri erano salvi. Ma la notizia si è rivelata infondata e il mistero continua. Nelle ricerche sono impegnate varie unità della marina indonesiana coadiuvate da alcuni aerei. Una delle ipotesi è che il «Cahaya», un grosso barcone di legno, possa essere affondato nei pressi dell'isola di Siau, a nord di Manado, ma in



Pattugliamenti alle Molucche: del cargo nessuna notizia.

quella zona di mare non sono state trovate tracce di un naufragio.

Un'altra ipotesi, fatta ieri per la prima volta, è che il traghetto sia stato intercettato e sequestrato dai ribelli musulmani in lotta con la comunità cristiana delle Molucche.

L'agenzia «Antara» ha riferito che questa possibilità è stata smentita da autore-

voli fonti militari. Ma un leader religioso a Sulawesi, di cui Manado è capoluogo, ha raccontato di aver appreso da alcuni fedeli dell'isola di Dei che il barcone è stato visto agli ormeggi in una delle Morotai, un piccolo arcipelago a forte presenza musulmana. «Dei passeggeri però non vi era nessuna traccia», ha detto.

A Manado la delusione è

stata grande per i parenti che da venerdì erano in attesa dell'arrivo del «Cahaya Bahari», nome che significa «Luce dell'Oceano». Anche a loro ieri mattina era giunta la notizia del ritrovamento e sulla banchina si erano viste scene di giubilo. Ma poi l'angoscia è tornata.

Il «Cahaya», secondo le autorità indonesiane, non può trasportare più di 200 persone. Nel porto di Tobelo aveva imbarcato 198 tra passeggeri e membri dell'equipaggio ed era stato preso d'assalto da 290 cristiani in fuga dalle violenze che da mesi insanguinano l'arcipelago.

Gran parte di loro, secondo fonti locali, sono originari di Duma, un villaggio dove lo scorso mese i ribelli islamici massacrarono più di 100 persone e dettero alle fiamme una chiesa durante una funzione religiosa. Il conflitto tra cristiani e musulmani nelle Molucche è iniziato all'inizio del 1999 e ha già fatto migliaia di morti. La scorsa settimana il governo di Giacarta ha dichiarato lo stato di emergenza civile in tutto l'arcipelago.

ROMA Due alti prelati al servizio dei nazisti. Due «insospettabili» che hanno aiutato le Ss di stanza in Italia a spostare grosse somme di denaro, ma anche dato l'alarme sull'imminente sbarco degli alleati. E uno dei due, il monsignor irlandese O'Flaherty, agiva indisturbato all'interno del Vaticano, dove si trovava come rappresentante della Croce rossa americana e da dove manteneva contemporaneamente contatti con agenti dei servizi segreti nazisti. Il nome di O'Flaherty, insieme a quello del cardinale Ildebrando Shuster, sono usciti dai 400 mila documenti raccolti durante la seconda guerra mondiale dai servizi anglo-americani e oggi declassificati dalla Cia e resi pubblici. Ma dall'ingente mole di materiale, fatta di intercettazioni rubate ai nazisti, diari di prigionieri di guerra e interrogatori a agenti che facevano il doppio gioco, filtrano molti altri segreti, alcuni dei quali decisamente poco onorevoli per gli alleati. Come, ad esempio, il fatto che nell'ottobre del 1943 gli inglesi seppero con almeno cinque giorni di anticipo dell'intenzione dei tedeschi di deportare gli ebrei romani ma non fecero nulla per impedirli.

Molti gli episodi riguardanti l'Italia contenuti nelle decine di scatoloni oggi conservati in una palazzi-

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
ROMA - MILANO - LUGANO - FIRENZE - BOLOGNA - VENEZIA - TRIESTE - VERONA - TORINO
GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA - LONDRA - NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI

Trieste Capitale Europea del Management
Aprire la dodicesima sede italiana della European School of Economics (ESE)
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo
Corsi di Laurea* in
Economia e Finanza Internazionale
Scienze della Comunicazione
Scienze Politiche e Diplomatiche
Filosofia dell'Organizzazione
Economia e Management dello Sport
con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione:
Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

La cerimonia d'inaugurazione, aperta a tutti gli interessati, avverrà **martedì 4 luglio alle ore 18.00** presso la sede dell'Ateneo **Palazzo Vivante, Largo Papa Giovanni XXIII, 7** alla presenza delle più alte Autorità della Regione Friuli Venezia Giulia e del **Sindaco di Trieste, Riccardo Ily**.

TRIESTE - Largo Papa Giovanni XXIII, 7 - Palazzo Vivante
www.uniese.it
orientamento@uniese.it
Numero Verde **800 216186**

* Valore legale conferito da Nottingham Trent University (UK) ammesso al riconoscimento in Italia a norma dell'art. 1, D.LGS. 115/92.

Ancora un arresto importante nell'ambito delle indagini sull'attentato che costò la vita a tre poliziotti: bloccato a Genova l'albanese Mir Muca

Strage di Natale, manette a un altro «schipetaro»

Arrestato casualmente dalla polizia, attivata da due giovani moldave rapite e costrette a «battere»

IN BREVE

Blitz dei carabinieri a Caorle

Svuotavano appartamenti con la tecnica del «buco»: arrestati otto albanesi

LIGNANO SABBADORO Otto albanesi arrestati e tre denunciati per l'ipotesi di reato di associazione per delinquere, furti aggravati e continuati e ricettazione; denaro contante, oggetti in oro, telefoni cellulari, automobili e altri oggetti recuperati per un valore complessivo di oltre cento milioni di lire; una donna italiana denunciata; si è conclusa con questo risultato una operazione condotta dai Carabinieri di Lignano Sabbiadoro e di Caorle. Gli albanesi arrestati e denunciati, secondo i Carabinieri, erano infatti specializzati in furti negli appartamenti con la cosiddetta tecnica del «buco», che praticavano nei battenti delle porte-finestre delle abitazioni sorpendendo nel sonno i proprietari. E con la stessa tecnica i Carabinieri sono entrati la scorsa notte in tre appartamenti di Caorle, dove gli undici albanesi stavano dormendo, trovando non solo gli oggetti rubati in decine di furti nel Nord, ma anche tutta la strumentazione usata dal gruppo per entrare negli appartamenti.

Maggioranza regionale in conclave il 10 e 11 luglio: a Strassoldo, probabilmente, il chiarimento Polo-Lega

UDINE Le date sono già state fissate, lunedì 10 e martedì 11 luglio; il luogo è ancora incerto, ma potrebbe essere il castello di Strassoldo di Sopra (Udine): la maggioranza che guida la regione Friuli-Venezia Giulia vuole uscire dalle secche delle polemiche e rilanciare in grande stile la propria azione politica. Per questo è stata organizzata la due giorni alla quale parteciperanno tutti i 36 consiglieri del Polo e della Lega Nord che sostengono la Giunta guidata da Roberto Antonione (Forza Italia), i vertici regionali dei partiti della coalizione e, secondo quanto si è appreso, «un noto sociologo» che dovrebbe tenere una delle due relazioni di base dalle quali poi partiranno i vari interventi. L'altra relazione, sempre secondo quanto si è appreso a Udine, sarà quella del presidente Antonione, che esporrà quanto fatto in questo scorcio di legislatura, ma soprattutto indicherà gli obiettivi futuri della coalizione.

I primi controlli hanno permesso di accertare che l'uomo faceva parte della «cupola» friulana, anche se difficilmente potrà essere imputato di omicidio

TRIESTE Ancora un filone criminale che conduce alla mafia di Udine e alla bomba che nel dicembre '98 uccise tre poliziotti. E' venuto in superficie ieri dopo che la polizia di Genova ha scoperto una tratta di «schiafi» anche minorenni dalla Moldavia gestita da una banda di albanesi. Il boss era Mir Muca, alias Saimir Keqi, 27 anni, definito un pezzo grosso della malavita internazionale. Era ricercato dalle polizie di Trieste e di Udine nell'ambito dell'inchiesta sulla «cupola schipetara» che, come appare più chiaro di giorno in giorno, aveva

piazzato una centrale mafiosa internazionale proprio nel capoluogo friulano.

Soltanto il giorno prima era trapelata la notizia di un altro arresto «eccellente»: agenti della mobile della nostra regione erano scesi in Sicilia, in provincia di Catania, per acciuffare Mario Cesare Pagano. L'uomo avrebbe nascosto una pistola calibro 38 cromata servita per eliminare due ragazzi albanesi che si erano ribellati all'idea di doversi prostituire. Gli omicidi sarebbero avvenuti a Modena e a Reggio Emilia tra il '97 e il '98.

E' andata fortunatamente meglio alle moldave «schiafi» da Mir Muca. L'altra sera infatti un poliziotto ha notato due ragazze impaurite davanti a un grande albergo nel centro di Genova. Si è avvicinato, dapprima fingendosi un cliente, poi si è qualificato e la più giovane, che proprio quel giorno compiva appena 17 anni, si è sfogata confessandogli il proprio dramma. Partita dalla Moldavia in cerca di lavoro era ingenuamente finita nelle mani di infami mercanti di carne umana che l'avevano condotta attraverso la Romania e la Serbia. Era quindi caduta nelle grinfie di un poliziotto albanese, ultracorroto come molti suoi colleghi connazionali, che non

aveva trovato di meglio che venderla ad altri albanesi che l'avevano portata in Italia e obbligata a prostituirsi.

Immediatamente a Genova è scattata la caccia agli sfruttatori. Il terribile Mir Muca è stato bloccato proprio nei pressi dell'albergo dove le ragazze aspettavano i clienti. E' stato identificato come il boss che operava a Genova, ma solo in questo frangente si è scoperto

che faceva parte della «cupola» di Udine. E sono finiti in manette pure due suoi giovanissimi complici, anch'essi albanesi: Admir Sadrina detto Adi, 19 anni, è stato sorpreso in una camera d'albergo che era la base della banda, Duli Klodjan, 18 anni, è stato pizzicato su un autobus cittadino dal quale controllava i movimenti delle ragazze.

La giovane moldava si è ritrovata così libera con la

possibilità di tornare a casa e magari di riprendere il lavoro che aveva in un bar e che aveva abbandonato inseguendo il sogno di trovare un'occupazione in Occidente. Su Mir Muca pesano le gravi imputazioni di associazione per delinquere di stampo mafioso, sfruttamento della prostituzione, lesioni e violenza carnale. Come si ricorderà, il Gip della Direzione distrettuale antimafia di Trieste, Nuzio Sarpietro aveva invece ritenuto insufficienti gli elementi che sarebbero stati raccolti dagli investigatori a carico di alcuni membri della banda degli albanesi, relativamente alla bomba esplosa davanti al negozio di Paolo Albertini e costata la vita a tre poliziotti.

Silvio Maranzana



La scena dell'attentato: la verità è ancora lontana

dati dal dirigente Luigi Di Ruscio. Il «bubbone» che stava incancrendo la vita civile soprattutto di Udine è stato fatto esplodere con le indagini seguite all'attentato del 23 dicembre al negozio di telefoni cellulari gestito da Paolo Albertini. La bomba aveva ucciso tre poliziotti che stavano terminando il loro turno di lavoro: Adriano Ruttar e Paolo Cragnoletto di 31 anni e Giuseppe Guido Zanier di 34.

Il cerchio però non è stato chiuso. Gli investigatori, coordinati dal Pm Raffaele Tito, avevano accusato del-

Smascherata dagli investigatori triestini dello Sco l'organizzazione criminale

Una «piovra» di casa a Udine

Rimangono incerti gli autori della collocazione della bomba: gli inquirenti indagano a 180 gradi, in un'area che va dalla Croazia all'Est europeo

TRIESTE Un'organizzazione italo-albanese con centrale operativa a Udine e ramificata in gran parte del territorio nazionale che controllava il racket dei clandestini e delle «schiafi» che passavano attraverso il confine italo-sloveno in provincia di Trieste e di Gorizia, e che raccoglieva poi proventi della prostituzione dai marciapiedi di molte città italiane. Una nuova mafia

talmente cinica e criminale che non esitava a tenere prigionieri fisicamente e psicologicamente, a brutalizzare, a violentare e infine anche uccidere tante ragazze attratte dall'Est con la prospettiva di falsi lavori.

Questa la criminalità smascherata soprattutto dal lavoro fatto per oltre un anno da quindici investigatori triestini dello Sco, Servizio centrale operativo gui-

la collocazione della bomba M-521 tre dei trenta indagati: Giuseppe Campesi, Kreshnik Lelaj e Ilir Mihasi. Gli elementi raccolti però non sono stati ritenuti sufficienti, tanto che in ambienti giudiziari si ritiene che l'attentato sia da riferirsi ad elementi dell'Est euro-

peo e che gli autori materiali di quella che doveva essere un'azione dimostrativa, ma si è poi tradotti in una strage, si siano rifugiati in Romania o addirittura in Russia.

Settanta bombe a mano, alcune delle quali uguali a quella piazzata a Udine so-

L'organizzazione controllava il racket di clandestini e «schiafi»

no state successivamente portate da Pola a Lignano da due croati, Mladen Copic e Oris Radolovic. Loro due avrebbero potuto fornire molte spiegazioni agli investigatori. Dapprima però non hanno parlato, poi Copic si è impiccato nel carcere di Tomazzo, stranamente proprio il giorno prima di quella che doveva essere un'azione dimostrativa, ma si è poi tradotti in una strage, si siano rifugiati in Romania o addirittura in Russia.

Decisa condanna dell'assise provinciale goriziana nei confronti delle decisioni della Regione sulla distribuzione dei contributi

Associazioni slovene, no al registro discriminatorio

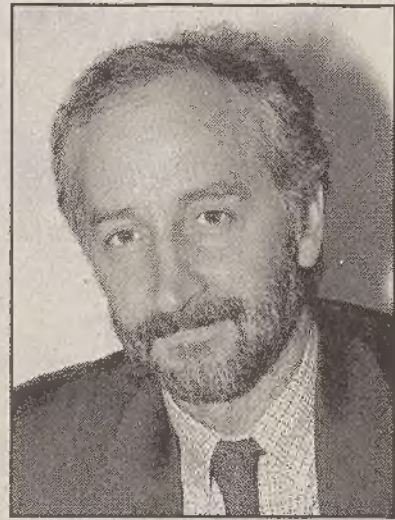
L'assessore Minin: «Non si possono assegnare i fondi sulla base di un censimento»

Soddisfazione dell'esponente della minoranza sui lavori in Parlamento

Budin: «Tutela, avanti così»

TRIESTE Il consigliere regionale dei Ds Budin che ha seguito nei giorni scorsi alla Camera i lavori relativi alla legge per i diritti della minoranza slovena, ha espresso ieri soddisfazione per come stanno procedendo al Parlamento il dibattito e le votazioni dell'articolo di questa legge.

Budin ha sottolineato come su questo argomento, che ha rappresentato storicamente un motivo di conflittualità e di contrapposizione nella nostra città, si stanno svolgendo - pur in presenza di emendamenti ostruzionistici - non un semplice scontro pregiudiziale tra sordi, bensì anche un dibattito e un confronto impegnati e di merito. E' un dato molto positivo e indispensabile per un provvedimento che è volto a garantire il diritto di una minoranza alla propria lingua e cultura e la loro conservazione, ma è



nel contempo destinato all'intera nostra città e regione. Grazie alla sua nuova impostazione e ai suoi contenuti equilibrati e rispettosi delle diverse sensibilità presenti nella nostra città, la legge potrà contribuire per una ancora maggiore coesione della società locale e rafforzare il ruolo

che Trieste e il Friuli-Venezia Giulia stanno riprendendo nel Nord-Est del Paese e nell'intero Centro Europa anche all'insegna della stabilità nell'ambito del processo di integrazione europea.

Il complesso degli emendamenti del centro sinistra al testo originario, l'accoglimento da parte dell'intera Camera dei Deputati di alcuni emendamenti importanti presentati dal Polo assieme a una marea di altri ostruzionistici, le ulteriori precisazioni che la maggioranza ha inteso proporre in seguito alla sospensione richiesta dall'opposizione e tenendo conto delle sue osservazioni, tutto ciò sta a dimostrare che si sta approvando una legge che potrà dare sicurezza a tutti, escludendo qualsiasi tipo di prevaricazione, imposizione o privilegio e che rappresenterà un risultato positivo per l'intera nostra area.

GORIZIA Un atto di condanna indirizzato alla Regione, nei confronti di una legge definita ingiusta e discriminatoria che istituisce, di fatto, un registro delle associazioni slovene «meritevoli» di contributi. Questo, in estrema sintesi, il contenuto dell'ordine del giorno presentato dall'Ulivo nell'ultima seduta del Consiglio provinciale. Nel documento, che ha ottenuto i 12 voti favorevoli della maggioranza e i 4 contrari dei consiglieri di minoranza Ferlat, Bressan, Zanetti e Richiardi, si chiede alla Regione di ripensare la norma contestata che, spiega l'assessore Edi Minin, «riduce l'associazionismo sloveno a volontariato di serie B. Assegnare i contributi sulla base di un censimento non è assolutamente condivisibile». L'ordine del giorno fa seguito all'interrogazione presentata nella seduta del 6 giugno scorso dal consigliere dell'Unione slovena David Grinovero.

Piena identità di vedute, invece, in merito alla costi-

tuzione dell'associazione interprovinciale di organismi per la gestione del Centro di servizi regionale che avrà sede a Pordenone. L'istituzione dell'organismo, che avrà compiti di coordinamento del volontariato, ha ottenuto il via libera con 20 voti favorevoli e

l'astensione della verde Zentilin.

A Vienna Morte improvvisa di Aldo Peresson: fu poeta, scrittore e critico d'arte

PORDENONE E' morto a Vienna il poeta, scrittore e critico d'arte pordenonese Aldo Peresson, di 48 anni. Peresson è morto nella sua abitazione nella capitale austriaca, nella cui Università operava come ricercatore. Alcuni vicini di casa lo hanno sentito rantolare, ma quando la porta d'ingresso dell'appartamento è stata sfondata Peresson era già morto.

Concluso il convegno sui diritti del lavoratore

Walesa vuole un'agenzia che tuteli la manodopera dei Paesi extracomunitari

UDINE Lech Walesa, premio Nobel per la pace, fondatore di «Solidarnosc» ed ex presidente della Polonia, ha proposto un'agenzia europea per la gestione della forza lavoro extracomunitaria, concludendo i lavori del convegno su «Il diritto internazionale dei lavoratori: flessibilità e libero mercato» organizzato dall'avv. Gaetano Sangrigoli, presidente del Centro europeo di formazione ed istruzione professionale.

Walesa ha anche sollecitato «un nuovo Piano Marshall» destinato a sviluppare nei Paesi dell'Est condizioni economiche in grado di favorire il raggiungimento dei più elevati standard europei: per questo auspicio un immediato ingresso della Polonia e dei Paesi dell'Est nell'Ue.

«Diritto internazionale dei lavoratori e interessi degli imprenditori sono due elementi che possono non soltanto coesistere, - ha affermato l'avv. Gaetano Sangrigoli - ma anche realizzarsi in assenza di conflitti. La strada è già stata aperta da un patto bilaterale che ha ormai quarant'anni e che riconosce al lavoratore jugoslavo in Italia (e viceversa) il diritto di veder versati nel proprio paese d'origine i contributi previdenziali in esso previsti. Questo principio, se esteso anche ad altri casi, tutelerebbe maggiormente i lavoratori stranieri dal lavoro nero e consentirebbe alle imprese che li assumono di abbattere in modo significativo il costo del lavoro. Basterebbe la volontà da parte del Governo italiano - ha concluso Sangrigoli - di stipulare convenzioni analoghe a questa con gli stati esteri dai quali provengono i flussi di immigrazione più rilevanti».

Sangrigoli ha a sua volta precisato in maniera più specifica l'idea legata alla creazione dell'agenzia europea. Servirebbe, a suo dire, a controllare in primis i flussi migratori e la corretta applicazione dei contratti. Sollevata anche l'ipotesi di attivare un programma di formazione a distanza, attingendo ai fondi Ue, mirato alla qualificazione della manodopera.

Salva-Sole Retard Giuliani: in Farmacia l'integratore che «cattura» il sole

Abbronzatura: giocate d'anticipo

Nulla valorizza il nostro viso e il nostro corpo come un'abbronzatura intensa e luminosa. Per conquistarla, già a partire da questi giorni, con i primi week-end, le prime fughe in piscina, molti di noi impongono alla propria pelle esposizioni «selvagge», prolungate (e dannose...).

La funzione della Melanina

Come avere un'abbronzatura «di qualità», limitando i danni solari? Agendo dall'interno, preparando la pelle all'esposizione con intelligente anticipo (2/4 settimane prima, a seconda del proprio fototipo). Se l'uso di un filtro solare rimane infatti una misura indispensabile, è agendo negli strati profondi della pelle che si può stimolare direttamente la produzione di Melanina (il pigmento abbronzante naturale) e può essere più efficace l'azione protettiva contro i danni solari. Oggi sappiamo che alcuni

nutrienti, non sempre presenti nell'attuale alimentazione, spesso povera di frutta e verdura, stimolano la produzione di Melanina.

La Melanina, oltre a «regalare» alla pelle il colore, agisce come filtro naturale e la protegge dai danni acuti: le scottature e gli eritemi. I danni acuti però non sono l'unico rischio che corriamo al sole. I Radicali Liberi, molecole altamente aggressive che la luce solare moltiplica, possono generare danni cronici alla pelle: dall'invecchiamento precoce e dalle rughe, sino all'alterazione del DNA cellulare. Partendo da queste considerazioni i Laboratori Giuliani hanno sviluppato Salva-Sole Retard. Quali sono e come agiscono i diversi componenti del prodotto?

Il beta-Carotene: attiva la produzione della Melanina già prima dell'esposizione. Così - una volta al sole - la pelle potrà contare su una pigmentazione più rapida e abbondante.

L'Ubidecarenone (coenzima Q10): è un potente antiossidante in grado anche di filtrare i raggi UVB, e di aumentare quindi dall'interno le difese della pelle contro i danni solari.

Le Vitamine (C, E, B6, Biotina) e i Minerali (Rame, Zinco, Manganese) proteggono efficacemente dai Radicali Liberi.

Partecipano inoltre alla produzione della Melanina e al mantenimento dell'elasticità, dell'idratazione e dell'equilibrio cutanei.

Al ritorno in città

Una pelle preparata e protetta durante l'esposizione, non apparirà scupata e manterrà il colore. Proseguendo l'assunzione di Salva-Sole Retard Giuliani e continuando a fornire alla pelle «nutrienti» e attivatori della Melanina, l'abbronzatura sarà ulteriormente prolungata.

Importante: è sufficiente una capsula al giorno di Salva-Sole Retard Giuliani.

Ronchi, il Punto di Partenza per le tue Vacanze.



Voli Estate 2000

Sappiamo quanto tu ami viaggiare comodo e sicuro, affidandoti a chi sa capire le tue esigenze. E noi in questo non siamo secondi a nessuno, proponendoti al volo un servizio efficiente, puntuale e di qualità per rotte nazionali ed internazionali.

NUOVI VOLI

AEROPORTO

NUOVI SERVIZI

TEL. 0481.773224/5 FAX 0481.474150 www.aeroporto.fvg.it E-mail: mailbox@aeroporto.fvg.it

<p>†</p> <p>"In Paradiso ti accompagnerò gli angeli".</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Maria Esterina Ferrero in Fiani</p> <p>La ricorderanno sempre il marito NINO, i figli ALESSANDRO e MARINA con ALESSANDRA e ALESSANDRO, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 4 luglio, alle ore 12.20, da via Costalunga per proseguire alle ore 12.45 nella chiesa di San Bartolomeo di Villa Opicina.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Una moglie unica e meravigliosa. - Tuo NINO</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Grazie per essere stata la nostra mamma. - ALESSANDRO e MARINA</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Alla cara nonna</p> <p>Rina</p> <p>i tuoi angioletti GIULIA, GIACOMO e FRANCESCA.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Profondamente addolorata famiglia TAURISANO.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Partecipano al lutto GLAUCO, ALBAROSA e GIANLUCA.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p>	<p>†</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari, lasciando un vuoto incolmabile</p> <p>Giuseppe Scigner (Bepi)</p> <p>Lo annunciano con profondo dolore la moglie ANTONIA, il figlio CLAUDIO, la nuora MARIA, i nipoti CLAUDIA e ALLEN con ANTONELLA, le sorelle ALMA e MARIA, i cognati e parenti tutti.</p> <p>Il funerale sarà celebrato lunedì 3 luglio, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Ciao</p> <p>nonno</p> <p>Ti porteremo sempre nel cuore. - I tuoi CLAUDIA e ALLEN</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Addio, zio</p> <p>Bepi</p> <p>- VELIO e famiglia</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>La famiglia KOS partecipa al dolore di NINA, CLAUDIO e familiari per la morte dell'indimenticabile, grande e sincero amico</p> <p>Giuseppe Scigner</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>†</p> <p>Si è spenta dopo lunga malattia</p> <p>Anna Budach ved. Venier di anni 80</p> <p>Il fratello e parenti la ricordano con tanto affetto. Il funerale seguirà martedì alle ore 10.20 da via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Partecipano LIDIA SIROTTI e famiglia.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Ida Susel</p> <p>Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.</p> <p>I familiari</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Nel quinto anniversario dell'improvvisa morte del</p> <p>MAGISTRATO DOTT.</p> <p>Guiduccio Nimis</p> <p>la sorella principessa ALDA CAFARO NIMIS ricorda la sua bontà, la sua innocenza e il suo eroismo.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>II ANNIVERSARIO</p> <p>Marco Franza</p> <p>vivi sempre nel mio cuore.</p> <p>Mamma</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p>	<p>†</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Antonio Mez (Tony)</p> <p>Lo ricorderanno sempre la moglie AURORA, le figlie LUISA e PATRIZIA, i generi ELVIO e LORENZO, gli adorati nipoti FABIO, SARA, ELISA, cognati, cognate, nipoti, parenti e amici.</p> <p>Un grazie particolare al dottor CRISMANCICH, al dottor CENCI, alla dottoressa CONTE e a tutto il personale della casa di cura Pineta del Carso di Aurisina.</p> <p>I funerali si svolgeranno mercoledì 5 luglio, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma offerte al Centro Oncologico di Trieste</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Ciao</p> <p>Tony</p> <p>Ti ricorderemo sempre. I cognati ESTER, UCCI, ENZO, ANNAMARIA, GIULIANO.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>†</p> <p>Il giorno 26 giugno serenamente ha raggiunto i suoi amati</p> <p>MARIO e VITTORIO</p> <p>Tesarina Pistani ved. Barbara</p> <p>La ricordano a tumulazione avvenuta i nipoti ITALO, ADRIANO, GIORDANO, GIORGIO, FABIO e famiglie.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro</p> <p>Silvano Dagri</p> <p>ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.</p> <p>I familiari</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Ringraziamo commossi quanti hanno voluto dare l'ultimo saluto a</p> <p>Bruno Zugna</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>III ANNIVERSARIO</p> <p>Angelo Oliva</p> <p>Ricordarti sempre, dimenticarti mai.</p> <p>BIANCA</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p>	<p>†</p> <p>È mancata ai suoi cari</p> <p>Francesca Negrisin ved. Robba (Fany)</p> <p>Ne danno l'annuncio i figli ENNIO, GIORDANO, ANNA MARIA, la nuora, il genero, i nipoti FULVIO e MONICA con ARIANO, il fratello NINO, la cognata IOLE, nipoti, parenti tutti.</p> <p>Si ringrazia il dottor FURLAN per l'assistenza prestata. La salma sarà esposta domani, alle 10.30, nella Cappella di Costalunga.</p> <p>I funerali avranno luogo giovedì, alle 9, nel cimitero di Muggia.</p> <p>Muggia, 2 luglio 2000</p> <p>Ciao</p> <p>nonna bis</p> <p>- DAVIDE e RICCARDO</p> <p>Muggia, 2 luglio 2000</p> <p>Un saluto. - DOROTEA</p> <p>Muggia, 2 luglio 2000</p> <p>Si associano la cognata IOLANDA, il nipote PIERO con la famiglia.</p> <p>Muggia, 2 luglio 2000</p> <p>Ricordandoti: la cugina ELDA NEGRISIN, LIVIANA, IRIS e famiglie.</p> <p>Muggia, 2 luglio 2000</p> <p>Partecipano DORIANO, DONATELLA e GAIA.</p> <p>Muggia, 2 luglio 2000</p> <p>†</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Domenico Gregorio</p> <p>Lo ricorderanno sempre la moglie MARIA, i figli ROBERTO, MARISA con GIUSEPPE, gli adorati nipoti NICOLETTA, GABRIELE, ROBERTA, fratelli, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 4 luglio alle ore 13 da via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>PAOLA e BEATRICE partecipano al dolore di ROBERTO e famiglia per la scomparsa del papà</p> <p>Domenico</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>A tutti i parenti, amici e conoscenti di</p> <p>Franco Gherlizza</p> <p>che lo hanno salutato e lo ricorderanno come noi. Un grazie infinito.</p> <p>la moglie e la figlia</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Grazie della partecipazione al nostro dolore per la perdita di</p> <p>Anna Maria Ronutti in Vergani</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>ANNIVERSARIO</p> <p>Luigi Filannino</p> <p>Lo ricordano sempre</p> <p>la moglie e la nipote</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p>	<p>†</p> <p>Il 30 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Irene Giordano ved. Ballis</p> <p>Ne danno il triste annuncio FRANCO, MARINA, MARTA e GIOVANNA.</p> <p>Un commosso riconoscimento al reparto di Nefrologia, in particolare alla dottoressa ARTERO per l'umana assistenza prestata fino all'ultimo.</p> <p>Le esequie avranno luogo mercoledì 5 luglio, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Si associano al dolore di FRANCO: DIEGO, FRANCO, SANDRO, KITTY, GRAZIA e FIORELLA.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>†</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Eduilia Degrassi ved. Bernuzzi</p> <p>Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO e la nipote ALESSANDRA, la sorella PALMIRA e le nipoti BRUNA e LUCIA e parenti tutti.</p> <p>I funerali si svolgeranno martedì 4 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>NIVES, ALESSANDRO, ANTONELLA ed EZIO unitamente ai parenti tutti, ringraziano coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro</p> <p>Ilario Cosenzi</p> <p>Un grazie particolare alla signora LUIGINA per il suo affettuoso aiuto.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Commosi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro</p> <p>Italo Barzilai</p> <p>ringraziamo di cuore parenti e amici che sono stati vicini al nostro dolore.</p> <p>I familiari</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>ANNIVERSARIO</p> <p>6.7.1995</p> <p>Luciano Cavarzan</p> <p>27.6.1996</p> <p>Nerina Cavarzan</p> <p>La figlia LUCIANA</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p>	<p>†</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Narciso Querin</p> <p>Lo annunciano la moglie LILIANA, sorella, cognata, nipoti e parenti.</p> <p>I funerali si svolgeranno lunedì 3 luglio, alle ore 12, in via Costalunga per San Martino di Campagna.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Partecipano commossi e con affetto i condomini di via Revoltella 136.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Ricordano</p> <p>Narciso</p> <p>i colleghi del Pegno Angolomè, BERNARDI, BERNINI, BERTOLI, FRISAN, PAPO, PERPER, SCARAMELLA.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>†</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Santa Botondi ved. Martinelli</p> <p>Addolorati lo annunciano la figlia GIANNA con ALFONSO e i nipoti FRANCESCO e SERENA.</p> <p>Il funerale avrà luogo lunedì 3, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>La salma sarà poi tumulata al cimitero di Terni.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Partecipano al dolore famiglie IELO, DE NUZZO.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Ti abbraccio, amica mia. - SILVIA MOSETTIG</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Oberdina Cimenti ved. Apollonio</p> <p>ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, in particolare la famiglia COSLOVICH e MILLA.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Ricordo con deferenza e rimpianto la nobile figura del</p> <p>DOTTOR</p> <p>Enrico Cuccia Presidente onorario della Mediobanca</p> <p>Lascia un grande esempio di illuminata, dedita professionalità e cristiana umanità. Una prece da</p> <p>NORIS TERY</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Giustina Rosini ved. Salvi</p> <p>ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p>	<p>†</p> <p>Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, ha raggiunto il suo NINI</p> <p>Pierina De Val ved. Loschi</p> <p>Lo annunciano con grande dolore le figlie LOREDANA con MARIO, LUCY con NARCISO e gli adorati nipoti DARIO, LIVIA e ANNA.</p> <p>Un ringraziamento alle signore che l'hanno assistita e alla dottoressa ROSANNA SELLIBARA.</p> <p>I funerali partiranno martedì 4, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di San Martino di Campagna.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Arrivederci, dolce</p> <p>nonna Pierina</p> <p>Non ti dimenticheremo. - SILVIA con SERGIO - ANDREA, BARBARA e nonna BRUNA</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>†</p> <p>È mancata il nostro caro</p> <p>Giacinto Martarello</p> <p>Lo piangono la moglie TOSCA, la figlia CHIARA con IGOR unitamente ai parenti tutti.</p> <p>Si ringraziano i signori medici dottor PALZONE, dottor SASO e la Divisione chirurgica di Cattinara.</p> <p>I funerali partiranno martedì, alle 9, da Costalunga per la chiesa di Aquilina.</p> <p>Muggia, 2 luglio 2000</p> <p>Ciao</p> <p>nonno</p> <p>- SARAH e GABRIELE</p> <p>Muggia, 2 luglio 2000</p> <p>Partecipano famiglie DE PANFILLIS, ROSSI.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Oberdina Cimenti ved. Apollonio</p> <p>ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, in particolare la famiglia COSLOVICH e MILLA.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Ricordo con deferenza e rimpianto la nobile figura del</p> <p>DOTTOR</p> <p>Enrico Cuccia Presidente onorario della Mediobanca</p> <p>Lascia un grande esempio di illuminata, dedita professionalità e cristiana umanità. Una prece da</p> <p>NORIS TERY</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Giustina Rosini ved. Salvi</p> <p>ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p>	<p>†</p> <p>Il 28 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Bruno Fabris</p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie BARBARA, il figlio MAX, il fratello ROBERTO con JOLANDA, il nipote ANDREA con PAOLA e GIULIA.</p> <p>Per espresso desiderio dell'estinto, si rende noto a sepoltura avvenuta.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>Partecipano sentitamente al dolore dei familiari: VINICIO, ROSSANA, PAOLO, RITA, FAUSTA, LIVIA.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>†</p> <p>Si è spenta serenamente</p> <p>Nada Gardelli in Zobec</p> <p>Addolorati ne danno il triste annuncio il marito ADRIANO, il figlio ENNIO e parenti tutti.</p> <p>Un grazie particolare alla dottoressa BORTUL e a tutto il personale della Clinica chirurgica e alla dottoressa ZARAMELLA.</p> <p>I funerali avranno luogo lunedì 3 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa di Bagnoli.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>†</p> <p>È mancata improvvisamente</p> <p>Giuseppina Salvi</p> <p>Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la figlia unitamente alle nipoti, i generi e pronipote MAX.</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>III ANNIVERSARIO</p> <p>Elda Bertocchi</p> <p>Ti ricordiamo sempre con affetto.</p> <p>I tuoi cari</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>VIII ANNIVERSARIO</p> <p>DOTT.</p> <p>Virgilio Visintin FRANCA e LETIZIA</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p> <p>XXIV ANNIVERSARIO</p> <p>Giordano Chersicia</p> <p>Sempre vicina</p> <p>MARIA</p> <p>Trieste, 2 luglio 2000</p>
---	---	---	---	---	--	---	---



A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328

Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30

Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE

Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828Lunedì-venerdì
9.30-12.30

GORIZIA

Corso Italia 54
Tel. 0481/537291Lunedì-venerdì
9-12.30

Accettazione necrologie



A. MANZONI & C. S.p.A.

Gruppo Editoriale L'Espresso

Una importante opportunità nel settore Pubblicità

L'Azienda: la A. Manzoni & C. è una delle più importanti Concessionarie di Pubblicità italiane, opera da oltre 100 anni su tutto il territorio attraverso una rete di oltre 30 Filiali.

La Posizione: alle dirette dipendenze del Direttore di Filiale, sviluppa sul territorio di esclusiva competenza il settore della pubblicità commerciale.

La Sede: Trieste.

Il/la Candidato/a: è un/una giovane di ottima cultura, dinamico/a e dotato di elevate capacità di relazione, che desidera intraprendere una brillante carriera nel settore della vendita di Pubblicità, inserendosi in un contesto altamente professionale.

Il/la Candidato/a deve possedere grandi capacità organizzative, che gli consentano, dopo un periodo di addestramento, di gestire la propria attività, con larga autonomia. È gradita una precedente esperienza nel settore della vendita, pubbliche relazioni o consulenza e utilizzo PC. Il/la Candidato/a prescelto/a verrà inserito con contratto Enasarco.

TRATTAMENTO PROVVISORIO DI SICURO INTERESSE

Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae al fax 040 6728327 autorizzando il trattamento dei propri dati ai sensi della legge 675/96

La Società NE&T S.r.l.

operante nel settore dell'Information Technology e con sede a Trieste
ricerca le seguenti figure professionali:

n. 2 SISTEMISTI con i seguenti requisiti: conoscenza approfondita di sistemi Unix e NT, dell'architettura di reti TCP/IP, Lan, Wan, dei protocolli di comunicazione e delle architetture di instradamento, conoscenza di amministrazione database relazionali. Saranno valutate positivamente le comprovate competenze sistemiche di Internet Service e Application Provider. Si richiede capacità di operare autonomamente e capacità di gestione delle situazioni straordinarie.

n. 5 PROGRAMMATORI con i seguenti requisiti: laurea in discipline scientifiche o Diploma in informatica o similare; conoscenza dei linguaggi JAVA, JAVA Script, HTML, XML; conoscenza di ambienti di sviluppo di applicazioni su database relazionali. Si richiede capacità di lavorare in Team e capacità di gestione delle situazioni straordinarie.

Inviare il curriculum vitae a:

Direzione del Personale, NE&T S.r.l.
Strada Statale 14 per Basovizza, km 163.5
34112 BASOVIZZA (Ts)

Società di servizi alla persona ricerca per primaria struttura residenziale per anziani situata nel comune di Duino Aurisina (TS)

• INFERMIERI PROFESSIONALI
• ASSISTENTI DOMICILIARI e DEI SERVIZI TUTORIALI (A.D.E.S.T.)
• COORDINATORE
In possesso del diploma di laurea in Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze Politiche, Diploma di Assistente sociale.
Inviare dettagliato curriculum vitae fax al num. 0547/22602



Teorema Engineering

La forte e continua espansione del nostro Business, dovuto a investimenti su persone e tecnologie, motiva l'azienda a ricercare le seguenti figure professionali:

- Programmatori Visual Basic-SQL Server-Oracle
- Web designer e Web developer
- Docenti con esperienza d'aula
- Addetti all'area commerciale

Costituirà titolo preferenziale eventuali certificazioni nel settore di competenza.

Teorema Engineering s.r.l. - Area di Ricerca
S.S. 14 km 163,5 Loc. Basovizza - 34012 Trieste
Fax 040/3757975 - info@teorema.net

PRIMARIO GRUPPO ASSICURATIVO E FINANZIARIO
nell'ambito di un programma di potenziamento della propria struttura

RICERCA

Promotori Finanziari

I dettagli del progetto, caratterizzato da contenuti di sicuro interesse, saranno illustrati individualmente. Si assicura la massima riservatezza. Gli interessati inviano un dettagliato curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a Fermo Posta Centrale C.I. AA6206146 34100 TRIESTE



SOCIETÀ DI CONSULENZA LEADER NEL SETTORE DEL RISPARMIO TELEFONICO AZIENDALE

20 COLLABORATORI COMMERCIALI

La nostra proposta rappresenta un'ottima e irripetibile opportunità di crescita per **INFERNDITORI e PROFESSIONISTI della VENDITA** che intendano consolidare la propria immagine presso le aziende della zona nella quale già operano.

Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza nel settore commerciale ed il portafoglio clienti acquisito. La strategia d'espansione di **Tele.Com.Sulting** sull'intero territorio nazionale offre ai propri collaboratori la possibilità di entrare in un settore ad alto potenziale di sviluppo con un servizio di consulenza già testato con successo nel mercato italiano.

Informazioni e selezione a cura di Eureka rif. T.L.C.
tel.: 055 680.690 fax: 055 688.687
e-mail: braschi@eureka.it

RICERCHE DI PERSONALE

Società di Informatica/elettronica insediata in Area Science Park che opera nei settori Internet, Smartcard Contactless e Prototipazione Rapida cercherà:

- un ingegnere elettronico con esperienza nello sviluppo di microcomputers e di programmazione in linguaggio "C" ed Assembler

E' richiesta massima professionalità ed ottima conoscenza della lingua inglese.

La società offre un ambiente altamente professionale ed in forte espansione.

Inviare curriculum a Tender Spa, Area Science Park, S.S. 14 Km 163,5 - 34012 Basovizza TS oppure e-mail: tender@tender-online.com, dichiarando espressamente il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ai fini della presente ricerca.

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDI-**

NE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

Avviata attività vendita e riparazione scooter e motocicli, accessori auto e moto, in ampio locale zona semiperiferica, cedesi. Possibilità acquisto muri. Informazioni riservate.

Bar centrale avviatissimo, ampia metratura, licenza superalcolici, forte vendita birra, antenna satellitare, possibilità Lotto, Enalotto, Tabacchi e Internetcafé. Cedesi. Informazioni riservate.



AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS - TEL. 040/366811 - INT. 10

La A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

PROFESSIONE VACANZE

selezione in zona

AMBOSESSI 18/30 ANNI
Per inserimento settore turistico Italia-estero, anche prima esperienza. Non indispensabile lingue. Tel. dalle 10 alle 18 ai numeri: 0349 5431661 / 0333 3905087

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 attorelli; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

1 VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. PRIVATO esclusivo PALAZZETTO primi 900 prossimi Sanatorio Triestino. Foto pubblicata sul libro «Trieste Liberty». Disposto su tre piani più taverna. Prestigiosa residenza. 0368/285580. (A8520)

A. QUATTROMURA centrale recentemente ristrutturata arredato ingresso angolo cottura soggiorno camera bagno riscaldamento autonomo. 190.000.00. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA Roiano casetta con ampia terrazza due livelli parzialmente da ristrutturare. 155.000.00. 040/578944. (A8520)

A. QUATTROMURA Roiano recente tranquillo buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazza abitabile cantina. 180.000.00. 040/578944. (A00)

ABC Bonomea villa ampia metratura, ampio giardino, box, panoramica, prezzo impegnativo. 040/761554. (A8525)

ABC D'Annunzio ottimo cucina, soggiorno, tre camere, servizi separati, ripostiglio, poggiori, 185.000.00. 040/761554. (A8525)

ABC Giulia ingresso cucina salone due camere servizi separati poggiori cantina. 185.000.00. 040/761554. (A8525)

ABC Moreri ville accostate panoramiche in costruzione, posti macchina, giardini. Informazioni in ufficio. 040/761554. (A8525)

camera cameretta bagno terrazzo abitabile cantina. 180.000.00. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA S. Giovanni casetta due livelli soggiorno cucina camera cameretta bagno soffitta. 150.000.00. 040/578944. (A00)

ABC Bonomea villa ampia metratura, ampio giardino, box, panoramica, prezzo impegnativo. 040/761554. (A8525)

ABC D'Annunzio ottimo cucina, soggiorno, tre camere, servizi separati, ripostiglio, poggiori, 185.000.00. 040/761554. (A8525)

ABC Giulia ingresso cucina salone due camere servizi separati poggiori cantina. 185.000.00. 040/761554. (A8525)

ABC Moreri ville accostate panoramiche in costruzione, posti macchina, giardini. Informazioni in ufficio. 040/761554. (A8525)

ABC Bonomea villa ampia metratura, ampio giardino, box, panoramica, prezzo impegnativo. 040/761554. (A8525)

ABC D'Annunzio ottimo cucina, soggiorno, tre camere, servizi separati, ripostiglio, poggiori, 185.000.00. 040/761554. (A8525)

ABC Giulia ingresso cucina salone due camere servizi separati poggiori cantina. 185.000.00. 040/761554. (A8525)

ABC Moreri ville accostate panoramiche in costruzione, posti macchina, giardini. Informazioni in ufficio. 040/761554. (A8525)

ABC Muggia Chiampore, villa singola 200 mq, panoramica, grande giardino, 600.000.00. 040/761554. (A8525)

ADIACENZE Settefontane appartamento come primo ingresso arredato con gusto 60 mq riscaldamento autonomo Geppa 040/660050. (A00)

AGAVI PIANO ALTO ottime condizioni soggiorno cucinotto matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio riscaldamento ascensore servizi comuni 138.000.00. Studio Benediti 040/3476251. (A8523)

APPARTAMENTO Ruggero Manna mq 140 salone 2 matrimoniali stanzetta cucina doppi servizi 320.000.00. 040/7606552. (A8523)

CAMPANELLE villetta indipendente vista mare taverna mansarda terrazza ampio giardino possibilità ampliamento. Professionecasa 040/638408. (A8523)

CENTRALE particolare appartamento vista aperta 70 mq piano alto termoa autonomo Geppa 040/660050. (A00)

DOMUS Ananiani, tranquillo piano alto ristrutturato: cantina, soggiorno, due camere, servizi, ripostiglio, poggiori verandato. Termoa autonomo. Lire 150.000.00. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS Banne casa accostata bipiano con autorimessa/cantina: salone, cucina, quattro stanze, biservizi, lavanderia. Nuova costruzione, finiture a scelta, anche bifamiliare. Lire 450.000.00, possibilità permuta appartamento in Trieste. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

OP. IMM 040/763325 appartamento centralissimo piano alto grande metratura in stabile completamente ristrutturato. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

DOMUS Borgo Carsico Trebiciano, villa prestigiosa accostata, bipiano più mansarda; soggiorno, cucina, stanza padronale, quattro camere, quattro bagni, ripostigli, terrazzi, giardino, taverna, doppio garage, lavanderia. Finiture ottime. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS Gambini, servizio penultimo piano, palazzo recente con ascensore: cucina, soggiorno, tre camere, servizi, ripostiglio, due poggiori, soffitta, posto auto condominiale. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS Ghega, centrale appartamento uso ufficio, ampia metratura, ottime condizioni interne. Termoa autonomo. Lire 245.000.00. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS Matteotti, soleggiato penultimo piano esposto su giardino condominiale. Soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ascensore, posto auto coperto. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS Opicina Ermada, nel verde, con 1800 mq terreno di proprietà, villa padronale su tre livelli: 400 mq c.a. coperti divisibili in bifamiliare. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS Parini soleggiato appartamento d'angolo, palazzo recente. Cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi, poggiori, cantina. Termoa autonomo. Lire 150.000.00. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS S. Vito tranquillo secondo piano ben disposto, palazzo recente: salone, cucina, due matrimoniali, stanzino, bagno, poggiori, Termoa autonomo, cantina. Lire 200.000.00. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS Tribunale signorile piano alto come primo ingresso: salone doppio, cucina, camera, stanzetta, servizi, ripostiglio, poggiori, cantina. Ascensore, riscaldamento. Lire 265.000.00. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

DOMUS Zona Stazione locale pianoterra due vetrine, 100 mq circa, restaurato, vendesi muri. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811 int. 10. (A8523)

OP. IMM 040/763325 appartamento centralissimo piano alto grande metratura in stabile completamente ristrutturato. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

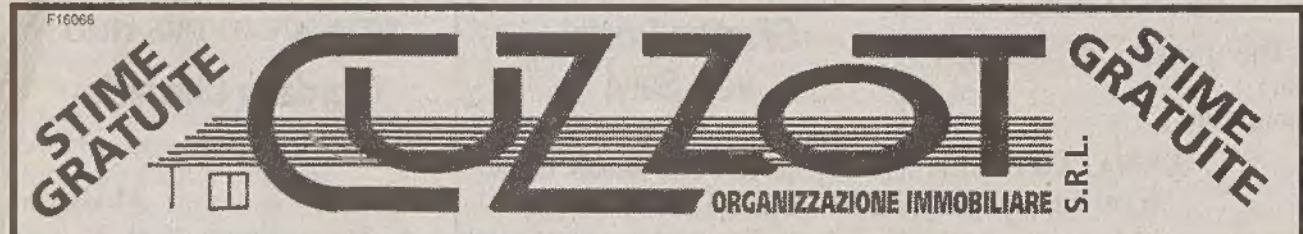
OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 zona Carlo Alberto primo piano soggiorno cucina due stanze stanzino bagno due poggiori cantina L. 240.000.00. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00/1)

OP. IMM 040/763325 via della Tesa luminosissimo quinto piano con ascensore in bello stabile recente ingresso cucina arredata stanza bagno balcone vista aperta. (C00/1)



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

GATTERI palazzo e appartamento rifatti a nuovo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, cortiletto, cantina, termoa autonomo, serramenti nuovi alluminio, rifinitissimo. 115.000.000.

PICCOLLOMINI stupenda mansarda con ascensore, travi a vista, ottima: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno completo. Signorile arredato su misura. 145.000.000.

CENTRALISSIMO, epoca, ascensore, signorile circa 200 mq: atrio, salone, studio, tre camere, cucina, due bagni, lavanderia, ripostiglio. Termoa autonomo. 395.000.000.

DUINO, in complesso residenziale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiori, cantina. Ultimo piano arredato su misura in legno massiccio. Particolarissimo. 207.000.000.

VIA CARDUCCI epoca signorile piano alto ascensore, termoa autonomo; atrio, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola obbligata, studio, due bagni. 298.000.000.

ROIANO alta in palazzina del '97, ottimo: atrio, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni, ripostiglio, termoa autonomo, box auto. 207.000.000.

JACOPO CAVALLI in bel palazzo d'epoca, buono, luminoso, occasione: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, servizio. 135.000.000.

BAIAMONTI in 25.ennale palazzo piastrellato signorile, piano alto luminosissimo, scorcio mare: atrio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, parcheggio condominiale. 200.000.000.

ADIACENZE DENZA epoca, ottimo, rinnovato, vista mare: atrio, soggiorno, due camere, cucina, bagno, servizio, cantina. Termoa autonomo. 160.000.000.

ROIANO (Tor San Piero) luminoso piano alto, epoca: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, servizio, cantina, posto auto condominiale con telecomando. 170.000.000.

Appena nel 2050 le previsioni dicono che sarà passata l'onda lunga del continuo aumento del carico previdenziale

Le pensioni frenano i rimborsi fiscali

Anche la spesa sanitaria e quella del pubblico impiego voci pesanti nel Dpef

L'Authority per l'energia impone all'Enel nuovi standard nel servizio agli utenti
Luce nei weekend anche se morosi

ROMA Avete chiesto di farvi allacciare la luce ma il tecnico tarda ad arrivare? Vi hanno staccato l'elettricità e, nonostante abbiate pagato la bolletta, l'Enel e le altre aziende impiegano più di un giorno per riallacciarla? Da oggi avete diritto ad un rimborso automatico di 50 mila lire che arriverà direttamente sulla bolletta successiva. Un risarcimento che arriva a 100 mila lire per gli utenti non domestici e a 200 mila lire per quelli industriali.

E' solo una delle conseguenze delle nuove regole fissate dall'Authority per l'energia nell'ambito dei nuovi standard sul servizio elettrico. Da oggi per gli utenti elettrici arrivano infatti una serie di garanzie per tutelarli dai disservizi e dal mancato rispetto da parte delle aziende elettriche delle condizioni minime di fornitura. Nessuno, ad esempio, potrà vedersi staccare la luce per morosità di venerdì, nel weekend, nei giorni festivi o prefestivi. A tutti sarà riconosciuta la possibilità di pagare a rate i conguagli se questi superano di molto l'ammontare delle bollette precedenti. Il tempo per pagare le bollette sale dagli attuali 15-18 giorni a 20 giorni. A chi si dimentica di pagare occa-

sionalmente sarà invece applicato un interesse agevolato (per i primi 10 giorni solo quello legale) mentre, in generale, la mora non potrà superare il tasso di sconto, maggiorato di 3,5 punti percentuali per il periodo di ritardo.

I nuovi standard di qualità, che le imprese saranno tenute a rispettare - pena il rimborso agli utenti - abbattano drasticamente i tempi per le cinque prestazioni più frequenti: il tempo massimo per l'attivazione della fornitura che oggi, ad esempio, per l'Enel si attesta a 10 giorni, viene ridotto a 5 mentre quello per la prevenzione di lavori semplici passa dagli attuali 40 a 15 giorni.

Fra le altre principali novità in arrivo per gli utenti «vincolati» e cioè per le famiglie, gli artigiani, i commercianti e le pmi che, per ora, non possono negoziare la propria fornitura sul mercato libero, il fatto che i distacchi potranno avvenire solo a contestazione conclusa. Non potrà essere staccata la luce agli ammalati o quando il debito è inferiore o pari al deposito cauzionale (10 mila lire). E, comunque, sempre previa comunicazione scritta tramite raccomandata.

La diminuzione della pressione tributaria sarà quest'anno pari ad appena lo 0,1% per scendere del 2% nel 2004 a fronte di forti aumenti delle entrate

ROMA Quando le pensioni cominceranno a gravare meno sul bilancio dello Stato Giuliano Amato, presidente del Consiglio, avrà 112 anni, e Vincenzo Visco, ministro del Tesoro, 108. Sarà l'anno 2050 e, ci informano i tecnici del ministero del Tesoro, ci sarà stata «la progressiva eliminazione per morte delle generazioni del baby boom». Macabro particolare, certo, ma significativo per i conti dello Stato. Conti che vanno bene, ma non così bene come ci si aspettava, tanto che Amato, Visco e Del Turco (106 anni nel 2050) lanciano segnali di allarme e, soprattutto, rinviano a settembre la vera notizia: quanto sarà rimborsato agli italiani sotto forma di dividendo fiscale.

Una cosa, però, già ce l'anticipa nella versione completa del Documento di programmazione economi-

ca e finanziaria (Dpef): la pressione fiscale quest'anno non calerà che dello 0,1% (43,2%), mentre calerà del 2% nel 2004 (41,1%). In compenso quest'anno le entrate fiscali aumenteranno di ben 26 mila miliardi rispetto ai dati di consuntivo del 1999 (incremento del 4%).

L'Italia - svela il Dpef - vive «ormai in un assetto di stabilità finanziaria che permette di varare la finanziaria del 2001 a costo zero». Ma c'è un «ma», anzi tre: pensioni, spesa sanitaria e contratti del pubblico impiego. Sono tre nodi determinanti. Amato lo aveva detto già da settimane, la spesa sanitaria e quella delle pubbliche amministrazioni sta crescendo. Che crescesse quella pensionistica invece lo aveva detto l'Ocse con seguito di polemiche sull'anticipo o meno di passaggio al sistema contributivo.

Pensioni e sanità. I tassi di crescita medi annui previsti fra il 2001 e il 2004 saranno del 4% per le pensioni e del 3,5% per la sanità. Cifre elevate. Per le pensioni questo significa che esiste davvero la famosa «gobba», ovvero il momento in cui la spesa raggiungerà il massimo. Si avrà fra 31 anni, e il livello di spesa per le pensioni sarà pari al 16% del Prodotto interno lordo. Saranno centinaia di migliaia di miliardi, tanto per aver un dato di riferimento nel 2004, con un'incidenza pari al 13,8%, se ne andranno su questo capitolo di spesa 369 mila 700 miliardi.

Contratti. «Partita decisiva» dice il Dpef. Nella vecchia finanziaria si prevedevano 1700 miliardi di risorse aggiuntive per il 2001, ora se ne stimano 5000.

Buone notizie, invece, con gli introiti da privatizzazioni e licenze Umts. Saranno 22 mila miliardi quest'anno e 42 mila l'anno prossimo, vale a dire il 2,8% del Pil.

IN BREVE

**Le indiscrezioni pubblicate da Die Welt
La Commerzbank respinge
voci di complotti azionari
nella fusione con Dresdner**

FRANCOFORTE «Non esiste alcun complotto ai danni di Cobra per favorire la fusione tra Commerzbank e Dresdner». Commerzbank respinge così le notizie pubblicate dal quotidiano tedesco Die Welt, secondo cui le due banche starebbero cercando di comprare azioni di Commerz detenute da singoli investitori di Cobra al fine di indebolirla e quindi vincere le sue resistenze riguardo il «matrimonio» tra i due istituti. Die Welt ha anche aggiunto che alcuni dei partners di Cobra che hanno azioni Commerz sarebbero pronti a vendere all'attuale prezzo di mercato di 37 euro per azione. Secondo il quotidiano potrebbe passare di mano addirittura l'8% del 17% complessivo detenuto dalla società del gruppo Rebon. La spaccatura all'interno del gruppo Cobra e i rumors riportati da Die Welt sono stati definiti «un totale non sense» da Hansgeorg Hofmann, capo di Cobra Holding. «Nessuno dei nostri partners ha intenzione di vendere» ha aggiunto Hofmann. Anche Allianz, principale azionista di Dresdner, è considerata un ostacolo verso la fusione tra i due istituti che potrebbe dar vita al secondo gruppo bancario tedesco con un mercato di circa 40 miliardi di euro.

**Assemblea della Telecom soltanto sul bilancio '99:
slitta la straordinaria sull'aggregazione Seat-Tin.it**

TORINO Slitta l'assemblea straordinaria di Telecom Italia prevista in prima convocazione per domani a Torino in combinata con quella ordinaria chiamata ad approvare il bilancio '99, il primo dell'amministrazione di Roberto Colaninno. La motivazione - legata a tempi tecnici della nascita dell'aggregazione Seat-Tin.it, che indiscrezioni darebbero per approvata da parte dell'Antitrust - è stata resa nota ieri agli azionisti in un avviso sui giornali economici. La seconda convocazione è fissata al 13 luglio. Dunque, domani i riflettori saranno unicamente puntati sul bilancio, anche se l'assemblea vivrà sicuramente dei riflessi dell'attuale momento, dalle difficoltà di Borsa alla nascita di Seat-Tin.it fino all'operazione di vendita dell'81% di Italtel all'americana (e potente) Cisco.

**Il pm Guariniello indaga sulle auto Fiat ritirate:
5 mila vetture vendute con problemi al cambio**

TORINO Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, sulla base di un esposto di Federconsumatori, ha avviato accertamenti sulla vicenda delle automobili Fiat che nei giorni scorsi sono state richiamate dalla casa produttrice per problemi al cambio. Secondo quanto aveva comunicato la stessa Fiat il 28 giugno, gli inconvenienti al cambio riguardano «un lotto di 5246 vetture dei modelli Fiat Punto Jtd, Fiat Bravo/Brava Td 75, Jtd, HGT, Fiat Marea/Marengo, Fiat Multipla Jtd e Fiat Barchetta prodotte tra il 12 e il 24 maggio 2000». L'ipotesi - provvisoria - su cui lavora il magistrato è il commercio di prodotti pericolosi.

**Gout (Tele+): «La mancata unificazione dei decoder
dipende dall'inosservanza del regolamento delle Tlc»**

ROMA «Oggi un solo operatore applica la legge, e questo è Tele+». Lo afferma Emmanuel Gout, direttore degli affari istituzionali della pay tv controllata da Canal Plus, per il quale «tutti i decoder oggi nei negozi sarebbero dei decoder unici se tutti gli operatori rispettassero la legge». Secondo Gout, va applicato il sistema simulcrypt «almeno per quanto riguarda la maggior parte dei decoder installati, in base al regolamento dell'Autorità per le comunicazioni. Si tratta quindi di trasmettere nei due sistemi più diffusi, Seca e Irdeco, pari al 99% del mercato». «Mi stupisco - prosegue - che si continuino a fare generalizzazioni, mentre c'è già chi rispetta la legge. A noi risulta che Stream non abbia ancora preso alcuna decisione in materia».

Unanime conclusione delle Giornate dedicate al Sud della Ue e svoltesi alla Marittima di Trieste

«Spetta alle Regioni ricolmare le carenze della politica europea nel Mediterraneo»

Il ministro per le Politiche comunitarie Mattioli auspica il potenziamento delle rotte commerciali in vista della creazione di un'area di libero scambio

TRIESTE Rilanciare il ruolo propositivo delle Regioni nell'ambito di un'area mediterranea dove l'Unione Europea non appare ancora in grado di proporsi con una politica e una programmazione economica degne di tanto nome. La considerazione sintetizzata sostanzialmente l'ampia discussione proposta da numerosi relatori nelle «Giornate internazionali euromediterranee» organizzate venerdì e ieri alla Stazione Marittima dalla Regione e dall'Istituto euromediterraneo del Friuli-Venezia Giulia.

Dopo i diversi temi «medi-

terranei» sviluppati venerdì, durante la mattinata di ieri ha avuto luogo una tavola rotonda, coordinata dal direttore de «Il Giornale» Mario Cervi sugli effetti della globalizzazione sull'economia del Mediterraneo. Edward Luttwak, consulente del governo statunitense, ha aperto la serie di relazioni sottolineando come il perfezionamento del sistema di comunicazioni stia accelerando un processo di globalizzazione dove le specificità rimangono ancora accentuate. Così la new economy, secondo Luttwak, continua a rappresen-

tere una percentuale ridotta dell'economia mondiale. «In questo contesto spicca quell'anomalia mediterranea» dove la crescita e lo scambio continuano a essere condizionati dalle pressioni politiche statali e da una situazione politica instabile condizionata da conflitti e divergenze storiche. Accanto alla riduzione delle conflittualità, il Mediterraneo potrà crescere dando via libera a quelle iniziative che favoriscono i legami istituzionali.

«Gli obiettivi di Barcellona '95 non sono stati centrati perché l'Europa unita stenta a decollare. E d'altronde rimane solo un'illusione - ha affermato il ministro per le Politiche comunitarie Gianni Mattioli - il po-

ter aumentare produzione e benessere in un mercato condizionato dal forte aumento della produttività del lavoro. I rimedi non possono essere certo l'abbattimento del costo del lavoro o un iper allargamento della Ue. Più opportuno pensare a un'Europa e a un Mediterraneo dalla «geometria variabile» con interventi oculati a seconda del contesto. E' necessario enfatizzare le «rotte commerciali» se si vuole stabilire tra i Paesi quel legame che solo consentirà di portare entro il 2010 a un'area di libero scambio nel Mediterraneo».

«Al ministro Mattioli - ha detto il vicepresidente nazionale di Confindustria Nicola Tognana, che presen-



Nicola Tognana

terà domani a Gorizia (Auditorium di via Roma, ore 18) all'assemblea generale dell'Assindustria isontina proprio sui temi della new economy - faccio presente che la crescita del settore è possibile se alle aziende non si pongono limiti e ci si impegna a fondo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie. Sinora i flussi di investimento nel Mediterraneo da parte italiana sono stati minimi, in uno scenario dove sono mancati presenza e progettualità». La sfida per il futuro su questo versante - ha chiuso Tognana - sta proprio nella volontà di esserci con dei progetti e delle idee chiare».

Tognana di Confindustria (domani a Gorizia all'assemblea generale degli imprenditori isontini) sollecita più progettualità. La posizione della Croazia

Concordi sulla partecipazione a progetti comuni e a una maggiore collaborazione sul fronte adriatico il viceministro sloveno degli affari esteri Pelikan e Ivan Jakovic, ministro croato per l'integrazione europea per l'integrazione europea alla Ue della Croazia ha chiesto un approccio individuale. «In un Mediterraneo dove i traffici e i progetti risultano in forte incremento rispetto alle rotte nord-europee, il porto di Trieste è chiamato a recitare un ruolo di primo piano a patto - ha sottolineato Maurizio Maresca, per l'Autorità portuale - che le Ferrovie riescano a supportarci come promesso. Senza intermodalità, possiamo scordarci il progresso».

m.l.

Da ieri cambiati i parametri del reddito per l'attribuzione del bonus

Assegni familiari: nuovi limiti Il tetto massimo a 99 milioni

**Tietmeyer e la Hack
insigniti del premio
Pico della Mirandola**

MODENA «L'Europa non deve avere paura a misurarsi col mercato, pur tenendo conto dell'esigenza di contemperare l'inflessibilità delle sue regole con l'attenzione alle emergenze sociali». È il consiglio di Hans Tietmeyer, già presidente della Banca centrale tedesca, che ha ricevuto a Mirandola il premio internazionale Pico della Mirandola, promosso dalla locale Fondazione Cassa di risparmio e giunto alla sesta edizione. Il riconoscimento è stato assegnato anche all'astrofisica Margherita Hack e all'editore Franco Cosimo Panini: la cerimonia si è tenuta nella sala «grande» del palazzo Comunale.

«La scelta di Hans Tietmeyer è stata legata al suo impegno e alla sua azione a favore dell'Unione europea», ha detto l'economista Paolo Savona, presidente della commissione scientifica, leggendo le laudationes per i premiati.

ROMA Da ieri, 1° luglio, sono cambiati i limiti di reddito per usufruire dell'assegno familiare. I nuovi valori, aggiornati in base al tasso di inflazione (1,6%) registrato dall'Istat, valgono fino al 30 giugno del 2001 e hanno come punto di riferimento il reddito familiare conseguito nel '99. Per le famiglie con figli minori a carico la soglia minima è salita a 20 milioni e 990 mila lire, mentre il tetto massimo, su-

perato il quale anche i nuclei numerosi sono esclusi dall'assegno, è salito a 99 milioni e 56 mila lire. Nessuna novità per quanto riguarda gli importi, che sono rimasti quelli stabiliti dalla finanziaria del '98, con la quale sono stati attribuiti aumenti fino al 15% a favore delle famiglie con figli minori e di quelle dove c'è un solo genitore o un portatore di handicap. Da notare tuttavia che dal 1° gennaio 1999 è stato introdotto un assegno integrativo di 200 mila lire al mese per le famiglie a basso reddito con almeno tre figli minori.

Nucleo familiare - In base a quanto previsto dalla legge n.153/88 il nucleo familiare è costituito, oltre

che dal lavoratore e dal pensionato richiedente, dal coniuge che non risulti legalmente ed effettivamente separato, dai figli minori di 18 anni o di qualsiasi età se inabili al lavoro. Alle stesse condizioni dei figli ne fanno parte i fratelli, sorelle e nipoti al di sotto di 18 anni oppure maggiorenni, se inabili, purché orfani di entrambi i genitori e non titolari di una pensione di reversibilità. Sono invece esclusi i genitori e i figli studenti del lavoratore o del pensionato richiedente.

La soglia minima sale a 20 milioni 990 mila. L'aggiornamento in base della variazione del tasso inflattivo

Il reddito - L'assegno viene riconosciuto a condizione che almeno il 70 per cento del reddito familiare provenga da lavoro dipendente o da pensione. In caso contrario scatta automaticamente l'esclusione in quanto si presume che il soggetto abbia fonti di reddito che fanno venir meno i requisiti oggettivi per una prestazione che ha lo scopo di tutelare le famiglie a reddito fisso. Non si contano come redditi i trattamenti di fine rapporto e i relativi anticipi, né le indennità di accompagnamento a favore degli invalidi civili, le pensioni di guerra e le rendite vitalizie dell'Inail.

stai cercando nel posto sbagliato.
le persone che cerchi
te le trova Quanta.

Industria	Finanza	New Economy	Telecomunicazioni	Grande Distribuzione	Turismo	Pubblica Amministrazione
<p>La vostra azienda cerca persone con qualifiche specifiche, per un periodo determinato? Per tutte le esigenze di lavoro interinale c'è Quanta, azienda di servizi di qualità per il lavoro. Grazie all'impegno di comprovati professionisti del settore, Quanta trova proprio la persona che fa per voi, ne controlla l'effettiva preparazione e, quando necessario, ne organizza anche la formazione. Così avrete proprio chi vi serve e quando vi serve. Ovviamente anche dove vi serve. Perché Quanta opera a 360°, dalla selezione alla gestione del personale, in tutto il territorio nazionale. D'ora in poi le persone che cercate ve le trova Quanta. E con Quanta professionalità, le vedrete voi stessi.</p> <p>QUANTA RICERCA, QUANTA FORMAZIONE, QUANTA FLESSIBILITÀ.</p> <p>Quanta SpA - c.so di Porta Ticinese, 12 - Milano - tel. 02/833871 - numero verde 800163311 - www.quantagruppo.it</p>						

Miniappartamenti (anche su isole sperdute) disponibili già da metà luglio

Abbonati



Ecco «Maralpe», luoghi e cucina della pedemontana

TRIESTE Si alzerà domani il sipario sull'edizione 2000 di «Maralpe», con la prima della serie di rassegne che puntano a presentare ai turisti in transito nelle località balneari della regione (e quest'anno anche in tre città, Trieste, Udine e Parma) i punti di forza del comprensorio montano Pordenonese. Sarà proprio Trieste a ospitare la prima esposizione quindicinale (da domani al 16 luglio al Palazzo delle Poste in piazza Vittorio Veneto), con la cerimonia di presentazione fissata alle 18. Territorio, tradizioni, cultura: sono gli elementi di richiamo che «Maralpe» intende proporre in queste

manifestazioni, che si svilupperanno attraverso una serie di giornate a tema nelle quali si potranno conoscere gli ambienti, le produzioni agroalimentari, le opportunità di svago, la storia e l'arte di un territorio che da Caneva a Pinzano al Tagliamento offre una miriade di motivi di richiamo. Del resto, proprio nel turismo d'ambiente, della gastronomia tipica e della cultura si gioca una gran parte delle opportunità di presidio della montagna. Nelle giornate di illustrazione di «Maralpe» ci sarà spazio per rassegne folcloristiche e si ripeterà l'iniziativa di attivare dei pullman per la visita alle varie località.

Si va a scuola di ceramica in un'atmosfera ottocentesca

UDINE Vicino a Udine, a Oleis, dove l'orizzonte è segnato da dolci colline coperte di vigne e di boschi, Villa Braida apre anche quest'anno i cancelli per ospitare i corsi di ceramica che si terranno in un sabato e una domenica, a scelta, nel periodo di luglio, agosto e settembre. «Il cielo sopra la terracotta»: all'aperto, nel giardino, all'ombra di piante secolari, creare a mano o con il tornio vasi, piastrelle, lampade, maschere, bassorilievi e altro ancora. E' la proposta lanciata dal laboratorio d'arte «La Fiaba»: trascorrere due giorni a sperimentare le antiche tecniche di modellazione, le decorazioni con ingobio e graffito, intaglio e texture. Il lavoro (dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30) sarà scandito dalla pausa del pranzo e dallo spuntino del pomeriggio. Dopo il pranzo, prima di riprendere a modellare, si faranno esercizi di rilassamento psicofisico. Nell'ampia e fresca sala da pranzo della villa, in un'atmosfera ottocentesca ancora intatta, verranno servite pietanze dell'antica tradizione friulana. Nella pausa sarà possibile esplorare i dintorni, ricchi di storia e di fascino. I materiali e i pranzi saranno a cura degli organizzatori e gli oggetti resteranno di proprietà di chi li crea, mentre i più belli verranno esposti nelle sale della villa. Informazioni ai n. 0432699410, 03497768719.

APPUNTAMENTI

Il progetto Delak a Gorizia A Udine il coro Monteverdi

TRIESTE Oggi, alle 21.15, nel Duomo di Muggia concerto dei premiati del Concorso internazionale di musica da camera «Giulio Viozzi», organizzato dalle associazioni Aurora e Serenade ensemble.

Domani, alle 11, nella sede degli Amici della Lirica in corso Italia 12 saranno presentate le esecuzioni dell'opera «Il sasso pagano» di Giulio Viozzi, previste il 10 luglio a Spilimbergo, il 17 luglio a Muggia e il 27 novembre a Gorizia. Con l'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia diretta da Severino Zannerni, per la regia di Paolo Albertelli.

Venerdì 14 luglio alle 21, allo Stadio Rocco, concerto di Ligabue.

GORIZIA Oggi, alle 18, nell'Auditorium dei Musei Provinciali di Borgo Castello a Gorizia per il «progetto Delak» verrà presentata in prima assoluta la performance di attori, danzatori, artisti e web designer italiani e sloveni sul testo inedito del futurista sloveno Ferdo Delak (1905-1968) «Serpente sulla volta del cielo».

UDINE Oggi, alle 21, nel Duomo metropolitano di Udine il coro Monteverdi, diretto da Stefano Sacher, e il coro Multifarium, diretto da Gianna Visintin Quargnal, eseguiranno i Salmi di Giovanni Antonio Rigatti e Paolo Benedetto Bellinzani. Accompagnamento strumentale della Stradivarius Chamber Orchestra, diretta da Stefano Picotti.

Questa sera a Osoppo, nell'ambito del Sunsplash Festival, concerto degli Al-

mamegretta.

Domani alle 21, al Castello, per la rassegna Udine&Jazz concerto della Blues Brothers Band, che sarà preceduto dall'esibizione dei W.I.N.D.

Martedì 14 luglio alle 21, al Castello, spettacolo di Moni Ovadia con la TheaterOrchestra.

Giovedì 6 luglio alle 21, al Castello, concerto dei Subsonica.

Venerdì 7 luglio alle 21, in piazza Garibaldi, per «Udine Jazz», concerto di Zepparella, Benita e Romano.

Venerdì, alle 14.30, al rifugio «Chiampizzulon» ai Piani di Vas di Rigolato (Udine) si esibirà il gruppo cameristico Bach.

PORDENONE Martedì, alle 21.15, nel parco S. Valentino di Pordenone la compagnia Teatro Arco presenta la commedia «Arlecchino Principe». Regia di Adriano Juskevich.

Martedì 5 luglio, alle 21, in piazza di Orsenico di Zoppola andrà in scena lo spettacolo «E venne nova che i Turchi...» del drammaturgo friulano Alberto Prelli, letto dall'attrice Carla Manzoni con le musiche del gruppo Brail.

MONFALCONE Martedì, alle 21, nel giardino della scuola «Toti» spettacolo di musica revival e di cabaret.

CROAZIA Martedì, alle 20, all'Arena di Pola, concerto di Joe Cocker (nella foto), che il 12 luglio si esibirà anche al palasport di Capodistria. Prevedite a Trieste da Radio Attività (tel. 040.304444).

AUSTRIA Domani, alle 21, a Graz, concerto di Susanne Vega (informazioni a Trieste da Wom, via Udine, tel. 040.363332).



Domani e il 10 luglio, nello scenario di Villa Dolfin a Pordenone, vengono proposte le più belle pagine degli autori di tutte le province Poesia sotto le stelle, «di qua e di là dell'acqua»

In uno scenario suggestivo e poco conosciuto, l'interpretazione di diciotto scrittori

Festa dal sapore celtico, con falconieri e guerrieri

UDINE Per la rassegna «Keltland - antiche genti della nuova Europa», ovvero cultura, musica, giochi e danze dedicate ai celti, oggi, sul greto del fiume Fella, dalle 13, degustazione di antiche pietanze, musiche e animazioni in costume. Dalle 16 sono in programma esibizione di falconieri, guerrieri in armi e giochi celtici. Il prossimo appuntamento della rassegna è in programma l'8 luglio, a Dogna, con un salto nel medioevo tra musica, teatro e danza. A Campoformido, il 15 luglio, musiche e balla-

te della tradizione, mentre il 22 luglio, a Moggio Udinese, sarà la volta di un cartellone di danze e musiche irlandesi e bretoni. La rassegna si concluderà a Paularo, il 29 e 30 luglio, con una conferenza su «Miti celtici antichi e moderni», un concerto dei Morrigan's Wake, musica e danze, rievocazioni in costume. Informazioni al n. 0349-8385470.

PORDENONE Sarà una festa della poesia, come recita il titolo dell'iniziativa, la doppia serata in programma domani e il 10 luglio nell'ambito di «Pordenone-Estate in città 2000». Diciotto poeti, riuniti senza distinzioni geografiche, nell'esperienza de «La Barca di Babele», collana di versi edita dal Circolo culturale di Meduno, offriranno al pubblico momenti emozionanti e lievi leggendo i loro versi sotto le stelle, nel suggestivo giardino di palazzo Dolfin, in corso Garibaldi 15. Divisi in due gruppi, nove per ciascuna serata, saliranno sulla pedana allestita nel giardino e presenteranno le loro ope-

re, coordinati da uno di loro, Gian Mario Villalta. Lo scopo è duplice: proporre al pubblico il meglio della poesia regionale, dalla voce di coloro che ne sono gli artefici, e offrire ai cittadini la possibilità di riscoprire un luogo inedito, ricco di fascino.

La lirica della regione sta conoscendo un momento felice a livello nazionale e questo anche grazie alla lungimiranza dei fondatori de «La Barca di Babele», che è riuscita a unire autori delle quattro province in un progetto stimolante: fare un'istantanea della poesia «di qua e di là dell'acqua», in lingua italiana e dialetti, presentando al pubblico piccoli testi inediti dei candidati protagonisti. Direttore della collana è il poeta di Tricesimo Pierluigi Cappello, mentre il comi-



tato di redazione è composto da Amedeo Giacomini, Ida Vallerugo e Giulia Calligaro. Alla base del progetto c'è anche la volontà di creare una rete di collegamento tra i vari luoghi di cultura, circoli, biblioteche. Per ora sono quattro i volu-

mi pubblicati, accompagnati da un'incisione di grandi artisti locali (Zavagno, Dugo, Bressan, Perros), ai quali seguiranno, in prossime uscite, i testi di Ivan Crico e Claudio Grisanchich (nella foto), quindi quelli di Villalta, Leo Zannier, Ida Vallerugo ed Elio Bartolini.

Domani sera, dunque, a Villa Dolfin, l'appuntamento è con le liriche di Elio Bartolini, Luigi Bressan, Novella Cantarutti, Pierluigi Cappello, Antonio De Biasio, Vincenzo Della Mea, Francesco Indrigo, Giacomo Vit e Leonardo Zannier. Il 10 luglio saranno protagonisti della «Festa della poesia» Mario Benedetti, Ivan Crico, Lionello Fioretti, Alberto Garlini, Amedeo Giacomini, Claudio Grisanchich, Umberto Valentini, Gian Mario Villalta e Ida Vallerugo.

TURISTI PER UN GIORNO

Stasera a Grado «Cubanismo!», al Parco delle Rose suoni vecchi e nuovi dell'isola caraibica

GRADO Inizierà alle 22, comunque subito dopo la fine degli europei di calcio, al «Parco delle Rose», uno degli eventi musicali estivi più attesi in regione, l'esibizione dell'orchestra «Cubanismo!». L'ensemble guidato da Jesus Alemany e composto da ben 14 elementi, rappresenta il suono inconfondibile dell'isola caraibica. Leader è il trombettista Jesus Alemany, componente di Sierra Maestra, gruppo tra i più gustosi ed essenziali del son odierno.

Il gruppo ha all'attivo diversi album, ma è dal vivo che è letteralmente dirompente, con i suoni che Alemany e i suoi formidabili compagni riescono a produrre, merito di un'arte che impedisce di stare fermi. La band alterna vecchi classici della musica cubana, rimasti spesso sconosciuti a causa dell'embargo culturale cui Cuba era assoggettata, a brani nuovi composti dallo stesso Alemany, che si rifanno ai tipici balli-ritmi dell'isola come il pilon, il cha-cha-cha, la guaracha, la rumba ed il son.

an.bo.

Interessante località vicino a Cervignano Una gita a Villa Vicentina dove si intrecciano i destini della famiglia di Napoleone I

TRIESTE Nel 1818 il conte Giovanni Gorgo vendette alcune terre e Villa Ciardi, nel comprensorio di Villa Vicentina, alla «contessa di Campagna», che altri non era che la principessa Marianna Bonaparte Baciocchi, detta Elisa, sorella di Napoleone I. A Villa Ciardi, diventata residenza estiva e abitata in seguito da Tisserand, amministratore dei beni agricoli della corona francese, fu ospite per quasi un anno lo scienziato Luigi Pasteur che sul luogo studiò il modo di combattere il calcagno del baco da seta, malattia che infestava gli allevamenti friulani creati grazie all'illuminata azione «promozionale» dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria.

A qualche centinaio di metri dalla villa è tuttora visibile una piccola cappella fatta

edificare nel 1853 in stile neogotico da Elisa Baciocchi Camerata, nipote di Napoleone, per dare degna sepoltura al figlio Benedetto. Napoleone morto a Parigi circostanze misteriose. La pregevole pala dell'altare è del goriziano Augusto Tomazin. Ma chi era il conte Giovanni Gorgo? Un discendente di uno sterratore vicentino, Gerardo Gorgo, uno dei tanti mandati in questa zona dalla Serenissima a costruire un argine di difesa sull'Isone. L'intraprendente sterratore ottenne più tardi in affitto dai Canonici di Aquileia e dai signori di Strassoldo la villa di Asiola e quella di Camarzo che formarono il nucleo della «Villa» detta appunto Vicentina, località oggi facilmente raggiungibile percorrendo la provinciale da Cervignano del Friuli.

Fabiana Romanutti

Sport all'aria aperta Trentadue squadre in Val D'Arzino animano la non-stop di green volley

PORDENONE Proseguono in questi giorni, in Val D'Arzino, le manifestazioni di «Green volley... and not only». Oggi gli istruttori dell'Uisp e le associazioni del territorio saranno a disposizione per attività sportive in plein air come kayak, arrampicata, equitazione, tiro con l'arco, speleologia e tennis. Manifestazione non-stop di green volley a trentadue squadre sul campo sportivo di Pontalba, lungo il fiume Arzino, a Pinzano al Tagliamento. Nella stessa località sarà possibile campeggiare ed è garantito il servizio di ristoro. E' previsto anche il «Green goal», torneo di calcetto a otto squadre sul campo sportivo di Cornino nel comune di Forgaria del Friuli. Per la rassegna «Cinema & Montagna» l'appuntamento è giovedì prossimo con «Ladro di montagna», biografia di Ignazio Piusi, poliedrico uomo di montagna con talento innato e formidabile per l'arrampicata.

Trofeo per barche... speciali «L'Ordegno» finisce in Costa Azzurra

TRIESTE Chiamati a sorpresa in Costa Azzurra (baia di St. Raphael, Francia) per partecipare a una nuova competizione, il «Trofeo per imbarcazioni a energia pulita e rinnovabile», gli atleti del Trieste Waterbike Team, con la loro creazione a pedali «L'Ordegno», ampliata a tre posti, hanno prevalso su 22 equipaggi europei nella classifica generale stilata in base ad un'apposita formula. Tra i partecipanti, oltre all'élite dei pari cate-



ria, anche natanti ecologici dalla velocità di circa 7 nodi (1 nodo=1852 m/h), con motore elettrico alimentato da pannelli solari o da idrogeno e batterie al platino con emissione di sola acqua. Quasi 2000 gli spettatori presenti e servizio della gara sul Tg francese.

qua. Quasi 2000 gli spettatori presenti e servizio della gara sul Tg francese.

qua. Quasi 2000 gli spettatori presenti e servizio della gara sul Tg francese.

FRIULIVENEZIAGIULIA PATRIARCHI: LA STORIA IN MOSTRA

È significativo il titolo dato alla mostra che la Regione Friuliveneziagiulia ha organizzato per l'estate del 2000, in coincidenza con il Giubileo. Per la prima volta un grande evento culturale ripercorre, in un itinerario di storia e arte, i millecinquecento anni di una istituzione che fu elemento cardine della civiltà, dando un'impronta unitaria tra Adriatico e regioni

alpine: dall'Istria alla Baviera, dall'Ungheria al Tirolo e al Veneto. Due sono le prestigiose sedi della mostra. Ad Aquileia, antica capitale della romana «Venetia e Istria», il Museo Civico del Patriarcato ospita «Nel segno di Giona» che illustra la storia del Patriarcato dalle origini del Cristianesimo sino alla fine del primo millennio.

A Cividale, a Palazzo de Nordis, l'es-

sposizione prende il titolo «Il Pastorale e la Spada», mostrando importanti testimonianze che vanno dal periodo poponiano alla soppressione del Patriarcato. Opere d'arte, oggetti preziosi, pezzi unici saranno in mostra dal 3 luglio al 10 dicembre 2000, per un suggestivo viaggio nella storia

Per informazioni: tel. 0432555607 - 611

Scheda informativa
Nel segno di Giona
Aquileia - Museo Civico del Patriarcato
Il Pastorale e la Spada
Cividale del Friuli - Palazzo de Nordis

Periodo: 3 luglio - 10 dicembre
da giugno a settembre: 10.00-19.00
da ottobre a dicembre: 9.00-18.00
Giorno di chiusura lunedì
Ingresso:
Lire 12.000 intero singola mostra
Lire 15.000 intero per le due mostre
Lire 8.000 ridotto singola mostra
Lire 10.000 ridotto per le due mostre
Lire 8.000 gruppi singola mostra
Lire 10.000 gruppi per le due mostre
Sono previste aperture serali nei mesi estivi
Locali climatizzati

Per informazioni:
Tel. +39 0432555607-611
Fax +39 0432555640
Ufficio Stampa Mariolina Errico
Regione Autonoma FriuliVeneziaGiulia
Tel. +39 04325556263
Antonella Lacchin
Villaggio Globale International
Tel. +39 0415904234



FRIULIVENEZIAGIULIA Azienda Regionale per la Promozione Turistica
Via C. Rosini, 6 - 33100 Trieste - Tel. 0432/341952 - 341953 - 345249 - fax 344035444
numero verde 800-016044 - http://www.giubileo.org/it/italian/ - e-mail: info@giubileo.org

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.20**
tramonta alle **20.58**
La Luna: si leva alle **5.56**
cala alle **21.43**

27.a settimana dell'anno, 184 giorni trascorsi, ne rimangono 182.

IL SANTO

San Ottone

IL PROVERBIO

Gli uomini sono di due specie: quelli che si abituano al rumore e quelli che cercano di far tacere gli altri.

TEMPO

Temperatura: 20,5 minima
26,1 massima
Umidità: 72 per cento
Pressione: 1014,9 stazionaria
Cielo: sereno
Vento: 3,2 km/h da N-O
Mare: 24,3 gradi

MAREE

Alta: ore 11.25 **+38** cm
ore 22.29 **+51** cm
Bassa: ore 4.46 **-71** cm
ore 16.44 **-16** cm

DOMANI

Alta: ore 12.06 **+40** cm
Bassa: ore 5.22 **-70** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA **FIAT**

Salvatore Vindigni non scherza con «tolleranza zero» e si affianca alla pattuglia dei vigili urbani in viale Miramare

L'assessore in strada con l'autovelox

Raffica di multe per eccesso di velocità e tre ritiri della patente solo il primo giorno

Tolleranza zero. Non scherzava l'assessore Vindigni quando prometteva guerra totale ai pirati del traffico. Al punto che, l'altra sera in viale Miramare, si è messo - lui, ex vigile urbano - al fianco di un ufficiale in divisa che appioppava multe su multe per eccesso di velocità con l'inesorabile autovelox. Era come se le multe le desse lui. O meglio, era la sottolineatura della dichiarazione di guerra del Comune ai trasgressori del codice della strada. Non siamo allo sceriffo americano con la stella, ma giù di lì. Ieri sera si è replicato. Velocità, cinture, caschi, sorpassi in curva. Tutte le cosuccie alle quali assistiamo - impuniti - giorno per giorno e che alla fine portano dritto dritto alle famigerate stragi del sabato sera.

«Accosti a destra. Patente e libretto, prego». Dalle parole si è passati ai fatti: l'uscita di Salvatore Vindigni e della «sua» squadra in viale Miramare ha portato a trentacinque di automobilisti pizzicati pagheranno una multa di 242 mila lire per aver superato la velocità consentita di meno di 40 chilometri all'ora. Sullo stradone di viale Miramare, insomma, viaggiavano a 95 chilometri all'ora, considerata la tolleranza del 5 per cento. Gli emuli di Schumacher invece - quelli che andavano a

IL PREZZO DELLE TRASGRESSIONI

Autovelox: da 242 a 606 mila lire oltre al ritiro della patente.

Cinture non allacciate: 60 mila 600 lire.

Guida in stato di ebbrezza: denuncia e ritiro della patente.

Motorini che occupano la carreggiata: 60 mila 600 lire.

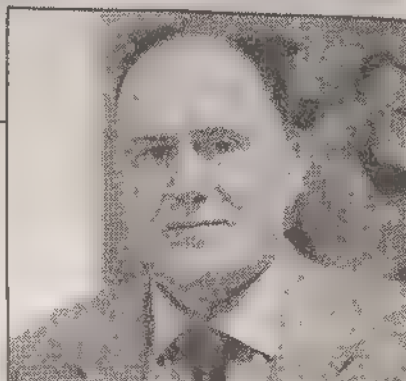
Motorino rumoroso: 121 mila 200 lire.

Mancanza del casco: 60 mila 600 lire.

razzo - dovranno versare alle casse comunali la somma di 606 mila lire. Tre sono state le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza. «I nostri obiettivi per ora sono stati raggiunti». L'assessore alla vigilanza non ha nascosto la sua soddisfazione. «Dobbiamo prevenire le tragedie. Piangere dopo non serve a niente. E ieri posso dire che ci siamo riusciti. I toni sono decisi e soddisfatti. Dice «Per riuscire nei nostri scopi dobbiamo reprimere». Appunto, tolleranza

zero. Aggiunge: «Installiamo gli autovelox lungo le arterie dove ci sono stati più incidenti». Dell'esperienza in strada non aggiunge altro. Parla della sua filosofia, della strategia operativa: «Dobbiamo fare in modo che tutti possano divertirsi ma senza danneggiare gli altri. E non abbiamo esagerato, siamo andati con la mano leggera, per il momento. Vedremo se è servito a qualcosa».

Certo è che non è difficile immaginare l'espressione di qualche automobilista multato in presenza dello «sceriffo».



Salvatore Vindigni

fo. «Non andavo forte. Ne parlerò con l'assessore». Arriva Vindigni: «Dica pure...». E mentre il Comune stava pattugliando viale Miramare, un'altra squadra di vigili controllava una dozzina di locali notturni. Di questi,

sette non avevano la documentazione in regola. «Verranno lunedì al Comando per portare i documenti mancanti. Ma sono comunque in contravvenzione», ha spiegato Vindigni.

I fischietti dei vigili non sono stati usati solo per punire gli automobilisti dall'acceleratore facile. Sono stati presi anche ragazzini, ma anche adulti, in motorino senza casco. Ciclomotori sequestrati e multa da sessantamila. Idem per le cinture di sicurezza non allacciate. Pizzicati dai vigili anche alcuni motorini rumorosi, con la marmitta aperta oltre al consentito. Sul verbale è stata annotata la cifra di 121 mila 200 lire. L'attenzione dei vigili è stata puntata anche sui motorini che viaggiano in gruppo occupando tutta la sede stradale. Anche in questo caso la contravvenzione prevista è di 60 mila 600 lire. E a dir il vero, dello strapotere dei motorini che se ne infischiano del codice non se ne può proprio più. Sorpassano a destra, in coppia, ne fanno di tutti i colori.

«Staremo attenti anche a chi lampeggia per avvisare gli altri automobilisti dei controlli», ha promesso un agente della squadra di Vindigni. «Ieri stavamo per prenderne uno...».

Tolleranza zero. Detto e fatto. Vindigni peggio di Giuliani, «terribile» sindaco di New York.

Corrado Barbacini

File nelle due direzioni
Code ai valichi
Ma per molti
è già il tempo
del rientro a casa

Roulottes, camper, auto con bici legate sul tetto. E ancora mezzi con motoscafi al traino, station-wagon caricate oltre il possibile. I valichi con la Slovenia sono stati presi d'assalto ieri, secondo il solito copione estivo. E anche ieri il valico più «intassato» è stato quello di Rabuiese. Sin dalle prime ore della giornata infatti si sono formati rallentamenti sia nelle tre corsie in uscita verso la Slovenia, sia per due corsie in entrata. E questa è stata l'unica vera novità rispetto a una situazione che si ripete ormai ogni fine settimana. Non solo dunque turisti in arrivo soprattutto da Germania e Austria, pronti a godersi le ferie e il mare

d'Istria, ma anche molti già ormai sulla via del rientro.

Qualche rallentamento si è verificato ieri, oltre che ai valichi con la Slovenia, anche al casello auto-

Anche ieri il solito
copione estivo a Rabuiese
Auto, camper e roulottes:
tutti sotto il sole
dalle prime luci dell'alba

stradale del Lisert, dove è dovuto persino intervenire il personale delle Autostrade Venete per meglio indirizzare il flusso di auto alle uscite.

E proprio in autostra-

da, ma in direzione opposta, verso Venezia, solo alcune centinaia di macchine sono rimaste incolonnate all'uscita del casello per Lignano Sabbiadoro, sull'autostrada A4 Trieste-Venezia. Nessuna coda è stata invece segnalata ieri alla barriera di Ugovizza dell'autostrada A23 o allo svincolo di Palmanova, all'innesto della A23 con la A4.

Anche sulle strade statali e provinciali il traffico è stato per l'intera giornata intenso ma scorrevole. Rallentamenti sono stati segnalati solamente sulla statale 354 Latisana-Lignano, in uscita dalla località turistica friulana. Ma già nelle prime ore del pomeriggio il traffico era tornato scorrevole.

Grande festa multietnica (Caggiafà) a San Giovanni per rivendicare il «diritto alla normalità»

«Noi immigrati siamo gente come voi»

Senegalesi, brasiliani, somali, libanesi... si organizzano e si mobilitano

«Non vogliamo essere considerati né criminali, né forza lavoro da sfruttare. Non siamo una merce e nemmeno una risorsa strategica per l'Occidente»

«Non vogliamo essere considerati né criminali, né forza lavoro da sfruttare. Non siamo una merce, ma nemmeno una risorsa strategica per l'Occidente. L'emigrazione è un fenomeno costante, nella storia dei popoli. E va finalmente riportata alla sua normalità».

Così Abdul Faye, vicepresidente dell'associazione immigrati Alef, ha concluso venerdì sera, alla gran-

de festa del Caggiafà a San Giovanni l'incontro «Immigrati, quali diritti di cittadinanza». Aprendo un'inedita prospettiva sul pianeta degli immigrati di casa nostra, che oggi si scoprono una nuova capacità di organizzazione e di mobilitazione.

E ciò per rivendicare tutele e sostegni che spesso rimangono solo sulla carta, e per fare fronte comune contro discriminazioni

che - racconta Faye - sono tuttora all'ordine del giorno. «Se hai la pelle nera, il poliziotto spesso non crede che sei cittadino italiano e insiste per vedere il permesso di soggiorno. Se sei straniero, accade che il funzionario di turno non ti stia nemmeno ad ascoltare, anche se hai veramente bisogno di aiuto. E tutto questo, non dimentichiamolo, riguarda quei fortunati che hanno le carte in regola. Per gli altri, i Sans papier, il diritto di cittadinanza semplicemente non esiste».

Essere cittadini «normali» significa allora entrare nel gioco della società civile. Mentre il Comune predispone la Consulta per l'immigrazione, destinata a riunire sia gli stranieri sia le associazioni attive sul fronte dell'immigrazione, l'associazione senegalese Sagal lancia infatti la proposta di un coordinamento di tutti gli immigrati residenti nella provincia di Trieste, per dialogare con la neoconsulenza e con le varie amministrazioni.

E mentre l'ente pubblico si attrezza per rispondere ai bisogni di assistenza e

di salute dei cittadini stranieri, i diretti interessati partecipano - in prima persona - alla definizione e alla costruzione dei nuovi servizi.

Sia il nuovo Centro di ascolto per immigrati (attivato a Opicina dal Dipartimento di salute mentale con il servizio immigrati della Cgil e l'associazione Alef), sia l'ambulatorio per gli stranieri di via Nordio, sia il progetto Stella Polare per la tutela delle prostitute, vedono infatti in campo degli stranieri, che portano con sé un patrimonio prezioso, fatto di esperienze

ze del mondo occidentale e di capacità di leggere e tradurre (non solo dal punto di vista linguistico) i bisogni dei connazionali.

Ma «normalità» è anche uscire per far festa insieme. Ed era questa la scommessa del Caggiafà - organizzato per presentare il Centro d'ascolto, da una trentina di gruppi, enti e associazioni, tra cui moltissime di immigrati - che

per una sera ha portato allo scoperto una Trieste colorata e sorprendente.

Famiglie somale e senegalesi negli abiti tradizionali, tanti e tanti bimbi, i ragazzi del Bangla Desh e poi i scinti, i libanesi, le donne di Sarajevo che dopo la guerra si sono costruite un futuro con l'artigianato nella cooperativa Suda, i brasiliani, decine e decine di volontari.

Tutti insieme a chiacchiere, ballare e tirare tardi sotto l'immenso gliene davanti al padiglione M di San Giovanni, fra i tavolini con gli ombrelloni, i banchetti delle associazioni, fiumi di tè e di caffè speziato, gli effluvi del cuscus e del taboulé. Una scommessa riuscita, che per una notte ha lasciato intravedere il nuovo volto di una città che cambia.

Daniela Gross



Anche un mercatino di prodotti artigianali tipici dei rispettivi Paesi di provenienza alla festa del «Caggiafà» tra gli alberi del padiglione «M» di San Giovanni. (Foto Enzo Lasorte)



Lancia Y. Fino a L. 3.500.000

per il vostro usato da rottamare

Entro il 31 luglio 2000 su vetture disponibili in pronta consegna

LANCIA Y BLU

L. 14.900.000*

FORMULA GAS & WASH**

35 RATE a partire da L. 366.000

SENZA ANTICIPO

* Prezzi chiavi in mano in caso di ritiro di usato da rottamare, I.P.T. esclusa.

** Formula Gas & Wash: versamento finale L. 6.300.000. T.A.N. 10% T.A.E.G. 10%. I.P.T. compresa. Salvo approvazione SA-VA

FERRUCCI SpA

TRIESTE • Via Campo Marzio 18 • ☎ 040/3181111

Trieste, Via Flavia 55 - Tel. 040.381010 Autorizzato: CONCINNITAS via Negrelli 8 - Tel. 040.307710

Vincenzo Grimaldi si è insediato ufficialmente nella carica di prefetto e commissario di governo nella regione

«Opererò con il massimo impegno»

In mattinata ha presenziato al giuramento degli allievi alla scuola di polizia



Un momento della cerimonia alla scuola di San Giovanni.

Vincenzo Grimaldi è da ieri, a tutti gli effetti, il nuovo prefetto e commissario di governo nel Friuli-Venezia Giulia.

Dopo aver deposto una corona d'alloro al monumento ai Caduti sul colle di San Giusto, in mattinata Grimaldi ha partecipato, nella scuola di polizia a San Giovanni, alla cerimonia di giuramento dei 265 allievi del 152° corso. «Sono venuto a Trieste con il massimo impegno e la massima disponibilità. Questa è una destinazione che ho gradito e desiderato», ha dichiarato a margine della cerimonia.

Vincenzo Grimaldi è nato a Napoli 58 anni fa. È entrato nell'amministrazione dell'Interno nel maggio 1966. Dopo la sua nomina a prefetto nel 1990, ha ricoperto vari incarichi tra i quali quello di direttore centrale per gli istituti di istruzione della polizia, vice capo di gabinetto del ministro dell'Interno, commissario straordinario dei Comuni dell'Aquila e di Bari, commissario straordinario del governo per l'immigrazione dai paesi extracomunitari, direttore della Scuola superiore dell'amministrazione dell'Interno. Dal 1996 ha ricoperto la carica di vice direttore generale della Pubblica sicurezza.

«Non vorrei fare subito un'analisi e una gerarchia dei problemi di Trieste e della regione - ha precisato il prefetto al termine della cerimonia - sarebbe poco rispettoso nei confronti dei responsabili delle Forze dell'ordine che, senz'altro, ne sanno più di me e con loro - ha spiegato - mi vorrò confrontare per farmi un'opinione chiara e far dipendere da questa le mie azioni. La mia prima sensazione - ha concluso - è che Trieste sia una città bellissima e gradevolissima. Poi il fatto che la prima cerimonia ufficiale alla quale intervengo come prefetto riguarda la polizia, tocca i miei sentimenti e mi riporta alle funzioni che ho lasciato a Roma nel mio precedente incarico di vice-capo della polizia».

Nel corso della cerimonia sono stati premiati gli allievi più meritevoli. Al termine una squadra dei poliziotti delle «volanti» ha eseguito con le Alfa Romeo 156 e le Fiat Marea spettacolari esibizioni e inseguimenti da brivido.



Vincenzo Grimaldi

L'obiettivo è una legge costituzionale

Autonomia, iniziata la raccolta di firme di «Amare Trieste»

Con i primi «banchetti» in piazza Goldoni, ai portici di Chiozza e nella pineta di Barcola, è iniziata ieri la già annunciata raccolta di firme, organizzata dall'associazione Amare Trieste, per chiedere al Parlamento il varo di una legge costituzionale che riconosca l'autonomia della Provincia di Trieste dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

In sostanza, la legge costituzionale cui punta l'azione di Amare Trieste dovrebbe modificare lo statuto speciale della Regione, in modo da riconoscere alla nostra Provincia un'autonomia, amministrativa e legislativa, sul modello di quanto avviene nelle Province di Trento e di Bolzano, e nella Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Obiettivo dell'iniziativa - che non è una proposta di legge di iniziativa popolare (una proposta di legge per l'autonomia c'è già) - è far giungere ai politici la volontà della gente comune, che diversamente può esprimersi solo in occasione delle consultazioni elettorali.

La raccolta di firme proseguirà tutto il mese, e probabilmente più avanti, nelle tre «postazioni» citate, dal martedì al sabato di ogni settimana, con orario 9.30-12.30 e 16-19.30.

Amare Trieste ha programmato di aprire altre due «postazioni», in via delle Torri e in piazza della Borsa, ma per queste è in attesa della necessaria autorizzazione comunale.

Come presidente dell'Autoporto di Ferneti Roberto Dipiazza risponde alle ultime «accuse»

«Ingrosso frenato dalla burocrazia»

«Paoletti in realtà vuole solo la Camera di commercio»

IN BREVE

L'appello dei Democratici: «Il centrosinistra si riunisca»

«Nel momento in cui, a livello nazionale, il centro-sinistra è alla difficile ricerca di un essere coalizione, i Democratici di Trieste ritengono che sul territorio debbano nascere, saldamente ancorate alla parte politica che fu dell'Ulivo, aggregazioni con una loro anima». È questo l'appello lanciato dal coordinatore locale dei Democratici, Paolo Salucci. Partendo dall'interruzione del progetto dell'Ulivo, afferma Salucci, e il conseguente disimpegno di molti suoi elettori, i Democratici di Trieste condividono la proposta del segretario dei popolari locali Godina, rilanciandola e ampliandola anche ad altri gruppi. «Proponiamo quindi a Popolari, Verdi, Unione slovena, Socialisti democratici e Repubblicani la creazione di una aggregazione con valori sociali ed etici che sviluppi un programma per la città. sappiamo che per i partiti è difficile cedere parti di sovranità, ma soltanto unendosi si potrà vincere questa nuova sfida a Trieste».

Via Commerciale, proseguono i lavori di riasfaltatura. Senso unico in salita anche la prossima settimana

I lavori per la riasfaltatura di via Commerciale proseguiranno per tutta la prossima settimana. Nei giorni scorsi si è provveduto a rifare il manto stradale fra Cologna e via Cordaroli. L'altro tratto, sul quale i lavori dovrebbero iniziare lunedì, va da via Cordaroli a piazza Scorcio. Anche per questo tratto i lavori saranno effettuati su una carreggiata per volta, mentre sull'altra il traffico sarà a senso unico in direzione di Opicina, come già avvenuto nei giorni scorsi. Prosegue dunque la chiusura di via Commerciale, fino alla conclusione dei lavori, per chi da Opicina è diretto in città. Dovendo raggiungere la città dall'altipiano le alternative sono due: proseguire in direzione del Bivio Faccanoni e quindi imboccare via Valerio e via Fabio Severo, oppure (se non si è diretti in centro) fare uso della Grande viabilità.

Virgilio Tesan eletto vicepresidente della Confedilizia. L'associazione proprietari: un'unica tassa sulla casa

Virgilio Tesan, consigliere dell'Associazione proprietari edilizia di Trieste, è stato eletto alla vicepresidenza della Confedilizia. Il dottor Tesan, direttore generale del gruppo Generali Immobiliare, vede così premiato il suo impegno nel settore, in particolare per l'attuazione della legge di riforma delle locazioni.

Nel corso dell'ultimo direttivo, l'Associazione proprietari edilizia ha inteso auspicare una maggiore attenzione delle amministrazioni pubbliche e delle forze politiche per ravvivare il mercato immobiliare. È stata inoltre ribadita la necessità di un'unica imposizione fiscale, che abbandoni la miriade delle norme attuali, mentre invece da parte governativa si tende a inasprire l'imposizione specie nei confronti delle case affittate a canone libero.

Il presidente dell'Autoporto di Ferneti, nonché sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, non ci sta. E di fronte alle «accuse» lanciate dal presidente dell'Unione commercianti Antonio Paoletti, in merito al mancato decollo del centro all'ingrosso dello stesso Autoporto, ribatte parola su parola. «Paoletti - parte in quarta il primo cittadino muggesano - prima di fare il mio nome in merito a questa vicenda, dovrebbe innanzitutto assicurarsi di aver dato ossigeno al cervello».

«In questi miei 270 giorni come presidente dell'Autoporto - aggiunge Dipiazza - non ho sprecato nemmeno un'ora di lavoro. E se il centro all'ingrosso è bloccato, come dice Paoletti, la colpa non è certa mia. Il presidente dell'Unione commercianti dovrebbe quindi prima informarsi e poi parlare. Dovrebbe infatti sapere che per arrivare alla realizzazione del centro all'ingrosso, bisogna innanzitutto rispettare alcune precise leggi».

Roberto Dipiazza ricorda infatti che i terreni occupati dall'autoporto di Ferneti sono in realtà ancora di proprietà dei comuni di Trieste e di Monrupino. «Su mandato dell'assemblea dei soci - aggiunge il sindaco - abbiamo affidato l'incarico al professor Giovanni Gabrielli di verificare, a livello giuridico, di verificare se possiamo ugualmente realizzare il centro all'ingrosso su terreni non nostri». Il professor Gabrielli deve ancora consegnare il suo giudizio tecnico, ma Dipiazza è già stato informato che fino a quando il vecchio consorzio autoportuale non sarà del tutto liquidato, ogni altra procedura è bloccata.

«La liquidazione del vecchio consorzio, ormai sostituito dalla nuova Spa - spiega Dipiazza - è comunque nelle mani dell'assessore Fabio Neri, il cui operato è rallentato a sua volta da questioni meramente burocratiche».

Nessuna macchinazione, dunque, nessun complotto, a sentire Dipiazza. Se la realizzazione del centro all'ingrosso all'Autoporto è bloccata è solo per motivi tecnici, comunque in via di soluzione. E allora perché questa polemica? «Tutti sanno che Paoletti sta mirando alla presidenza della Camera di commercio. Ma ha sbagliato strategia. Le parole e le polemiche in politica contano poco. Valgono soprattutto i fatti. Invece il presidente dell'Unione commercianti in questi mesi è stato capace di produrre soltanto fumo. Come referente del consorzio che vorrebbe gestire il centro ingrosso a Ferneti - conclude polemico Dipiazza - lo stesso Paoletti è stato infatti capace di consegnarci in questi mesi soltanto una bozza di studio di fattibilità, studio poi smentito dagli stessi estensori».

Con la liquidazione del vecchio consorzio dell'autoporto, in ogni caso, i tempi dovrebbero velocizzarsi anche e soprattutto per la realizzazione del centro all'ingrosso, malgrado la concorrenza sempre presente di Pordenone e Capodistria.

Intanto proprio in questi giorni c'è stato un importante cambio al vertice della struttura dell'Autoporto: il direttore Sergio Squeri, dopo 25 anni di incarico, ha lasciato il posto, per raggiunti limiti di età, a Oliviero Pez.

fe.ba.



Roberto Dipiazza

IL TRIESTINO
LA MIGLIOR BIRRA SLOVENA
E LE PERFORMANCE DELLA
BANDONIA LIVE

4 giorni di divertimento
assicurato, potrai seguire con noi le finali degli Europei di MUGA SHERMAN

Non mancare
neanche le penture
e gli enogastronomici
con specialità di qualità
CARATTERI

PREPOTIO
Dal 30 Giugno al 3 Luglio 2000
dalle 16:00 alle 01:00

ELENTI

Corsi estivi di informatica per occupati

ORARIO SERALE

Opera
Villaggio
del Fanciullo

Centro di Formazione Professionale

Riconosciuto
dalla Regione
Friuli-Venezia Giulia

Tre aggiornamenti a scelta da 50 ore che prevedono l'iscrizione di un numero massimo di 12 partecipanti desiderosi di aumentare le proprie capacità pratiche e conoscenze nell'ambito della gestione di programmi ad uso aziendale.

La quota di iscrizione è di L. 100.000 (comprensiva del materiale didattico composto da dispense, libri e unità di memorizzazione dati). Il corso si svolgerà nel mese di luglio.

C.F.P. - Via di Conconello, 16 - Opicina (TS)

a) OFFICE AUTOMATION
- Elaboratore di testi Word;
- Fogli elettronici Excel;
- Database Access;
- Presentazioni PowerPoint

b) STRUMENTI DI INTERNET
- Net surfing WWW;
- Posta elettronica Outlook Express;
- Siti Web HTML.

c) TECNICHE DI ELABORAZIONE
DI IMMAGINI DIGITALIZZATE
- PhotoShop 5.0;
- Corel Draw 8.0



Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale
della Formazione
Professionale

040/211451

Una serie di indicazioni concrete rivolte alle donne dalle operatrici del Centro di via della Fornace

Violenza sessuale, come difendersi

Solo il 21% delle denunce riguarda aggressori estranei: in casa il pericolo maggiore

Domani dovrebbe essere abbattuto

Gli abitanti di un palazzo si mobilitano per salvare un albero di venti metri



Un albero di venti metri mette gli uni contro gli altri gli abitanti di due stabili nella parte alta di viale D'Annunzio. La pianta, quasi secolare, con la sua ampia chioma, sorge in un cortile interno ed è l'unica «oasi» verde in un raggio di parecchie decine di metri. Le sue radici stanno però danneggiando la rete fognaria dello stabile al numero civico 3 di via dell'Agro. Da qui la decisione inevitabile presa dall'amministratore, su sollecitazione dei condomini, di tagliarlo. Quando però in extremis, le famiglie della casa posta al numero 3/1, quelle che maggiormente usufruiscono dei benefici dell'albero, hanno saputo che l'abbattimento è previsto già per domani, sono insorte e stanno ora tentando di trovare un accomodamento per bloccare la motosega.

«Questo albero è l'unico contatto con la natura che abbiamo noi che abitiamo in questa zona - racconta Davide Benedetti, uno degli abitanti di via dell'Agro 3/1 - ho dei figli piccoli e non posso farli stare tutto il giorno a contatto solo con il cemento. E nelle mie condizioni sono una decina di famiglie che hanno finestre e poggiali dei loro appartamenti su questo lato. Queste case hanno quarant'anni, ma quando hanno incominciato a costruirle l'albero c'era già».

«Ogni sera verso le sei - racconta ancora Benedetti - vengono a posarsi sui suoi rami decine di stornelli che si mettono a cantare restando qui fino alle otto. Mio nonno li ha studiati: vengono da San Servolo, poi vanno verso Duino. Ogni giorno ripetono questo tragitto».

La prima regola è reagire subito e con forza perché, secondo recenti indagini, si hanno maggiori possibilità di evitare l'«attacco»

Estate, vacanze e libertà. Sere trascorse in discoteca o al bar per assaporare un gelato. Si tira tardi per godersi il fresco e fare nuove amicizie. Passatempo legittimo, cui donne e ragazze non intendono giustamente rinunciare.

Ma, attenzione... il lupo cattivo è vivo più che mai. Risalgono a pochi giorni fa gli ultimi episodi di stupro di due ragazze minorenni, a Lignano. Sono casi cui le operatrici del Gruppo anti-violenza progetti (Goap), che gestiscono il Centro anti-violenza di via Fornace 3, guardano con preoccupazione, e non solo perché segnalano la recrudescenza di un fenomeno che nella sua drammatica attualità non conosce stagioni.

La violenza sessuale sta assumendo nuove caratteristiche, spiegano le volontarie del Goap: aumentano infatti gli stupri di gruppo, mentre si sta abbassando sempre più l'età delle vittime e degli aggressori.

Le operatrici sottolineano come lo stupro sia l'aspetto estremo della violenza sessuale, che comprende anche atti di libidine, approcci indesiderati sui luoghi di lavoro o per

strada e atti di esibizionismo. Visto in quest'ottica, il problema assume dimensioni ancora maggiori, mentre è inquietante rilevare (lo confermano i dati Istat) come non siano le strade i luoghi meno sicuri per le donne. Infatti solo il 21,7 per cento delle denunce riguarda aggressori estranei. Se le strade buie e deserte sono rischiose, il pericolo maggiore è dunque dentro casa, e diventa più difficile denunciarlo.

Davanti a queste situazioni, il Goap vuol dare un «decalogo» di indicazioni concrete su come difendersi da ogni forma di violenza sessuale.

Prima di tutto, reagire subito e con forza. Non far finta di niente o essere passive di fronte alle insistenze maschili. La sottomissione favorisce la violenza. Secondo indagini recenti chi reagisce subito ha più possibilità di sviare l'attacco.

Per la strada, se si è seguite da una macchina, star calme, prender nota della targa e camminare contromano. Se si ha l'im-

pressione di essere seguite da qualcuno a piedi, fare dietrofront, cominciare a correre e chiedere aiuto.

Se si fa autostop, preferire macchine guidate da donne. Se conduce un uomo, prendere nota della targa. Non accettare passaggi in una macchina con più uomini. In ogni caso, fidarsi del proprio intuito: se si è in dubbio, rifiutare decisamente il passaggio. Meglio essere scortesi che passare guai.

Questi consigli possono ridurre il rischio di aggressione, ma cosa fare nel caso questa accada lo stesso? Se



possibile, reagire in modo aggressivo e gridare con forza. Quando si capisce che la resistenza aggrava la situazione, fermarsi. La resa non è consenso, è la strategia meno pericolosa per la propria incolumità.

In caso di stupro, non sen-

tirsi in colpa né responsabili di ciò che è successo. Non restare sole con questo problema: parlarne con una persona fidata e andare da un medico o da un ginecologo. Non fare il bagno né la doccia prima della visita per non cancellare parte delle prove. Conservare i vestiti senza pulirli. Dopo la visita, farsi rilasciare un certificato medico il più dettagliato possibile: è la prova della violenza.

Denunciare il fatto, per proteggere sé stesse e le altre donne. Nel rivolgersi alle autorità, ricordare che queste devono ricevere la denuncia, raccogliere i fatti ma spetta alla donna decidere che l'aggressore venga processato.

Infine, una violenza lascia malesseri fisici e psicologici, spiegano le operatrici Goap: parlarne con un'esperta può aiutare a risolverli. Ci si può rivolgere ad una psicologa dei Consultori o al Centro, chiamando lo 040/310981.

Anna Maria Naveri

Intervento polemico degli esponenti di Forza Italia Camber, Franzutti e Laboranti: «Vertici da azzerare»

«Acegas-scandalo. Cervesi si dimetta»

Nuovo intervento polemico dei rappresentanti di Forza Italia sull'argomento Acegas. Il senatore Giulio Camber, l'assessore regionale Franco Franzutti e Giancarlo Laboranti chiedono infatti un immediato stop degli ulteriori processi di privatizzazione dell'Acegas per consentire un approfondito esame della situazione aziendale sotto il profilo gestionale e patrimoniale. I forzisti inoltre propongono un radicale e profondo mutamento della compagine manageriale dell'azienda del gas cittadina, con

l'allontanamento in particolare del direttore generale, nonché di un sostanziale mutamento degli organi amministrativi aziendali, per consentire anche la presenza delle opposizioni, in modo - a detta dei forzisti - di poter controllare l'effettiva trasparenza degli atti amministrativi.

Secondo gli esponenti azzurri, infatti, se l'Acegas fosse un'azienda normale, tutto ciò dovrebbe accadere anche per assicurare in tal modo la cittadinanza che la stessa azienda non ha nulla da nascondere. Ma l'accoglimento delle richieste forziste, se-

condo i tre firmatari del documento, servirebbe anche a prendere pure atto dell'attuale oggettiva gestione negativa dei vari servizi nei confronti dei cittadini.

«Infine - concludono Camber, Franzutti e Laboranti - se il presidente dell'Acegas Cervesi non è stato nominato solo perché era il presidente della Lista Illy, se è dotato di buona vista e vede quindi come è ridotta l'Acegas, se è dotato di buon udito e ascolta quindi quello che dicono i semplici cittadini, dia il buon esempio e si dimetta».

Si è trovata la localizzazione sul molo Pescheria, ma non chi sia disposto a lavorare solo pochi mesi

Agevolata ai natanti, manca il gestore

Le tessere per poter acquistare carburante a regime agevolato, destinate ai proprietari di natanti, sono già in distribuzione. Ma continua a mancare, nel golfo, un impianto capace di garantire i relativi rifornimenti. Questa paradossale situazione si sta evidenziando in questi giorni in tutta la sua gravità, proprio mentre la stagione estiva sta entrando nella sua fase più interessante sotto il profilo turistico.

Ecco lo stato delle cose. Il Comune ha annunciato che, in base al piano di settore per gli impianti di distribuzione del carburante, è stata individuata, per la localizza-

zione della pompa destinata ai natanti, un'area situata alla radice del molo Pescheria. E su questa scelta è concorde anche l'Autorità portuale. I rappresentanti dei titolari degli impianti, invece, hanno già dichiarato che nessuno, all'interno della loro categoria, è disposto ad assumersi l'onere di allestire una stazione di rifornimento che, necessariamente, agirebbe solo nella stagione estiva. «I costi sono eccessivi - hanno detto nel corso della riunione - e non potrebbe essere coperti da un'attività che si svolge da aprile a ottobre nell'ipotesi più fortunata».

In realtà, c'è un benzinai-

disposto ad affrontare il rischio, ed è il responsabile della pompa situata vicino all'ingresso della Stazione marittima, che ha una possibilità di erogazione limitata. «Ma sarebbero necessari dei lavori di adeguamento - ha detto a questo proposito De Gioia - e in quell'area il Comune non concederebbe le relative autorizzazioni, in quanto nel piazzale sono previsti altri lavori, incompatibili con la presenza di una stazione di rifornimento per natanti».

E c'è una complicazione in più: nell'area indicata dal Comune, cioè alla base del molo Pescheria, attualmente trovano ricovero, dopo aver lavo-

rato durante la notte, i pescherecci. Lì, al mattino, si svolge provvisoriamente lo scarico del pesce, in attesa della sistemazione definitiva dell'area della ex Gaslini, dove dovrebbe confluire tutto il movimento dei pescatori triestini. In somma un autentico caos, mentre la stagione incombe. «Ho convocato d'urgenza un nuovo incontro per domani - ha annunciato De Gioia, che non ne vuole sapere di darsi per vinto - alla quale interverranno anche altri soggetti, perché una soluzione, per una città come Trieste, deve assolutamente essere individuata».

U. Sa.

AVVISO A PAGAMENTO

Trieste, minoranza slovena e bilinguismo
La legge sugli sloveni è ad un passo dall'approvazione alla Camera

Alleanza Nazionale: quattro anni di opposizione, migliaia di emendamenti, centinaia di interventi in Parlamento

Una grande battaglia a difesa dei diritti degli italiani e dell'identità nazionale

LUNEDÌ 3 LUGLIO alle ore 19
all'Hotel Savoia Excelsior (sala Imperatore)
parlerà



l'On. Roberto MENIA

Sono invitati i rappresentanti delle associazioni patriottiche, d'arma e degli esuli

Gruppo Parlamentare, segreteria regionale e provinciale AN

CHE PREZZI!!!

NON È UNA SVENDITA, SONO QUELLI CHE ABBIAMO SEMPRE!

MATERASSO MOLLE
L. 160.000
Telaio 200 molle climatizzato estate/inverno box system.

MATERASSO IN LATTICE
L. 298.000
Materasso Pirelli in schiuma di lattice 100% climatizzato: pura lana vergine 100% e cotone bianco, portanza differenziata.

MATERASSO IN LATTICE
L. 340.000
Materasso in schiuma di lattice 100% Pirelli climatizzato: pura lana vergine 100% e cotone bianco, sfoderabile, portanza differenziata (7 zone).

MATERASSO MOLLE ORTOPEDICO
L. 240.000
Telaio 200 molle climatizzato estate/inverno box system.

BASE DOGHE IN FAGGIO
L. 77.000
Base fissa telaio in acciaio e doghe in faggio multistrato.

BASE IN FAGGIO
L. 149.000
Base fissa telaio e doghe in faggio multistrato.

BASE IN FAGGIO CON REGOLAZIONE MANUALE
L. 317.000
Base in faggio multistrato, giunti basculanti in caucciù, regolazione zona lombare, alzata e alzapièdi manuale.

BASE IN FAGGIO CON REGOLAZIONE ELETTRICA
L. 728.000
Base in faggio multistrato, regolazione zona lombare, alzata e alzapièdi elettrici con telecomando.

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099

casa del materasso

MUGGIA Mentre il porticciolo versa in uno stato di totale abbandono

Diportisti al contrattacco

Lettera all'Authority: «Togliete la gestione al Comune»

«Ormai la situazione del porticciolo di Muggia è arrivata ad un punto insostenibile di degrado e abbandono, causa il menefreghismo e l'incapacità dell'amministrazione Comunale». Sono queste le accuse rivolte al Comune di Muggia dall'Associazione diportisti Muggia-San Rocco in una lettera inviata al presidente dell'autorità portuale Maurizio Maresca per chiedere ufficialmente, la revoca della concessione al Comune.

E' questa la principale novità dopo la parziale risoluzione dello «scontro» tra Comune e diportisti sulla gestione dello spazio acque. Come si ricorderà, il Tar, dando ragione a questi ultimi, rendeva nulla l'assegnazione del porticciolo agli Amici del Mare, restituendo il tutto in mano al Comune, ma da allora nulla è successo.

«Manca l'acqua, che noi garantivamo fino allo scorso anno», affermano i diportisti, e aggiungono: «I moli sono ancora privi di illuminazione, il che ha reso possibili numerosi furti e danneggiamenti alle imbarcazioni. Mesi fa, a nostre spese, è stata posta una catenaria sul molo dell'illusione, ma finora nessuno è stato autorizzato all'ancoraggio». «Sono ormai tanti - continuano i diportisti - gli anni di colpevole mancanza di regole e controlli, che hanno determinato anche forme di abusivismo».

Ma le accuse non finiscono qui. I diportisti infatti risultano morosi per quanto concerne i canoni dovuti sin dall'aprile 1999, «ma finora - dicono - nessuno, neanche gli Amici del mare nel breve periodo di gestione, ci ha mai chiesto un soldo, e questo porterà ad un accumulo di spese arretrate ai nostri soci».

«Di conseguenza - insistono i protestatari -, ci sembra che il Comune non abbia neanche onorato gli impegni economici sottoscritti con l'Autorità portuale».

Lo stesso responsabile del demanio, il dottor Cu-

mo, aveva garantito ai diportisti che se il Comune non si fosse impegnato direttamente nella gestione, inviando entro il 30 aprile un programma dettagliato, la concessione sarebbe stata revocata. «A tutt'oggi ciò non risulta sia avvenuto - confermano i diportisti - e del resto non è stato neanche designato il responsabile del porticciolo».

Nella lettera quindi viene chiesto ufficialmente di «revocare al Comune di Muggia la concessione, affidandola, come in tutte le



realtà della provincia, agli usufruttuari, che per quasi la totalità sono soci della nostra associazione, che con il sostegno della Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) può assicurare, sia agli utenti che alla cittadinanza, grazie al lavoro volontario, un porticciolo degno di Muggia».

Ma la vicenda non finisce qui, e anzi si prepara una nuova puntata sul piano giudiziario. Dopo la prima sentenza del Tar sulla legittimità d'indizione della gara d'appalto, il Tribunale regionale deve ancora esprimersi sull'altra causa intentata dai diportisti, ovvero contro l'assegnazione del porticciolo all'associazione Amici del mare.

Invece per quanto riguarda la querela presentata dal presidente e dal vicepresidente dell'Associazione diportisti contro il sindaco Di Piazza per una sua esternazione offensiva nei loro confronti, l'udienza è fissata per venerdì prossimo, al Tribunale di Trieste.

Sergio Rebelli

MUGGIA Presa di posizione di Rizzi e Savron Frattura in Consiglio sulle microzone censuarie: «Troppe case penalizzate»

La definizione di due microzone censuarie sul territorio del comune di Muggia, approvata all'ultima seduta del consiglio comunale, ha suscitato la reazione di

«Data la loro importanza per la successiva determinazione dei valori nelle compravendite e tassazioni, sarebbe stato opportuno commissionare uno studio più attento, tenendo conto dei reali valori e della reale situazione immobiliare a Muggia senza penalizzare i più deboli» affermano i consiglieri.

Le microzone censuarie, in base a una legge del 1998, sono una porzione di territorio omogenea per posizione, carattere urbanistico, storico ambientale, socio-economico e per dotazione di servizi e infrastrutture. La loro definizione permetterà di determinare meglio i coefficienti catastali immobiliari, ponendo fine a una precarietà che dura da decenni.

Le due microzone dividono quindi il comune tra «nucleo storico di Muggia e Santa Barbara» e «restante territorio». È ingiusto e penalizzante valutare con la

due consiglieri dell'opposizione, Giuseppe Rizzi e Danilo Savron. «Quali componenti della commissione urbanistica - affermano - ci siamo opposti a questa suddivisione in sole due microzone, proponendo invece di aumentarne il numero».

Incontro pubblico per «vedere» la nuova strada provinciale

Si terrà domani, alle 17, al Centro Millo in piazza della Repubblica, a Muggia, la presentazione al pubblico del progetto della nuova strada provinciale per Farnei.

All'incontro sono invitati tutti i consiglieri e tutta la cittadinanza, che potrà esprimere un parere sul progetto.

La presentazione è stata promossa dal consigliere comunale Claudio Grizon, e all'incontro è prevista la partecipazione dell'assessore provinciale alla viabilità Giulio Marini e

dei progettisti della società Autovie e servizi. Introdurrà il sindaco Roberto Di Piazza.

Secondo gli organizzatori questa sarà l'occasione per conoscere nel dettaglio quello che sarà il nuovo aspetto di una delle più importanti vie d'accesso alla cittadina rivierasca.

Proprio negli ultimi tempi i lavori di ristrutturazione della strada hanno subito alcuni ritardi per ottemperare ad alcune indicazioni in materia di impatto ambientale imposte dalla Regione.



DUINO AURISINA Massimo Romita (An)

«Salvate i campetti, dove sono sbocciati tanti giovani amori»

I giovani di Duino hanno pochi spazi dove trovarsi per stare insieme, per giocare, per parlare, «per far nascere nuovi amori». Perciò il Comune quanto prima dovrebbe provvedere a rendere di nuovo agibili i vari campetti sparsi nel comprensorio comunale, che per un motivo o per l'altro sono da tempo inagibili.

Lo chiede con un'accorata lettera al sindaco Vocci e all'assessore alla Cultura e allo Sport Marisa Skerk, il consigliere di An Massimo Romita. Nella missiva Romita rimpiange i tempi felici della giovinezza, quando in quei campetti «sono nati tanti amori» e dove, in mancanza di mezzi di trasporto quali

generazioni di oggi e di ieri rappresentano e hanno rappresentato molto per la crescita e lo sviluppo, per l'integrazione e l'aggregazione con gli altri giovani».

Ecco dunque l'appello per i campetti di Aurisina Stazione, del Campo Sokol, di Sistiana centro, della scuola elementare di Duino, «luoghi oggi lasciati a se stessi», insiste Romita. «Non si pretende - continua il consigliere di An - che la Giunta indirizzi tutti gli sforzi per la riqualificazione

Una lettera a sindaco e assessore perché si ponga fine al degrado degli spazi pubblici per lo svago e lo sport

ni di questi campetti, ma almeno si dia la giusta attenzione» almeno per i casi più urgenti. Come il campetto della scuola elementare «che credo rappresenti l'unico punto di riferimento per i giovani e meno giovani della frazione».

Certo anche gli stessi ragazzi dovrebbero evitare «atti di vandalismo, perché a rimetterci sarebbero loro», ma Romita si appella soprattutto alla Giunta perché i campetti possano tornare in auge. Almeno quello della scuola elementare, magari trovando un responsabile «cui affidare le chiavi di accesso».

S. re.

A Domio Oggi concerto dei «Papaya»

Continua al campo sportivo di Domio la Festa dello sport. Oggi si esibirà il complesso dei «Papaya», mentre domani, ultimo giorno della manifestazione, alle 21 ci sarà l'elezione di «miss e mister Domio», valida come selezione per l'assegnazione al concorso di Miss Trieste.

La Festa dello sport è organizzata dal Circolo sportivo di Domio. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 040830833.

DUINO AURISINA Camminatrieste organizza un convegno su sicurezza e cultura

Quattro passi nelle tradizioni

Società e cultura, ovvero riscoperta delle tradizioni, regole e abitudini muovendosi nel territorio con un'attenzione particolare alla tutela ambientale, paesaggistica e turistica. E soprattutto muovendosi in sicurezza. E' questo il senso di un incontro organizzato da Camminatrieste per mercoledì 5 luglio, alle 10.30, alla Casa della Pietra di Aurisina 158. Un incontro atipico, cui parteciperanno amministratori pubblici (il sindaco di Duino, Vocci), i rappresentanti di Camminatrieste (il presidente Sergio Tremul e la vicepresidente

Patrizia Tortorelli) e due autori istriani, Isabella Flego e Cristian Knes, che presenteranno i loro ultimi libri di argomento storico e letterario, intitolati rispettivamente «Girolamo Gravisi sparso in dotte carte» e «Venezia dall'umiliazione alla vittoria della guerra di Cipro, al trionfo di Lepanto».

L'idea di fondo, secondo gli organizzatori, «è di realizzare il ruolo sociale del Comune attraverso i suoi paesi, regole, abitudini e cultura, e rivalutare il ruolo sociale della strada urbana diventata ormai luogo pericoloso per la gente, sia

a piedi che in bicicletta o in automobile». Si tratta dunque di «muoversi sicuri nel Comune di Duino Aurisina con una mobilità alternativa: camminando, pedalando, guidando attraverso uno sviluppo armonioso e controllato del territorio e privilegiando il trasporto pubblico locale». «Solo così - dicono ancora a Camminatrieste - si terrà conto della possibilità di una maggiore tutela ambientale, paesaggistica, turistica e quale snodo di collegamento, stante tutti i servizi quali strade, ferrovia e bus tuttora insufficienti e dispersivi».

UTAT PASSPORT

RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE

UTAT
PRESENTA

COSTA ATLANTICA, UNA CROCIERA DA MITO.

CROCIERA SPECIALE UTAT
dal 3 al 10 settembre
partenza da TRIESTE

«Panorami d'Oriente»
Grecia & Turchia con
la m/n Costa Atlantica

Costa Atlantica, un'idea nuova di nave, per fare della vacanza un'esperienza indimenticabile.

La crociera farà scalo a VENEZIA, BARI, KATAKOLON e KUSADASI in Turchia. Dopo il passaggio dello stretto dei Dardanelli, si farà sosta a ISTANBUL, antica capitale di tre imperi, ricca di storia e di vita. Al ritorno, scalo ad ATENE, culla della civiltà occidentale.

Quote speciali
da Lit. 2.040.000

UNA PALESTRA SUPER
UN TEATRO SPETTACOLARE
UNA PISCINA PER TUTTE LE STAGIONI
UN ROMANTICO OSSERVATORIO SUL MARE
UN RISTORANTE FANTASTICO

Utatviaggi

Utat Viaggi, Trieste, via Imbriani 11, tel. 0403891382 e Gall. Protti 2, tel. 0403891399 - Opicina Via di Prosecco, 16 tel. 040211291

Ha riaperto la Scuola Benco



Oggi nuova sede
della direzione dei servizi sociali
del Comune di Trieste
in via Mazzini 25

AL SERVIZIO DEI CITTADINI PER FORNIRE ASSISTENZA E RISPOSTE

453 dipendenti	3 case di riposo
500 operatori di cooperative e associazioni	3 strutture per disabili
45 assistenti sociali	3 comunità alloggio
110 assistenti domiciliari	4 unità operative territoriali

Trieste

CIN CIN CIN
CIN CIN CIN

con le occasioni sull'arredo **GIARDINO**
per l'eliminazione dell'articolo!



mobili
elio

Prosecco
- attiguo al parco daini -

Trieste

Tel. 040-225277 Fax. 040-251191

IL CASO

Posizionati tra via della Pietà e via Canova, rendono l'aria irrespirabile ed esasperano gli abitanti della zona

«Animali e sporcizia tra i cassonetti»

Vorrei cortesemente sollecitare l'attenzione pubblica sul problema dei cassonetti dell'immondizia posti agli angoli delle strade. Non è un problema di facile soluzione, purtroppo, ma ci sono zone cittadine fortemente penalizzate rispetto ad altre, e una di queste è senz'altro l'angolo di strada tra la via della Pietà e la via Canova. Troviamo qui ben tre cassonetti, posizionati spesso anche su metà delle strisce pedonali ivi tracciate per segnalare un attraversamento, cosa evidentemente ignorata dagli addetti che li posizionano giornalmente, e co-

munque in direzione del portone dello stabile n. 8, dove affacciano le finestre degli ammezzati.

Considerando che molto spesso le persone non richiudono, per i più svariati motivi, gli appositi coperchi, e gli stessi molto spesso sono rotti o inservibili, si può ben comprendere il disagio provocato, anche nei piani più alti, dagli olezzi nauseabondi che non permettono di tene-

re aperte le finestre nelle giornate più calde d'estate, ma che comunque ammorbano l'aria, col rischio anche di malattie, per tutto l'anno.

I coperchi rotti rendono impossibile limitare i cattivi odori. Urge un sopralluogo per porre rimedio alla situazione

Aggiungiamo inoltre la presenza di animali indesiderati (legga: ratti, scarafaggi, colombe, pini di zecche, gabbiani spesso malati), otteniamo così una situazione esasperata e non più tollerabile. Quindi invito pubblicamente l'ufficio

igiene, l'Asl, l'azienda Acegas che ha appaltato il servizio, la polizia municipale e chiunque altro, anche lo stesso sindaco Illy, sempre sensibile alle problematiche cittadine, ad effettuare un sopralluogo, magari tra le giornate di sabato e domenica, per valutare l'effettivo degrado della zona a porvi al più presto rimedio. Aspetto fiduciosa una risposta positiva, ma soprattutto pubblica attraverso le pagine delle Segnalazioni. Ringrazio anticipatamente anche a nome degli altri condomini di via della Pietà n. 8.

Lettera firmata

La corriera soppressa

Vorrei tramite vostro protestare per quanto mi è accaduto domenica 25 giugno. Dovevo recarmi a Fiume, non amo l'automobile, preferisco usare sempre i mezzi pubblici (la mia auto ha 12 anni e solo 50 mila km di percorrenza). L'orario delle autocorriere ne prevede una alle 12.30 di ogni giorno.

Sabato pomeriggio, recato mi ad acquistare il biglietto, mi è stato detto che la corriera delle 12.30 veniva soppressa, restavano solo quella delle 8.30 (troppo presto) e delle 18 (troppo tardi). Il motivo della soppressione? Non erano state fornite sufficienti garanzie per il passaggio della stessa da parte delle autorità, e parte del percorso ricadeva nel circuito di gara. È stato così necessario gioco forza ricorrere all'automobile; mi sono salvato dagli ingorghi via Opicina-Sesana-Divaccia-Erpelle, con un notevole allungamento di percorso, per di più sotto il nubifragio.

Naturalmente, prima di recarmi alla biglietteria, avevo contattato i Vigili urbani e il Comune sulle possibilità di partenza della corriera. E le risposte che ho avuto sono state sconcertanti, praticamente mi è sembrato che nel predisporre il programma della giornata gli organizzatori si siano completamente dimenticati che veniva bloccata la stazione delle autocorriere. Valga per tutti quanto mi ha detto un signore del Comando dei vigili: «Certo che è

una bella pretesa la sua di partire con la corriera in una giornata come questa». Corriera che si trova inserita in un regolare orario, e svolge un servizio internazionale, e dunque è un servizio pubblico. In pratica, si è avuta una «interruzione di pubblico servizio» non dovuta a cause di forza maggiore, ma a motivi futili, perché una gara sportiva è un motivo futile, che non può paralizzare i servizi pubblici a disposizione dei cittadini (lo stesso si potrebbe dire per gli autobus urbani).

Analizzando nei giorni scorsi il percorso della gara, era subito evidente che il «genio» che lo ha ideato aveva tagliato tutte le vie di comunicazione interne e internazionali della città. Complimenti a questo «genio» e ancora più complimenti a chi delle autorità ha approvato il percorso! I risultati li ho letti sul «Piccolo» del 26. Considero questo «genio» e le Autorità comunali responsabili moralmente debitori nei miei confronti delle spese di benzina sostenute per l'uso dell'automobile, nonché per lo stress causato da un viaggio su strade tortuose e con quelle condizioni meteorologiche, in situazione di continua pericolosità. E così che si incrementa l'uso dei mezzi pubblici?

Paolo Petronio

Telefono clonato

Il giorno 21 giugno 2000 la Telecom Italia mi ha invitato telefonicamente a presentarmi nel suo ufficio per al-

cune anomalie riscontrate sull'esagerato tempo di conversazione con Paesi extra-europei.

Il 23 giugno mi è stato detto che il funzionario addetto mi fornisce la



Un «sì» d'oro

Celebrano le nozze d'oro Paolina e Virgilio Gerzel, che pronunciarono il sì nella chiesa di S. Giacomo Apostolo. Sono accanto a loro i figli Francesco e Sergio con Raffaella, le nipotine Martina e Beatrice, parenti e amici.

le ho fatte? Probabilmente, a mio avviso, vi è stata una clonazione del mio numero telefonico. Ma come viene protetto un cittadino da questa pirateria telefonica? Dai consumi delle bollette dei



Da 50 anni

50 anni fa, nel duomo di Muggia, si sposavano Fabiola Ellero e Domenico Dussi. Buon anniversario dai figli Roberto e Bruno, dalle nuore Laura e Lucia e dai nipoti Daniele e Bruno.

lista delle telefonate extra, tutte internazionali, che né io né i miei familiari abbiamo fatto in quanto nessuno di noi ha contatti con quei Paesi. La somma da pagare supera le 300.000 lire. Perché devo pagarle io se non

mesi e anni precedenti non risulta nessun collegamento con questi Stati, perché quelli usuali si riferiscono a telefonate urbane e interurbane in Italia. Come devo comportarmi per il pagamento? Sono obbligata a farlo? Pro-



Giorgetto baby

Giorgetto a sette mesi, un po' perplesso davanti all'obiettivo. Oggi, per lui, gli anni sono settanta. Auguri da Livia, Roberta, Mauro e dai quattro lupacchioti.



Auguri Paolo

Il bimbo pensoso, con papillon bianco, è Paolo tornato dall'Australia per festeggiare il suo compleanno, con moglie, zia e cugini. Augurissimi da Laura.

babilmente ci saranno altri utenti che hanno subito questo furto telefonico. E bene che lo sappiano. Ora la Telecom mi ha dato un codice segreto in modo da preservarmi da clonazioni future. Perché questo codice non viene dato a tutti gli utenti? In via informativa segnalo le date, il tempo di conversazione, il numero telefonato e lo Stato: 24/5, 11'56", 0056.90040 Cile; 24/5, 11'55", 006.90078, Cile; 24/5, 12'00'27, 0056.90083, Cile; 24/5, 12'07'41, 0056.90078, Cile; 24/5, 12'12'34, 0056.9040, Cile; 24/5, 12'16'47, 0056.90086, Cile; 31/5, 9'28'50, 0056.90078, Cile; 8/6, 9'36'38, 00245.2950, Guinea Bissau; 8/6, 9'52'59, 0056.9163, Cile; 13/3, 10'23'45, 0056.80041, Cile. Salta evidente che il 24/5 sono state fatte ben sei telefonate verso il Cile. Mi rimetto alla vostra rubrica per vedere se si può risolvere questo problema.

Lettera firmata

Desidero manifestare scontento e indignazione per un disagio subito, e nel contempo sollecitare chi di dovere a porre rimedio a una situazione che può coinvolgere tutti coloro che usano abitualmente il telefono.

Nell'ultima bolletta telefonica mi sono state addebitate 27 interurbane, dirette tutte a un unico utente ed effettuate tutte in un'unica giornata, dalle ore 10,04 alle ore 11,32 e dalle ore 23,01 alle 23,57, ciascuna

della durata di qualche secondo soltanto, presumibilmente corrispondenti a una serie di chiamate in successione, immediatamente interrotte.

Poiché nessuno in casa mia si dedica a un gioco di questo genere, mi sono rivolto alla Telecom per avere le delucidazioni del caso, in particolare riguardo all'identità dell'utente cui le telefonate erano indirizzate. Ma all'ufficio informazioni mi è stato spiegato che, per la legge sulla privacy, non era possibile rivelarmi chi fosse il destinatario - a noi ovviamente sconosciuto - delle interurbane in questione. Pertanto sono stato costretto a pagare delle telefonate che nessuno in casa mia ha effettuato e il cui destinatario rimane noto soltanto al gestore del servizio. Mi chiedo perciò se non sia il caso di modificare o correggere una legge che nega al cittadino il diritto di ottenere una verifica puntuale e completa dei dati indispensabili a chiarire una situazione paradossale che lo vede ignaro e danneggiato protagonista, rispetto all'onerosa prestazione di un servizio. Questo affinché possano essere realmente garantiti a ciascuno di noi un equo trattamento e una pari dignità, proprio nel rispetto di quei diritti che la suddetta legge si prefigge di tutelare.

Livio Feletti

Anche Zorzetti nel comitato museale

In relazione all'articolo comparso il 29 giugno sul Piccolo a pag. 19 (sarà realizzato in via Torino il museo, ecc.) si precisa che fa parte del comitato scientifico promotore del museo istriano anche il prof. Nevio Zorzetti. Istituto regionale per la cultura istriana

HIGH TIME VIAGGI
VI OFFRE:
I SOGGIORNI STUDIO

- OXFORD: Dai 16 anni in famiglie selezionate (Programma accademico + international mix) dal 29/7 al 12/8... L. 2.440.000
- BERLINO: Cultura e vita quotidiana per adulti (Corso, sistemazione in hotel 3*, mezza pensione) dal 1/8 all'8/9... L. 960.000 (+ volo)

I TOUR IN GRUPPI DI MASSIMO 20 PARTECIPANTI:

- CAPITALI SCANDINAVE E FIORDI NORVEGESI: dal 4/8 al 13/8... L. 2.195.000
- LA GERMANIA DEI CONTRASTI: BERLINO E UCKERMARKE dal 5/8 al 12/8 e dal 19/8 al 26/8... L. 1.620.000
- ALLA CONQUISTA DELL'INGHILTERRA: (10 gg / 9 notti in pullman) dal 18/8 al 28/8... L. 2.180.000
- TURCHIA: LA COSTA EGEA: (Soggiorno mare + tour) dal 19/8 al 29/9... L. 1.990.000
- MAGICO MAROCCO DEI BERBERI: Tour del Sud dal 6/10 al 15/10... L. 3.260.000

Per maggiori informazioni telefonare in agenzia allo 040/3476314

I GRANDI ITINERARI DELLA NO STOP VIAGGI

Persia - alle origini della grande civiltà persiana
Dal 17 al 31 agosto partenza da Trieste, pensione completa, i migliori hotels disponibili, tutte le giornate complete di visite, presenza per tutto il viaggio di un docente universitario italiano di lingua e letteratura persiana, accompagnatore-guida locale in italiano. L. 4.450.000 (iscrizioni entro il 7 luglio)

Tour della Siria e della Giordania: da Petra a Palmira
Dal 10 al 21 settembre partenza da Trieste, mezza pensione, hotels di 4 e 5 stelle, visite ed escursioni, accompagnatore-guida locale in italiano. L. 2.780.000 (iscrizioni entro il 31 luglio)

NO STOP VIAGGI - MONFALCONE
Viale San Marco 38/a Tel. 0481/791096
Aperto 9-19.30 orario continuato da lunedì a venerdì sabato dalle 9.30 alle 12

julia viaggi
I nostri viaggi estivi:

GRAZ
magia dei Giardini e mostra di Gauguin dal 29 al 30/7 L. 280.000

MONACO
e i castelli bavaresi dal 12 al 15/8 L. 720.000

Tour del PORTOGALLO
partenza da Trieste dal 10 al 18/8 L. 1.916.000 (+ tasse)

GROSSGLOCKNER
per i 200 anni dalla prima ascensione dal 2 al 3/9 L. 220.000

TUNISIA
viaggio soggiorno Hotel Sahara Beach dall'11 al 18/9 L. 930.000

Informazioni e prenotazioni
julia viaggi
piazza TOMMASEO 2/B
Tel. 040/367636-367886
www.juliviaggi.it

LINEA GIALLA
VIAGGI DI GRUPPO
ULTIMI POSTI DISPONIBILI!

PARIGI
La Reggia di Versailles e la Borgogna DAL 14 AL 20 LUGLIO - 7 gg
AUTOPULLMAN - MEZZA PENSIONE
QUOTA L. 1.000.000 + CAP

GRAN TOUR DELLA SLOVACCHIA
Paradiso Slovacco e Monti Tatra, Levoča, Spis, Banská Bystrica, Banská Števnica, Bardejov e Bratislava DAL 23 AL 29 LUGLIO - 7 gg
AUTOPULLMAN
PENSIONE COMPLETA
QUOTA L. 830.000 + CAP

GRAN TOUR DELLA ROMANIA
Banato, Transilvania, Valacchia e Bucovina DAL 19 AL 28 AGOSTO - 11 gg
AUTOPULLMAN
PENSIONE COMPLETA
QUOTA L. 1.550.000 + CAP

TOSCANA
Montepulciano, Pienza, Siena, Volterra, San Gimignano, Firenze, Pisa, Lucca e Arezzo DAL 3 ALL'8 SETTEMBRE - 6 gg
AUTOPULLMAN
PENSIONE COMPLETA
QUOTA L. 1.200.000

CAP = Contributo Apertura Pratica L. 30.000
TRIESTE - Via Coroneo 17 - Tel. 040.635333
SISTIANA CENTRO - Tel. 040.2907056



Ida e Stano

Festeggiano oggi le nozze d'oro Ida e Stano, ai quali vanno gli auguri di ancora tanta felicità dal figlio Danilo con Gabri e Giorgia.



Fioretta, Uccio

Tanti auguri per le nozze d'oro che Fioretta e Uccio festeggiano oggi, da Mariagrazia e Andrea, Claudio e Elena, parenti e amici tutti.



Un'altra tappa

Anche Violetta e Gigi sono arrivati alla tappa dei cinquant'anni di matrimonio. I più cari auguri da Rosanna, Gianluca e parenti tutti.



L'anniversario

È lungo 50 anni anche il sì di Livia e Licia Micheli festeggiati dalla figlia Rosanna con Marino, dal nipote Lorenzo con Katia e da parenti e amici.



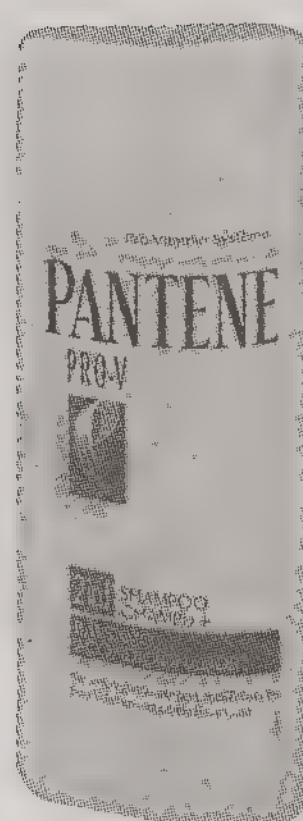
Lidia, 60 anni

La ragazza ritratta con il futuro cognato Enzo ha compiuto 60 anni. A Lidia, auguri dai figli Lorena e Renato, dai cognati e nipoti.

FEA
RINFRESCA LA TUA CASA CON I CLIMATIZZATORI
VASTA GAMMA PER OGNI ESIGENZA PREVENTIVI GRATUITI

IDRA s.r.l.
 VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
CERAMICHE - ARREDO BAGNO BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO ARTICOLI IDROTERMO SANITARI CALDAIE E RADIATORI
PIASTRELLE a partire da lire 15.000 mq
Via Valmaura 8 - Ratto della Pileria 39
Tel. 040.826084 Fax 040.826085
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8-12 E 13-18 SABATO DALLE 8 ALLE 12

Salute, bellezza, cura e igiene



PANTENE SHAMPOO PRO-V 300 ml, ass.
4.450
L. 14.833 al lt.

MELLIN OMO FRUTTA 200 gr.



2.250
L. 11.250 al kg

BRILLANCE COLORS ass.
11.400



SANEX BAGNO DOCCIA 250 ml

3.350
L. 13.400 al lt.

LINES SENZ' ACQUA SALVIETTINE x 100
3.950



TRIESTE:
• Via C. Battisti, 22
• Via Oriani, 3
• P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta dal 03/07/00 al 08/07/00

Validità prezzi fino ad esaurimento scorte - La Direzione si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo articolo - I prezzi possono subire variazioni a seguito di errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali.

F29102K

G00195

BAIA DI SISTIANA CARAVELLA

Musica, ballo e gran buffet d'estate

agenda Appuntamenti

Lunedì

 ore 20.30 **BALLA E IMPARA: CON LE SCUOLE DI BALLO È LA MUSICA DI DJ MASTER D IMPARA I NUOVI BALLI DELL'ESTATE 2000.**
Martedì

 ore 21.00 **CINEMA SOTTO LE STELLE: PROIEZIONE DEI FILM PIU' BELLI E PIU' ACCLAMATI DELL'ANNO.**
Mercoledì

 ore 20.30 **ALOHA CARAVELLA: 8 VIAGGI NEI VILLAGGI DEL MONDO CON ZIPPO I SUOI BALLETTI E I GIOCHI.**
Giovedì

 ore 20.30 **CARAVELLA LIVE: IL VERO SUONO DI MIMMO E LUCIANO PER NON SMETTERE PIU' DI BALLARE E CANTARE.**
Venerdì

 ore 18.00 **mercato dell'antiquariato**
 ore 20.30 **QUESTO PAZZO PAZZO VENERDI': LA FANTASIA E L' ALLEGRIA DELLA MUSICA SCELTA DA DJ MASTER D.**
Sabato

 ore 20.30 **UNA ROTONDA SUL MARE: IL MEGLIO DEGLI ANNI '60 E '70 E I BALLABILI SENZA TEMPO SUONATI DALLE MIGLIORI ORCHESTRE.**
Domenica

 ore 20.30 **FESTE A TEMA: BALLI, GIOCHI, DIVERTIMENTO A 360° CON I GADGETS DEI NOSTRI PARTNERS E LA MUSICA DI MASTER D.**

In caso di maltempo le manifestazioni verranno sospese.

**DAL 29 GIUGNO
AL 26 AGOSTO**
**APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 19.00**
**INGRESSO E
PARCHEGGIO
GRATUITO
DALLE ORE 18.00**

Continuaz. dalla 10.a pagina

A.A. CERCHIAMO ULTIMO
 PIANO soggiorno 2 stanze
 cucina bagno massimo
 260.000.000. Definizione im-
 mediata. Studio Benedetti
 040/3476251. (A00)

GABETTI OP.IMM
 040/763325 cliente referen-
 ziato cerca appartamento
 circa 120 mq anche da risi-
 stemare piano alto con
 ascensore zona Scrocola
 Grotta. Definizione imme-
 diata. (C00/2)

IMPRESA cerca stabili interi,
 anche occupati, o terreni
 edificabili in città. Tel.
 040/660094 ore 9-13 17-19.
 (A8097)

MEDIAGEST 040/661066
 cerchiamo panoramico salo-
 ne cucina due-tre stanze
 doppi servizi terrazzo gara-
 ge. (A00)

3 IMMOBILI

AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

GABETTI OP.IMM
 040/763325 cerchiamo urgen-
 temente appartamento arre-
 dato cucinino soggiorno una
 camera bagno zona Settefon-
 tane o Roiano. (C00/3)

A.A. CERCHIAMO soggiorno
 1 stanza cucina bagno. Stu-
 dio Benedetti 040/3476251.

AFFITTASI Miramare 5 stan-
 ze cucina bagno wc 850.000.
 Coroneo 3 stanze cucina ba-
 gno 850.000. 040/7606552.

AMMOBILIATI Ruggero
 Manna salone 2 matrimoniali
 stanzetta cucina doppi servizi
 1.200.000. Mulino a Vento 2
 stanze cucina bagno 700.000.
 040/7606552.

GRETTA in palazzina signori-
 le, terzo piano, bello, arreda-
 to, 100 mq, zona giorno, due
 camere, doppi servizi, terraz-
 za vista golfo! Riviera
 040/224426. (A00)

MONFALCONE Gabetti
 Opimm 0481/44611 apparta-
 mento 120 mq non ammobili-
 ato tre letto. (C00/3)

MONFALCONE Gabetti
 Opimm 0481/44611 locale
 commerciale ampie vetrine
 perfetto stato. (C00/3)

4 LAVORO

OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

 Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
 ferta di impiego-lavoro devono intendersi rife-
 rite a personale sia maschile che femminile
 (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzioni-
 sti sono impegnati ad osservare la legge.

A. BANCA leader nel private
 banking in fortissima espansi-
 one ricerca diplomati/e e
 laureati/e da inserire nel pro-
 prio organico. Privilegiamo
 persone già inserite nel mon-
 do bancario o assicurativo.
 Trattative riservate. Inviare
 curriculum-vitae a C.P. n.
 1310 Antonio piazza Verdi-
 Trieste. (A8441)

A. RICERCHIAMO entro il
 10/7 15 persone da inserire
 in filiali del Fvg, per varie
 mansioni. Tel. 040/2158100.
 (A8575)

A Monfalcone azienda multi-
 nazionale ricerca neolaurea-
 to/a in economia e commer-
 cio buona conoscenza ingle-
 se o francese, milita assolto.
 Scrivere casella postale n.
 309 Posta centrale 34074
 Monfalcone (C00)

ADECCO Gorizia cerca stu-
 denti universitari operai/e var-
 ie qualifiche, autisti patente
 C/E manutentori meccanici as-
 sistenti hardware AS 400, pe-
 riti chimici, operai/e addet-
 ti/e sbavatura. Tel.
 0481/533000. (A00)

AFFERMATO studio commer-
 cialista ricerca collaboratore
 professionista abilitato e pra-
 ticante. Massima riservatez-
 za. Inviare curriculum. Fermo
 posta centrale Trieste AB
 7645444.

AGENZIA di pubblicità Obli-
 buch Ricci Benedetti cerca art
 director con esperienza ac-
 count/junior account. Inviare
 curriculum con foto a: Obli-
 buch Ricci Benedetti, viale
 XX Settembre 1, 34126 Trie-
 ste E-mail: Trieste@oerreb-
 com. (A8240)

AGENZIA Generale di via
 Locchi del Lloyd Adriatico cer-
 ca urgentemente impiegato
 con competenza assicurativa,
 età 25/35, laurea o diploma.
 Titoli preferenziali: esperien-
 za di vendita di prodotti assi-
 curativi e finanziari, frequen-
 za corso o iscrizione Albo Pro-
 motori Finanziari. Assunzione
 immediata e incentivi produ-
 ttivi. Recapitare curriculum
 via Locchi 19/A. (A8394)

AUTISTA magazzino ricerca
 per consegne in provincia
 disponibilità immediata no
 perditempo. Scrivere a Fer-
 moposta centrale Trieste C.I.
 AA8382321. (A8409)

AGENZIA agricola del Cor-
 monese ricerca magazzino-
 niere con esperienza. Rappresen-
 tano titoli preferenziali età
 compresa tra i 25 e 30 anni,
 diploma di scuola media su-
 periore, conoscenza dei prin-
 cipali programmi in ambien-
 te Windows, disponibilità im-
 mediata. Telefonare allo
 0481/60203. (B00)

AZIENDA di Gorizia cerca
 operaio/a con esperienza
 montaggio mobili arredo ca-
 sa. Tel. 0348/5608285.

AZIENDA di sistemi di sicu-
 rezza ricerca procuratore
 d'affari o agente; training
 d'inserimento, provvigioni e
 inquadramento di legge. Scriv-
 vere a Fermo posta centrale
 Trieste AB 3374568. (A8483)

AZIENDA forte espansione
 ricerca: collaboratori motiva-
 ti (20/25 anni) attitudini crea-
 tive conoscenza approfondi-
 ta programmi grafica (Ado-
 be e Macromedia) e Html. Co-
 noscenza base programma-
 zione Perl e Javascript. Pro-
 grammatori database
 (Oracle, Sql) e Asp; gradita
 conoscenza programmi di
 grafica; funzionari commer-
 ciali 25-35 anni dinamismo
 automuniti conoscenza setto-
 re servizi e Internet. Inviare
 curriculum dettagliato: Job
 c/o Bic Gorizia Autoporto
 (Pad. A) 34170 Gorizia.

AZIENDA leader nel campo
 dell'intermediazione immobi-
 liare seleziona un ragioniere/a
 da avviare alla carriera
 dell'intermediazione immobi-
 liare per colloquio. Tel.
 040/393329.

AZIENDA servizi finanziari ri-
 volti al credito, ricerca esper-
 ti funzionari automuniti di-
 sponibili viaggiare Nord/Cen-
 tro Italia. Offresi clientela ac-
 quisita alti compensi provvi-
 gionali. Tel. 049/8754837.

AZIENDA settore distribuzio-
 ne automatica di alimentari
 e bevande ricerca per pro-
 pria sede di Gorizia due ope-
 ratori/trici addetti al riempi-
 mento pulizia e alla manu-
 tenzione. Età 25-35 anni. Per

 informazioni telefonare al
 numero 048120666. (B00)

AZIENDA settore termoi-
 draulica ricerca venditore
 esterno, autista magazzino-
 re pat. C, venditore banco,
 geometra e/o venditore sala
 mostra esperto piastrelle.
 Ore ufficio 0481/392393. (A00)

AZIENDA vitivinicola del
 Manzanese ricerca vendem-
 miatori. Telefonare allo
 0481/60203. (Orario 8-12 e
 14-18). (B00)

BAR Russian cerca apprendi-
 sta banconiera/e. Si richiede
 esperienza e bella presenza.
 Presentarsi lunedì in via Paga-
 nini n. 6 dalle ore 9 alle 12
 massimo 23 anni.

CERCASI aiuto cuoca/o con
 esperienza di lavoro. Tel.
 040/272667. (A8448)

CERCASI apprendista parruc-
 chiera/e con o senza experien-
 za zona Monfalcone. Tel.
 0481/790192 0431/969143
 (ore serali). (C00)

Continua in 33.a pagina

Tu come mi chiami?

**Dal Friuli Venezia Giulia il modo
più conveniente di telefonare da casa
si chiama @dria.com!**

 Da @dria.com, per i re-
 sidenti in Friuli Venezia
 Giulia, tariffe senza
 confronto per rispar-
 miare anche fino al 60%
 sulle urbane, interur-
 bane e internazionali.

ESEMPLI TARIFFE URBANE		
	tariffa	risparmio
@dria.com	50	
Wind	55	+10%
Infostrada	61	+22%
Telecom Italia	63	+26%

 Un risparmio vero, che
 si vede e si sente: con
 @dria.com niente scatto
 alla risposta, e ad ogni
 chiamata verifichi
 subito quanto spen-
 di. Cosa vuoi di più?

Interurbane regionali sono tutte le chiamate verso prefisso diverso dal proprio, nell'ambito del Friuli Venezia Giulia. I prezzi si riferiscono ai listini in vigore all'1/6/2000 calcolati sul costo medio al minuto di una telefonata di tre minuti in ora di punta IVA esclusa. Il prezzo Infostrada considera lo scatto alla risposta di lire 125 IVA esclusa. Il prezzo Telecom Italia si riferisce a chiamata tra 15 e 30 km, considerando lo scatto alla risposta di lire 127 IVA esclusa. Il prezzo Wind è stato calcolato sulla tariffa 1089 24ore light.

Vuol risparmiare? Chiama il 192 025.
@dria.com

Verifica a casa

192 025

Lun - Sab 8.00 - 22.00

www.adriacom.it

ORE DELLA CITTÀ

Chiesa
Regno di Dio

Oggi alle 16 nella sede di via Foscolo 4 si terrà un culto del messaggero dell'Eterno «Corriamo con successo nella lizza».

Istituto
guardie d'onore

Oggi alle 9.30 alzabandiera alla Foiba di Basovizza a cura dell'Istituto nazionale per la guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon e dell'Associazione nazionale sottufficiali d'Italia. Analoga cerimonia seguirà alla foiba di Monrupino.

Ufficio
pap-test

Da domani viene temporaneamente sospesa l'attività dell'Ufficio informazioni pap-test dell'Azienda per i servizi sanitari (tel. 040/3995032). L'attività di segreteria riprenderà lunedì 17 luglio con il consueto orario (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12). Non subiscono invece alcuna modifica gli appuntamenti per il pap-test definiti nelle lettere d'invito.

VETRINA

Assistenza medica
24 ore su 24

Studio medico triestino. Tel. 040/631118, dott. A. Longo, dott. A. Zappi, prof. coff. 85/33-99 del 9/12/99.

Dr. D. Vergna odontoiatra
e protesi dentaria

Via dei Leo 10, 040/364888. Aut. Sindaco 18-8/63-1/94.

Decorazione moda
da Penelope

Frangie di perline, bordure in paillettes, fiori e tutto quello che fa tendenza per decorare jeans e maglietta. Via Carducci 43.

Nuovo orario estivo
da Centro Bagno

Luglio-agosto 9-13 17-20.30, strada di Fiume 19, tel. 040/942727.

Taglie più grandi
Grande vendita estiva

Itainova piazza Ospedale 7.

L'originale reggiseno
a olio soft-up

in versione bikini. Intimo Idee piazza Ospedale 6/b.

Devi perdere subito
da 5 a 30 kg?

Con consulenza check-up gratuiti, esperti selezionano 65 persone. 0347/1645714. Vittoria.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE

Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

Ordine
dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi della provincia di Trieste comunica agli iscritti che oggi dalle 8 alle 20, nella sede di piazza Goldoni 10, si terranno le elezioni dei comitati consultivi Enpam Fondi speciali di previdenza per il quinquennio 2000-2005.

Festival
della birra

L'associazione culturale «Amici della musica» organizza fino a domani il primo Grande festival della birra in programma a Prepotto al circolo sportivo e ricreativo «Vaska Skupnost Praproto». Performances musicali live dei Bandomat (ospite d'onore Gianfranco). Divertimento assicurato a partire dalle 17 e musica fino alla 1 in un campo attrezzato con pista da ballo e grandi specialità culinarie. E' stato inoltre allestito un maxischermo per seguire in diretta le partite della Nazionale agli Europei di calcio. Informazioni allo 040/638171.

Biblioteca
del Seminario

La Biblioteca del Seminario vescovile di Trieste rimarrà chiusa al pubblico per i consueti lavori di riordino estivo da domani a venerdì 15 settembre; verrà riaperta il seguente lunedì 18.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Kreiner Christian, magazziniere con Coslovich Valentina, impiegata; Ban Giorgio, benzinaio con Bussolini Sabrina, casalinga; Travani Marino, assicuratore con Massarelli Manuela, commessa; Ruzier Andrea, salumiere con Sannino Mariarosaria, assistente sociale; Netti Marco, commesso con Taffara Federica, commessa; Vrh Manlio, commesso con Pongracic Fabia, parrucchiere; Biviano Giacomo, artigiano con Lonzar Erika, impiegata; Petracci Fabio, avvocato con Marina Alessandra, avvocato; Fabiani Edoardo, imprenditore immobiliare con Zotti Elena, impiegata; Azzi Monti Massimo, impiegato con Pastrovich Monica, in attesa occup.; Busletta Daniele, cameriere con Caniglia Rita, impiegata; Carpani Adriano, artigiano con Riccardi Linda, impiegata; Gruber Ottavio, pensionato con Valera Gabriella, professoressa univ.; Schiavini Lorenzo, impiegato con Slama Daniela, vigilante di infanzia; Zangrado Massimo, ricercatore con Ressel Barbara, ricercatrice; Ferri Livio, mobiliere in legno con Sandrin Giulia, operaia; Miceli Giorgio, insegnante con Di Marino Silvia, musicista; Matovich Massimiliano, operaio con Gotti Michela, parrucchiere; Sitroch Christian, operatore ecologico con Bura Arelia, addetto servizi mensa; Schillani Alessandro, salumiere con De Vita Rossana, pulitrice; Colea Eliseo, preside con Frisolini Giuseppina, insegnante; Tutone Alessandro, rappresentante con Giadrossi Mara, commessa; Scifignano Walter, impiegato con Lami Cristina, funzionario; De Rosa Marco, farmacista con Brusca Olga Maria, impiegata; Racc Borut, impiegato con Obad Alenka, impiegata; Serafino Alen, impiegato con Marsich Giuliano, impiegata; Nedoclan Piero, istruttore sportivo con Fumarola Arianna, impiegata; Pattanelli Paolo, insegnante con Edera Patrizia, insegnante; Dezzoi Roberto, ingegnere con Pironti Giuseppina, impiegata; Chicco Stefano, istruttore educativo con Pagan Giovanni, impiegata; Lizza Nicola, medico chirurgo con Lupine Neva, medico chirurgo; Caprioli Enrico, banchiere con Citarella Fiorina, casalinga; Biloslavo Adriano, impiegato con Orlati Elena, impiegata; Mirarchi Raffaele, guardia di finanza con Andeeto Nicole, studentessa; Favero Lorenzo, avvocato con Castellani Sabrina, avvocato.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre, 3/b, a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Tempo libero Ferneti 040/216976

Oggi orario continuato. Grigliata mista 15.000.

Settimana sportiva Gaja-Padriciano

Sport e musica fino al 9.7.2000. Oggi chioschi aperti con ricca scelta. Complesso musicale romagnolo «Happy Days». Interventi!

Segnaletica
stradale

Proseguono i lavori di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Da questa sera fino a venerdì 7 luglio, con orario notturno dalle 21.30 alle 5, saranno interessate le zone di viale Miramare e Roiano. Saranno ristrette le zone di segnaletica orizzontale di piazza Libertà, delle vie Ghega, Udine, Sant'Anastasio, Rittmeyer, viale Miramare, salita di Greta e del rione di Roiano. Il Comune richiama l'attenzione degli automobilisti a non sostare in spazi che potrebbero essere interessati da lavori.

Dichiarazione
dei redditi

Il Comune di Trieste informa che la modulistica necessaria per la presentazione della dichiarazione dei redditi prodotti nell'anno 1999 con il modello denominato «Unico 2000» è tuttora in distribuzione nei Centri civici, all'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza Unità d'Italia 4/e e al Servizio tributi sito in via Genova 6. Invece a partire da domani cesserà di funzionare il punto di distribuzione sito in via Ronchetto 77. Per richieste di rilevanti quantitativi gli interessati potranno rivolgersi al Servizio tributi di via Genova 6, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.30.

Multiculturalità
per ragazzi

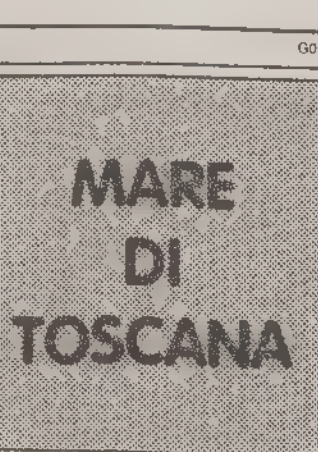
Da domani all'8 luglio, nella sede dell'Associazione Mondo 2000 in via Pasteur 36/1, prima settimana di introduzione alla multiculturalità per ragazzi dai 12 ai 14 anni. Incontri, giochi, attività per avvicinarsi a popoli e culture diversi, stage di canto e danza africana, corso di manufatti di artigianato locale. Pranzo al sacco per chi lo desidera offerto dall'organizzazione. Informazioni al n. 040/910910 (martedì e giovedì) o 0349/2200121.

Pro
Senectute

Al Club Rovis di via Ginastica 47 alle 16.30 si svolgerà «Lera una volta Trieste...», scenette in dialetto di Liliana Bamboschek interpretate dall'autrice con Sergio Colini e con intermezzi musicali di canzoni del folclore popolare. Paolo Amadio alla chitarra.

PICCOLO ALBO

Smarrito bracciale d'oro piatto con disegni geometrici, caro ricordo di famiglia, tragitto centro città-Greta. L'onesto rinventore è pregato di telefonare allo 040/413250. Ricompensa.



ISOLA D'ELBA

HOTEL FABRICA ****
Esclusivo Hotel direttamente sul mare. Dispone di: parco, piscina olimpica, è una ad idromassaggio con acqua di mare, parco giochi per bambini e tennis.

Loc. Magazzini - Portoferraio
T.0565/933181
Fax.0565/933185

MAREMMA MARE

EDEN PARK HOTEL ***
Nuovo, in pineta vicino al mare. Giardino, piscina, aria condizionata Bar e Restaurant.

T.0564/330009
Fax.0564/330010
E-mail: info@edenparkhotel.it
www.edenparkhotel.it

MARINA DI BIBBONA

HOTEL MARINETTA ****
In pineta a pochi passi dal mare. Ampio parco, spiaggia privata, piscina per adulti e bambini, tennis, bocce e area giochi. Riduzione del 10% per i lettori del quotidiano.

T.0586/600598
Fax.0586/600186
www.gabi.it/hotel.marinetta
E-mail: hotel.marinetta@gabi.it

Un libro della storica canadese Lois C. Dubin presentato al museo Carlo e Vera Wagner

Ebrei in città, precursori del nuovo

Ora (con il volume di Tullia Catalan) il ritratto è completo

Per lo sviluppo e l'integrazione nell'età moderna delle comunità ebraiche nelle diverse nazioni, l'esempio della storia di quella triestina rappresenta un punto di riferimento e di studio di importanza capitale. E la conclusione a cui Lois C. Dubin, storica canadese dello Smith College, è giunta nel suo testo «The port jews of Habsburg Trieste - Absolutist politics and enlightenment culture» (Stanford University Press), oggetto di discussione in un recente incontro pubblico al museo Wagner della Comunità ebraica di Trieste.

Lois Dubin è giunta nel capoluogo giuliano qualche anno fa - per sua ammissione - colpita dalla forte bellezza della città, e cogliendo l'occasione, quale storica, per approfondire i propri studi sulla materia ebraica di epoca illuministica-moderna. «A-



frontando progressivamente la documentazione, mi sono accorta che la comunità triestina ha percorso in qualche modo i tempi dell'emancipazione ebraica nell'età moderna». Gli ebrei triestini furono toccati inevitabilmente dal riformismo illuminato di

Maria Teresa d'Austria e soprattutto dal figlio Giuseppe II. L'esercizio del «commercio», per i quali vennero richiamati nel giovane impero, richiese qualità, capacità e doti morali. Gli ebrei del porto asburgico risultarono perciò «utili» a Trieste

e alla monarchia in un senso etico esteso del termine. Quell'utilità che conseguentemente portò a un'emancipazione che consentì agli ebrei triestini di accedere alla Borsa, favorendo in definitiva un'integrazione che li renderà sudditi a pieno titolo.

Il nuovo libro della Dubin, che auspicabilmente dovrà trovare un traduttore e un editore «illuminato», integra alla perfezione quel «La comunità ebraica di Trieste» (Lint editore) di Tullia Catalan che copre il periodo tardo illuminista e ottocentesco. I due tomi costituiscono dunque il ritratto completo della comunità ebraica triestina nell'età moderna, probabilmente un bagaglio di studi che per completezza non ha uguali rispetto ad altre città dove l'elemento ebraico risulta inserito storicamente.

Maurizio Lozei

Ministero dell'Interno
Borse di studio
per gli studenti

Il ministero dell'Interno ha indetto per l'anno scolastico 2000-2001 un concorso per l'assegnazione di 253 borse di studio per la scuola media inferiore e superiore a favore del personale dell'amministrazione civile dell'Interno. Al concorso possono partecipare anche i figli dei dipendenti in quiescenza e gli orfani. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 4 settembre. Gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura di Trieste, ufficio Personale-concorsi, per la consultazione del bando.

Club Federmodellisti
Plastico ferroviario:
ecco come vederlo

Il Club triestino Federmodellisti Mitteleuropa informa tutti coloro che hanno richiesto la regolare apertura al pubblico del plastico ferroviario, già esposto con successo nel '99 a Palazzo Costanzi (oltre 17 mila visitatori) che al momento ciò non è possibile. Infatti le ridotte dimensioni della sede di via Locchi 25 non consentono un'adeguata esposizione e il funzionamento del plastico. In via eccezionale e su prenotazione sarà possibile vederlo in movimento in alcune giornate d'autunno. Informazioni al n. 0403990003 (ore serali) o allo 0333-4586796 durante l'orario di apertura della sede (16-19).

Laboratorio estivo di pittura
su figura, colore e ritmo

Promosso dall'associazione regionale Gente Adriatica e dalla Scuola del Vedere - Libera accademia di Belle Arti, si terrà anche quest'anno un Laboratorio internazionale di disegno e pittura che avrà per temi lo studio della figura, l'applicazione del colore e il ritmo della composizione. Come per le passate edizioni, la direzione artistica viene affidata al professor Beppo Piem, pittore e già direttore dell'Accademia estiva di Salisburgo che, improntando la propria docenza sul disegno e la pittura, attraverso l'analisi delle forme (sarà presente una modellina) cercherà di far restituire un'immagine non iperrealista, ma capace di suscitare emozioni ritmiche e coloristiche. Il seminario, della durata di 70 ore, si terrà a Trieste nella seconda metà di luglio. Il professor Piem, che si esprimerà in tedesco, sarà coadiuvato nell'insegnamento dall'artista triestino Carmelo Vranich, mentre l'assistenza è stata affidata alla professoressa Carla Crevatin, docente di materie artistiche all'Istituto Nordio. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle due associazioni promotrici (Gente adriatica, tel. 040638751 o Scuola del Vedere, tel. 040636189).

IL RICORDO

Imprenditore illuminato, avviò la prima linea di corriere tra la regione e il Trentino

Urbanis e le sue «triestine»

A 22 anni, Umberto Urbanis, morto tragicamente il 20 giugno scorso nel Trentino, ebbe la geniale idea di avvicinare le montagne ai triestini e fondò, insieme al padre ingegner Giuseppe, la società Usa (Urbanis società auto-transport). Con l'apertura del Passo Monte Croce Comelico avviò la prima linea passeggeri fra il Friuli-Venezia Giulia e il Trentino-Alto Adige. Sia d'inverno, sia d'estate, le «triestine» (così venivano affettuosamente chiamate le corriere d'allora) partivano assai di buonora dalla stazione (oggi sala Tripovich) e spesso al volante c'era lui, Umberto, che quelle strade le aveva nel sangue.

Si può dire che centinaia di triestini siano saliti su quelle corriere ed abbiano percorso quella linea, conoscendone le soste «fisiologiche»: Udine (Moretti), Tolmezzo (un localino con il caminetto e panini deliziosi), Rigolato e Sappada (lo Scarpone) nonché lassù, a Monte Croce, il bell'alberghetto di Michele Happacher. A San Candido, penultima tappa, quando arrivava la «triestina» c'era una specie di comitato di accoglienza davanti all'albergo Orso Grigio, con il cavalier Benincasa, il proprietario, un anziano ufficiale in pensione, nonché carabinieri, finanzieri e maggiorei della cittadina.

Non era un viaggio facile, ma Umberto Urbanis e i suoi bravissimi autisti avevano nel sangue la guida su quelle strade strette, scomode, non asfaltate e d'inverno molto innevate e ghiacciate. Spesso era un'avventura perché la neve, alta fin oltre il metro, costringeva la «triestina» a deviare verso valli più comode e passi più accessibili. Gli autisti erano capaci di mon-

tare le catene in pochi minuti sotto tremende tempeste di neve e a temperature polari. Solo una volta venne chiesto a un passeggero sciatore di scendere a Sesto Pusteria per noleggiare un paio di buoi capaci di tirar fuori la corriera dai cumuli di neve. Il passeggero tornò su con i buoi e un contadino, ma non trovò più la corriera che s'era liberata. Urbanis creò anche, d'accordo con la famiglia Kostner di Corvara, i primi collegamenti turistici con la Val Badia.

Questo giovane e intelligente imprenditore passò nel '57 a Ferrara, chiamato a dirigere la società veneta ferrovie del gruppo Cini e, nel '63, si trasferì a Bolzano quale direttore della Sad (società automobilistica Dolomiti), posto da cui creò la li-

nea di autocorriere Merano-Trieste. Giunto al pensionamento Urbanis rivestì il prestigioso incarico di presidente della Federazione dirigenti d'azienda del Trentino e fu membro di vari consigli nazionali dei dirigenti d'azienda del settore industria. Rimasto vedovo 11 anni orsono, lascia due figli ingegneri, dirigenti a Bologna e Bolzano e due figlie insegnanti che vivono a Venezia e a Trieste. Alle sue esequie al cimitero di Sant'Anna hanno partecipato centinaia di amici.



I. C.

LINEA TRASPORTO PASSEGGERI MUGGIA - TRIESTE - MUGGIA			
Concessione Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione regionale della Viabilità e dei Trasporti			
TABELLA ORARIA			
Partenze da MUGGIA		Arrivo a TRIESTE	
07.15	07.45	07.15	07.45
08.45	09.15	08.45	09.15
10.15	10.45	10.15	10.45
11.45	12.15	11.45	12.15
14.15	14.45	14.15	14.45
15.45	16.15	15.45	16.15
17.15	17.45	17.15	17.45
18.45	19.15	18.45	19.15
Partenze da TRIESTE		Arrivo a MUGGIA	
08.00	08.30	08.00	08.30
09.30	10.00	09.30	10.00
11.00	11.30	11.00	11.30
13.30	14.00	13.30	14.00
15.00	15.30	15.00	15.30
16.30	17.00	16.30	17.00
18.00	18.30	18.00	18.30
20.00	20.30	20.00	20.30
Orario valido per il periodo dal 15 GIUGNO al 31 OTTOBRE 2000 (salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)			
TARIFFE			
CORSIA SINGOLA: L. 3.000 - Euro 1,55			
ABONNAMENTI NOMINATIVI: 10 corse L. 15.000 - Euro 7,75			
50 corse L. 38.500 - Euro 19,88			
TRASPORTO CICLOMOTORI: COME PER I PASSEGGERI			

MOVIMENTO NAVI				
TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27	7.00	Sg EAGLE CENTAURUS	Banias	Siot
27	8.00	Ma SEAEXPRESS II	Thodosia	Siot
27	8.00	It SOCAR 3	Venezia	52
27	10.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
27	11.00	Tu ULUSOY 2	Istanbul	31
27	12.00	Ma MONTONE	Misurata	Afs
27	16.00	Ma SERENO 2	Novorossiysk	Siot
27	20.00	Pa MSC GIULIA	Ravenna	VII
27	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
TRIESTE - PARTENZE				
27	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
27	14.00	It SOCAR 4	Monfalcone	52
27	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
27	20.00	Tu ULUSOY 2	Istanbul	31

FARMACIE

Domenica 2 luglio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Oriani 2; viale Miramare 117 (Barcola); piazza Cavana 1; Bagnoli della Rosandra.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Oriani 2, tel. 764441; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Oriani 2; viale Miramare 117 (Barcola); piazza Cavana 1; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Cavana 1, tel. 300940.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

BENZINA

TURNO A

Agip: via Revoltella (angolo via D'Angeli), via Carducci 4, via dell'Istria (cimitero lato monte), via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università), via F. Severo 2/4. Tamoi: via Giulia 2 (Giardino pubblico), viale D'Annunzio 73, riva T. Gulli 8. Shell: viale Campi Elisi 1/1. Q8: Ss 202 Sistiana km 27. Esso: piazza Libertà 10/1, via Battisti 6 (Muggia); Sistiana Ss 14 Duino-Aurisina. Ip: via F. Severo 2/8, via Baia-mare 2, viale Miramare 213. Api: passaggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord, Agip Duino Sud autostrada Ts-Ve. Impianti servizio notturno: Tamoi, via F. Severo 2/3, Agip, via A. Valerio 1 (Università). Impianti self-service: Esso, p.le Valmaura; Agip, viale Miramare 49, via dell'Istria 155; Esso, Sgonico Ss 202; Tamoi, via F. Severo 2/3, Agip, via A. Valerio 1 (Università).

ELARGIZIONI

- In memoria di Lolita Bone ved. Calcagno dalle amiche di via Negrelli 2 110.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Tito Borselli nel XVI anniv. (2/7) da Angela, Liliana Borselli 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Alice Komatz Depretis (2/7) dalla sorella 30.000 pro Andos, 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Mario Marussi per il compleanno (2/7) dalla moglie 50.000 pro Uic.
- In memoria di Alessandro Escher da Carlo e Rossana Fumagalli 50.000, da Giacomo e Nella Degan 50.000, da Corinna, Dory, Mariuccia 60.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Benedetto Ferneti e di Giocanda Cornica dalla cucina Ondina Sferco 20.000 pro Soc. S. Vincenzo da Paolo, 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Ferraiolo ved. Pauletti da Alessandra Trampus e famiglia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carmela Franco ved. Scudini dalle famiglie Cocchi Grancampi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Giorgio Fumis da Franco Papo 60.000 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Virgilio Gerin dagli ex colleghi delle Rivalce 60.000 pro Airc.
- In memoria di Angelo Giombi dai colleghi di Maria Giombi e dai docenti della facoltà di Scienze della formazione 330.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Regina Giorgi in Sartoretto da Liliana e Marcello Sartoretto 40.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.
- In memoria di Maria Giorp Cocianich dalle amiche del bagno Lanterna 150.000 pro Casa Pineta del Carso (oncologia).
- In memoria di Arturo Guili dalla famiglia Soiat 50.000 pro Amare il Rene.
- In memoria di Daniela Labignan Pelliccione da fam. Lugnani Crisanaz 200.000 pro Chiesa San Bartolomeo di Barcola.
- In memoria di Angela e Bruno Lanier da Lucilla, Rossana, Max e Davide 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Marini da Walter e Libero Visentin 150.000 pro Frati di Montuzza.

associati

FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Proposte GARANTITE

FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

LOUPE

Gruppo immobiliare

TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • ☎ 040.76.46.66

Appartamenti

Via Donadoni, paraggi (via Sterpeo) luminoso e silenzioso appartamento al 2° piano, cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo, infissi in alluminio. L. 138.000.000.

Via Locchi vista mare, piano alto con ascensore, appartamento da rimodernare, composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, wc separato e ripostiglio. L. 198.000.000.

Via Gattai ultimo piano con ascensore, appartamento da rimodernare, composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, wc separato e ripostiglio. L. 198.000.000.

Via Kandler, 2° piano con ascensore, appartamento primo ingresso, composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. Termoautonomo. L. 193.000.000.

Gretha, bella vista aperta verso la città, tranquillo, 3° piano senza ascensore, 70 mq in ottime condizioni: ampio soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, cantina, facilità di parcheggio, termoautonomo. L. 185.000.000.

San Vito, vista mare, 4° piano con ascensore, 80 mq da rimodernare: salotto con cucinino, 2 camere, camera matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzo abitabile con bella esposizione. Disponibile da ottobre. L. 190.000.000.

Viale XX Settembre, 1° piano alto con vista sul verde, silenzioso, 90 mq circa in ottime condizioni, restaurato completamente 2 anni

fa, composto da: soggiorno d'angolo, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. L. 198.000.000.

Opicina, in splendida residence immerso nel verde, primo ingresso di 200 mq con giardino e posto macchina di proprietà, internamente composto da salone, cucinina, tre bagni, tre camere, taverna cantina. Riformate di qualità. L. 550.000.000.

Case/ville

Sistiana, immerso nella più totale tranquillità, splendida villa decennale accostata da un lato, 215 mq terrini in ottime condizioni: salone doppio, cucina, 4 camere da letto, 2 bagni, tavernetta, grande cantina, giardino di 500 mq con accesso auto. 590.000.000.

Sistiana Visogliano, villa di testa con giardino di proprietà, costruzione in stile neoclassico, soleggiata, composta da soggiorno, tre camere, taverna, garage, cantina, due bagni.

Opicina, in splendida posizione vendesi due ville a schiera di cenazione composte da soggiorno, due camere, cucina, due bagni, giardino, garage. Consegna primo ingresso. L. 500.000.000.

Affitti

Pizza Perugino (paraggi) appartamento arredato, silenzioso, composto da cucinino, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, affitto a studenti e non residenti. L. 680.000 mq circa in ottime condizioni, restaurato completamente 2 anni

SPAZIO CASA
IMMOBILIARE

Trieste - Via Roma 10/B
tel. 040.369950 - 369960

KANDLER (via) in palazzo epoca ristrutturato alloggio di cucina salotto 2 stanze bagno (iniziata ristrutturazione) AFFARE 115.000.000

PETRONIO (via) in palazzo epoca alloggio di cucina salotto 2 stanze bagno ripostiglio 115.000.000

SERVOLA casetta indipendente con giardino di cucina salotto 2 stanze bagno ripostiglio box più posto macchina

COMMERCIALE (via) in palazzo epoca alloggio panoramico di cucina soggiorno 2 stanze bagno poggolo 125.000.000

MADONNA DEL MARE (adiacente) in palazzo epoca piano alto di cucina salotto 2 stanze bagno 170.000.000

BURLO (adiacente) in palazzo recente piano alto alloggio di cucina salotto matrimoniale bagno 125.000.000

VIA XX SETTEMBRE (adiacente) in palazzo epoca alloggio di cucina matrimoniale bagno Adattissimo per investimento 65.000.000

MADONNINA (via) in palazzetto epoca ristrutturato MANSARDA, cucina soggiorno con caminetto camera bagno 110.000.000

OSPEDALE (adiacente) in palazzina recentissima alloggio comepriogresso di cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni poggolo 270.000.000 con possibilità di box

S. GIUSTO (adiacente) in palazzina recente nel verde alloggio di cucina salotto 2 camere 2 bagni terrazzini posto auto 260.000.000

PAUDINA (adiacente) in palazzina recente alloggio di cucina salotto 2 stanze bagno ripostigli poggolo 155.000.000

ATTICO con MANSARDA (zona) COMMERCIALE panoramico di cucina salotto 3 stanze 2 bagni 3 terrazze garage CENTRO CITTA' in palazzo epoca ULTIMO PIANO con MANSARDA nuovissimo di cucina salotto 2 camere 2 bagni 435.000.000

AFFITTAMIO vuoto-residenti OSPEDALE alloggio piano alto di cucina 2 stanze bagno 600.000 mensili

AFFITTAMIO vuoto-residenti CARDUCCI (adiacente) alloggio ristrutturato di tinello cucina 2 stanze 2 bagni 700.000 mensili

AFFITTAMIO vuoto-residenti CUMANO (adiacente) alloggio di tinello cucina 2 stanze bagno terrazzo 800.000 mensili

AFFITTAMIO vuoto-residenti SEVERO (via) alloggio di cucina salotto 2 stanze bagno terrazzini 950.000 mensili

AFFITTAMIO vuoto-residenti REFERENZATI S. GIOVANNI (zona) alloggio in CASETTA di cucina salotto 3 camere 2 bagni terrazzini 1.500.000 mensili

AFFITTAMIO arredato-non residenti S. MARCO (adiacente) alloggio di cucina 1 stanza bagno 500.000 mensili

AFFITTAMIO arredato-non residenti REVOLTELLA (zona) alloggio di cucina 1 stanza bagno ripostiglio adatto coppia/singole 550.000 mensili

AFFITTAMIO arredato-non residenti ROIANO alloggio di cucina salotto 2 stanze bagno poggolo giardinoetto proprio 750.000 mensili

AFFITTAMIO arredato-non residenti UNIVERSITA' (adiacente) alloggio di cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni. 900.000 mensili

AFFITTAMIO arredato-non residenti G. PUBBLICO alloggio di cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazzo 950.000 mensili

AFFITTAMIO vuoto-residenti/REFERENZATI C. SO' ITALIA (adiacente) alloggio di cucina salotto 4 stanze studio bagno servizio terrazzini 1.600.000 mensili

CasaAffari

AGENZIA IMMOBILIARE

VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE) ☎ 040/213366

BASOVIZZA (adiacente) villa singola immersa nel verde con mq 4000 di giardino, internamente disposta su mq 200 abitabili e utetorio mq 140 tra cantine, soffitta, garage e vani accessori. informazioni riservate.

OPICINA (vicinanze centro) villa di recentissima costruzione accostata da un lato con ingresso indipendente composta da soggiorno con caminetto, grande cucina, doppi servizi, due stanze letto, ampie terrazze, giardino, taverna e box auto. Riformate di pregio.

OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di una villa bifamiliare con finiture signorili, informazioni presso nostri uffici

OPICINA (via del Salici) appartamento in palazzo na ventennale, ultimo piano, ascensore a soggiorno con caminetto, cucina, doppi servizi, 3 camere, terrazzo, termoautonomo, ampio box auto e parco condominiale.

OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq 24 da ristrutturare completamente. L. 35 milioni.

OPICINA (via del Bioncospino) box auto di circa mq 20 con finestrata d'aerazione.

RUPINCRANDI villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo, vista panoramica, salotto, cucina, doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino.

VISOGILIANO villetta accostata composta da soggiorno, cucina

ab., 4 stanze, doppi servizi, taverna, posto auto coperto e giardino (in collaborazione con Giulia imm.).

SISTIANA villetta accostata composta da soggiorno, cucina ab., doppi servizi, 3 camere letto, ampia cantina e giardino.

TERRENO A OPICINA edificabile di mq 589 con piccolo deposito attrezzi di mq 30, indice di edificabilità 2,5 mc x mq.

TERRENO A PADRICIANO edificabile di mq 2000 di forma rettangolare con indice di edificabilità 1 mc x mc da lottezzare.

AFFITTATI OPICINA appartamento mansardato in casa singola composto da ampio soggiorno, matrimoniale, bagno, cucina a poggolo, arretrato L. 1.200.000/mese + spese.

AFFITTATI A OPICINA alloggio al piano terra di una villa signorile con giardino, cucina, soggiorno, 2 stanze letto, doppi servizi, parzialmente arredato. L. 1.800.000/mese.

AFFITTATI A OPICINA (centro) appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da 6 stanze (possibilità di cucina) doppi servizi e ampio terrazzo, termoautonomo, porta blindata L. 2.400.000/mese.

TRIESTE - SAN LUIGI appartamento di mq 115 vista panoramica, piano basso con ascensore, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, poggolo, cantina. Libero da gennaio 2001.

AREA
IMMOBILIARE

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
Elisabetta Smila
S.n.c.

SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713

VENDE

SAN GIUSEPPE vicinanza, rustico da ristrutturare completamente, grande cucina, due piani salotto, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, garage L. 95.000.000

VIA MORERI - ROIANO casetta con cortile completamente ristrutturata tranquilla e luminosa vista mare, ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio nel sottotetto. L. 50.000.000

VISOGILIANO casetta da ristrutturare su due piani, ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, grande giardino, accesso auto. L. 184.000.000

SALA SANT'ALDO quadrilaterale in perfette condizioni con ampio giardino e orto, box di proprietà, salotto, ampia cucina abitabile, cantinetta, lavanderia, ripostiglio e servizio esterno, termoautonomo. L. 440.000.000

VIA PETRONIO stabile epoca completamente ristrutturato, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, L. 81.000.000

VIA DEI MISTI - ROIANO epoca, luminoso, setto piano senza ascensore, grande cucina abitabile modernamente arredata, soggiorno, matrimoniale, bagno con doccia e lavanderia, grande ripostiglio, termoautonomo. L. 110.000.000

BARBERA NUOVA completamente da ristrutturare, ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina, box di proprietà, salotto, ampio giardino, accesso auto. L. 120.000.000

CENTRALE stabile quadrilaterale, soleggiato e luminoso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggolo, ripostiglio, ingresso, termoautonomo. L. 124.000.000

VIA PORTA VISTA aperta, soleggiatissimo, soggiorno, camera matrimoniale, ripostiglio, bagno, cantina, box di proprietà, salotto, ampio giardino, accesso auto. L. 170.000.000

VIA BARTOLETTI stabile quadrilaterale luminoso, setto piano senza ascensore, grande cucina abitabile, cantinetta, lavanderia, ripostiglio e servizio esterno, termoautonomo. L. 180.000.000

URGENTE 70-80 mq, zona tranquilla eventualmente con posto auto, soggiorno, camera o cucinotto, due stanze, bagno, poggolo o terrazzo. NO ZONA EST.

GRETTA - SAN LUIGI anche da ristrutturare, soggiorno, camera, camera, cameretta, bagno, setto piano senza ascensore, L. 300.000.000

VIA MIRARE soggiorno, cucina, camera, eventualmente cameretta, bagno, anche piano basso o alti senza ascensore

bagno, cantina e 100 mq di giardino in uso Riscaldamento centralizzato 140 milioni.

SERVOLA - MAGAZZINO di 300 mq con bagno, altezza interna circa 5 metri. Accesso auto (vicino Jasta superstrada) adatto officina, magazzino, deposito. Impianti tutti a norma. 200 milioni.

VIA GINASTICA BARSA locare salotto di 48 mq in fase di ristrutturazione, adatto qualsiasi attività, zona di forte passaggio, 90 milioni

BOX - POSTI AUTO NUOVI

BOX AUTO NUOVI IN GRETTA (via BONOMEA) Ristrutturato Bellissimo, 40 mq, con bagno, cantina e 100 mq di giardino in uso Riscaldamento centralizzato 140 milioni.

BOX AUTOPOSTI AUTO MOTO VIA TONELLO 121/416 (SAN VITO) in pronta consegna, basculanti elettrici. Prezzo a partire da 45 milioni interamente mutabili a 360.000 mensili. Vendita esente da imposte.

VENDESI

PANETTERIA/PASTICCERIA

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

SAN DORLIGO AFFITTATI CAPANNONE ad uso commerciale-industriale-artigianale di 300 mq con 3000 mq di scoperto, comodo accesso camion. Impianti tutti a norma, perfette condizioni

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio proprio e con ulteriore vicinanza in zona Valserra, buon fatturato facilmente aumentabile, adatta a nucleo familiare. Trattative e informazioni soltanto in ufficio previo appuntamento allo 040/632666

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE

di STEFANO CORETTI

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

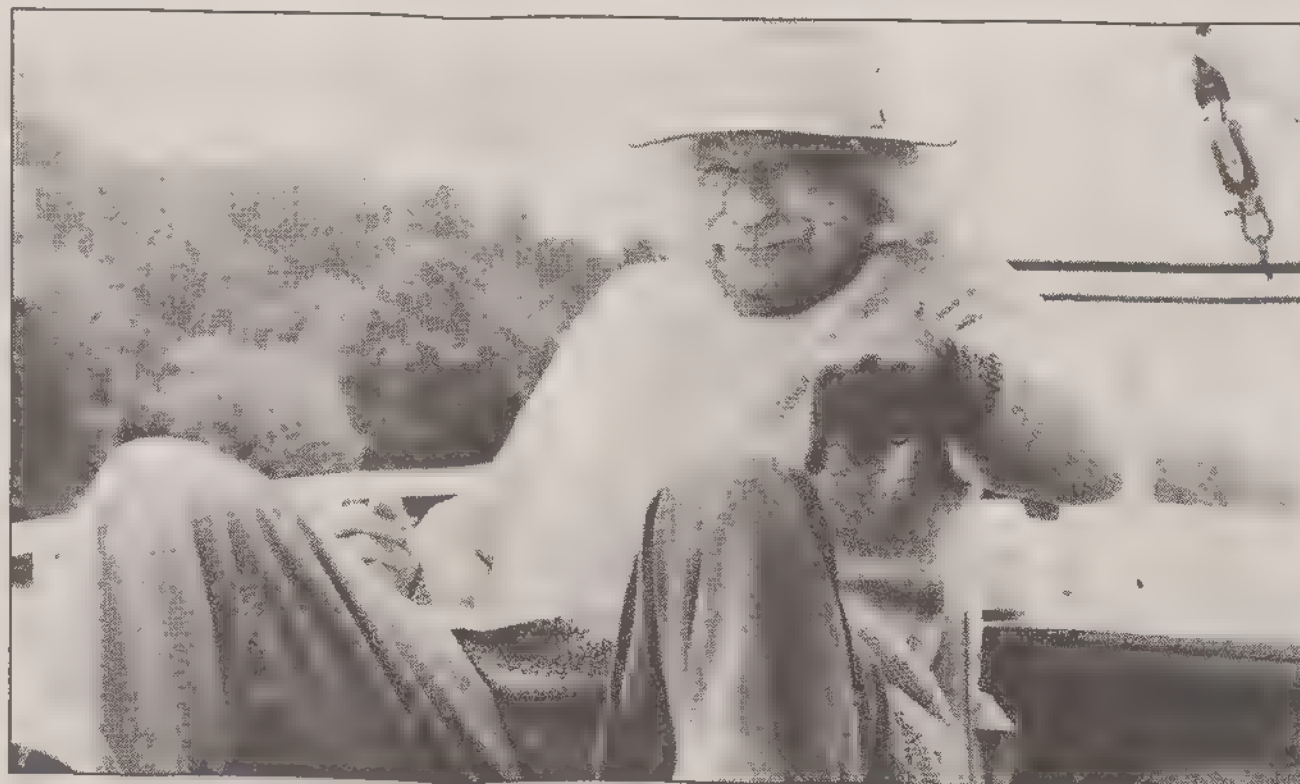
TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. E FAX. 040371042 - 040372322

CULTURA & SPETTACOLI



A sinistra, Walter Matthau con Jack Lemmon nel febbraio di quest'anno. A destra, l'attore scomparso in una scena del film «Genio per amore» (1995) di Fred Schepisi e insieme con Roberto Benigni in «Il piccolo diavolo» (1988). Sotto, Matthau nella commedia «Dennis the Menace» (1993).



CINEMA È morto a 79 anni, stroncato da un infarto, il protagonista di celebri film in coppia con Jack Lemmon

Walter Matthau, il burbero comico

Asociale e «orso» nella finzione, fu un maestro di collaborazione sul set

Faccia sbilenca e pietrificata su un broncio costante, andatura strascicata, aspetto dinoccolato e inegale, Walter Matthau è stato per definizione «il burbero» dello schermo negli ultimi trent'anni, colui che ha coniugato più di tutti comicità e cinismo.

Da quando il commediografo Neil Simon scrisse per lui, nei primi anni '60, quel classico della comicità che è «La strana coppia», la carriera del terribile Matthau prese la via del successo e delle risate. Quelle in platea, naturalmente, perché la maschera di questo attore era lontana da ogni forma di allegria (un po' come Buster Keaton) ingruita in un atteggiamento di perenne insoddisfazione e diffidenza. Di quella «strana coppia» (prima rappresentata a teatro e poi al cinema con Jack Lemmon nel 1967), Matthau era la metà amorale e misogina, il fanatico delle partite di poker con gli amici.

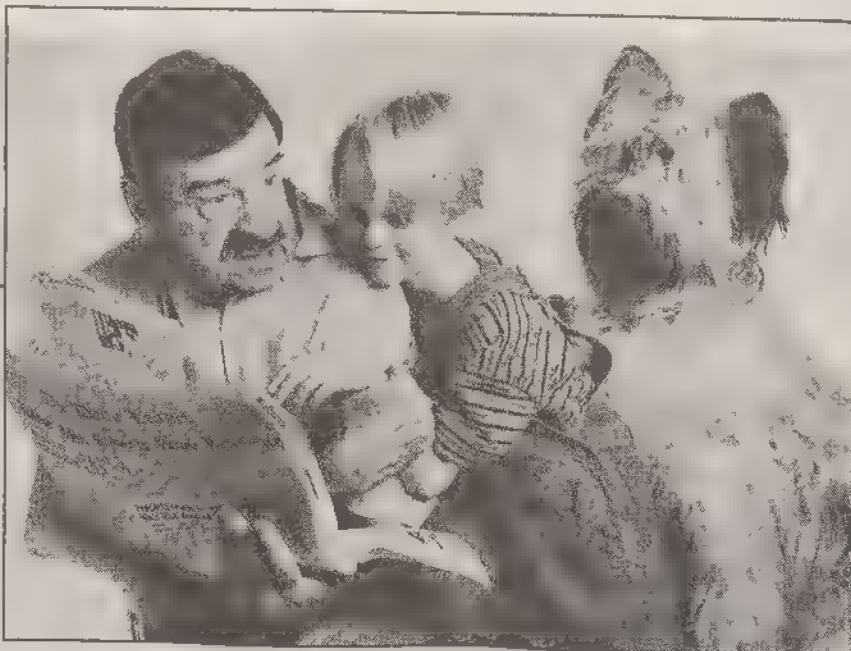
Oltre alle tante interpretazioni da «musone» che l'hanno reso celebre al cinema, con film che sin dal titolo ricamavano sul suo bufo e proverbiale cinismo («Non per soldi... ma per denaro», «E' ricca, la sposa, l'ammazzo», «E io mi gioco la bambina»), Matthau sarebbe potuto essere anche

WASHINGTON L'attore americano Walter Matthau, 79 anni, è morto ieri, stroncato da un infarto, a Santa Monica in California. Nella sua carriera aveva girato oltre 45 film e nel 1966 vinse l'Oscar come attore non protagonista per la sua interpretazione in «Non per soldi... ma per denaro» di Billy Wilder.

Diventato celebre per la sua interpretazione del burbero giornalista sportivo Oscar Madison nella «Strana coppia» accanto a Jack Lemmon, l'attore - il cui vero nome era Walter Matuschanskynsky ed era figlio di poveri emigrati ebreo-russi nato a New York il 1.º ottobre 1920 - aveva spesso avuto gravi problemi di salute, che si erano intensificati negli ultimi anni. Nel 1966 da un primo, violento infarto. I medici lo attribuirono al vizio del fumo (l'attore fumava tre pacchetti di sigarette al giorno) e a uno stato di stress provocato dalla sua passione per il gioco d'azzardo. Gli consigliarono di smettere di fumare e di

uno splendido «avaro» di Molière, o un perfetto Papeone de Paperoni in un'eventuale versione in carne e ossa del miliardario disneyano.

Proveniente da una famiglia di ebrei russi di New York (come Danny Kaye), giovanissimo esordiente nel Teatro Yiddish della 2.ª Avenue, Matthau occupava un posto singolare nella tradizione del riso ebraico. Non era logorico come Kaye o Groucho Marx, non era teneramente tragico come Woody Allen, non era sottile come Mel Brooks e



Gene Wilder. Piuttosto ha reinterpretato l'atavico spazzamento della sua gente in chiave brontolona e diffidente. Di fronte al disagio provocato dal vivere civile, Matthau diventa il cittadino medio furbo e fru-

giocare. Lui si limitò al fumo. Nel '76, gli fu praticato un bypass cardiaco. Nel '93 fu colpito da una grave forma di polmonite e finì all'ospedale. Nel dicembre 1995 gli fu rimosso un tumore al colon, che si rivelò benigno. Matthau attribuiva le sue numerose malattie alla sua dieta poco sana. «Se mangio solo sedano e lattuga - disse in un'intervista - non ti ammalerai mai. A me piacciono sedano e lattuga, ma accompagnati da sottaceti, salsa piccante, carne, patate e piselli. E mi piace il gelato di vaniglia ricoperto di cioccolato».

«In un'America fatta di supereroi - ha commentato Carlo Verdone - Walter Matthau in coppia con Jack Lemmon ha avuto il coraggio di mostrare la propria umanità e le proprie debolezze, insomma di prendersi in giro. Era il prototipo dell'americano dal volto umano». «Era proprio una bella creatura» ha detto Roberto Benigni, che lo aveva diretto nel «Piccolo diavolo».

sodalità ai fini del successo. Ha formato una delle coppie mitiche della comicità cinematografica con Jack Lemmon, ma è stato anche al fianco di Glenda Jackson in due film notevoli come «Visite a domicilio» (1978) e «Due sul divano» (1980), e ha inoltre scandito la carriera del maestro della commedia Billy Wilder, da «Non per soldi...» (un Oscar da non protagonista per Matthau), al celebre «Prima pagina» (1974), fino a «Buddy, Buddy» (1981). In questi film (tutti anche con Lemmon) Wilder

trovò nell'ebreo russo Matthau un perfetto interprete del proprio cinismo satirico da emigrato mitteleuropeo.

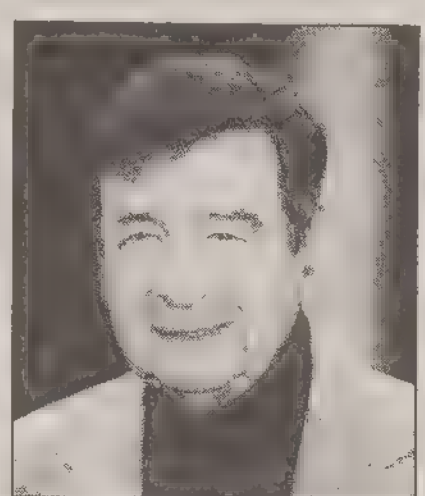
Tuttavia Matthau non è sempre stato un comico, seppure anomalo. Dopo il teatro ebraico, il Dramatic Workshop di New York e nel 1948 il debutto a Broadway, Matthau esordisce a Hollywood nei primi anni '50 con ruoli secondari di «cattivo», in film quali «Il Kentuckiano» (1955) di Burt Lancaster e «Dietro lo specchio» (1956) di Nick Ray. Alterna il cinema con la televisione e il teatro, ed è qui che dopo qualche anno trova la sua dimensione nella pièce «The Odd Couple» («La strana coppia»). Ma nel 1964 è ancora uno splendido ambiguo «villain», prima sottotono e poi spietato, in «Sciarada» di Stanley Donen, dove inganna Audrey Hepburn fingendosi un detective dalla sua parte.

Dopo il rilancio comico, la sua carriera vede ineludersi i successi con Lemmon, Billy Wilder, la Jackson, ma anche con la regista e attrice Elaine May («E' ricca, la sposa, l'ammazzo», 1970), e con un altro maestro della commedia come Arthur Hiller («Appartamento al Plaza», 1971).

Il capolavoro di questi incroci tra nomi e temi ricorrenti rimane probabilmente

te «Prima pagina», diretto da Billy Wilder nel 1974, in cui Matthau, nella celebre vicenda portata più volte sullo schermo, è il direttore di giornale colerico, sornione, scaltro, che riesce a far ritrovare il gusto dello scoop allo sfiduciato reporter Jack Lemmon.

Fanno storia a sé due ruoli più surreali in produzioni non americane: «Pirati» (1986) di Polanski e «Il piccolo diavolo» (1988) con Benigni. In «Pirati» il suo Capitano Red è un personaggio da cartoon impaziosito dall'umor nero di Polan-



ski. È il ruolo della sua carriera» secondo il critico Tom Milne. Mentre nel «Piccolo diavolo» Matthau sembra capitato lì per caso, prete esorcista fuori parte e fuori ritmo rispetto a Benigni.

Lontano dalla comicità si

colloca invece il suo inatteso ritorno, nel 1973, al ruolo di «villain» nel capolavoro di Don Siegel «Chi ucciderà Charley Varrick?». Qui è il memorabile rapinatore a fine carriera che, per sbaglio, si porta via da una piccola banca il gruzzolo della mafia. In apparenza stanco e malandato, Charley Varrick ribatterà colpo su colpo ai tranelli dei boss, salvando la pelle e i dollari.

Questa strana immagine di vincente, e di piccolo sabotatore dell'ordine costituito, attraverso comunque tutti i suoi personaggi, fino all'ultima serie di successi realizzata negli anni '90 insieme a Lemmon, «Due irresistibili brontoloni», «That's Amore» (più di 100 milioni di dollari di incasso ognuno) e «Gli impenitenti» del '98. In tutti questi film è sicuramente lui il protagonista: il grande Lemmon sembra solo una spalla di fronte alle stilizzate espressioni sgembe e immusonite di Matthau. E se in regia non c'è più la mano di un Wilder o di un Polanski, i due film vivono dell'esibizione di Matthau, dei suoi scoperti limiti, del suo personaggio da single inguaribile, diviso tra la pesca e il telecomando, e con il frigo pieno di merce «che ha nostalgia della data di scadenza».

Paolo Lugi

LETTERATURA Per il quarto anno consecutivo Trieste riunisce gli studiosi del grande scrittore irlandese

Sulle tracce di Joyce nella sua «seconda patria»

TRIESTE Il binomio Joyce e Trieste, tornato sotto i riflettori e sul palcoscenico internazionale degli studi letterari qualche anno fa, continua ad accogliere consensi. E così, come accade ormai da quattro anni, anche in questo luglio del 2000 la città giuliana si appresta ad accogliere una settantina di studiosi joyciani che da tutto il mondo si sono dati appuntamento alla nuova edizione della «Trieste Joyce School».

L'iniziativa, organizzata dall'Università di Trieste, realizzata con il contributo della Cassa di Risparmio di Trieste e diretta da Renzo S. Crivelli, vedrà così susseguirsi, da questo pomeriggio fino all'8 luglio, una serie di importanti appuntamenti. L'inaugurazione ufficiale del lungo seminario di studi si terrà alle 18 all'Auditorium del Museo Revoltella (in via Diaz 27, sede dell'intera manifestazione), alla presenza dell'Ambasciatore d'Irlanda in Italia Joseph Small, del presidente della Facoltà di Lettere Cammarosano, del direttore della Trieste Joyce School, Crivelli e del «Programme Director» John McCourt. Dopo i saluti ufficiali, si potrà ascoltare una suggestiva let-



Nella foto James Joyce, a cui è dedicato il seminario che accoglierà a Trieste studiosi da tutto il mondo.

tura del «Giacomo Joyce» in undici lingue (tra cui il Gaelico), intervallata da alcune arie della «Madama Butterfly». L'appuntamento successivo è per domani, alle 9.30, con l'intervento di John McCourt su «Joyce e la cultura letteraria a Trieste», argomento trattato nel volume «The Years of Bloom, Joyce in Trieste 1904-1920» che, edito nel maggio scorso da Lilliput Press di Dublino e Madison, Wisconsin, ha già ottenuto critiche molto positive sui principali quotidiani irlandesi. Tra gli inter-

venti dei giorni successivi si segnalano quello del traduttore catalano Joaquim Malfrè, che affronterà l'annosa questione delle traduzioni dell'opera joyciana (martedì, ore 9.30) e di Agostino Lombardo, docente all'Università «La Sapienza» di Roma e considerato uno dei maggiori anglisti italiani su «La lezione di Joyce» (mercoledì, ore 9.30).

Inoltre, venerdì 7 luglio, alle 11.30, interverrà il presidente onorario dell'International James Joyce Foundation, Morris Beja, seguito, sabato 8 luglio, da Fritz

Senn, fondatore e attuale direttore della fondazione, il cui intervento verterà sul «Joyce Timing». Inoltre, tra gli eventi da non perdere, venerdì 7 luglio, alle 21, sempre al «Revoltella», la proiezione, in prima mondiale, del documentario di Bruce Arnold «The Trials of Ulysses». Ma, accanto agli appuntamenti del mattino, tutti aperti al pubblico, la Trieste Joyce School proporrà ai suoi ospiti numerose visite ai luoghi joyciani di Trieste, già descritti nel volume di Renzo Crivelli «James Joyce - Itinerari triestini» (Mgs Press, 1996). Luoghi di una città (come le trattorie, dove sono previste delle soste con letture del grande scrittore irlandese), che Joyce stesso considerava «una seconda patria», ma che può essere definita anche - come titolava questa primavera il giornale irlandese Sunday Business Post - «un personaggio principale nella vita di Joyce». Personaggio e città che, destando sempre più attenzione negli ambienti culturali esteri, sarà sede, nel 2002, dell'International James Joyce Symposium, il più grande e importante convegno di studi joyciani in tutto il mondo.

Enrica Cappuccio

IN GALLERIA

Nello spazio «C-Zone» artisti e critici a confronto. I vigorosi segni della giovane Lucia Ghirardi

Zorc, un pennello per liberare la fantasia

TRIESTE Con la mostra di pittura di Andrea Zorc, nello spazio C-Zone in via Palearina 1, s'inizia un progetto intitolato «Stanza critica» che si propone di offrire alcune occasioni di confronto con l'arte contemporanea attraverso una serie di eventi espositivi che coinvolgono in maniera diversa artisti e critici: questa volta un artista affermato quale Serse Roma presenta un giovane pittore di cui stima il lavoro: «Pittura lattea» è il titolo della mostra allestita nella «stanza critica» entro la quale si concentra il lavoro di Andrea Zorc.

Si tratta di una ricerca attenta e minuziosa, volta a valorizzare gli effetti luminosi della pittura attraverso un processo di lenta depurazione della materia pittorica, sostanza che tratta sensibilmente per ottenere delle superfici dagli straordinari effetti di profondità. Profondità che è anche spazio interiore che rimanda all'universo, e che consente all'artista di liberare la propria immaginazione inventando delle forme fluide e trasparenti come nebulose. Una

sorta di evasione dalla realtà dove la fantasia si libera fra le griglie dell'inconscio e dell'irrazionale. Ancora un universo, inconscio, astrazione, nella collettività dal titolo «Interpretazioni spaziali» alla Galleria Piccaro: sono messe a confronto opere di cinque artisti abbinati a distanza di anni.

Spazialità franta, strutturata dai vigorosi segni neri e dalle dinamiche pennellate cariche di colore nella pittura di Lucia Ghirardi alla Sala dell'Albo

lani. Fastrazione geometrica alla profondità metafisica di luoghi silenziosi e atemporali per poi giungere all'infinita spazialità dell'universo da cui trapelano sensazioni di inquietudine e di mistero. Espongono Franco Baticchi, Pino Callea, Franco Rosso, Roberto Sardo e Giulio Squil-

pretorio fino al 3 luglio. Artista giovane la cui ricerca pittorica riprende in una dialettica tutta personale la lezione di Nino Perizi, del quale adotta alcuni schemi di derivazione postcubista per ottenere figure scomposte e dinamicamente strutturate.

Sono in gran parte personaggi indefiniti di cui avvertiamo però l'enorme forza espressiva, il dramma esistenziale che si effonde attraverso l'energia che l'artista imprime nel gesto pittorico, gesto sicuro che promette certamente degli sviluppi futuri. Al Caffè Stella Polare è, invece, visibile fino al 3 luglio una mostra collettiva di opere grafiche in omaggio alla «Scuola dell'acquaforte Carlo Sbisà» di Trieste. Una mostra che mette in luce le molteplici possibilità di interpretazione delle tecniche incisive che riescono ad assecondare l'inclinazione espressiva di ognuno dei venti artisti fra allievi ed ex allievi presenti nell'esposizione. Notevole il livello qualitativo di molti lavori esposti che confermano l'efficacia di questa storica e preziosa istituzione culturale.

Serena Bellini



Un'opera di Andrea Zorc.

PERUGIA A PICCO

E' partito male il Perugia nell'Intertoto. Nella partita di andata, sul neutro di Monza, si è fatto superare (1-2) da una nobile decaduta qual è lo Standard Liegi. Dopo il gol di Lukunku nel primo tempo, ci ha pensato capitano Calori a raddrizzare le sorti della gara ma Thys ha subito smorzato gli entusiasmi. Debutto per l'ex alabarato Zampagna. La qualificazione si fa difficile.

ASSISTENZA COMPLETA PER TUTTI I
CONDIZIONATORI
autovetture e camper
servizio da 25 anni autofficina
SAN GIUSTO TRIESTE
Via Montfort 8
Tel/Fax 040.301500
APERTO SABATO 8-12

OGGI IN TV

9.25 Raiuno: GP di Francia di Formula 1 (Warm Up)	12.00 Italia 1: Grand Prix	12.10 Raidue: Pit Lane	13.40 Raiuno: GP di Francia di Formula 1	15.15 Raitre: Rai Sport
15.20 Raitre: Ciclismo: 87. Tour de France	15.30 Tmc: Euro 2000 Speciale Italia	17.00 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia femminile	17.20 Raitre: Nuoto: Campionati Europei	
19.15 Raiuno: Eurocalcio	19.30 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste domenica sport	19.45 Raiuno: Europei 2000: Francia - Italia	19.50 Capodistria: Calcio: Campionati Europei	
20.00 Tmc: Euro 2000: Finale in diretta	22.00 Tmc: Euro 2000 - Speciale Premiazione	22.30 Telepiù: Campionato italiano di Beach Volley	23.00 Tmc: Euro 2000 "Il processo di Biscardi"	

VELA: BENE GRADO

Reggio Calabria ha vinto la quinta tappa del Giro d'Italia a vela, una regata a bastone svoltasi ieri a Gaeta. Alle sue spalle l'equipaggio delle Fiamme Gialle. Ottima la prova di Grado-Tenuta Primo che, dopo aver sbagliato la prima bolina e aver passato per ultimo la boa, ha recuperato diverse posizioni classificandosi quinta. Oggi 38 miglia nautiche da Gaeta a Casamicciola (Ischia).

ORA ANCHE SERVIZIO
GOMME
servizio da 25 anni autofficina
SAN GIUSTO TRIESTE
Via Montfort 8
Tel/Fax 040.301500
APERTO SABATO 8-12

SPORT

Con Totti e Pessotto al posto di Del Piero e Zambrotta, Dino Zoff ha scelto la squadra che dovrà conquistare il titolo Europeo

La finale si aspetta una grande Italia

Tanto tifo attorno agli azzurri - Smaltita la fatica accumulata contro l'Olanda

IL CASO

Concluso l'esecutivo
L'Uefa silura a sorpresa il vicepresidente Matarrese

LUSSEMBURGO Antonio Matarrese non è stato rieletto nell'esecutivo dell'Uefa in cui ricopriva la carica di vicepresidente. L'ex presidente della Figo era tra i sette membri dell'esecutivo il cui mandato doveva essere rinnovato nel corso del 25° congresso che si è concluso ieri in Lussemburgo. È stato l'unico, tra i cinque uscenti che hanno ripresentato la candidatura a non ottenere i 25 voti necessari. Con l'esclusione di Matarrese il calcio italiano non ha rappresentanti nell'esecutivo Uefa. Una bocciatura a sorpresa che qualcuno degli stessi congressisti s'è spinto a interpretare come «un avvertimento all'Italia perché metta ordine nelle sue faccende». Mentre il presidente della federazione francese Claude Simonet, che figura tra i nuovi entrati nell'esecutivo, al posto del dimissionario Jean Fournet Fayard, non ha dubbi: «Un risultato che non mi sorprende, l'Uefa vuole ormai dei presidenti di federazione come componenti dell'esecutivo». Matarrese ha lasciato il congresso senza volere concedere commenti. Dei 13 candidati (compresi cinque degli uscenti) per sette posti, sono stati confermati il norvegese Per Ravn Omdal, il cipriota Marios Lekkaritis, il maltese Joseph Mifsud e l'olandese Mathieu Sprengers mentre hanno fatto il loro ingresso nell'esecutivo, oltre a Claude Simonet, il vicepresidente della federazione tedesca Gerhard Mayer Vorleider e l'inglese Geoffrey Thompson.

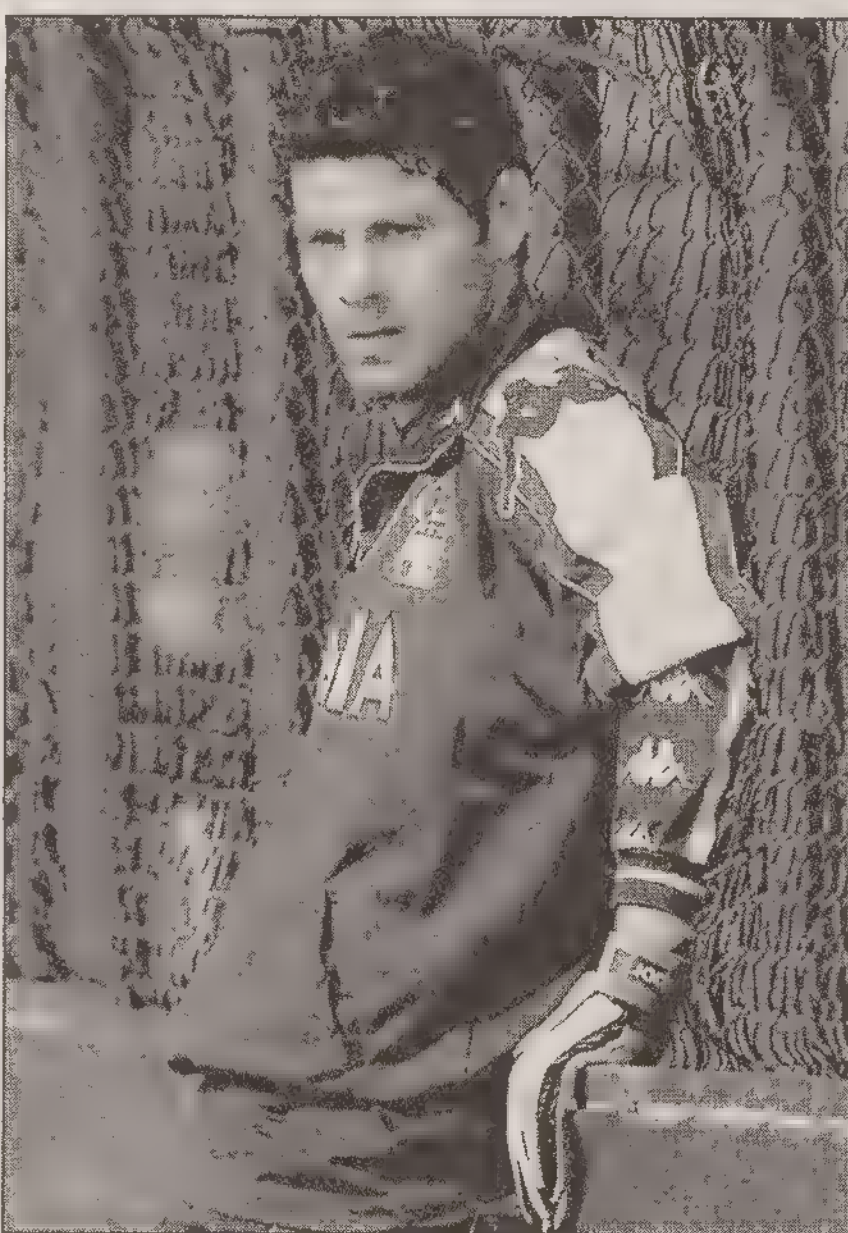
GEEL Ecco la finale, la sfida alla Francia campione del mondo, la rivincita due anni dopo le lacrime di Saint Denis. È l'occasione della vita per una generazione di giocatori. In palio c'è l'Europa, una coppa da alzare, un Paese da far impazzire. Possibilmente riscattando anche sul piano del gioco quanto (poco) mostrato in precedenza. Una partita, la finale di oggi, sospesa tra un bagno di folla strarbordante e quasi commovente e la paura di non aver recuperato in fretta, tra il dubbio asfittico Totti-Del Piero e la formazione da schiera contro i campioni del mondo. L'Italia della vigilia è quella che trotterella a passo lento e che si fa applaudire nello scrigno dorato di Geel, quartiere generale per quasi un mese e dove più di duemila tifosi hanno ieri salutato l'ultimo allenamento prima della battaglia di Rotterdam. Bandiere e striscioni come «Azzurri siete sempre nel nostro cuore», suoni di tromba, fan aggrappati alle reti di recinzione per strappare uno sguardo, chiedere un autografo al loro ultimo eroe, il portiere Toldo, hanno accompagnato la seduta di rifinitura.

Che non ha detto nulla sulla formazione. In questo clima pieno di saluti e sorrisi Zoff non scioglie i dubbi, tenendosi il segreto sul tandem d'attacco che farà scendere stasera in campo: con Inzaghi Totti o Del Piero? «Per ora sono alla pari» dice il ct. Le quotazioni del sabato danno il romanista favorito, se non altro per una questione di brillantezza atletica. Il ct il giorno dopo il match con l'Olanda, ha sottolineato

I PROTAGONISTI

Giocatori azzurri caricatissimi e molto concentrati: nessuno si accontenta del secondo posto

Il citi: «Non dobbiamo sbagliare la partenza»
Toldo: «I transalpini non ci fanno paura»



Il portiere Francesco Toldo

GEEL Dino Zoff prepara l'ultima fatica degli Europei, quella che potrebbe permettergli di bissare il titolo conquistato 32 anni fa da giocatore, ma non cambia atteggiamento: formazione in alto mare, avversari leggermente favoriti. Il tecnico avverte che già un secondo posto deve essere considerato un successo, ma vuole provare tutte le strade per sfruttare l'occasione di battere i francesi. Inoltre non vuole sacrificare un uomo per marcare Zidane.

Due i dubbi che dice di avere: Totti o Del Piero al 50 per cento, Pessotto o Di Livio per sostituire Zambrotta. Zoff sorride, è più disteso rispetto alla conferenza stampa a nervi tesi di venerdì: «Ho la sensazione che siamo pronti e che il recupero c'è stato. Siamo orgogliosi di essere qui per giocare la finale europea».

«C'è la volontà di combattere - spiega Zoff - mi auguro che si continui a morti, così lo sviluppo della gara sarebbe lo stesso della gara con l'Olanda. Per giocare bene le nostre carte dovremmo fare un avvio di gara migliore di quello di giovedì, c'è qualcosa in più da fare. Zoff non intende cambia-

re l'assetto della squadra per affrontare il pericolo Zidane: «Lo conosciamo bene, è un grande giocatore, ma non possiamo permetterci di sacrificare un uomo solo su di lui, spesso sono decisioni inutili e poi di elementi importanti la Francia ne ha tanti perché è una squadra».

La Francia è forte, ma l'Italia non è da meno. Alla vigilia della finale dell'Europeo, Francesco Toldo cari-

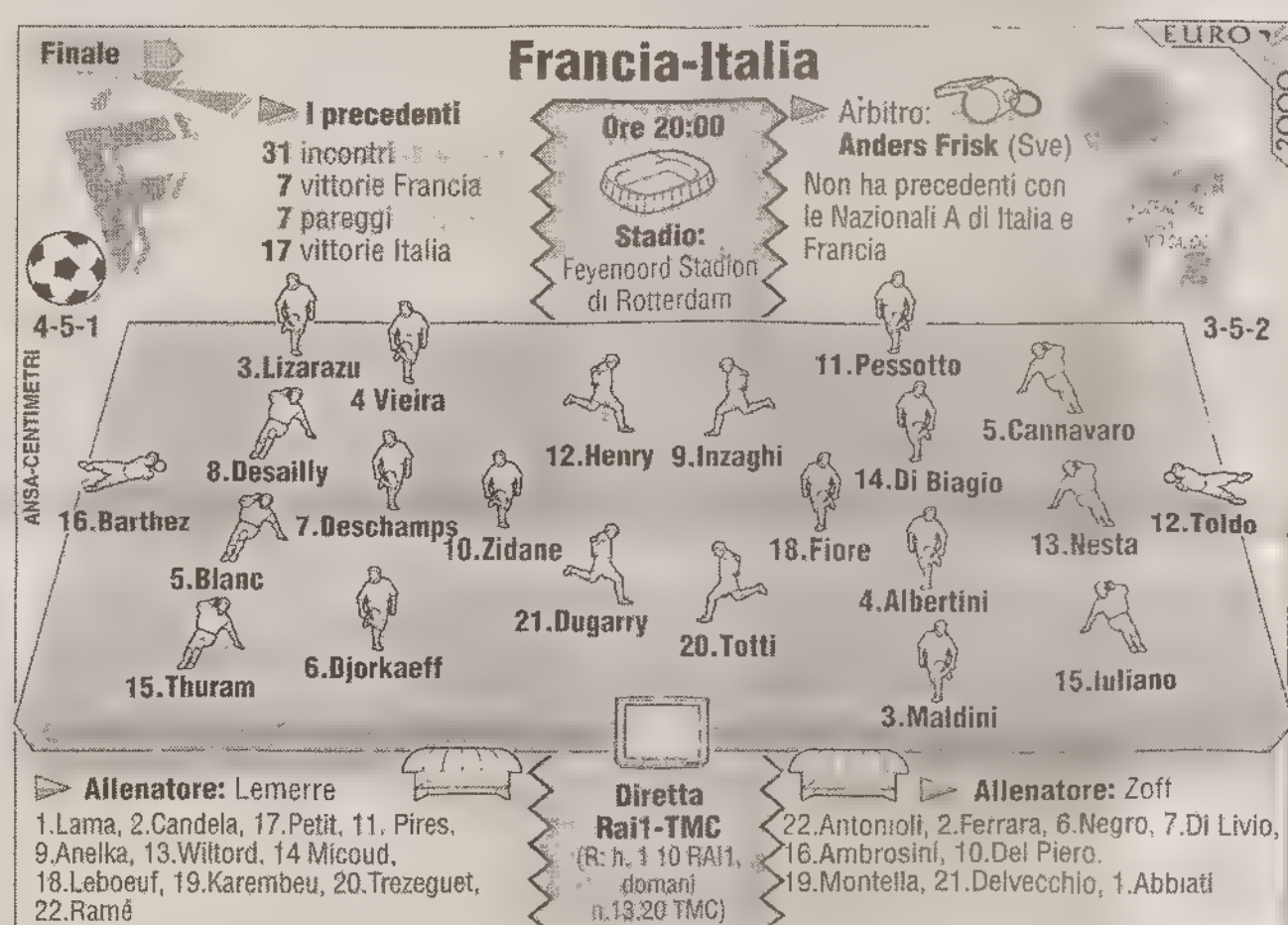
IL RETROSCENA

Niente accordo, Maldini e Co. in bianco

GEEL Non si è trovato l'accordo tra Italia e Francia per la scelta della tenuta da gioco nella finale di domani dei campionati europei. L'Italia allora ha preferito evitare il ricorso al sorteggio e giocherà con

maglietta, calzoncini e calzettoni bianchi. In maglia blu la Francia. La decisione è stata presa dallo staff azzurro sentito il parere favorevole di Zoff e dei giocatori. Caccia al biglietto da parte dei tifosi azzurri

ieri al botteghino del piccolo stadio Excelsior dove era cominciata la vendita dei tagliandi. E la lunga fila di circa mille persone in attesa dall'alba a un certo punto ha sbandato. Si è temuta una gigantesca rissa



ca la squadra. «Non ci fanno paura e se è vero che loro sono tra i più forti al mondo devono sapere che tra quelli c'è anche l'Italia. È una partita in cui non ci sono favoriti: siamo 50 a 50».

Dopo la serata di Amster-

dam il portiere di Zoff cerca un'altra impresa: portare gli azzurri sul tetto d'Europa, magari con una gara che non necessariamente lo debba vedere protagonista come giovedì scorso. «La finale con la Francia è la gara più importante del-

la mia carriera e spero di continuare a fare bene come ho fatto fino ad ora». Ritrova la Francia a due anni di distanza: «Rispetto a Francia 98 questo gruppo è più forte, più unito, più esperto e ha più cattiveria. Per vincere ci sarà bisogno di tutti. Mi auguro che la difesa ripeta la grande prova di Amsterdam».

Ufficialmente il ballottaggio per la punta centrale non c'è. Zoff non lo cita tra i dubbi della vigilia, ma le quotazioni di Marco Delvecchio sono in rialzo, anche se alla fine il ct continuerà a dare fiducia a Inzaghi.

«Gioco? Non lo so, non ho proprio capito che squadra voglia fare Zoff - dice il romanista - ma io sono già contento di far parte di questo gruppo». Anche lo juventino, comunque, non si sbilancia. «Personalmente sto bene e non avrei problemi a giocare. È arrivato il momento di prenderci una rivincita su Francia '98». Cannavaro punta sulla polemica dopo l'ultimo, discutibile arbitraggio: «Speriamo di giocare in undici».

I VIP IN TRIBUNA

Tregua calcistica tra Chirac e Jospin Ciampi ci sarà

no è il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri. Altri due titolari di dicasteri - i responsabili delle Finanze Ottaviano Del Turco e degli Affari Regionali Agazio Loiero - interverranno in forma privata insieme al sottosegretario agli esteri Umberto Ranieri.

Sul fronte francese il presidente Jacques Chirac e il premier Lionel Jospin -

protagonisti negli ultimi giorni in patria di un litigio sull'approccio per costruire l'Europa del futuro - dichiareranno una tregua calcistica. Divisi dal tifo saranno anche i vertici delle istituzioni Ue: l'italiano Romano Prodi, presidente della Commissione europea, contro la francese Nicole Fontaine, presidente dell'Europarlamento. A fare da cuscinetto tra i due schieramenti saranno le autorità dei due paesi organizzatori di Euro 2000: la regina Beatrix d'Olanda con il principe ereditario Willem Alexander, il premier Wim Kok, i sovrani del Belgio Alberto II e Paola.

Honda Accord 1.6.
115 cavalli rigorosamente divertenti.

L. 5.000.000

per la Vostra autovettura da rottamare

Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente a partire da L. 36.300.000 (€ 18.747,39)** - ABS, climatizzatore di serie e 4 airbag**.

Accord 1.6*** 115 cv L. 36.300.000** € 18.747,39**	Accord 1.8 VTEC*** 138 cv da L. 40.250.000** € 20.787,39**	Accord 2.0 VTEC*** 147 cv da L. 42.150.000** € 21.768,66**	Accord 2.2 VTEC Type-R 212 cv L. 59.900.000** € 30.938,77**
---	---	---	--

Garanzia di 3 anni o Km 100.000 estendibile fino a 5 anni o Km 200.000.

Accord è disponibile anche in versione *coupe. ** Prezzi di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 30.07.2000.

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

DEAN AUTO

Via Maria Grazia Deledda 1
Staranzano (Go)
Tel. 0481/483300

E.D. MOTORS

Via dei Cavalieri di Malta 8
(Zona Ind. Noghère Muggia - Ts)
Tel. 040/9235000/79





Totti in allenamento.

Già pattuito il premio che i giocatori italiani intascheranno in caso di vittoria. Conti in rosso per gli organizzatori

Il titolo degli «eroi» vale 400 milioni

ROTTERDAM Comunque vada sarà un successo. Per il conto in banca degli azzurri e le entrate della Federcalcio. Alla vigilia della sfida finale degli Europei i giocatori si sono già garantiti un guadagno di 250 milioni a testa, quanto basta per trascorrere una «bella» vacanza. Ma per chi non s'accontenta c'è la possibilità di raddoppiare o quasi il premio: la vittoria di stasera contro la Francia infatti varrà circa 400 milioni. Un bel gruzzolo, frutto di un accordo economico stabilito una settimana fa (quando la semifinale era da giocare) dopo una riunione «tecnica» tra la commissione interna (Maldini, Albertini, Cannavaro e Ferrara) e Luciano Nizzola, presidente della Federcalcio. La quale provvederà dunque a girare agli «eroi» azzurri parte della somma incassata in questo Europeo «fortunato». Il secondo classificato del torneo intascherà un assegno di 16 miliardi e 500 milioni, somma tutt'altro che trascurabile e che, a voler essere pessimisti, è già nelle casse di Via Allegri. Se per i gio-

catori vincere consentirà di raddoppiare il capitale per la Fige invece l'eventuale successo ha soltanto un valore prettamente sportivo e simbolico e non economico: la differenza tra vincitori e sconfitti è minima, soltanto un miliardo e mezzo in più. Per la Fige, che intasca due miliardi per un spot azzurro sugli Europei, non è la fine del mondo.

Ma l'Europeo belgiolando ha deluso le attese economiche: malgrado il buon afflusso che darà una proiezione finale intorno al milione di presenze, il fatturato è di appena 109 miliardi (dei quali il 12 per cento andrà ai vincitori del torneo). Poca cosa davvero se si pensa che per le Olimpiadi di Sydney, programmate tra due mesi, si supereranno i 5 miliardi. A fare autogol ci hanno pensato gli sponsor: appena 25 miliardi sono stati riscossi dalle aziende, solo nove in più di quelli dei diritti televisivi. Nulla se si pensa che la serie A ha fatturato da sola nell'ultimo anno cento volte tanto.

MERCATO Si fa largo un'ipotesi clamorosa: il Fenomeno potrebbe tornare in Brasile

Il Flamengo chiama Ronaldo

ROMA Ha tutto il sapore della bomba l'ipotesi che viene presentata dai giornali brasiliani e da alcuni di quelli dei paesi sudamericani di lingua spagnola: Ronaldo lascia l'Inter per andare al Flamengo, la squadra per cui tifa da quando era bambino. L'ipotesi non è del tutto priva di fondamento: il campione brasiliano stenta a recuperare dopo l'ultimo grave infortunio, Marcello Lippi non avrebbe più fiducia nel giocatore e lo avrebbe fatto sapere, in via informale, al presidente Moratti, precisandogli che non si opporrebbe ad un'ipotetica cessione del Fenomeno.

Ronaldo, in un'intervista al quotidiano «O Globo», avrebbe confessato le difficoltà in maglia neroazzurra e il Flamengo si è fatto avanti con la società milanese, affiancato dalla Nike, che finanzierebbe l'operazione diventando il nuovo sponsor tecnico del club carioca, quello che con il più grosso potenziale, in fatto di merchandising, di tutto il Sudamerica.

Intanto Juve e Parma si stanno per l'ennesima volta contendendo un giocatore: si tratta del ventenne centrocampista argentino Aldo Duscher, dello Sporting Lisbona campione del Portogallo. L'argentino Raul Speedy Gonzales, attaccante dell'Atletico Rafaela avrebbe firmato per il Brescia. Ora il presidente bresciano Corioni ha chiesto alla Lazio il portiere italo-uruguayano Carini.

L'imperturbabile Lemerre pare orientato a schierare in attacco Djoarkaeff e Dugarry, che hanno qualche conto da saldare

Rivincite, trucchi e baci: la Francia è pronta

Per Blanc sarà l'ultima partita in nazionale: toccherà a Thuram il rito con Barthez

IL PRECEDENTE

Due anni fa a Saint Denis, per un rigore sbagliato da Di Biagio finì la corsa di Cesare Maldini

E il «pane e salame» diventò indigesto

ROMA Traversa, anzi no: rete. No, stavolta no, non è uno spot, semmai uno scherzo. Già uno scherzo del destino. L'orologio della storia della nazionale azzurra si era fermato esattamente due anni fa, a quel rigore maledetto che Di Biagio aveva stampato sui legni del Saint Denis. L'avesse segnato, la sfida con la Francia sarebbe proseguita e, chissà... Invece fu traversa e lui chiese scusa all'Italia intera.

Altro campo, altro avversario e soprattutto altra competizione, eppure l'altra sera è toccato proprio a lui, Gigi Di Biagio, far ripartire le lancette di quell'orologio, dando il via ad una serie finalmente vittoriosa di rigori che porta la nazionale dritta in finale. Guarda un po' contro la Francia. Insomma si riprende da dove si era lasciato e l'uomo rinato, liberatosi di un peso, ha sentito il dovere di chiedere ancora una volta scusa: a Cesare Maldini che dopo quel suo errore dovette lasciare la panchina di ct.

Ma quella di stasera con la Francia non sarà una rivincita: in palio non c'è solo l'onore, ci sarà la coppa. Non è quella del mondo, ma «pesa» pure questa. Certo che, però, non sarà facile cancellare quanto accaduto in Francia. Tante, troppe analogie per non credere che ci sia anche la voglia di riscattare anche quella serata del 3 luglio 1998.

Quella era la nazionale «pane e salame» di Maldini, questa non è poi tanto diversa. Era una nazionale di dualismi e staffette, proprio come quella di Zoff. E se non è cambiata tanto tra gli azzurri, di fronte ci saranno pure una dozzina di protagonisti di quella sfida. Chi scenderà in campo avrà la possibilità di cancellare quella partita, con le sue sofferenze, ma anche con quei tempi che riuscirono solo ad illudere. Come quello di Baggio, che con un tocco velutato per mezzo secondo tenne tutti, italiani e francesi, con il fiato sospeso, prima che il pallone s'adagiasse a fondo campo.

Stavolta c'è pure più gusto: al Saint Denis c'era in palio soltanto la qualificazione alla semifinale; stasera, dopo tanta sofferenza, siamo ad un passo dalla Coppa.

Vito Ventivenga

I precedenti con la Francia

31 partite	Pareggi 7	74 gol Italia
Vittorie Italia 17	Sconfitte 7	42 gol Francia
15-5-1910 A	Milano	ITALIA-Francia 6-2
9-4-1911 A	Parigi	Francia-ITALIA 2-2
17-3-1912 A	Torino	ITALIA-Francia 3-4
12-1-1913 A	Parigi	Francia-ITALIA 1-0
29-3-1914 A	Torino	ITALIA-Francia 2-0
18-1-1920 A	Milano	ITALIA-Francia 9-4
29-8-1920 O, quarti	Anversa	Francia-ITALIA 3-1
20-2-1921 A	Marsiglia	Francia-ITALIA 1-2
22-3-1925 A	Torino	ITALIA-Francia 7-0
24-4-1927 A	Parigi	Francia-ITALIA 3-3
25-5-1928 O, ottavi	Amsterdam	ITALIA-Francia 4-3
25-1-1931 A	Bologna	ITALIA-Francia 5-0
10-4-1932 A	Parigi	Francia-ITALIA 1-2
17-2-1935 A	Roma	ITALIA-Francia 2-1
5-12-1937 A	Parigi	Francia-ITALIA 0-0
12-6-1938 M, quarti	Parigi	Francia-ITALIA 1-3
4-12-1938 A	Napoli	ITALIA-Francia 1-0
4-4-1948 A	Parigi	Francia-ITALIA 1-3
3-6-1951 A	Genova	ITALIA-Francia 4-1
11-4-1954 A	Parigi	Francia-ITALIA 1-3
15-2-1956 A	Bologna	ITALIA-Francia 2-0
9-11-1958 A	Parigi	Francia-ITALIA 2-2
5-5-1962 A	Firenze	ITALIA-Francia 2-1
19-3-1966 A	Parigi	Francia-ITALIA 0-0
6-2-1978 A	Napoli	ITALIA-Francia 2-2
2-6-1978 M, 1ª gara	Mar del Plata	ITALIA-Francia 2-1
23-2-1982 A	Parigi	Francia-ITALIA 2-0
17-6-1986 M, ottavi	Città del Messico	Francia-ITALIA 2-0
16-2-1994 A	Napoli	ITALIA-Francia 0-1
11-6-1997 T	Parigi	Francia-ITALIA 2-2
3-7-1998 M, quarti	Parigi	Francia-ITALIA 4-3 rig. (0-0 dts.)

A: amichevole, O: Olimpiadi, M: Mondiali, T: Torneo di Francia

ROTTERDAM Chi lo conosce bene sa che non replicherà mai la stessa formazione. Squadra che vince si cambia sempre e comunque. Ripetersi non è nel suo stile anche perché con un attacco camaleonte e un manipolo di talenti intercambiabili la tentazione è più difficile da dominare. Soprattutto quando con la rivoluzione si va sempre in gloria. A dispetto dei suoi detrattori, il ct Lemerre, l'uomo che non si sorprende mai e non esulta mai (come Zoff), che guarda i suoi critici con un senso di santa rassegnazione (vedi ancora Zoff), ha l'aria di chi ha già deciso le sue scelte: contro l'Italia metterà in campo i due «italiani» lasciati in panchina nella semifinale con il Portogallo, scelta che aveva fatto scatenare, tanto per cambiare, le reazioni della «presse». Visto che il nemico è conosciuto, Lemerre orienterà la bussola su Djoarkaeff e Dugarry, ovvero sull'ex interista che conosce ogni segreto del calcio «made in serie A» e sull'ex milanista la cui duttilità è direttamente proporzionale alla sua più volte dichiarata voglia di rivincita. Proprio il giocatore del Bordeaux, che il Milan di Tabarez e poi di Sacchi 2 si ostinò ad utilizzare come toro da centroarea (lui che in quel ruolo non si è mai mosso), potrebbe essere la mossa a sorpresa di questa Francia «che odia perdere», come ha detto il ct. Ma non l'unica.



Zidane è il giocatore-simbolo di questa Francia.

Nell'ultimo allenamento di rifinitura, svolto a porte chiuse nello stadio dell'epilogo europeo, il catino di Rotterdam, Lemerre deve essersi tolto i pochi dubbi che ancora lo tormentavano. Lui non si sbilanciava sulla formazione ma tutto fa pensare ad una «boccatura» di Anelka, che potrebbe sbattere contro il muro di difensivo azzurro. Scontata

invece la conferma di Henry, altra vecchia conoscenza del calcio italiano. In questo modo la Francia s'affiderebbe all'attacco che ha matato la Spagna nel quarto di finale. A centrocampo sembra invece difficile il recupero di Petit, influenzato. Ma Lemerre conta in un miracoloso recupero. Così come la Francia crede nella forza della sua nazionale. E nella fortuna.

E nella finale di oggi ci sarà una storia tutto particolare. Alle 20, come al solito Laurent Blanc, finita l'esecuzione degli inni nazionali, bacerà ancora una volta la pelata del portiere Barthez. E il rito scaramantico che da Francia '98 a oggi ha portato fortuna ai bleus, che però non avrà più repliche. Blanc infatti ha ribadito che la finale con l'Italia sarà la sua ultima partita in nazionale e quindi il bacio al numero uno sarà l'ultimo. Niente drammi però perché dal prossimo impegno l'onere del gesto-talismano passerà alle labbra di Thuram. Laurent Blanc dunque chiude con i bleus, ma prima di far calare il sipario sulla sua splendida carriera in nazionale (95 incontri, 16 reti fatte, terzo goleador dopo Zidane e Djorkaeff), vuole togliersi l'ultimo sfizio: battere ancora una volta l'Italia, e questa volta, sotto la torcia, «magari prima di arrivare ai rigori, anche perché il mio amico Di Biagio non sbaglierà come due anni fa». Sconsolato appare anche Fabien Barthez. «Al di là del bacio preparati che ovviamente è il mio portafortuna - spiega il portiere della Francia - dovremo far a meno di un vero leader ed il suo addio lascerà un vuoto incolmabile. Ma speriamo di festeggiare la sua ultima gara con una storica vittoria con gli azzurri».

IL PRONOSTICO

Il legghista Bossi non guarderà la finale - Platini: «Vinciamo noi 2-1 con il Golden gol»

«Tifo solo per la Padania»

COMO «Non guarderò la finale, non farò nemmeno il tifo per la Francia, andrò a vedere una partita di noi della Lega». Umberto Bossi, ieri a Como dove è riunito il Parlamento Padano, ha dichiarato la sua sostanziale neutralità rispetto all'evento sportivo dell'anno.

«Non chiedetemi di fare il tifo per la Nazionale di calcio - ha spiegato il leader della Lega Nord - perché so bene che questi qua, il giorno dopo anche con la scusa dell'eventuale vittoria della Nazionale, andranno avanti a costruire il potere centralista». «Il problema - ha aggiunto - è che il tifo è una passione affettiva che in questo momento chi ci governa sta usando nel nome del nazionalismo. Quindi il nazionalismo, con la scusa del calcio, si sta portando via l'affettività della gente attraverso il calcio».

Finirà 2-1 per la Francia, con un golden gol nel primo tempo supplementare. Michel Platini non ha paura di sbilanciarsi nei pronostici, anzi. Così, dal Lussemburgo dove ha partecipato come rappresentante Fifa all'Esecutivo dell'Uefa, fa sapere di essere certo di una vittoria dei suoi eredi sull'Italia di Dino Zoff, che di Platini è stato compagno nella Juve.

Roi Michel finora non ha fatto in tempo a seguire dal vivo Euro 2000. La finale odierna sarà la prima partita di questa rassegna continentale a cui assisterà. E per il mattatore degli Europei del 1984, vinti dalla Francia, non ci sono dubbi: i bleus otterranno il successo anche stavolta, anche se a fatica e con un golden gol durante i primi 15' dei supplementari.

LA CURIOSITÀ

Grazie all'interessamento dell'illustre compaesano, saranno sugli spalti dello stadio di Rotterdam

Da Mariano quattro supertifose

MARIANO DEL FRIULI Quattro supertifose di Mariano del Friuli saranno questa sera allo stadio di Rotterdam in Olanda a fare un tifo matto per il loro compaesano, il ct Dino Zoff. Una trasferta resa possibile proprio grazie all'interessamento e alla disponibilità dello stesso Dino Zoff, che ha procurato i biglietti d'ingresso allo stadio alle quattro sue concittadine, più che mai decise a stargli vicino in questo decisivo appuntamento che a Mariano viene vissuto con grande partecipazione.

A mettersi in contatto con il nostro ct, chiamandolo direttamente al telefono, sono stati il suo fedele amico Felice Tofful e il sindaco del paese Adriano Nadaia, i quali, discorrendo con Zoff, gli hanno manifestato il desiderio delle quattro tifose marianesi di poter partire per l'Olanda. Di lì a poco è stato superato ogni ostacolo e le quattro marianesi hanno organizzato volo e soggiorno nella terra dei tulipani.

Il sindaco Nadaia, dal canto suo, ha fatto a Zoff gli auguri di poter conqui-

stare il titolo continentale, invitandolo poi, vada come vada, a far presto visita al suo paese natio dove verrà sicuramente festeggiato dall'intera comunità. «Per stasera invece - fa notare ancora Nadaia - non sono previsti raduni speciali o l'installazione in paese di mega schermi, ma l'avvenimento verrà vissuto con semplicità e compostezza: se poi alla fine la vittoria arriderà al nostro illustre concittadino, allora si che sarà certamente festa grande per tutti noi».

Edo Calligaris

Per la seconda volta in finale

DINO ZOFF
Nato a Mariano del Friuli (GO) il 28/2/42

Come allenatore
Esordio: 5/9/86
Galles-Italia (0-2)
Partite allenate: 21
Vinte: 11
Pareggiate: 6
Perse: 4
Gol: fatti 33, subiti: 17

Come calciatore
Ruolo: portiere
Palmarès: 1 Campionato Europeo ('68), 1 Mondiale ('82)
Esordio: 20/4/68, Italia-Bulgaria (2-0)
Presenze: 112

L'Europeo che vinse
La finale 1968
Roma, 10 giugno
Paese organizzatore: Italia
Campione d'Europa: Italia
Giocatori: Zoff, Burgnich, Domenghini, Rosato, Guarnieri, Facchetti, De Sisti, Salvadori, Mazzola, Anastasi, Riva, Reti: Riva 12', Anastasi 31', Allenatore: Valcareggi

(*) ripetizione dell'8 giugno: risultato 1-1
La Jugoslavia
Pantelec, Fazlagic (c), Damjanovic, Pavlovic, Paunovic, Holcer, Idriz Hasic, Trivic, Musemic, Acimovic, Dzajic.
Allenatore: Rajko Mitic

106 nostro prezzo Lit. 14.950.000

306 Station Wagon Lit. 4.500.000 in meno permutando un qualsiasi usato non catalizzato*

306 Lit. 6.000.000 in meno permutando un qualsiasi usato non catalizzato*

406 Station Wagon

Prezzo listino a partire da Lit. 16.950.000 Iva inclusa

Prezzo listino a partire da Lit. 25.950.000 Iva inclusa

Prezzo listino a partire da Lit. 25.900.000 Iva inclusa

Prezzo listino a partire da Lit. 34.900.000 Iva inclusa

Prezzo listino a partire da Lit. 33.900.000 Iva inclusa

*Se avete un usato catalizzato abbiamo comunque la soluzione che fa al caso, prezzi IPT esclusa.

E' un'iniziativa delle concessionarie PEUGEOT

AUTOLISERT Via Timavo 24 - MONFALCONE - Tel. 0481.790504 • **PADOVAN & FIGLI** Via Flavia 47 - TRIESTE - Tel. 040.827782

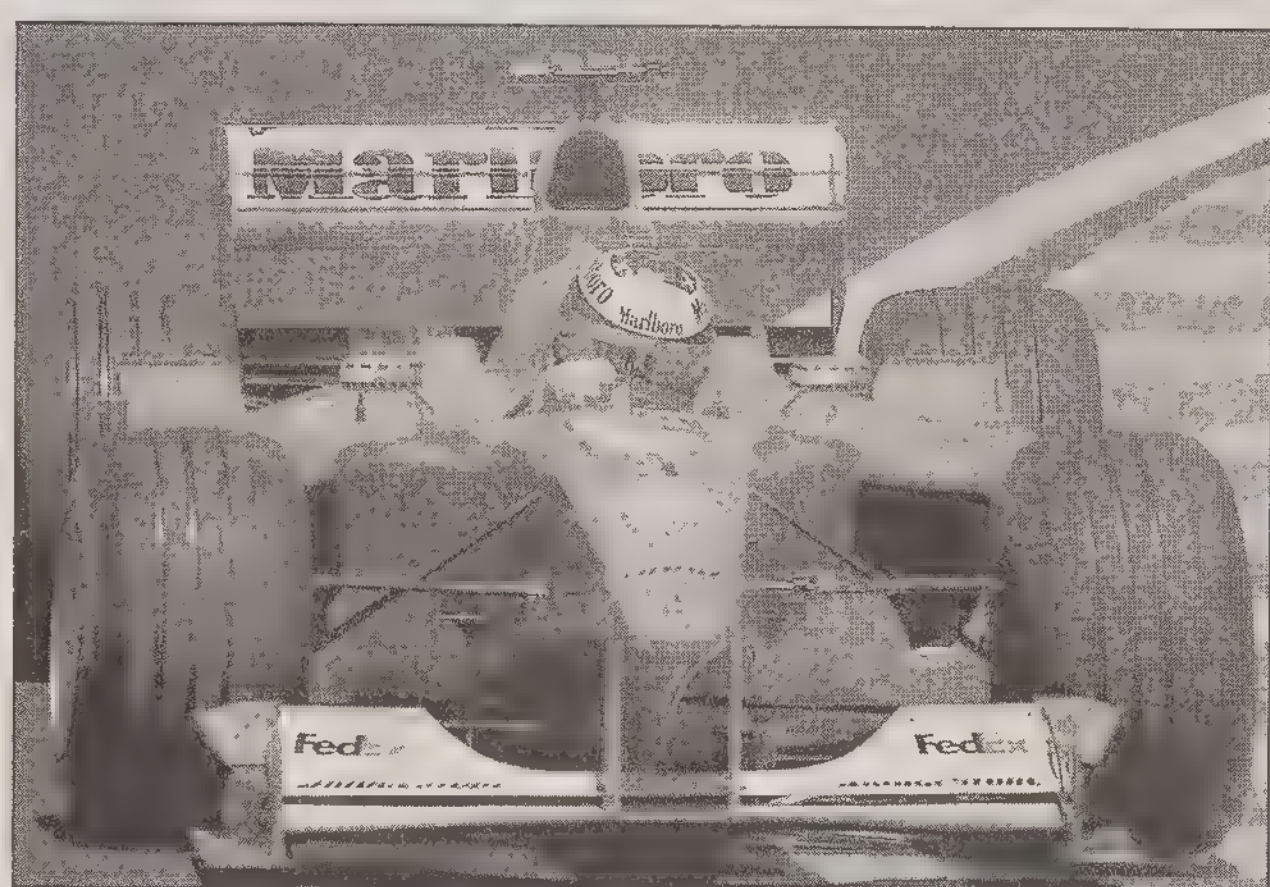
PEUGEOT

FORMULA UNO GP DI FRANCIA Basta un blitz per segnare il miglior tempo. Oggi imponendosi può raggiungere Senna tra i plurivittoriosi a quota 41

Schumacher, toccata e fuga in «pole position»

Coulthard si conferma l'avversario più pericoloso, terzo tempo di Barrichello, quarto Hakkinen

LA GRIGLIA DI PARTENZA



PRIMA FILA

Michael Schumacher (Ger/Ferrari) 1:15.632 (media 202,342 km/h); David Coulthard (Gbr/McLaren-Mercedes) 1:15.734

SECONDA FILA

Rubens Barrichello (Bra/Ferrari) 1:16.047; Mika Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes) 1:16.050

TERZA FILA

Ralf Schumacher (Ger/Williams-Bmw) 1:16.291; Eddie Irvine (Gbr/Jaguar-Cosworth) 1:16.399

QUARTA FILA

Jacques Villeneuve (Can/Bar-Honda) 1:16.653; Heinz-Harald Frentzen (Ger/Jordan-Mugen Honda) 1:16.658

QUINTA FILA

Jarno Trulli (Ita/Jordan-Mugen Honda) 1:16.669; Jenson Button (Gbr/Williams-Bmw) 1:16.905

SESTA FILA

Johnny Herbert (Gbr/Jaguar-Cosworth) 1:17.176; Mika Salo (Fin/Sauber-Petronas) 1:17.223

SETTIMA FILA

Pedro de la Rosa (Spa/Arrows-Supertec) 1:17.279; Giancarlo Fisichella (Ita/Benetton-Supertec) 1:17.317

OTTAVA FILA

Pedro Paolo Diniz (Bra/Sauber-Petronas) 1:17.361; Nick Heidfeld (Ger/Frost-Peugeot) 1:17.374

NONA FILA

Alexander Wurz (Aut/Benetton-Supertec) 1:17.408; Jean Alesi (Fra/Frost-Peugeot) 1:17.569

DECIMA FILA

Ricardo Zonta (Bra/Bar-Honda) 1:17.668; Jos Verstappen (Ola/Arrows-Supertec) 1:17.933

UNDICESIMA FILA

Marc Gené (Spa/Minardi-Ford) 1:18.130; Gaston Mazzacane (Arg/Minardi-Ford) 1:18.302

MAGNY COURS Un colpo di classe. E quello che permette a Michael Schumacher di essere davanti a tutti al via del Gp di Francia. Al tedesco della Ferrari è sufficiente un'uscita in pista per fare la pole n.27 della carriera, la quarta dopo Barcellona, Montecarlo e Montreal. Fianco a un passo. Sulla griglia di partenza a Magny Cours al fianco di Schumi ci sarà David Coulthard.

Rosso-grigio-rosso-grigio: in seconda fila Barrichello scavalca Mika Hakkinen all'ultimo tentativo, di appena tre millesimi. Il brasiliano era andato in pista prestissimo, dopo appena sette minuti. Ed aveva fatto la pole provvisoria in 1'16"230. Erano davvero le prime battute e dietro al brasiliano si sono accodati prima prima Jacques Villeneuve (1'17"154, mentre il suo compagno in Bar - il brasiliano Zonta - si ferma col motore in fumo), poi Trulli (1'16"669), quindi Ralf Schumacher (1'16"607).

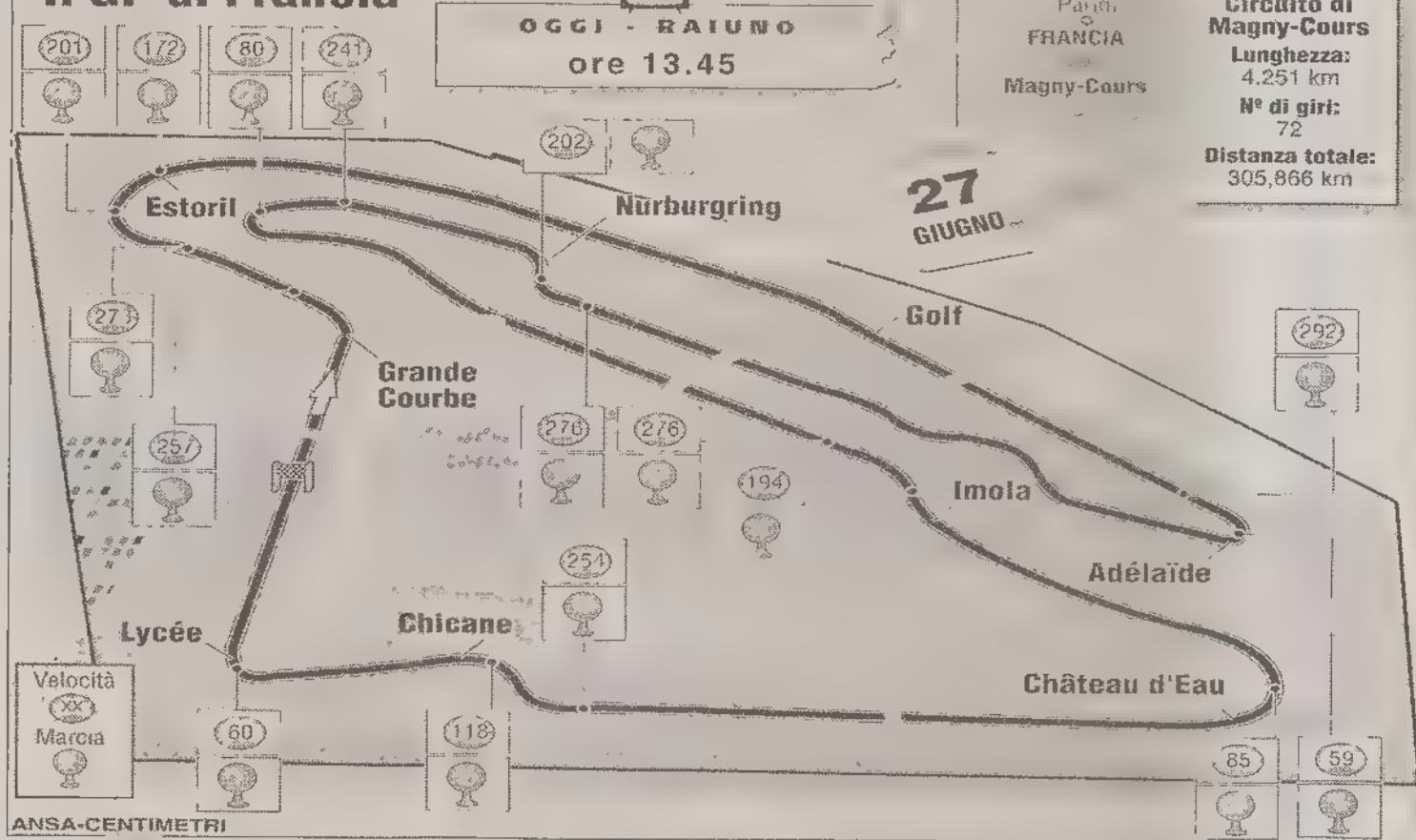
Le due McLaren e Michael Schumacher per i primi 20 minuti sono rimasti rintanati nei box. Ma intanto la temperatura della pista saliva: alle 13 erano 37 gradi, alle 13,20 sono già 40. Temperature «ufficiali», rilevate in un solo punto, ma quelle vere erano ben più alte. E qui il caldo rallenta la pista. Tanto che Hakkinen alla prima uscita risultava più lento di Rubens. Michael Schumacher invece dà la prima zampata alle 13,25. E il giro della pole in 1'15"632. Mezzo secondo abbondante al compagno Rubens, e più di sette decimi a Hakkinen. Miglior tempo in tutti i settori. Quasi in scia al tedesco, il brasiliano in rosso fa il suo secondo «run» ma non si migliora (1'16"259).

E Coulthard? Entra in scena solo dopo 32', è più lento di Schumi già al primo intertempo. Chiude il primo «run» a 544 millesimi dal tedesco (1'16"176) che gli valgono il secondo tempo. La seconda uscita di Schumi ha la suggestione della vendetta «orange». E l'arancione Arrows di De La Rosa a rovinare il secondo «run» del tedesco: se la ritrova in traiettoria al tornante ed il ferarista decide di non completare il giro. Coulthard invece ha problemi nel suo secondo «run»: rientra ai box e salta sul muletto, mentre Hakkinen gira peggiorandosi. E un po' quello che capita anche a Barrichello. Con la pista che si scalda sempre più fa il terzo tempo in 1'16"383.

Lo scozzese ha troppa rabbia in corpo: si precipita in pista, ma sbaglia in testacoda alla Adelaide rovinandosi anche la terza uscita. Il finale è convulso, ma senza paura per Michael che si limita a marcare Coulthard a uomo. A Montreal Schumacher ha smentito la «maledizione» della pole position. A Magny Cours punta al record di vittoria di Senna (41). Più avanti di dieci lunghezze c'è il primatista assoluto, Alain Prost.

(Rauno, 13.45)

Il GP di Francia



IL PERSONAGGIO

L'irlandese ammette la differenza tra la Jordan e la sua ex squadra

Irvine rimpiange la «rossa»



Eddie Irvine, che tifa Italia, insieme a Totti.

MAGNY COURS Ora la vita di Eddie Irvine è più tranquilla. Anche troppo, stando a sentire come Jackie Stewart lo ha punzecchiato. «Dovrebbe impegnarsi di più» gli ha detto lo scozzese che ha creato la scuderia ora trasformata in Jaguar. La macchina verde col simbolo del giaguaro è l'oggi di Eddie, che però zittisce il tre volte campione del mondo degli anni '70: «Penso agli affari suoi, lui ha solo compiti di rappresentanza. Alle corse pensiamo noi».

Il verde tranquillizza, il rosso Ferrari lo ha stressato. Ma Irvine ha ancora nostalgia di quel fantastico 1999 in cui ha sfiorato il titolo mondiale, una chance che non avrà più, anche se Jaguar significa impegno in prima persona della Ford, secondo gruppo mondiale dell'auto. «Non basta avere mezzi praticamente illimitati per vincere in Formula Uno - dice l'irlandese - questo è lo sport più difficile del mondo. Qualche gara, magari, la vinceremo prima. Ma la Jaguar potrà vincere il mondiale tra otto anni».

E lui, che ne ha già 35, allora sarà già in pensione. La nostalgia per la Ferrari emer-

ge quando dice: «Da un certo punto di vista in Jaguar sto meglio che in Ferrari. Adesso quando sono a Milano mi riconoscono ma non ci sono scene isteriche attorno a me. Però la Ferrari è una squadra fantastica per lavorare. Tanto per dirne una, quando si deve provare - specifica Eddie - loro hanno a disposizione Fiorano e Mugello. Noi invece possiamo girare solo a Silverstone. E per non più di 3 ore al mattino e 3 al pomeriggio. Perché poi la legge impedisce che si faccia più rumore».

E fatale ripensare al 1999, a quel mondiale sfumato a Suzuka con quella partenza intraversata di Schumacher in pole position che dette via libera a Hakkinen. Fu vero errore? Eddie se la cava con una battuta: «Se è per questo parti male anche nel '98, quando il mondiale in ballo era il suo». Quasi un anno dopo ammette di aver avuto una parte da protagonista nell'incidente che fece schiantare Schumacher. «Certo che ho tirato la staccata. Ero partito meglio. Tirava lui, tiravo io. Non c'erano ordini di scuderia in quel momento».

TACCUINO

MAGNY COURS Cadono gli ultimi muri, anche in F.1. Martedì prossimo sarà sfatato un tabù. La McLaren-Mercedes andrà a provare all'autodromo del Mugello, ovvero in casa Ferrari. Il tracciato toscano è infatti di proprietà della Scuderia di Maranello. Le frecce d'argento lo utilizzeranno per quattro giorni, fino a venerdì. Dopo essersi accuratamente evitate pur di non rivelarsi reciproci segreti industriali, ora McLaren e

Clamoroso: i rivali vogliono abbonarsi alla pista dei test italiani

Frecce d'argento al Mugello

Ferrari lavoreranno gomito a gomito non solo ai Gp dove hanno i box affiancati - ma anche nei test.

La Toyota rinvia. Dovevano arrivare in Formula 1 nel 2004, poi avevano deciso di anticipare al 2001. Ora la Toyota ha di-

nuovo cambiato idea. Entrerà nel mondiale del 2002. Ai 526 azionisti della casa automobilistica giapponese è stato spiegato il ritardo con la decisione della Fia di bloccare per cinque anni (2001-2006) il massimo fra-

zionamento possibile dei motori: «Stavamo pensando di costruire un motore 12 cilindri, ma le regole della Fia ora permettono di utilizzare solo motori a 10». Lo slittamento costerà caro alla Toyota che ha già versato alla Fia un

deposito di 5,2 miliardi di yen (100 miliardi di lire).

Monza cambia. Per la quindicesima volta in 79 anni la pista di Monza cambierà fisionomia. Le modifiche, approvate a gennaio dalla Fia, riguardano la prima variante e la variante della Roggia. Alla prima variante non più una esse (sinistra-destra-sinistra). I piloti dovranno passare dagli oltre 300 km/h a circa 80 per affrontare la variante in fondo al rettilineo dei box.

CARROZZERIA
lampo
NON SOLO AUTO
RIPARIAMO CAMPER E SCOOTER
SERVIZIO EXPRESS PER MEZZI COMMERCIALI
Trieste - Salita di Zugnano 4/1 - Tel. 040.820578
e-mail: lampocar@libero.it

A.M.
A. MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328

FINO A 1.500.000 DI SUPER ROTTAMAZIONE

VELVET 125cc L. 5.450.000**	VELVET 150cc L. 5.750.000**	VELVET 250cc L. 7.640.000**
--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

PEPE 50cc l'unico che ti permette di guidare come una vera motocicletta, con una posizione raccolta e protesa in avanti, ed è capace di una straordinaria agilità nel traffico più intenso. L. 2.695.000**

CONCESSIONARIO BENELLI PER TRIESTE
MOTOSTAR
TRIESTE - Via Valdirivo 29/b e Via XXX Ottobre 11/b tel. 040.638600
NEI NEGOZI MOTOSTAR, SABATO APERTO. TROVERAI INOLTRE CASCHI, RICAMBI E ACCESSORI PER TUTTE LE MOTO E SCOOTER A MIGLIORI PREZZI.

Agip
IMPIANTO N. 4051
di Zol Roberto
Trieste - via A. Valerio 1 (vicino all'Università Nuova) tel. 040 566 251

SERVIZIO NOTTURNO CARBURANTI
Agevolata regionale dalle 22.00 alle 7.30 con personale
LAVAGGIO RAPIDO NON STOP 06-22
SOSTITUZIONE OLIO E FILTRI

Terios Limited Promotion
L. 3.500.000

Terios 1300 4x4 Limited Edition con L. 3.500.000 in caso di rottamazione o di sopravvalutazione dell'usato.
(E' un'iniziativa dei Concessionari Daihatsu, solo per le vetture disponibili)

C'è una grande opportunità che potete cogliere, oggi, dai Concessionari Daihatsu: la Terios nella sua versione più esclusiva ad un prezzo irripetibile. 1300 cc, 16 valvole, 83 cv, 4 ruote motrici con trazione permanente, è una dotazione da vera top car: climatizzatore, servosterzo, ABS, doppio Air Bag, vetri elettrici, cerchi in lega, sistema D.U.S., immobilizer, paraurti e fascioni in tinta con la carrozzeria, tanto per citare i principali. Unico neo, l'operazione è limitata alle Terios Limited Edition attualmente disponibili. Meglio far presto allora, finite queste si torna al vecchio prezzo.

L. 3.586.000 - L. 3.500.000 = L. 86.000

AUTOSANDRA
Via Del Follatoio 4, TRIESTE
Tel. 040/829777

DAIHATSU
www.daihatsu.it

FORMULA UNO GP DI FRANCIA Il pilota tedesco della Ferrari non ha problemi di natura tecnica, ma teme che si andrà piano

«La noia può diventare l'insidia maggiore»

Barrichello: «Sono preparato a ogni tipo di situazione, ma la pioggia non mi dispiacerebbe»

I piloti che hanno vinto a Magny-Cours

Il primo vincitore
1950: J.M. Fangio
(Alfa Romeo 158), (1)

Gli ultimi vincitori
1995: M. Schumacher
(Benetton V10 Renault), (2);
1996: D. Hill
(Williams V10 Renault), (2);
1997: M. Schumacher (Ferrari), (2);
1998: M. Schumacher (Ferrari), (2);
1999: M.H. Frentzen (Jordan V10 Peugeot), (2);
(1) Reims 7,820 km
(2) Magny-Cours 4,250 km

I PRIMATI DA BATTERE
Prove
N. Mansell
(Williams), 1'13"864
-207,137 km/h (1992)
Giro più veloce
in gara
N. Mansell
(Williams), 1'17"070
-198,521 km/h (1992)
Gara
M. Schumacher
(Ferrari),
1h 34'45"026-190,963 km/h (98)
Pole position 1999
R. Barrichello
(Stewart), 1'38"441
-155,423 km/h

I TIFOSI

Il club delle Valli del Natisone è uno dei più antichi in regione

Cividale adora il Cavallino

TRIESTE Ferrari, che passione! Forse al giorno d'oggi tifare per la Ferrari è fin troppo facile, con le «rosse» di Maranello a collezione di doppiette sul podio e Schumacher in sensibile vantaggio in classifica sui suoi avversari più pericolosi. Ma non dobbiamo dimenticare che sono ben vent'anni che la Ferrari non vince un titolo mondiale piloti e lo spirito del tifoso ne ha sopportate fin troppe.

Quello di oggi è un Gran premio molto importante per le sorti del Mondiale

2000: in caso di vittoria della vettura numero 3, quella del pilota tedesco, anche con un discreto vantaggio di punti, la casa di Maranello pone una seria ipoteca sulla conquista del titolo iridato. E questo tutti i tifosi lo sanno, anche quelli del Ferrari Club Cividale, terzo sodalizio regionale della carrellata nella tifoseria del Friuli-Venezia Giulia. Il club delle Valli del Natisone non conta molti soci, una quindicina all'incirca, ma è una delle associazioni di fan della Ferrari più «anziane» di

tutta la regione, essendo sorta nel 1978, con il numero di matricola nazionale 109. La sede attuale è a Premariacco, ma a Cividale stanno valutando l'opportunità di riportarla nella sua sede primitiva. Il primo presidente è stato Adriano Gariup, mentre ora a capo del sodalizio cividalese c'è Sandro Balutto.

È un club di ferraristi convinti, nel bene e nel male, come sostiene uno dei soci più appassionati, soprannominato «Quintia», che è riuscito a esporre una Ferrari di Formula uno dieci



anni fa sotto la loggia comunale, a visitare la fabbrica e il reparto motori di Maranello in un paio di occasioni (nel 1992 e '94) e due anni fa a mettere in piazza un complesso propulsore di una monoposto del Cavallino.

Un'altra attività di cui

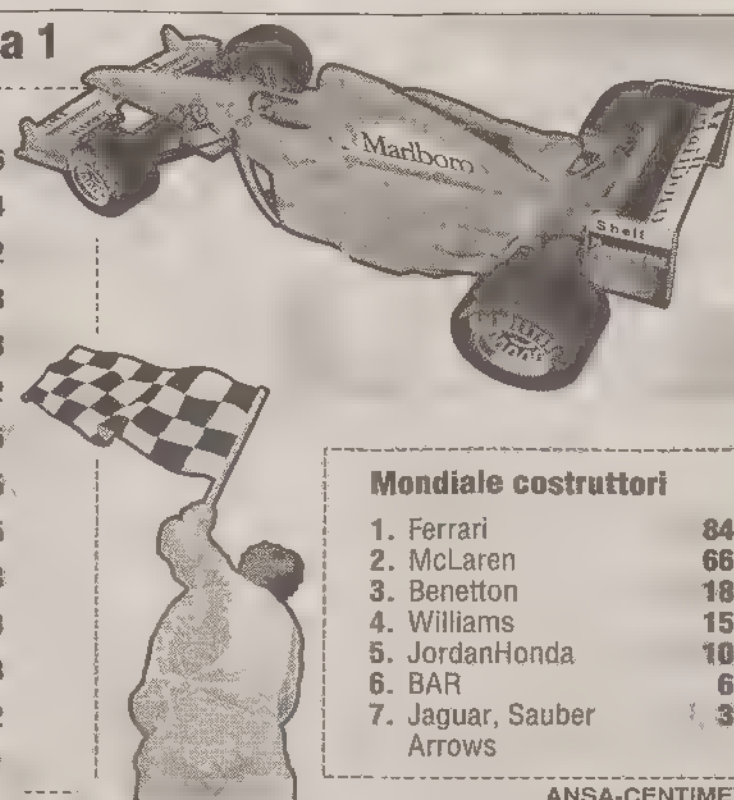
continua Michael. «Evidentemente sta cambiando qualcosa nel rapporto di forze tra Coulthard e Hakkinen».

All'assoluta tranquillità di Schumacher («fatto il tempo nel primo "run" mi sono rilassato perché ho pensato che non si potesse migliorare») fa riscontro la ritrovata serenità di Rubens Barrichello. Ha dovuto lavorare più di Schumi in qualifica («dopo il primo "run" ci siamo un po' incasinati con l'assetto, ma poi siamo tornati a quello originale ed è andata bene»), ma ha finalmente capito ed accettato che la sua missione non è quella di dimostrarsi più veloce del tedesco. «Ora sono più calmo pensando alla gara - dice il brasiliano della Ferrari - Non mi faccio più problemi. Sono preparato per ogni situazione». Come dire, fate di me ciò che volete...

Rubinho si è convinto che ormai il mondiale è una lotta tra Ferrari e McLaren, senza terzi incombenti. «Noi e loro siamo un caso a parte in questo campionato». L'unica incognita è la pioggia. Ma quella che Schumi giudica «pericolosa» su questo circuito è un'opzione meteo che a Barrichello piace. Brasiliano attipico? Tanto quanto può esserlo un paulista che non ama il sole.

Le classifiche di Formula 1

Mondiale piloti	
1. Michael Schumacher (Ger)	56
2. David Coulthard (Gbr)	34
3. Mika Hakkinen (Fin)	32
4. Rubens Barrichello (Bra)	28
5. Giancarlo Fisichella (Ita)	18
6. Ralf Schumacher (Ger)	12
7. Jacques Villeneuve (Can)	5
8. Heinz Harald Frentzen (Ger)	5
9. Jarno Trulli (Ita)	5
10. Jenson Button (Gbr)	3
11. Mika Salo (Fin)	3
12. Eddie Irvine (Gbr)	3
13. Jos Verstappen (Ola)	2
14. Ricardo Zonta (Bra)	1



Mondiale costruttori

1. Ferrari	84
2. McLaren	66
3. Benetton	18
4. Williams	15
5. JordanHonda	10
6. BAR	6
7. Jaguar, Sauber	3
8. Arrows	3

ANSA-CENTIMETRI

GLI AVVERSARI

Hakkinen scontento delle prestazioni della sua McLaren nelle curve lente

L'iridato: «La macchina non va»

Coulthard, invece, si consola dopo due giri con il muletto e un testacoda.

MAGNY COURS È un sabato bestiale quello di David Coulthard. Che fa collezione di guai, ma arriva lo stesso in prima fila. I problemi erano cominciati al mattino, con un motore in fumo nelle libere. Sono continuati in qualifica: prima la macchina da gara che gli va a singhiozzo (guasto alla pompa della benzina) costringendolo ad usare il muletto per due «run», poi un testacoda, infine l'avventurosa uscita dai box di Ralf Schumacher.

«Mi ha fatto arrabbiare - dice lo scozzese - ma capisco pure che la pit lane sbucca in un punto difficile, in cui la visibilità per chi viene fuori è molto limitata».

Quello che forse David continua a chiedersi è perché la McLaren si ostini a volerlo tenere sullo stesso piano di Hakkinen, che da quattro gare è costantemente più lento. Tanto per dire: perché preparare il muletto per il finnico? Giusto per ritrovarsi a perdere ulteriore tempo per adattarlo allo scozzese quando ne ha avuto bisogno? Insondabili misteri di casa McLaren...Tra



La McLaren di Hakkinen in azione.

l'altro non è la prima volta che la pompa della benzina s'imbizzarrisce. Lo ricorda proprio Coulthard: «È già successo a Barcellona. È un problema che in gara si può risolvere caricando più carburante, ma in qualifica non c'è soluzione: più benzina hai, più vai piano. Dopo tanti problemi - dice Coulthard - il secondo posto è buono. Spero però che la gara sarà tutt'altra cosa».

Concetto, questo, condiviso da Mika Hakkinen. E la quarta volta consecutiva che il finlandese è più lento di Coulthard in prova. Ma trova la voglia di fare lo spavaldo: «Nulla è perduto. Il

quarto posto in griglia può non essere malvagio. Questo è un circuito in cui è possibile superare». Ma certo è strano sentire il «signore delle pole» usare le parole che fino all'anno scorso erano di Schumacher: «La gara sarà tutt'altra cosa». Probabilmente suona strano anche ad Hakkinen, che - al di là dei sorrisi formali - è palesemente insoddisfatto della sua McLaren. «C'è qualcosa che non va sulla macchina. Non è abbastanza rapida nelle curve lente. Nel secondo settore non va. Non so da che cosa dipenda, succede da due GP». Ovvero, da Montecarlo.

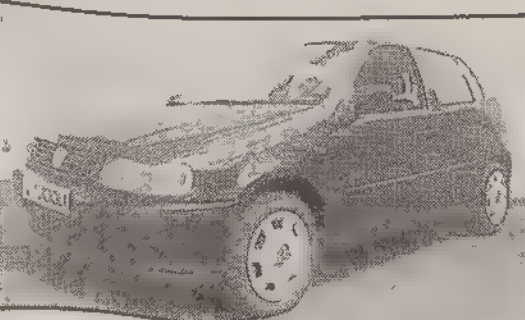
L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

UN CERTIFICATO PER VEDERCI CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

Autoexpert

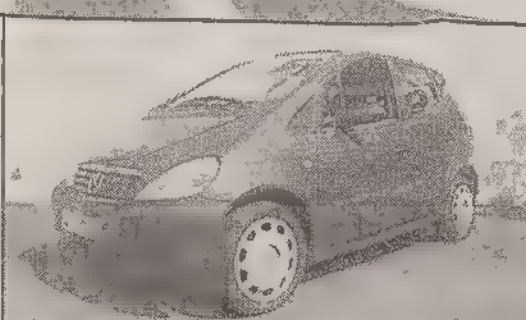
VW POLO X

5 porte 1.4
1999
km 34.000
clima, 2 airbag,
radio



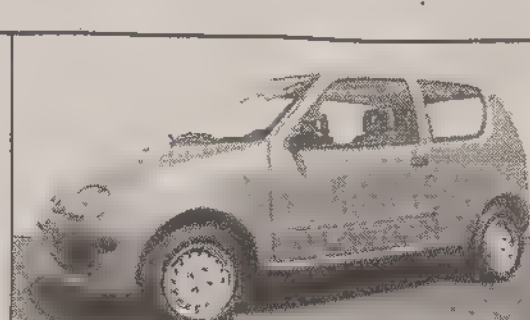
MERCEDES

A160
Classic
1998
km 21.000
full optional



FIAT 600

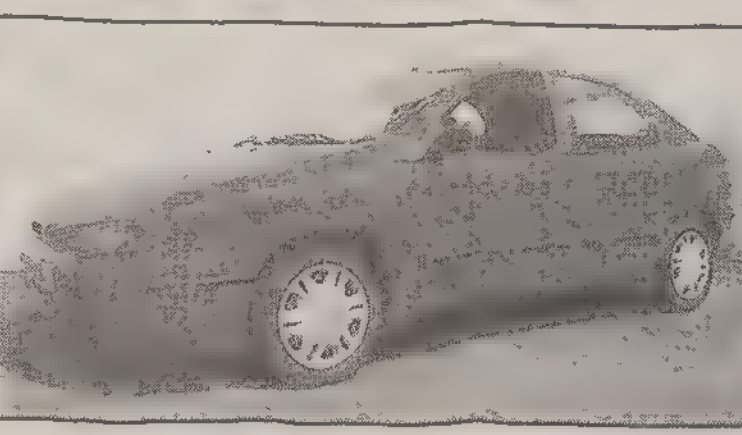
Young 2000
km 0



RENAULT TWINGO ICE
1999, km 20.000, clima, air bag, servosterzo

OCCASIONE della SETTIMANA

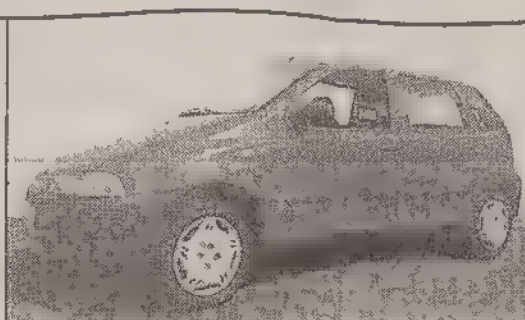
FIAT BRAVA
1.6 SX, 1999, km 41.000
clima, radio, air bag
Quotazione
L. 21.000.000
L. 17.800.000



FIAT BARCHETTA 2000
km 0

FIAT PUNTO STAR

5 porte
1999
km 35.000
clima, air bag
servosterzo



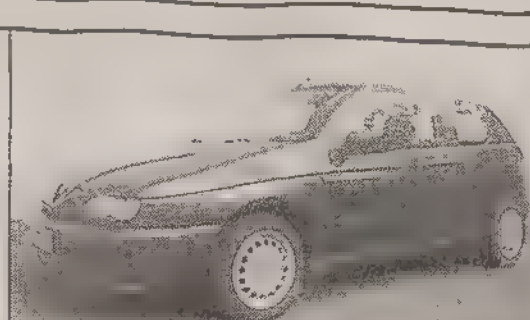
OPEL ASTRA

TD CDX
1999
KM 40.000
clima, abs,
air bag



ALFA ROMEO

145 T.S. 1.4
1999, km 30.000
servosterzo,
v. elettr.
chiusura centr.



LUCIOLI

CONCESSIONARIA

FIAT

TRIESTE via Brigata Casale 1 - Tel. 040.828281
Fax 040.281445 - www.lucioli.fiat.com - E mail: lucioli@fiatweb.com

Finanziamento

fino a

15 milioni

in 30 mesi
a tasso
zero*

* Importo da finanziare:
L. 15.000.000. Durata 30 mesi N. 30
versamenti mensili da L. 500.000. Spe-
se di gestione pratica L. 250.000 +
bolli. T.C.N. 0%. T.A.E.G. 1,63%. Sal-
vo approvazione SAVA. Per ulteriori
informazioni sui tassi e sulle condi-
zioni praticate da Sava consultare i fogli
analitici pubblicati a termini di legge.

CICLISMO TOUR DE FRANCE Sospesi Brasi (Polti), Hauptman (Caldirola) e Ivanov (Farm Frites)

Falsa partenza: ancora doping

Ai tre atleti è stato riscontrato un tasso di ematocrito troppo alto

NUOTO

Europei di nuoto: le azzurre vanno a un passo dal podio

HELSINKI Le azzurre hanno sfiorato il podio nelle due gare dei campionati europei di ieri. Nella prova del duo sincronizzato, vinta dalla coppia russa composta da Olga Brusnikina e Maria Kisseleva, Alessia Lucchini e Maurizio Cecconi hanno dovuto accontentarsi del quarto posto. Stesso risultato per Valeria Casprini nella 5 km, che ha fatto registrare il successo della tedesca Buesche. **SCHERMA** L'azzurra Ilaria Bianco, 20enne pisana, ha conquistato l'argento nella prova individuale dei Mondiali di sciabola donne. Questa è l'unica disciplina della scherma a non essere ancora inclusa nel programma delle Olimpiadi e perciò è anche l'unica, negli anni olimpici, a disputare i Mondiali.

FUTUROSCOPE Altro che Aubisque, Izard o Joux Plane. La prima ascesa del Tour de France la troviamo a Futuroscope, in attesa che, con la cronometro, scatti l'87esima edizione della Grande Boucle. I controlli Uci costringono al ritiro per ematocrito al di fuori dei parametri consentiti il nostro Rossano Brasi del Team Polti, lo sloveno Andrei Hauptman della Vini Caldirola ed il russo Serguei Ivanov della Farm Frites, ai quali è stato vietato di gareggiare per un minimo di due settimane.

Uno sconvolgimento che proprio non ci voleva, che riporta il Tour indietro nel tempo, quando scoppio il caso Festina, quando Ro-

Il blitz dell'Uci riporta la Grande Boucle ad un passato ingombrante. Maglia gialla al britannico Millar, lontanissimo Pantani.

dolfo Massi con la maglia a pois fu messo dentro, quando il ciclismo mondiale fu ad un nulla dal baratro. Abbinare le due ruote a sostanze come l'Epo è divenuto automatico, nella mente degli sportivi come nelle penne dei cronisti. Jean Marie Le Blanc, giusto ventiquattro ore prima del via, aveva chiesto pulizia e trasparenza ai gruppi sportivi, così come Lance Armstrong, il campione che aveva sconfitto il cancro ed era tornato a vivere proprio in Francia, aveva lanciato appelli verso una disciplina ostaggio di prati-

che illeciti e di alchimisti travestiti da medici. Niente da fare.

Ed è proprio l'Italia a farci la figura peggiore, non solo perché la vicenda di Marco Pantani è ancora una ferita aperta che continua a sanguinare, ma soprattutto per il fatto che un atleta e due squadre tra le più accreditate rischiano di mettere alla gogna tutto il nostro movimento.

Stanga, il manager del Team Polti, ha chiesto scusa ed ha sospeso il suo teserato. Brasi si difende sostenendo di essere completamente estraneo alla vi-

cenda: per lui parlerebbero le cartelle del Giro di Svizzera e, soprattutto, i controlli medici della sua formazione, che lo avrebbero sempre ritenuto idoneo. Certo, il bergamasco adesso dovrà dare serie spiegazioni perché il danno di immagine procurato al signor Polti potrebbe anche essere quantificabile in una bella cifra di denaro. Analogo discorso per Ivanov e Hauptman, naturalmente. Non è la prima volta, purtroppo, che una grande corsa è rovinata da notizie simili. L'ultimo caso risale proprio al 13 maggio scorso. Città del Vaticano, varo del Giro. Eugenio Berzin è invitato a tornare a casa, sempre per ematocrito alto, superiore al 50 per cen-



Lance Armstrong, vincitore del Tour un anno fa.

to, limite già generoso ma spesso infranto.

Parlare di corsa, di secondi, di tattiche o fughe pare sempre meno di moda. Ieri, però, una prima maglia gialla si è assegnata ed è dovutoo quantomeno ricordarlo. Il circuito di Futuro-

sco (15,5 chilometri) ha visto l'inglese David Millar della Cofidis chiudere la gara con il miglior tempo. Dietro, a due secondi, si piazzava proprio Armstrong, il campione in carica, l'uomo da battere. Si difendeva il neo-tricolore Michele Bar-

LA CLASSIFICA

FUTUROSCOPE Ordine d'arrivo del cronoprologo a Futuroscope e classifica generale: 1) David Millar (GBR/COF), 16,6 km in 19'03" (media 51,969); 2) Armstrong (USA/USP) a 2"; 3) Jalabert (Fra/ONC) a 13"; 4) Ulrich (Ger/TEL) a 14"; 5) Canada (Spa/ONC) a 16"; 6) Zuelle (Svi/BAN) a 20"; 7) Ekimov (Rus/USP) a 21"; 8) Borgheresi (Ita/MER) a 27"; 9) Hamilton (USA/USP) a 33"; 10) Dekker (Pbs/RAB) a 36"; 11) Olano (Spa/ONC) a 39"; 12) Beloki (Spa/FES) a 40"; 13) Voigt (Ger/CA) a 44"; 14) Plaza (Spa/FES) s.t.; 15) Maignan (Fra/AG2) a 49"; 19) Nardello (Ita/MAP) a 54"; 21) Bartoli (Ita/MAP) a 55"; 100) Savoldelli (Ita/SAE) a 1'53"; 136) Pantani (Ita/MER) a 2'16".

toli, faticava Marco Pantani, al traguardo con oltre due minuti di ritardo e, soprattutto, doppiato dal nemico Ulrich. Oggi Futuroscope-Loudon, di 194 km piattissimi.

Germano Marchi Raitre, 15.20

GIRO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA DILETTANTI

TRIESTE Raffaele Ferrara (Uc Trevigiani) è a un passo dalla vittoria del 39.º Giro ciclistico dilettanti internazionale a tappe del Friuli-Venezia Giulia. Manca solo la quinta tappa alla fine (oggi la Tarvisio-Paulara di 148 km) e il corridore italiano veste la maglia bianca (classifica generale a tempo) precedendo Igor Zanetti (Maglificio Mg Boys). Ferrara ieri si è imposto nella scalata Tricesimo-Sella Nevea dopo una

corsa caratterizzata da scatti solitari e riprese. Solo a Prato di Resia si è staccato il polacco Niemec Przemysla assieme a Ferrara, ma la coppia di corridori è stata raggiunta da una ventina di ciclisti. Dopo un'avanscoperta di Vasy Yakovlev, Sławomir Kohut ed Eliseo Dal Re, quest'ultimo si è sganciato assieme a Ferrara, Eddy Forner e Gabriele Moreau. A quel punto, nell'ultima salita, Ferrara ha tirato il forcing finale

Il vincitore del Giro d'Italia baby stacca tutti a Sella Nevea

Ferrara ipotoca il trionfo

vincendo con 37" di vantaggio su Forner. Oggi Ferrara dovrà amministrare il vantaggio per chiudere sul podio questo 39.º Giro del Friuli-Venezia Giulia, dopo aver vinto il Giro d'Italia baby.

Classifica della quarta

tappa Tricesimo-Sella Nevea: 1) Raffaele Ferrara (Uc Trevigiani) in 3h 31'16" alla media di 38,340 km/h; 2) Eddy Forner (Ofz Faac Elettromec) a 37"; 3) Daniele Pontoni (Vivibaik 98) a 42"; 4) Igor Zanetti (Maglificio Mg Boys) s.t.; 5)

Przemysla Niemec (Ladapaer-Bernesi) a 57". **Classifica generale:** 1) Ferrara; 2) Zanetti a 35"; 3) Giussani a 49"; 4) Moreau a 57"; 5) Nicolè a 1'43"; 6) Brendolin a 2'18"; 7) Carlucci a 2'22"; 8) Pontoni a 2'38". Maglia rossa: More-

au con 90 punti. Maglia azzurra (giovani): Magri. Maglia gialla (gpm): Ferrara. Maglia Tv: Ferrari.

Pietro Comelli

GIRO DONNE La bergamasca Roberta Bonanomi (Gas) ha vinto per distacco la quinta tappa dell'11.º Giro d'Italia donne, Montefiorino-Fiorano di 109,6 km. La bergamasca ha preceduto la russa Svetlana Boubnenkova (Edilsavino) che ha conquistato la maglia rossa. Terza la svedese Made-

leine Lindberg (Farm Frites). Per la 34enne Roberta Bonanomi ha finalmente assaporato la prima vittoria di tappa al Giro d'Italia dopo 17 anni di ciclismo nella massima categoria, 11 partecipazioni in 11 edizioni del Giro, unica italiana con Canins e Luperini ad aver vinto la corsa rosa, nell'89, e soprattutto un titolo mondiale (nella 50 km. a squadre nell'88), la bergamasca di Sotto il Monte ha ieri vinto la prima tappa della sua carriera.

TENNIS

WIMBLEDON Sampras ha battuto con fatica Gimelstob

I sorrisi della bella Bridgette rilanciano le ambizioni di Pete

LONDRA Dal quasi k.o. a un convinto ok: l'americano Pete Sampras batte il compatriota Justin Gimelstob e si avvia sicuro verso gli ottavi di finale di Wimbledon. Dopo aver preso parte ieri mattina a una parata di stelle del tennis nel Central Court, il numero 1 al mondo ha dissipato i forti dubbi sul suo stato di salute e ora è di nuovo il favorito per la vittoria finale. Aiutato dalla pioggia, che venerdì ha interrotto i match, dandogli una giornata in più per curare le tendinite, Sampras ha tuttavia faticato l'intero primo set vinto da Gimelstob: in molti, dopo l'iniziale 2-6, davano già Pete per eliminato, anche perché mai aveva perso un set contro il suo avversario odierno. Si sbagliava-



Pete Sampras.

no. Sampras si è ripreso alla grande ottenendo un 6-4 e poi pianando verso la vittoria nel terzo set (6-2) e nel quarto (stesso punteggio). Finale: 2-6, 6-4, 6-2, 6-2. Prima incerto e piuttosto lento, a causa dei problemi alla caviglia destra, Pete è miglio-

rato punto dopo punto ritrovando la forma migliore: un risultato evidente delle sessioni di stimolazioni elettriche e massaggi a cui si è sottoposto negli ultimi tre giorni. Al campione in carica non è poi mancato il sostegno della fidanzata, l'attrice Bridgette Wilson, che già dal mattino - quando lui ha sfilato con grandi del passato come Bjorn Borg e John McEnroe durante la parata di stelle - ha sempre accompagnato Pete col sorriso dalla tribuna. Ha sorpreso non poco l'eliminazione del brasiliano Gustavo Kuerten, tenisticamente Guga, ad opera del 11.º al mondo: Alexander Popp, giovane tedesco dal passaporto britannico, autore di una vittoria potente e secca in tre set, 7-6, 6-2, 6-1.

BASKET

Commozione e spettacolo nel riuscito «Memorial Ancilotto e Ravaglia» a Lignano

Tremila applausi per Chicco e Davide

Lo scatenato Pozzecco trova un concorrente in un giovanissimo di Imola



Gianmarco Pozzecco ha onorato Ancilotto e Ravaglia.

LIGNANO Il modo migliore per ricordare Davide e Chicco. È stato davvero un bello spettacolo per i tremila intervenuti ieri alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro la partita in memoria di Davide Ancilotto e Chicco Ravaglia, i due giocatori di Cantù e Roma strappati dal destino al mondo del basket.

Si sono divertite, e soprattutto hanno fatto divertire il pubblico, le stelle del campionato di serie A e della nazionale campione d'Europa. Sul terreno di gioco si sono affrontate in una partita esibizione le selezioni «Anci 4 ever» e «Chicco 6 uno di noi», due formazioni di cui hanno fatto parte campioni del calibro di Myers, Galanda, Pit-

tis, Pozzecco, Riva (padre e figlio), Zanelli e sulla panchina delle quali sedevano i coach della nazionale Boscia Tanjevic e della Benetton Treviso Piero Bucchi.

Più che di un match vero e proprio (la partita è stata vinta dalla formazione in ricordo di Ravaglia 98-97) si è trattato di un'esibizione. Nessun fallo, arbitri che si improvvisavano tiratori e uomini assist e una piccola stella che ha brillato più di tutte le altre. Secondo miglior realizzatore (dopo lo scatenato Pozzecco, 27 punti con 7 su 11 nelle triple) Riccardo Brunoli. Si tratta di un nome che ai più sarà sconosciuto, dal momento che si tratta di un ragazzino di 8 anni, poco più di un soldo di cacio. Un giovanis-

simo (attualmente milita nel Linetex Imola ed è cugino dello stesso Ravaglia) che ha segnato la bellezza di 19 punti, realizzando anche un tiro da tre. Miglior giocatore è stato votato Riccardo Pittis, cui è stata consegnata a fine partita una targa in ricordo di Tullio Lauro, il giornalista-allenatore scomparso un mese fa.

La manifestazione continuerà oggi. Si affronteranno infatti alle 17.50 le selezioni dei giovani cestisti di Veneto e Friuli-Venezia Giulia, mentre nella mattinata continuerà il torneo di minibasket tra le giovanili di Imola, Pistoia, Mestre e Cantù (in queste due ultime militano tra l'altro gli stessi Ancilotto e Ravaglia) cominciati ieri.

PATTINAGGIO

PORDENONE Due coppie portate in gara e tre medaglie conquistate: questo il ragguardevole risultato conseguito dai triestini del Jolly ai campionati italiani di Piancavallo nella categoria Cadetti.

Argento nella danza di Nicole Bernardon e Marco Spina, e bronzo di quest'ultimo negli obbligatori del singolo maschile, a pari merito con il riminese Battelli (Rinascita). Bronzo nell'artistico di Gioia Perreca e William Merlato. Ottima la performance di Bernardon-Spina che, al loro primo anno in categoria, si posizionano alle spalle dei più anziani Bertoni-Cassanella (Crespellano), vincitori del titolo anche lo scorso anno, riuscendo pure a sorpassarli nella seconda danza obbligatoria, grazie a notevoli doti di unisono e precisione nelle posizioni.

Agli italiani di Piancavallo tre medaglie al Jolly con le coppie Bernardon-Spina e Perreca-Merlato

Qualità che, unite all'eleganza e alla fluidità dimostrate nel libero, dove hanno reso con grazia quasi barocca le alterne atmosfere del musical «Il Fantasma dell'Opera», hanno assicurato loro il secondo posto.

Prima esperienza assoluta a un campionato italiano e, medaglia di bronzo, invece, per la coppia artistica Perreca-Merlato che, proponendo una delle migliori spirali della morte, accresce nel libero il vantaggio acquisito sui fratelli milanesi Spinelli (Sportiva Gioia), mentre il titolo è stato conquistato dai trevisani Irene Nardo

e Marco Viotto (Oderzo), oro anche l'anno passato negli Alievi. Solo sesta, invece, l'altra coppia regionale in gara, Anna Pacorig e Matteo Tomizza (Ara Staranzano). Triplo successo nel singolo maschile per il milanese Roberto Riva (Cornate d'Adda), campione europeo e italiano '99 e capace di presentarsi ben due salti tripli, mentre il triestino Daniele Sulich (Gioni), al suo primo anno nella categoria, conquista un soddisfacente quinto posto nel libero alle spalle di Davide Aracu (Spinea), mentre nella combinata giunge sesto, avendo puntato mag-

giormente sugli esercizi liberi piuttosto che su quelli obbligatori.

Nella categoria femminile a far piazza pulita di titoli è la fiorentina Elisa Giunti (Olimpia Colle Val d'Elsa) autrice nel programma lungo di una coinvolgente interpretazione di una suite di danze slave, corroborata da un'impeccabile esecuzione tecnica. Prima tra le atlete regionali è giunta Dafne Moro (Sc Pordenone), classificata all'ottavo posto nel libero nonché campionessa regionale su ghiaccio e a suo agio, quindi, sulla pista di generose dimensioni di Pian-

cavallo. Nona posizione, sempre nel libero, per la goriziana Katuscia Seians (Gradisca Skating), dopo il quarto posto conquistato, nonostante una penalizzazione in una trottola, nel programma corto, mentre né Dasa Hrovatin (Polet), unica triestina in gara in questa specialità, né le friulane sono riuscite a guadagnare l'accesso alla fase finale: negli esercizi obbligatori, invece, 20.º posto per Elisa Treccari (Fincantieri), 30.º per Elisa La Bianca (Gioni) e 36.º per Francesca Populin (Pordenone).

Il calendario dei campionati prevede per oggi, dalle 14 in poi, i programmi breve del singolo e la finale delle coppie artistico e danza, per la categoria Jeunesse; domani la finale del singolo, sempre dalle 14.

PALLANUOTO

Azzurri imbattuti ma basta per battere gli Stati Uniti «B»

LOS ANGELES Seconda vittoria per il Settebello. La Nazionale italiana si aggiudica senza problemi la sfida con gli Stati Uniti B 10-6, nella quarta giornata dell'Ups Cup. Il punteggio finale non rispecchia tuttavia fedelmente l'andamento dell'incontro: l'Italia non è riuscita a dilagare soltanto perché non ha saputo sfruttare le superiorità numeriche conquistate (5 errori su 6 occasioni). La poca lucidità sotto porta è da addebitare all'enorme lavoro di fondo che Rudic aveva ordinato in mattinata (quasi 5 ore tra palestra e piscina).

Ha avuto ancora la possibilità di primeggiare Roberto Calcaterra che, nonostante una botta al naso nel primo tempo, è riuscito a realizzare una tripletta. Rudic stavolta ha fatto ruotare tutti e 16 i giocatori in quanto il regolamento del torneo prevede questa possibilità solo contro la seconda squadra Usa. Tra i pali si sono alternati i tre portieri, Attolico, Gerini e Tempesti.

Soddisfatto Rudic: «È stato un buon allenamento. La squadra ha risposto bene alle mie sollecitazioni. Non dimentichiamo che in mattinata avevo sottoposto i ragazzi a un duro lavoro».

SCHERMA

Granbassi mediocre a Cuba Adesso punta agli Europei

TRIESTE Prova senza infamia e senza lode per la triestina Margherita Granbassi (Asu) alla penultima prova di Coppa del Mondo di fioretto, a Cuba.

Margherita ha concluso tra le migliori sedici, arrendendosi nell'assalto valido per l'ingresso tra le migliori otto alla statunitense Zimmermann. Prima, però, approfittando dell'assenza di tante atlete, la Granbassi aveva dovuto affrontare solamente una diretta, contro una sconosciuta schermatrice messicana, imponendosi per 15-3.

«Sono comunque soddisfatta di come ho tirato contro la Zimmermann - ha commentato Margherita -. All'inizio dell'assalto sembrava che riuscissi ad avere il meglio, poi lei ha reagito e sono andata un po' in crisi, colpendo tanti bersagli non

validi. Alla fine ha vinto per un soffio, imponendosi per 15-14».

La triestina, comunque, sta migliorando gara dopo gara. «Sto tirando molto meglio rispetto alle prime prove della stagione di Coppa del Mondo - ha aggiunto

Margherita - sto ritrovando sensazioni che non provavo da tempo».

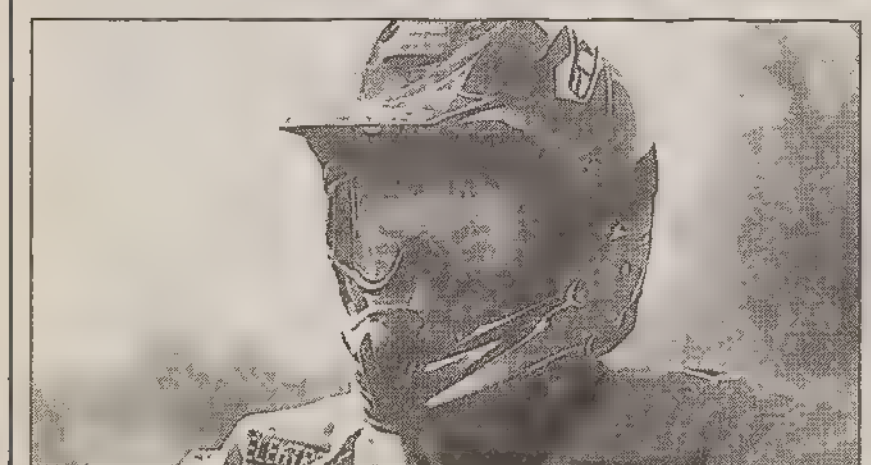
Un buon segno, insomma, in vista dei campionati europei di Madrid, in Portogallo, in programma la prossima settimana. La Granbassi sarà una delle titolari della rappresentativa azzurra insieme a Frida Scarpa, Anna Bortolozzi.

Il calendario prevede che il 5 luglio le ragazze siano in pedana per la prova individuale mentre il 7 toccherà invece alla gara a squadre.

Margherita Granbassi.

Giacometti e Franceschi

ENDURO



Il campione regionale di enduro Ronni Marconato.

Ad Ampezzo e Socchieve i campionati italiani

UDINE Oltre 250 centauri italiani parteciperanno, sabato 7 e domenica 8 ottobre, ad Ampezzo e a Socchieve, ai campionati italiani assoluti di Enduro. La manifestazione - che si disputerà su un anello di circa 70 chilometri da percorrere tre volte - è stata presentata ieri, a Udine, da Roberto Somma, presidente del Mo-

to club carno. Ai campioni italiani saranno presenti, fuori gara, anche alcuni tra i principali specialisti europei. Sullo stesso anello, infatti, dal 11 al 13 maggio del 2001, si disputeranno i campionati mondiali assoluti di specialità. «I prossimi campionati tricolore - ha spiegato Somma - saranno quindi anche una

occasione importante per i nostri portatori in vista proprio delle gare iridate». I campionati italiani prevedono anche tre prove speciali. «Queste - ha spiegato Somma - sono state disegnate sullo stesso anello di gara per favorire gli spettatori. Uno dei nostri obiettivi è stato anche quello di puntare sullo spettacolo».

CALCIO SERIE C2 Il nuovo acquisto della Triestina Emanuele Venturelli è convinto di aver fatto un considerevole salto di qualità

«E' come essere finiti alla Juve»

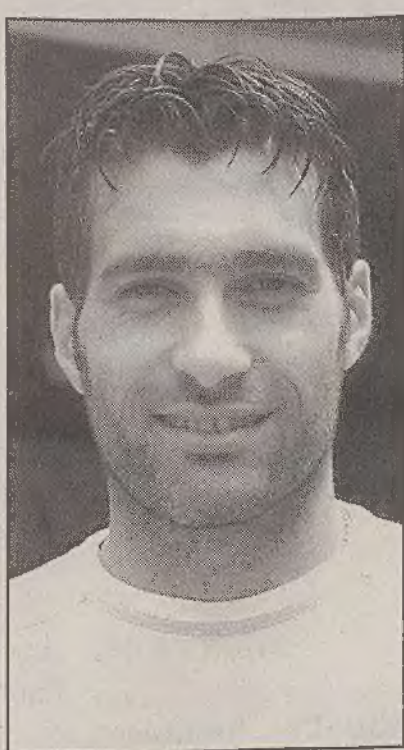
«I lanci lunghi sono la mia specialità, ma batto anche i rigori e le punizioni»

TENNISTAVOLO

**Ai tricolori di Terni
ottimo podio di Pann
Polemiche del Kras**

TRIESTE È il terzo posto di Marzia Pann (Fincatieri) il risultato più prezioso della spedizione triestina a Terni ai campionati italiani di terza e quarta categoria. La Pann, già protagonista in serie B, in semifinale si è arresa al terzo set (21-19) alla giovane Cattaneo, una delle promesse del centro federale di Terni. «Un risultato più che positivo - ha commentato entusiasta Elvino Cossetto, presidente del Fincatieri - La Pann, per motivi di lavoro, riesce ad allenarsi non più di due volte alla settimana. Riuscire a conquistare un podio significa avere una grande classe».

Nel doppio la Pann, insieme a Cristina Butelli, si è piazzata tra le migliori 16. Piuttosto deludenti, invece, i risultati dei ragazzi del Kras. I risultati più positivi sono arrivati dai doppi: Bojan Simoneta e Jasmin Kralj nel doppio misto e ancora Simoneta e Andrea Borotolotti nel doppio maschile hanno chiuso tra i migliori 16, Irena Rustja e Jasmin Kralj e Giulia Butazzoni (Trieste-Sistiana) e Martina Tretjack si sono arrese ai quarti di finale. «Anche questa volta tutti i nostri giocatori hanno incontrato delle teste di serie - ha commentato polemicamente il ds del Kras, Sonja Milic - Succede ad ogni torneo. Abbiamo presentato una protesta al presidente federale, adesso aspettiamo delle risposte».



Emanuele Venturelli

TRIESTE Ventisei gol in quattro anni. Fosse una punta non ci sarebbe nulla da stupirsi, ma Emanuele Venturelli da Coreglia Antelmelli (frazione di Barga, provincia di Lucca) di professione fa il difensore. Centrale, per giunta. In pratica il vecchio libero. «Me la cavo su punizione, tiro i rigori e durante l'anno la mia parte la faccio sempre», sottolinea il ragazzone toscano. Fisico da corazziere, un «duro» dell'area di rigore, Venturelli fa subito capire di non temere il clima arroventato del sesto anno di C2 triestino. A Castelnuovo Garfagnana, in fondo, sembra avere capito il significato della parola «pressione». Quella relativa al gergo calcistico.

«Il direttore mi ha fatto capire subito quale sarà la situazione della prossima stagione - spiega il neola-

bardato - e la pressione alla quale noi giocatori saremo sottoposti. Penso di potere sopportare tutto questo. Castelnuovo Garfagnana è un paese piccolo, ma anche lì è da qualche anno che stiamo ai vertici. La pressione, perciò, c'era anche da noi. Certo, niente a che vedere con una piazza come Trieste e un palcoscenico così importante».

«La Triestina la considero un po' la Juventus della serie C. Come la Juve è condannata a vincere sempre e comunque». Vincere? Sì, ma come? «Con il Castelnuovo lo scorso anno abbiamo fatto un piccolo miracolo arrivando ai play off, con una squadra di debuttanti. Io stesso mi consideravo tale, visto che con il Pontedera in C2 avevo fatto solo qualche apparizione. Ma la grinta, la voglia e la determinazione ci hanno permesso di non farci mai mettere sotto da nessuno. Contro tutti abbiamo sempre giocato alla pari. Credo che a Trieste si possa ripetere questa situazione. Ieri ho visto i miei ex compagni e mi hanno fatto i complimenti, dicendomi di avere fatto il grande colpo. Ritengo abbiano ragione. Spero di fare bene, anche meglio di quanto fatto la scorsa stagione».

Qualche dato tecnico sul Venturelli giocatore... «Credo di essere un buon colpito e mi piace giocare la palla "spaziando" quando è il momento giusto. Non sono proprio rapidissimo ma bravo nei recuperi. La mia specialità? Il lancio lungo. Sia di destro che di sinistro, anche se il mio piede migliore è il destro. E poi mi piace calciare i rigori».

Alessandro Ravalico

PALLANUOTO

SERIE B Battuto a fatica il Cus: tuffo in piscina di gioia di Colautti e Samardzic

Triestina: battaglia e salvezza

Triestina nuoto

Cus Mi

9

8

(2-0 2-6 4-0 1-2)

TRIESTINA: Scarpa, Polo 2, Corazza 4, Planisek, D'Argenio, D'Incecco 1, Elia, Tiberini, Possega 1, Santon 1, Ponzano, Castrovinski, Violante.

CUS MI: Labo, Albertano, Corte, Brody, Goffredo 1, Bombacci 3, Federici, Bonomo, Concomaggi 2, Lanzani, Valente 1, De Molli.

ARBITRO: Alessia Ferri di Roma.

TRIESTINA La Triestina batte il Cus Milano per 9-8 e si garantisce la permanenza in serie B. Per le calottine di casa è stata una sofferenza, perché i cussini, già salvi, non regalano nulla. Il primo tempo è equilibrato, ma i triestini sono bravi a chiuderlo sul 2-0. Nel secondo quarto, i giuliani accusano un vero e proprio black-out, in parte dovuto all'effi-

cace zona degli ospiti. Riescono così a incassare la bellezza di sei reti, segnandone solo due. La reazione non si fa attendere e arriva puntuale nel terzo tempo, quando mettono sotto gli avversari sia per quanto riguarda il gioco che per il risultato. Nell'ultimo «round» il Cus non ci sta a fare la vittima e rende la vita dura alla Triestina, che stringe i denti e riesce a conquistare i tre preziosissimi punti. E alla fine, il tecnico Samardzic e il presidente Colautti non possono evitare il tuffo in piscina, che anticipa la serata dedicata ai festeggiamenti. Proprio il massimo dirigente Renzo Colautti commenta: «Potevamo salvarci prima, ma è andata bene per fortuna. Grande merito va dato a Samardzic, bravo a tirare fuori il meglio da giocatori alla prima esperienza in B». Per i play-off di serie C, stasera alle 19.30 l'Edera Trieste giocherà a Bergamo, dove affronterà i lombardi dell'Osio nella semifinale d'andata.

Massimo Laudani

NUOTO

Ennesimo successo nel «VI Trofeo Riviera di Barcola» - Quarto il triestino Radin

Valenti «firma» la tripletta

TRIESTE Primo giorno di gare ieri a Barcola del quarto trofeo «Riviera di Barcola», organizzato dalla Triestina Nuoto. La gara di mezzo fondo si è disputata sulla distanza dei 2600 metri ed è stata vinta da Rodolfo Valenti (Gruppo Polizia), alla terza vittoria a Trieste dopo i successi del 1997 e '98. Secondo è giunto Alberto Frasson

(Carabinieri), terzo Andrea Marcato (Nuoto Stra), quarto il triestino Denis Radin (Triestina). Oggi, invece, avrà luogo la prova del gran prix di fondo, con inizio alle 12. La partenza e l'arrivo sono previsti al porticciolo di Barcola e il percorso a bastoni, delimitato da boe, riserva ben 5 km di nuoto di fondo alla settantina di par-

tecipanti (le iscrizioni sono aperte fino all'ultimo minuto).

Lo sforzo fisico per gli atleti sarà notevole, ma la manifestazione si preannuncia spettacolare, anche per la presenza delle maggiori società d'Italia. I piazzamenti ottenuti a Barcola varranno per il campionato italiano.

m.l.

ATLETICA Ottanta nella spedizione Trampuz capofila dei maratoneti triestini nella Grande Mela

TRIESTE La maratoneta Silvana Trampuz guiderà il drappello degli ottanta atleti triestini che parteciperanno alla New York City Marathon edizione 2000. Un altiere capace di tramutare la trasferta del «Trieste Torna a New York» in un successo dai contorni sportivi, promozionali e cronometrici. La Trampuz, infatti, detiene un personale sui 42,195 km di 2h33'5", tempo da prime dieci nella classifica finale della maratona più famosa e frequentata del mondo.

Così la manifestazione organizzata dalle associazioni La Bavisela e Carpe Diem potrà mostrare nella Grande Mela tutto il meglio che Trieste possa offrire. Oltre alla corsa, infatti, negli States saranno organizzate conferenze stampa e mostre per mettere in vetrina la cultura, le tradizioni e l'economia della città alabardata. E il miglior sport sarà rappresentato proprio dalla Trampuz. Silvana, dopo aver partecipato ai Mondiali di Siviglia (giungendo 20.a) ha atteso sino all'ultimo la convocazione per le Olimpiadi di Sydney. Ma la Federazione australiana (per la quale la Trampuz è tesserata) in extremis l'ha relegata al ruolo di riserva a casa. E così la maratoneta alabardata ha potuto optare per la trasferta americana. «Da un fatto negativo ne è nato un altro più che positivo», spie-

ga la Trampuz. «Nel senso che dopo avere ricevuto il fax che mi comunicava la mia posizione di riserva, ho deciso di optare per la proposta lanciata dalla Bavisela. Correre a New York, è importante quasi quanto correre alle Olimpiadi. Sino a tutti mi chiedevano: «ma hai mai corso a New York?», considerando quella partecipazione come la più importante nel curriculum di un maratoneta. Il mio obiettivo? Prepararmi al meglio, partendo con la consapevolezza di avere fatto le cose per bene. Poi, in una maratona, le componenti che entrano in gioco sono tante da non potere prevedere il risultato finale».

Nata a Trieste vissuta in Australia e in Sud Africa, prima di rientrare nel capoluogo giuliano prendendo residenza a Gorizia, la Trampuz ha accolto con entusiasmo l'idea di indossare la maglia alabardata. «Io stessa non so se considerarmi una zingara o un apolide - confessa - ma a mio avviso l'importante non è il luogo dove uno nasce oppure risiede: quello che conta è avere a che fare nella vita con persone che stimi e delle quali ha fiducia. Queste le ho finalmente trovate a Trieste. Sarò contenta di correre anche per loro. E mi sembra azzeccato presentare la città attraverso la maratona».

a.r.



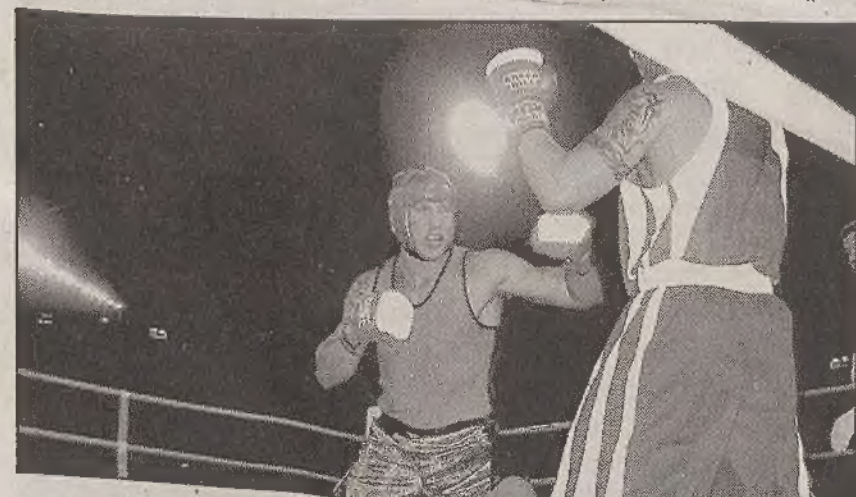
Silvana Trampuz.

BOXE

Nel match-clou al Rocco del confronto tra una rappresentativa regionale e una magiara

Holvath dà una lezione a Tuiach

Il pugile triestino sconfitto ai punti da un avversario più esperto



Un osso duro Holvath (a sinistra) per Tuiach. (Bruni)



Sconfitta amara per il pugile triestino, qui all'angolo.

TUTTOBOCCE

SERIE C Si è concluso il campionato di serie C che ha visto il prevedibile successo dei Portuali sulla Maddalena per 6-4 e 8-2, esce sconfitta invece la Ponzianina per 4-6 nel doppio scontro contro la Triestina dove Renzo Marino, imbattuto nell'individuale in campionato perde ambedue gli incontri per opera di Nico Svara. La Triestina però causa la carenza d'impianto coperto, necessario per partecipare alla serie B che si svolge durante i mesi invernali, e la mancanza di un'adeguata sponsorizzazione rinuncia alla qualificazione cedendo il posto alla Ponzianina e pertanto la poule regionale di qualificazione la vedrà in campo con il Portuale contro Pagnacco e Tagliamento per Udine, Tre Tigli e Turriaco per Gorizia, Belvedere e Snuia per Pordenone.

La «Triestina» rinuncia alla B: manca l'impianto coperto

GIOVANILI L'esordiente Giacomo Schillani della Ponzianina ha conquistato una stupenda medaglia d'argento a Moimacco dove in una finale accessissima è stato costretto alla resa per 8-11 da Cristian Iantelli.

SENIORES La Triestina ha organizzato una gara serale alla quale hanno aderito 58 coppie giunte anche dal Comitato di Gorizia. Hanno vinto Delbello e Bradi (Romans) che hanno battuto in una combattuta finale L. Stocovaz e Nedoclan (Triestina) conclusasi 11-10. Terzi Rabusin e Stringone (Maddalena) e

quarti Spangaro e Calligaris (Turriachese).

FEMMINILE Si è concluso il campionato di società con Muggia e Miramar al primo e secondo posto, appuntamento ora per ambedue alla poule regionale. A Ronchi erano disponibili quattro posti per le selezioni di Pta valide per i campionati italiani femminili della specialità e uno di questi l'ha meritamente conquistato Eliana Spadaro del Miramar e la società ha messo in cartellone una gara regionale con la partecipazione di 26 coppie che ha dato gran soddisfazione agli organizzatori

che hanno, infatti, piazzato al primo posto Paolich e Viller con una finale al cardiopalma contro le fortissime Milocco e Rigoli dell'Adegliachese che conducevano per 8-1 ma le triestine e in particolare Celestina Paolich, hanno saputo mettere in campo tutta la loro esperienza e grinta e rosiocchiando punto su punto hanno chiuso vittoriose 11-8. Al terzo e quarto posto ancora il Miramar con Gentilin-Visintin e Smotlach-Flego. Soddisfatta Rosella Gentilin, presidente della società per il risultato ottenuto e per il valore delle sue giocatrici che hanno saputo ripetersi anche nella regionale di Capriya dove su 35 formazioni Smotlach-Flego hanno conquistato un'altra medaglia d'oro.

Aldo Iacobini



Le vacanze? Godetevele fino in fondo.

Check-Up Alfa Romeo

35.000 lire, 20 controlli, 12 mesi di Targa Assistenza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Dal 1° giugno al 31 ottobre 2000, con Check-Up Alfa Romeo, potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 35.000 lire (18,07 euro). L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi.

Il Check-Up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, potrete contare su dodici mesi di assistenza stradale Targa Assistenza valida in tutta Europa. E se in occasione del Check-Up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore e del filtro

olio, riceverete una confezione speciale da rabbocco Selenia, per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*.



Chiedi il tuo

Check-Up Alfa Romeo è un servizio

TARGA Services

A FIANCO DI CHI GUIDA.

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up verrà comunque addebitato.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



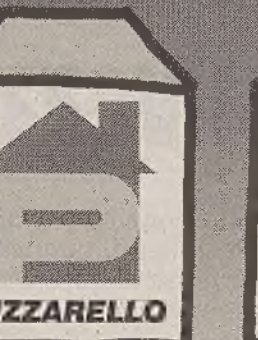
Tel. 040382191



Tel. 040660890



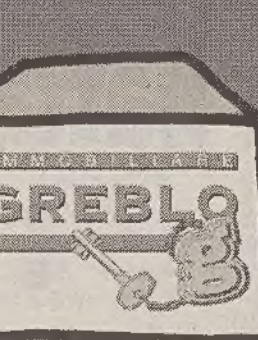
Tel. 040766676



Tel. 040310990



Tel. 040362486



Tel. 040630174



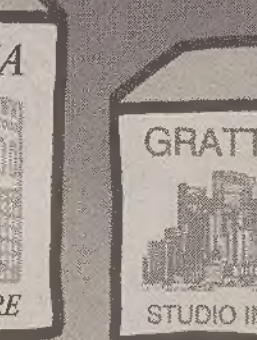
Tel. 040630728



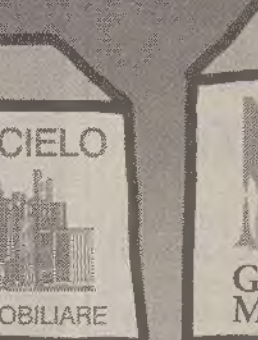
Tel. 0409279007



Tel. 040635583



Tel. 040366901



Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

BAIAMONTI occasionissima, 50 mq con poggolo e cantina, nuovo, arredato, 105.000.000. "MUGGIA IMMOBILIARE" 040/275118.

DUINO in residence: zona giorno, matrimoniale, bagno, balcone, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

D'ANNUNZIO 2 stanze grandi, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio, 77.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

Z. CATRARO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, perfetto, L. 95.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

MUGGIA centro storico tre vani più servizi e soffitta adatto abitazione o ufficio anche negozio con magazzino deposito doppia entrata. GRATTACIELO 040/635583.

S. FRANCESCO adiacenze appartamento di 55 mq in casa d'epoca con 2 stanze, cucina, bagno, e 2 poggiosi lire 95.000.000 GREBLO 040/362486.

D'ANNUNZIO al 2° piano appartamento composto da camera cucina e bagno GREBLO 040/362486.

ATTICO Baiamonti: cucinino - soggiorno, matrimoniale, bagno, ampie terrazze, garage. PIZZARELLO 040/766676.

115.000.000 V. ISTRIA-PESTALOZZI completamente ristrutturato: camera, cameretta, cucina, bagno, il piano. PIZZARELLO 040/766676.

V. LOCCHI soleggiato: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, poggolo, cantina, 60 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA TOLMEZZO palazzina esclusiva con giardino condominiale, appartamento spazioso, ampio ingresso, grande cucina, salone, 2 matrimoniali, 2 terrazze, doppi servizi, cantina e box. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

CENTRALE aperto sul viale Miramare, finemente ristrutturato a nuovo con materiali di pregio, salotto con caminetto, cucinona con tinello, 2 ampie stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

SERVOLA recente appartamento totalmente rinnovato con ottime finiture, ingresso, soggiorno, 2 stanze, bagno, cucina, poggolo, cantina, posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SEMICENTRO luminosissimo quinto piano di 70 mq circa, tut-

to rimodernato, ingresso, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, termoautonomo, prezzo interessantissimo. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

FORTUNIO moderno, soggiorno, cucinino, due stanze, servizi, balconi, cantina. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

LEOPARDI stabile elegante, ascensore: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

DUINO appartamento bipiano con giardino proprio in residence. Zona giorno, due stanze, due bagni, terrazza, veranda, ampia taverna, posto auto. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

VIA CERERIA appartamenti primoingresso consegna ottobre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da Lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

ZONA CAMPO MARZIO piano ammezzato, adatto anche ufficio, corridoio, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi separati, cantina; in ottimo stabile d'epoca. GEOM. GERZEL, 040/310990.

CENTRALISSIMI tranquillissimi e prestigiosi alloggi in ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MANSARDA ABITABILE tutta finestrata. Bellissimo palazzo ristrutturato. Ascensore. 120 mq «primo ingresso». Cucina, soggiorno, camerona, camera, 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. «Primi ingressi». Qualità superiore!!! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

VISTA GOLFO con appartamento! Colle S. Luigi! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzino, poggolo e posto macchina condominiale + verde e tranquillità. Consegna 2001. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

V.I.E. MIRAMARE zona stazione stabile epoca secondo piano tranquillo, due stanze, cucina abitabile, bagno e wc separati, autometano, serramenti nuovi. GRATTACIELO, 040/635583.

VIA UDINE in palazzo d'epoca buon appartamento soleggiato composto da soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina. GRATTACIELO, 040/635583.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno, cucina abitabile, bagno e wc separati, matrimoniale, due stanzette, auto-

metano, possibilità box auto. GRATTACIELO, 040/635583.

VIA GIULIA appartamento 85 mq veramente in ottime condizioni composto da soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, cucina abitabile, termoautonomo e cantina. GREBLO, 040/362486.

PRIMI INGRESSI ZONA VERDE SEMICENTRALE in piccola palazzina prossima consegna: cucina, sala, 2 stanze, 2 bagni, garage, cantina, con ampie terrazze panoramiche o giardini propri, finiture personalizzate, da 285.000.000 a 350.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

CENTRALISSIMO recente, luminoso, piano alto, ascensore: 3 stanze, cucina, bagni, poggiosi. PIZZARELLO, 040/766676.

CENTRALE appartamento in stabile recente composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, grande terrazzo, adatto studio o abitazione. PROGRESSO IMMOBILIARE, 040/630728.

VILLE E CASETTE

MUGGIA impresa assolutamente affidabile costruisce signoriliissime ville a schiera, con taverna, comodo giardino, parcheggi, nessuna mediazione, incantevole vista verde mare. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CONTONELLO casa al grezzo 3 livelli, soleggiata, giardinetto, varie possibilità, 250.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MONTEDORO casa accostata 2 livelli per 100 mq complessivi 190.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

STRADA COSTIERA villa indipendente con giardino, vista totale, trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA casetta accostata mq 75 con terreno di circa mq 2000. GEOM. GERZEL 040/310990.

MONTEDORO villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.

PROPONIAMO in vendita ville diverse tipologie, valori importanti. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. «Primo ingresso». Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più

garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendenti!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA IN CARSO immersa nel verde. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Nuova edificazione. Bellissime strutture portanti in legno. Consegna autonoma 2001. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA villa hollywoodiana da terminare. Caratteristiche non comuni. Vista completa! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AURISINA in centro grande casa su tre livelli facilmente divisibile in 2 abitazioni e adatta anche per uffici o attività commerciali GREBLO 040/362486.

BAIARDI casetta in fase di ristrutturazione cucina soggiorno due camere due bagni taverna due posti auto giardino. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

TERRENI

SISTIANA terreno edificabile di 1400 mq nel verde in zona tranquilla. GREBLO 040/362486.

MAGAZZINI E BOX

VIA PIRANO affittasi posti macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BOX nuovo zona Corso Italia, con acqua e luce, vendiamo. CENTROSERVIZIO 040/382191.

BOX grande zona v. Filzi, BOX S. Giovanni, affittiamo. CENTROSERVIZIO 040/382191.

CAPANNONI adatti attività industriali ed artigianali, possibilità frazionamento varie metrature. GEOM. GERZEL 040/310990.

BAIAMONTI/SALVORE vendesi posti macchina coperti (come garage). Esente mediazione! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI/CAPODISTRIA vendesi box 30/35 mq (x 2 macchine). Nuovi. Adeguate. Esente mediazione. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MAGAZZINO semicentrale, 65 mq perfetti rimessi a nuovo. Comodo e adeguato. Esente mediazione! GEOM. MARCOLIN. 040/366901.

LOCALI

ADIACENZE PONTEROSSO in zona pedonale, locale d'affari 50 mq circa, 2 fori vetrina, cedesi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCALE CENTRALE zona grande passaggio, 300 mq sopallabile, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZIO 040/382191.

LOCALI z. D'Annunzio, da 15 a 50 mq anche d'angolo, da 400.000, affittiamo. CENTROSERVIZIO 040/382191.

300 MQ CENTRALISSIMI vendesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LABORATORIO + zona vendita + posteggio; semicentrale: adattissimo rosticceria, catering, ecc. 10 mq. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI 100+100 mq in splendida via commercialmente interessantissima. Vendesi/affittasi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALI 250 mq affittasi! Buone condizioni. Ottima posizione. Adatto qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

«IL GIULIA» adiacenze locale con 4 fori adatto a laboratorio o magazzino 80.000.000. GREBLO 040/362486.

GARIBOLDI-MOLINO A VENTO locale d'affari 140 mq, 3 fori da rinnovare con possibilità magazzino 40 mq attiguo vendesi 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

AZIENDE

CENTRALISSIMO in ottima posizione d'angolo di passaggio, cedesi negozio abbigliamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ATTIVITÀ posizioni bellissime e strategicamente interessanti! Negozi 60 mq - 110 mq. Prezzi ribassatissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA ottimo abbigliamento adiacenze piazza principale 90 mq adattissimi qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq, affitto nuovo. Ben avviato solamente 110.000.000.

GEOM. MARCOLIN 040/366901.

DUINO/AURISINA bellissimo bar ben avviato e raffinatamente arredato in zona di passaggio. Trattative riservate. GREBLO 040/362486.

PIZZARELLO PROPONE LICENZE NON ALIMENTARI: S. Antonio nuovo posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto affitto appena rinnovato 1.800.000, cedesi; Minimarket periferico reddito consolidato vendesi 30.000.000 compresa merce; Torrebiana locale 150 mq, ristrutturato, cedesi 35.000.000 con nuovo contratto affitto, cedesi. PIZZARELLO 040/766676.

AFFITTI

PONZIANA moderno arredato: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, L. 500.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BOFFICELLI arredato attico soggiorno, cucinino indipendente, stanza, bagno, vasta terrazza. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMO prestigioso piano alto vista aperta, stabile d'epoca signorile, ascensore. Salone, cucina, due ampie matrimoniali, stanzetta, due bagni completi. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GINNASTICA TRIESTINA adiacenze in villa: vasto salone, cucina, tre stanze, bagni, terrazza, balcone, posto auto. Referenziatissimi. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

FABIO SEVERO ufficio 100 mq: cinque stanze, doppi servizi, poggiosi. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BORGO TERESIANO ufficio luminoso, ascensore. Sei stanze, accessori, poggiosi. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMI appartamenti primoingresso, zona giorno, 1/2 stanze, bagno, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

STAZIONE ultimo piano, stabile prestigioso: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TIBULLO appartamento di 200 mq circa adatto abitazione o ufficio: salone, cucina, cinque stanze, servizi separati, riscaldamento centrale. Da ristrutturare. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

APPARTAMENTI VUOTI: centrali, anche 1° ingresso, zona giorno e angolo cottura, 1-2 stanze, bagno, zona D'Annunzio termoautonomi da 750.000, z. Ospedale 800.000, compreso riscaldamento. CENTROSERVIZIO 040/382191.

APPARTAMENTI ARREDA- TI: v. F. Severo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, L. 1.000.000; c.so Italia, 3 stanze, 4 p. letto, cu-

cina abitabile, servizi, 1.300.000. Entrambi compreso riscaldamento, recenti, ascensore. CENTROSERVIZIO 040/382191.

APPARTAMENTO ARREDA- TO v. Flavia, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, 850.000, compreso riscaldamento. CENTROSERVIZIO 040/382191.

UFFICI DI RAPPRESENTANZA in ottimi stabili con ascensore: v. Mazzini 200 mq, 1.500.000 più spese; zona Tribunale 320 mq, perfetto, 4.000.000 più spese. CENTROSERVIZIO 040/382191.

UFFICI CENTRALISSIMI varie metrature, ottimi stabili, da 3 a 7 stanze, da 1.400.000. CENTROSERVIZIO 040/382191.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE affittasi in stabile epoca ristrutturato due stanze cucina abitabile bagno autometano arredato a studenti o non residenti. GRATTACIELO 040/635583.

VIA NAVALI in stabile tranquillo affittasi appartamento arredato a non residenti soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno libero settembre 2000. GRATTACIELO 040/635583.

DONADONI ultimo piano di 110 mq composto da 3 stanze, soggiorno, cucina con tinello, 2 bagni, 3 poggiosi e veranda a 1.000.000. GREBLO 040/362486.

F. SEVERO appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggolo. GREBLO 040/362486.

UFFICI: v. Milano recente 3 vani, 730.000; C. Risparmio 5 vani, 1.600.000; v. S. Nicolò, 6 vani, 1.600.000. PIZZARELLO 040/766676.

MUGGIA signorilissimo arredato, vista panoramica superlativa, 2.000.000; mansarda arredata, 900.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

STIAMO CERCANDO...

CERCASI per nostro cliente casetta con giardino, zona da Prosecco a Duino. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

IN ZONA PERIFERICA cercasi urgentemente per nostro cliente, cucina, soggiorno, 2 stanze con box o posto auto. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ROIANO cerchiamo urgentemente appartamento: tre stanze, cucina, ascensore, eventuale cantina. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

CERCHIAMO appartamento in vendita o affitto z. Tribunale, ampia metratura, ottimo stabile. CENTROSERVIZIO, 040/382191.

CERCASI URGENTEMENTE appartamento centrale per cliente con pronta disponibilità: soggiorno, cucina, camera e servizi esclusivamente ultimo piano ascensore. PIZZARELLO 040/766676.

MUTUO FACILE

Per realizzare subito il sogno della tua vita.

TASSO FISSO PER I PRIMI 12 MESI: 4,75%

poi variabile collegato all'Euribor, istruttoria semplice, erogazione veloce, senza perizia di stima.

Banca Popolare di Trieste
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Per le condizioni applicate ai servizi si rinvia al Foglio Informativo Analitico a disposizione della clientela presso tutte le Filiali della Banca (Normativa sulla Trasparenza Bancaria).



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Cerco Casa

www.cercocasa.net/CMT

ABITARE TRIESTE

TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

RICERCHE

100.000.000 S. FRANCESCO ALTA. Locale 65 mq in parte sopralcato. Possibilità carraio.

190.000.000 ZONA STAZIONE. Luminosissimo piano alto senza ascensore, 120 mq. Restaurato, autonomo.

200.000.000 GINNASTICA ALTA. In signorile palazzo epoca, piano alto, senza ascensore, 120 mq. Da ristrutturare.

220.000.000 GIULIA ALTA. In bello stabile con ascensore. Piano alto. Circa 95 mq con due poggioli e soffitta.

500.000.000 ADIACENZE RIVE. Scorcio mare. Signorile adatto studio/abitazione. 230 mq. Autonomo.

650.000.000 MUGGIA (Stadio). Locale d'affari 250 mq al grezzo. Recento costruzione. Nel prezzo compresi 9 posti auto esterni.

PREZZO IMPEGNATIVO BARCOLA FRONTE MARE. Villa singola grandi dimensioni. Anni '60. In ottime condizioni.

IN ACQUISTO CASETTA 35/50 mq meglio da restaurare anche in scomoda posizione, però tranquilla e aperta con piccola corteo o giardino.

IN ACQUISTO APPARTAMENTO ZONA SISTIANA/DUINO 70/100 mq con poggiolo e/o giardino.

IN ACQUISTO VILLA. Zona Opicina/Carso. In buone condizioni con giardino. Max 800 milioni.

IN ACQUISTO APPARTAMENTO ZONA GRETTA. Fino a Opicina. 70/90 mq. Eventuale parcheggio.

IN ACQUISTO ATTICO 100/130 mq con terrazzo abitabile. Palazzo signorile in zona residenziale.

IN AFFITTO URGENTISSIMO UFFICIO circa 500 mq. Zona Rive. Bel palazzo. Piano alto con ascensore. Referenziatissimi.

IN AFFITTO SIGNORILE APPARTAMENTO arredato 100/120 mq. Vista mare. Zona residenziale con parcheggio. Ottime referenze.

Casa Coral
di Valentina Coral
via Gian Rinaldo Carli n. 6/c
TRIESTE
Tel. 040.311303 e 0368.443375

OPICINA immerso nel verde, luminoso ultimo villetta a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, giardino di proprietà e garage, diverse metrature da 160 mq in su, vendesi a partire da L. 500.000.000. Vero Affare Nessuna Provvisione, planimetrie presso i nostri uffici.

RIVE adiacenze, per amatori splendida mansarda vista mare con rifiniture di lusso, aria condizionata, riscaldamento autonomo.

metra assistente di cantiere, un lamierista per carrozzeria, un programmatore esperto data base. Tel. 040/368122. (A8446)

MULTINAZIONALE sedi Europa-USA seleziona due funzionari consulenti per apertura nuovo ufficio Gorizia. Offronsi 2.500.000 fissa mensile, provvigioni, formazione. Tel. lunedì 9-18. 0432/508697. (F147)

NOTA azienda triestina cerca elettricisti strumentisti carpentieri tubisti in grado di operare in bassa e media tensione nel settore industriale. Inviare curriculum a mezzo fax 040370171. (A8532)

NOTO corriere espresso cerca padroncini con furgone maxivolume 35 mq per consegne zone Gorizia e Trieste. Tel. 0481/7708.

PER gestione ufficio cercasi contabile con esperienza quinquennale, richiedesi conoscenza scritture contabili e redazioni bilanci meccanizzati, gestione portafoglio passivo, adempimenti fiscali, oltre alle normali mansioni d'ufficio. Risponderemo solo in presenza dei requisiti richiesti. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste pat. 5005500K. (A8595)

PIZZERIA cerca ambasciatore maggiorenne consegne domicilio 18.30-22.30, 040/662628 dopo le 18.30. (A8524)

RESIDENZA polifunzionale per anziani con molteplici strutture nella città di Trieste ricerca persone con esperienza da inserire nel proprio organico. Richiedesi serietà esperienza e disponibilità verso gli anziani. Tel. solo lunedì mattina allo 040/5709721 dalle ore 9 alle ore 12.30.

RICERCHIAMO collaboratori automuniti per distribuzione pagine gialle in Monfalcone periodo luglio. Telefonare allo 040661111.

SOCIETÀ di servizi cerca personale generico da adibire a magazzinieri movimentazione merci e pulizie. Tel. 0348/120753. (A851)

SOCIETÀ di ingegneria selezione segretaria/o. Inviare curriculum Fermo posta Ag. 17 C.I. n. AD4785571.

SOCIETÀ di servizi cerca esperta paghe con conoscenza vari Ccnl preferibilmente su procedura Zucchetti. Scrivere a Fermo Posta Ts centrale pat. Ts 203835SD. (A8342)

MANPOWER Gorizia ricerca elettricisti civili/industriali, operai/turnisti settore tessile/metalmeccanico/chimico. Telefonare 0481/538823.

MANPOWER Trieste ricerca ambasciatore salumiere esperto, due caldaisti 2.0 grado e due magazzinieri per weekend, un giovane commesso con esperienza agraria, un cameriere per trattoria in altopiano ore serali, un ge-

mo, impianti a norma di legge, 85 mq calpestabili composti da cucina abitabile, due camere matrimoniali, corridoio, bagno, grazioso sopralcato L. 250.000.000. **MATTEOTTI**, in stabile nuovo con ascensore, riscaldamento centralizzato bellissimo attico su due livelli per complessivi mq 130: composto al primo livello da ampio salone con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, veranda e ampia terrazza; al secondo livello da ampio salone, singola, bagno, ampia terrazza. Possibilità posto auto. L. 380.000.000 trattabili. **OPICINA** primoingresso immerso nel verde in nuovo complesso, casetta a schiera di 200 mq con giardino di proprietà, posto macchina, cantina. Affittasi: trattative presso i nostri uffici.

5 LAVORO

RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

ASSISTENTE dentale con esperienza pluriennale cerca occupazione a Trieste o zone limitrofe, anche part-time. Tel. 0339/7649480.

DECENNALE esperienza responsabile amministrativo, revisore contabile, esperto cantieri, valuta proposte. 0338/1776436. (A8439)

DIPLOMATO geometra militente conoscenza computer no primo impiego ventunenne. Tel. 0339/3657853. (A8576)

OFFRO assistenza alle persone sole o sofferenti in cambio cerco appartamento in villa. Referenze. Scrivere Fermo posta centrale Trieste pat. n. 2135286E.

6 AUTOMEZZI

Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDO Volkswagen Polo catalizzata dicembre '92 L. 3.300.000. Tel. 040/831000.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

PROFESSIONISTA cerca urgentemente casa con giardino in affitto eventuale acquisto zona Trieste e provincia o Monfalcone chiamare 040/371025.

SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antichi. Tel. 040/394391, negozio 040/311474. (A8592)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADO occasione affittasi appartamenti settimanalmente: luglio 500.000-700.000, agosto 900.000, settembre 350.000. 0335/6399299. (A8376)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi 3%, da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041 91 9249004. (F17027)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina sexy maggiorata tutta curve veramente O.K. aspetta amici. 0349/6352389. (A8599)

ELENA bella giovane nuova riceve tutti i giorni. Tel. 0338/1281839. (A8583)

LEIDY bella giovane ti aspetta tutti i giorni dalle 9-21. 0338/4799104. (A8367)

SONO bella, giovane molto carina bianca cerco amici 0347/172722 anche domenica.

TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875. (A8369)

TRIESTE ciao sono Dayana sexy e molto disponibile. 0339/4809603 sempre valido.

TRIESTE sono Nohell, bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. Tel. 0339-6286183. (A00)

TRIESTE Viola sensuale ti aspetta per momenti indimenticabili 03490614056.

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

CEDESI negozio avviato



rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

MONFALCONE appartamento con ingresso indipendente composto da atrio, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio. Piccolo scoperto. 140.000.000. COD. 213. 0481/790679.

STARANZANO appartamento al primo piano in piccola palazzina composta da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, bagno. Piccola cantina. 135.000.000. COD. 282. 0481/790679.

MONFALCONE in zona centrale proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, 165.000.000. COD. 214. 0481/790679.

MONFALCONE a pochi passi dal centro proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, terrazza verandata, posto macchina e cantina. 160.000.000. COD. 284. 0481/790679.

MONFALCONE in palazzina di recente costruzione proponiamo appartamento al secondo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, due terrazze, garage. 168.000.000. COD. 193. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE CENTRO in palazzina moderna appartamento al secondo piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, garage e cantina. COD. 226. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

MONFALCONE appartamento al 4.º piano in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno. Garage di 14 mq. COD. 217. 0481/790679.

la forza di un team vincente

STARANZANO villetta singola disposta su 3 livelli con ampio porticato e giardino di proprietà. Si compone di ingresso, soggiorno - sala pranzo, tre camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, cantina. COD. 213. 0481/790679.

RONCHI DEI LEGIONARI villa indipendente completamente ristrutturata disposta su due livelli. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere matrimoniali, ampio portico, 1500 mq giardino di proprietà. COD. 216. 0481/790679.

S. CANZIAN villa indipendente composta da ingresso, salotto con caminetto, cucina abitabile, 2 camere, studio, 2 bagni, taverna, garage, portico verandato, giardino. COD. 293. 0481/790679.

VERMEGLIANO in fase di costruzione, ottima posizione, due villini indipendenti disposti su tre livelli composti da soggiorno, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, taverna, due ampi portici. Consegna primavera 2001. COD. 301. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. PIER D'ISONZO splendide ville bifamiliari su tre livelli con ampi giardini di proprietà e taverno. Possibilità di rifiniture personalizzate e prezzi interessanti. COD. 188. 0481/790679.

S. VITO AL TORRE rustico accostato su tre livelli, tetto nuovo. Soggiorno e camere con travi a vista, da ristrutturare internamente. Progetto approvato. Giardino di proprietà. COD. 3. 0481/969508.

GRADISCA D'ISONZO vicino al centro villetta in bifamiliare ristrutturata composta da ingresso, ampio soggiorno, cucinino, tre camere, bagno, ripostiglio, garage, cantina, giardino di

PATRIARCHI



Nel Segno di Giona

**AQUILEIA
MUSEO CIVICO DEL PATRIARCATO**



Il Pastorale e la Spada

**CIVIDALE DEL FRIULI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
DI PALAZZO DE NORDIS**

4 LUGLIO-10 DICEMBRE 2000

CON L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**SOPRINTENDENZA
AI BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI
ARCHEOLOGICI ARTISTICI
E STORICI DEL
FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**DEPUTAZIONE
DI STORIA PATRIA
PER IL FRIULI**

Con la collaborazione di
Comune di Aquileia
Comune di Cividale del Friuli
Arcidiocesi di Gorizia
Arcidiocesi di Udine

Con il contributo di
Assicurazioni Generali
Trieste
Banca Popolare
di Cividale
Cartificio Ermolli
di Moggio Udinese
De' Longhi S.p.A.
Treviso

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Gorizia
Fondazione
Cassa di Risparmio
di Trieste
Fondazione
Cassa di Risparmio
di Udine e Pordenone

e con la collaborazione di
Autovie Venete S.p.A.
Trieste
Latterie Friulane
Campoformido



ORARI: LUGLIO - SETTEMBRE 10.00-19.00 / OTTOBRE - DICEMBRE 9.00-18.00 - CHIUSURA IL LUNEDÌ - **PER INFORMAZIONI:** TEL. 0431 919451

www.regione.fvg.it/patriarchi